

RIELLO**INFOWEB**
**PROSPECTA
FORMAZIONE**
Alta Formazione Architetti Ingegneri Geometri

Benvenuti

14 ottobre 2026 – Hotel Castelbrando (TV)

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.



1

RIELLO**INFOWEB**
**PROSPECTA
FORMAZIONE**
Alta Formazione Architetti Ingegneri Geometri

RI-PROGETTARE l'Esistente:
La trasformazione degli
impianti in sistemi a pompa
di calore ad alta efficienza.

14 ottobre 2026 – Hotel Castelbrando (TV)

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.



2

RIELLO

01

Apertura lavori: presentazione dell'azienda

ROBERTO DAL CER – Mrk Riello

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

3

3

RIELLO

Agenda

- | | | |
|-----------|---|--|
| 01 | 10:00 – Apertura lavori: presentazione dell'azienda | Roberto Dal Cer – Mrk Riello |
| 02 | 10:05 - Transizione energetica sostenibile: gli incentivi fiscali, il Conto Termico 3.0 | Simone Martinelli – PreSales Manager Riello |
| 03 | 11:15 - La Sfida del Retrofit: Impianti a pompa di calore negli edifici esistenti. | Ing. Laurent Socal – Presidente ANTA |
| | 13:00 – 14:15 - Pausa pranzo | |
| 04 | 14:15 - Tecnologie impiantistiche avanzate per la sostenibilità degli edifici esistenti | Ing. Barbara Orlandini – PreSales specialist Riello |
| 06 | 15:00 - soluzioni ibride e in sola pompa di calore con fotovoltaico alla luce dei nuovi Decreti Requisiti Minimi e Rinnovabili (1P) | Dott. Stefano Silvera – Analist Edilclima |
| 06 | 17:15 - Q&A - Chiusura lavori | |

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

4

4

RIELLO

Questa è Riello



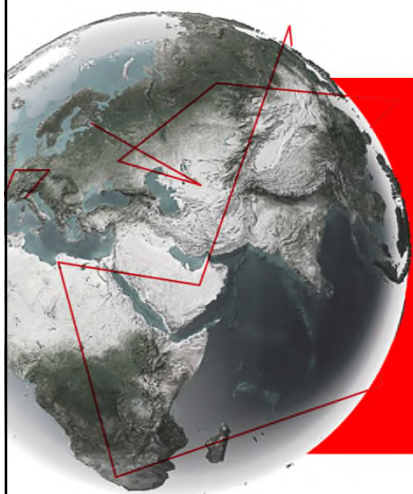
Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

5

Chi Siamo

RIELLO



**Uno dei leader mondiali nel business dei bruciatori
e player di riferimento in oltre 120 paesi nella produzione
di sistemi e tecnologie per il riscaldamento e la
climatizzazione per i settori commerciale e residenziale**

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

6

6

La Nostra Storia

RIELLO

1922

L'Ing. Pilade Riello fonda nel 1922 la propria azienda, focalizzata sul business dei bruciatori

1960's

Crescita in Italia grazie allo sviluppo di una vasta rete di agenti. Riello entra nel settore del riscaldamento con le caldaie a basamento. Avvio dell'espansione internazionale, con presenza in Europa e successivamente nel Regno Unito e Nord America

1990's

Strategia di crescita attraverso l'acquisizione di marchi del settore (Beretta, Sylber, Thermital e Vokèra)

2000's

Consolidamento della presenza sul mercato internazionale: nuovo sito produttivo in Polonia

2007

Consolidamento del business dei bruciatori: nuovi Clienti OEM, inaugurazione dello stabilimento in Cina

2016

United Technologies Corporation acquisisce Riello Group integrandolo nella business unit UTC Climate, Controls & Security, fornitore leader di sistemi HVAC e di refrigerazione

2020

A seguito dello spin-off di Carrier da United Technologies, Riello entra a far parte di Carrier Global Corporation, che diventa società indipendente quotata al NYSE. Carrier è leader globale nelle soluzioni intelligenti per il clima e l'energia

2026

Riello esce da Carrier Global Corporation ed entra a far parte di **Ariston Group**, uno dei leader globali nel comfort climatico e nel riscaldamento dell'acqua

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

7

7

La Nostra Presenza Globale

RIELLO


3 Centri R&S



5 Stabilimenti

Canada
Mississauga



Italia

A Angiari (VR)



B Lecco (LC)



C Legnago (VR)



A Volpago del Montello (TV)



Polonia
Torun

447M\$

Vendite nette nel 2025 per le attività globali Riello, inclusi i brand di gruppo

1200

Dipendenti nel mondo di cui 650 in Italia

Tecnologie all'avanguardia

Sistemi ibridi di nuova generazione, pompe di calore, IoT, bruciatori con combustione ultra low NOx, compatibili con biogas, biofuel e idrogeno al 100%

Cina
Shanghai

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

8

8



Presenza in Italy

RIELLO

Italia

- **140+** Agenti
- **500+** Centri Assistenza - Partners

Proprietary and confidential ©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved. 9

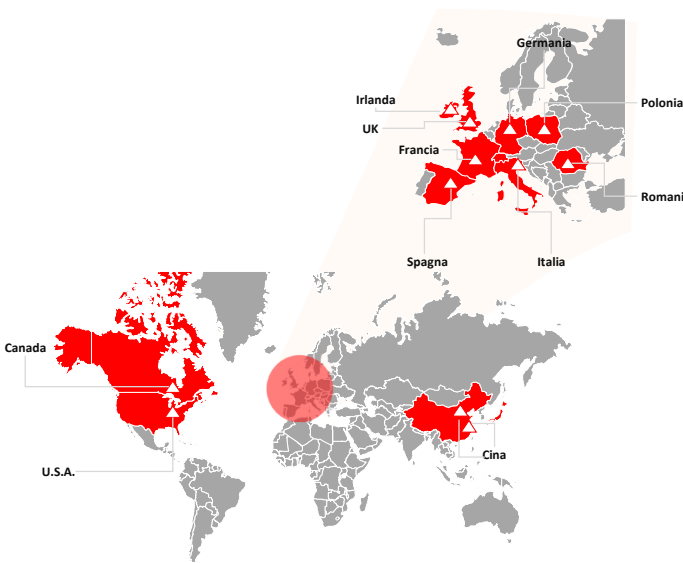
9

Presenza nei Maggiori Mercati del Riscaldamento – Filiali

RIELLO

FILIALI ESTERE

- Importante presenza in Europa.
- Presenza consolidata in Nord America e Cina
- Mercati strategici: USA, Canada, Cina, Polonia, Francia, UK.



Proprietary and confidential ©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved. 10

10

Presenza nei Maggiori Mercati del Riscaldamento – Partner

RIELLO

MERCATI INTERNAZIONALI

- Vendite dirette gestite dalla sede centrale in Italia
- Vendite in oltre **120** paesi
- Vendite tramite partner nazionali
- Attività a marchio del distributore
- Quota di mercato rilevante in Nord America
- Alto riconoscimento a livello mondiale del marchio nel settore dei bruciatori



ALGERIA
AUSTRALIA
BOSNIA ERZEGOVINA
BRASILE
CINA
CANADA
CROAZIA
CIPRO
DANIMARCA
EGITTO
LIBANO
MALTA
MAROCCO
NORVEGIA
PORTOGALLO
SERBIA
SLOVENIA
TUNISIA
TURCHIA
USA

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

11

11

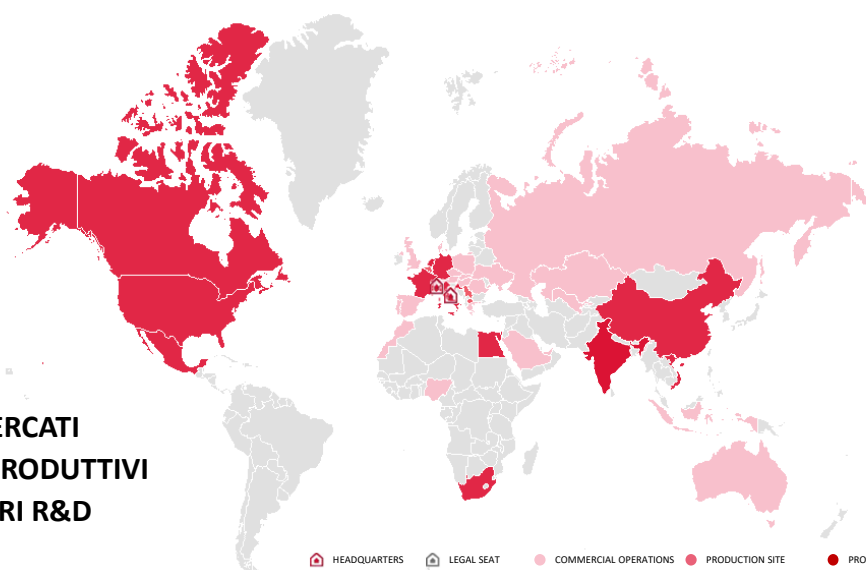
LA NOSTRA PRESENZA GLOBALE

ARISTON GROUP

FY 2025, PRO-FORMA INCL. RIELLO GROUP

>12k dipendenti

- 40 PAESI
- 170+ MERCATI
- 37 SITI PRODUTTIVI
- 34 CENTRI R&D


 FY 2025
RICAVI NETTI


HEADQUARTERS LEGAL SEAT COMMERCIAL OPERATIONS PRODUCTION SITE PRODUCTION SITE + R&D

12

12

RIELLO

02

Transizione energetica sostenibile: gli incentivi fiscali, il Conto Termico 3.0

SIMONE MARTINELLI – PreSales Manager Riello

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

13

Gli incentivi fiscali sono stati rimodulati nel corso degli anni, le regole nel 2026.

RIELLO

DETRAZIONI FISCALI (50 - 36%) RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (BONUS CASA)

- Dal 01/01/2025 al 31/12/2027 -> 2026 stesse aliquote 2025 (50% abitazione principale, 36% altri immobili)
- Interventi di ristrutturazione edilizia con massimale di detrazione fino a 96k€
- **Stop incentivi caldaie a condensazione stand alone**
- Requisiti minimi per pompe di calore e rinnovabili, richiesta pratica ENEA
- Portale aggiornato, aggiornati i requisiti richiesti per pratiche a partire dal 04 febbraio, (D.Lgs n. 05/26)

DETRAZIONI FISCALI (50% - 36%) PER RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA (ECOBONUS)

- Dal 01/01/2025 al 31/12/2027 -> 2026 stesse aliquote 2025 (50% abitazione principale, 36% altri immobili)
- **Massimali specifici per ogni intervento**
- **Stop incentivi caldaie a condensazione stand alone**
- richiesta pratica ENEA
- Portale aggiornato, aggiornati i requisiti richiesti per pratiche a partire dal 04 febbraio, (D.Lgs n. 05/26)

CONTO TERMICO 3.0

- Incentivo in conto capitale, opportunità con tassi interesse elevati
- Interventi con incentivo < 15000€ erogazione contributo dopo circa 2 mesi
- Incentivo possibile fino al 65% della spesa sostenuta
- **Stop caldaie condensazione, nuovi interventi es. HP+FV**

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

14

14

I Bonus edilizi sono condizionati dai nuovi tetti alle detrazioni

RIELLO

In alcuni casi , ci sarà il rischio di non poter detrarre tutte le spese relative ai bonus edilizi

Detrazione massima *				
(*Sono escluse spese le spese sanitarie quelle relative ai mutui fino al 31.12.2024)				
Tipo di nucleo familiare	Reddito fino a 75.000€	Reddito da 75.000€ a 100.000€	Oltre i 100.000€	Divisore
 Contribuente senza figli a carico	Nessun limite	14.000€	8.000€	0,5
 Contribuente con almeno uno o 2 figli a carico				0,85
 Contribuente con tre o più figli a carico				1

Esempio : famiglia senza figli, reddito contribuente 85.000€ , spesa ecobonus 150.000€ per 1^ casa

Detrazione 50% = 75.000€ / 7500€ anno per 10 anni -> max 14.000€ * 0,5 = **7.000 € max detrazione annua**

Sono escluse le **spese sanitarie** e le **somme investite nelle start up e nelle Pmi innovative**, oltre agli **interessi passivi sui mutui** e ai **premi di assicurazione**

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

15

15

Requisiti previsti ecobonus lo Spartiacque del 4 Febbraio 2026

RIELLO

La data d'inizio lavori determina il regime normativo di ammissibilità tecnica

Fino al 3 febbraio 2026

Allegato F al D.M. 06/08/2020

Parametri standard: Rispetto dei valori minimi COP / EER storici COP ≥3,89, EER ≥3,61 (inverter)

Verifica semplificata: Riferimento esclusivo alle tabelle del D.M. Requisiti.



4 FEB 2026

Dal 4 febbraio 2026

D. Lgs. 5/2026 + All. F D.M. 06/08/2020

Doppio vincolo: Criteri D.Lgs. 5/2026 cumulativi al D.M. 06/08/2020.
COP ≥3,89, EER ≥3,61 (inverter) + SCOP min ERP

Nuove metriche: Integrati valori obbligatori SCOP, SEER e SPER.

Su myRiello trovate le dichiarazioni aggiornate al D.lgs 5 2026

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

16

16



17

RIELLO

Novità CT 3.0

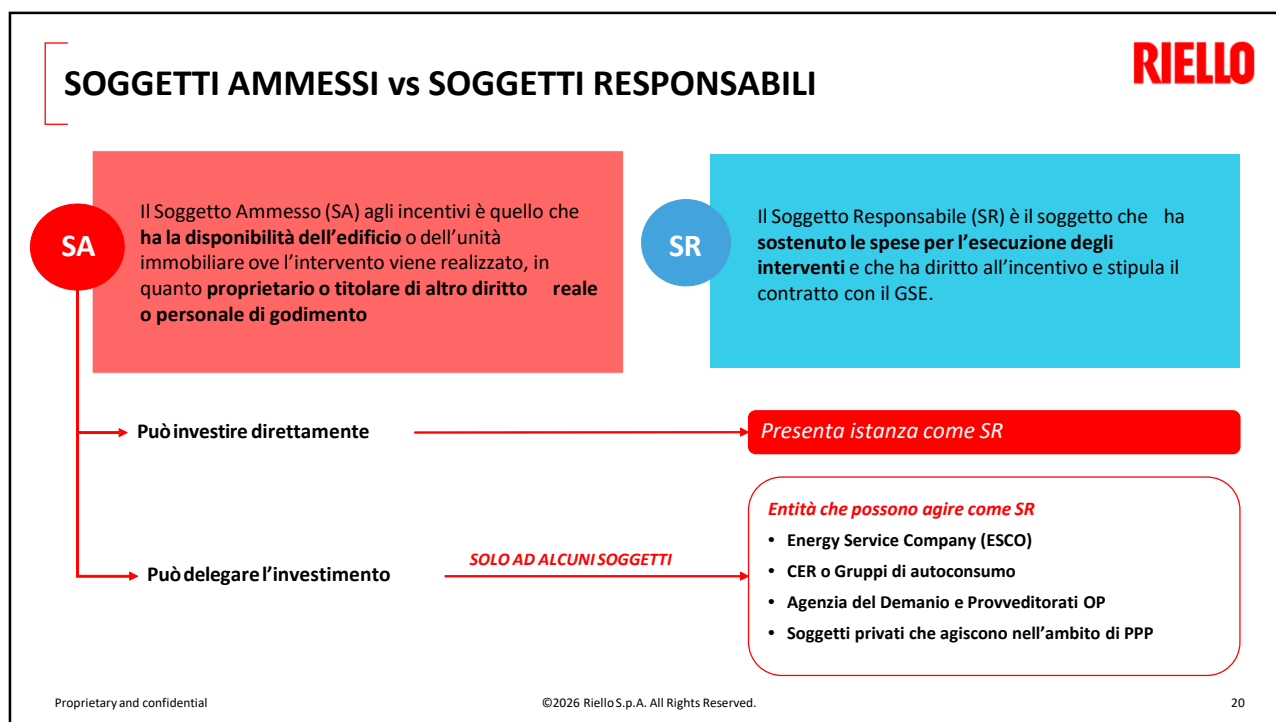
- E' un meccanismo di incentivo a prenotazione (PA) o diretto , non è una detrazione fiscale: il governo può monitorare la spesa annua!
- Qualsiasi soggetto —> Pubblica Amministrazione + soggetti privati (imprese e persone fisiche)
- Incentivo diretto Non ha alcun legame con il reddito del contribuente (incapienti, esaurimento cassetto fiscale)
- Budget fisso (900 milioni annui) proveniente da bollette gas: è a costo zero per il governo!
- Pratica con GSE più rigorosa rispetto a pratica ENEA e soggetta a controllo formale/documentale
L'incentivo è calcolato sulla base delle prestazioni delle macchine e in funzione della zona climatica e non in semplice percentuale sul valore della fattura (come per le detrazioni fiscali)
- Per i privati incentivo max pari al 65% delle spese ammissibili
- E' possibile fare lo sconto in fattura con la formula del mandato irrevocabile all'incasso
- Fino a 15.000 € l'incentivo è erogato in un'unica soluzione (circa 2/3 mesi dopo la fine lavori)
- Oltre 15.000 € l'incentivo è erogato in 2 rate annuali se < 35 kW o in 5 rate annuali se > 35 kW

Proprietary and confidential © 2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved. 18

18

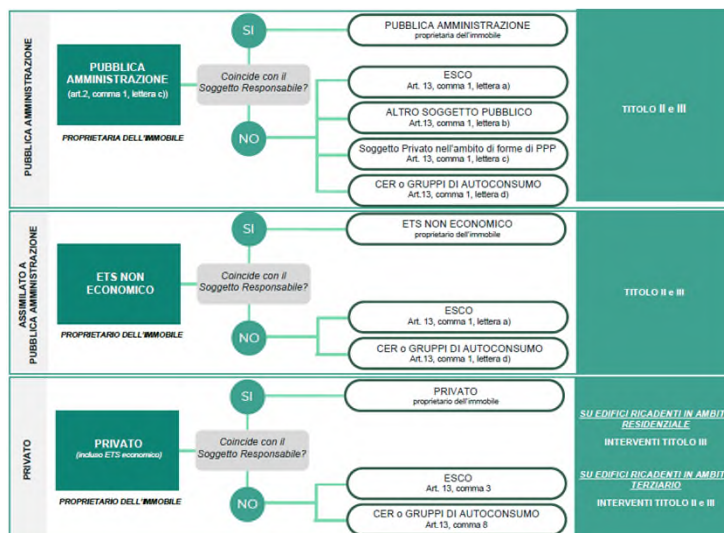


19



20

Configurazione Soggetti Ammessi vs Soggetto Responsabili

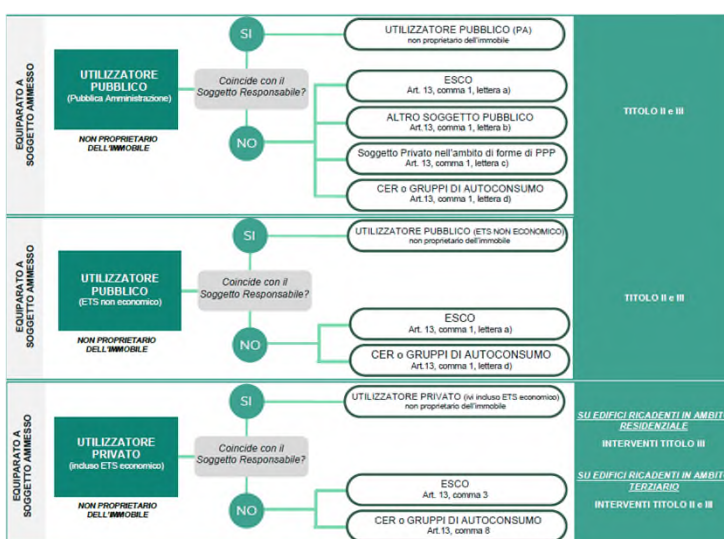
RIELLO


Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

21

Configurazione Soggetti Ammessi vs Soggetto Responsabili

RIELLO


Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

22

CUMULABILITA' DEGLI INCENTIVI: PRINCIPI GENERALI

RIELLO

È possibile combinare più incentivi all'interno dello stesso intervento solo se :

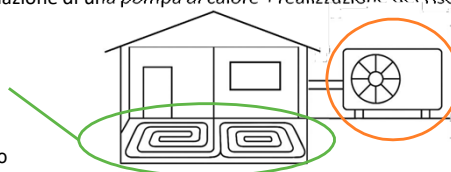


1. ogni incentivo copre una **voce di costo diversa**
2. Le spese sono **distinte e tracciabili**
3. La somma degli incentivi **non supera il 100%** del costo totale.

ECCEZIONE: La norma specifica la possibilità di cumulo sulla stessa spesa. Eccezioni per la Pubblica Amministrazione

★ **ESEMPIO PRATICO:** installazione di una pompa di calore + realizzazione del riscaldamento a pavimento

Bonus Casa:
installazione impianto di
riscaldamento a pavimento



Conto Termico 3.0:
acquisto e messa in
funzione pompa di calore

👉 Il cumulo è ammesso, perchè le spese sono distinte e non sovrapposte.

ATTENZIONE: Le spese devono essere correttamente distinte con fatture e bonifici distinti per forma di incentivo.

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

23

23

CUMULABILITA' DEI FONDI: PRINCIPI GENERALI

RIELLO

Non è possibile cumulare più incentivi quando :



1. due agevolazioni finanziano la **stessa spesa** (stessa voce di costo).
2. gli incentivi hanno **origine dalla stessa fonte di finanziamento**

ECCEZIONE: La norma specifica la possibilità di cumulo sulla stessa spesa. Eccezioni per la Pubblica Amministrazione

★ **ESEMPIO PRATICO** interventi cumulabili in base all'origine delle fonti di finanziamento:

✗ Non si può cumulare PNRR (fondi UE) con altri fondi UE (a meno che non sia specificato nel bando)



✓ Si può cumulare un Bando Regionale (fondi Regionali e/o FERS POR) con il CT 3.0 (Fondi statali)



Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

24

24

CUMULABILITA' DEI FONDI: CONTO TERMICO 3.0

RIELLO

REGOLA GENERALE: il Conto Termico 3.0 **NON E' CUMULABILE** con altri incentivi STATALI per la stessa spesa ammissibile, fatta eccezione per:

- fondi di garanzia;
- fondi di rotazione;
- contributi in conto interesse.

ECCEZIONI: Esistono differenze tra soggetto pubblico e soggetto privato!

La possibilità di cumulo (SULLA STESSA SPESA) con il Conto Termico 3.0 può variare in base alla tipologia di beneficiario:

- Soggetti pubblici: in alcuni casi possono avere più margini di cumulo
- Soggetti privati: seguono regole più restrittive, definite dai bandi e dalla normativa fiscale

In sede di richiesta del Conto Termico il soggetto beneficiario dovrà dichiarare altri incentivi pubblici e/o altri aiuti di Stato percepiti per la realizzazione degli interventi.

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

25

25

CUMULABILITA' DEI FONDI: CONTO TERMICO 3.0 – STESSE SPESE AMMISSIBILI

RIELLO


PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ED ETS NON ECONOMICI



CUMULABILE per interventi su **EDIFICI DI PROPRIETÀ PUBBLICA E UTILIZZATA DALLA PA**, con altri incentivi in conto capitale, sia di natura statale che non statale, tra cui M7 l17 (c.d. Decreto Efficienza Energetica Edilizia Popolare), fondi FESR, etc. entro il limite del 100% delle spese ammissibili.



CUMULABILE con gli incentivi per la condivisione dell'energia previsti dal decreto CACER, fatti salvi i limiti e le esclusioni previste dalla disciplina specialistica di riferimento.



NON CUMULABILE per interventi su **EDIFICI DI PRIVATI** per i quali la PA beneficia del diritto di godimento, **CON INCENTIVI STATALI**, ossia fondi erogati direttamente dall'Amministrazione Centrale



Per le ESCO, CER o gruppo di autoconsumo di cui la PA sia membro, e i soggetti privati nell'ambito di forme di PPP in qualità di Soggetto Responsabile, si applicano i limiti di cumulabilità previsti per il Soggetto Ammesso per il quale operano.

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

26

26

CUMULABILITA' DEI FONDI: CONTO TERMICO 3.0 – STESSE SPESE AMMISSIBILI

RIELLO


IMPRESE ED ETS ECONOMICI



CUMULABILE con altri aiuti di Stato non di origine statale, fatti salvi i fondi di garanzia, i fondi di rotazione e i contributi in conto interesse, in relazione agli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, nei limiti delle intensità previste dal Titolo V



CUMULABILE con gli incentivi per la condivisione dell'energia previsti dal decreto CACER, fatti salvi i limiti e le esclusioni previste dalla disciplina specialistica di riferimento.



NON CUMULABILE per interventi per la cui realizzazione siano concessi altri incentivi statali (es. Transizione 5.0)



Per le ESCO, CER o gruppo di autoconsumo di cui l'ETS economico o l'impresa sia membro, in qualità di Soggetto Responsabile, si applicano i limiti di cumulabilità previsti per il Soggetto Ammesso per il quale operano

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

27

27

CUMULABILITA' DEI FONDI: CONTO TERMICO 3.0 – STESSE SPESE AMMISSIBILI

RIELLO


PERSONE FISICHE E CONDOMINI



CUMULABILE con gli incentivi per la condivisione dell'energia previsti dal decreto CACER, fatti salvi i limiti e le esclusioni previste dalla disciplina specialistica di riferimento.



NON CUMULABILE per interventi su EDIFICI DI PROPRIETA' per la cui realizzazione siano concessi altri incentivi statali (es: detrazioni fiscali), fatti salvi i fondi di garanzia, i fondi di rotazione e i contributi in conto interesse.



Per le ESCO, CER o gruppo di autoconsumo di cui le persone fisiche siano membri, in qualità di Soggetto Responsabile, si applicano i limiti di cumulabilità previsti per il Soggetto Ammesso per il quale operano.

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

28

28

CT 3.0 due sono gli ambiti di applicazione, provvedimento “edificiocentrico”

RIELLO

TITOLO II

INTERVENTI PER L'INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA

- II.A Isolamento termico
- II.B Sostituzione infissi
- II.C Installazione schermature solari e/o sistemi di ombreggiamento
- II.D Trasformazione degli edifici in “nZEB”, compresi progetti di demolizione e ricostruzione, anche in altro sito all'interno del medesimo comune, con ampliamento fino a un massimo del 25% della volumetria
- II.E Sostituzione di sistemi per l'illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne con sistemi efficienti di illuminazione
- II.F Installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (building automation) degli impianti termici ed elettrici
- II.G Installazione di elementi infrastrutturali per la ricarica privata di veicoli elettrici
- II.H Installazione di impianti solari fotovoltaici e relativi sistemi di accumulo

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

TITOLO III

INTERVENTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA DA FONTI RINNOVABILI

- III.A Sostituzione di impianti di climatizzazione con impianti a pompe di calore, elettriche o a gas con potenza termica superiore a 200 kW
- III.B Sostituzione di impianti di climatizzazione con sistemi ibridi factory made o bivalenti, o pompa di calore add on con potenza termica sup. a 200 kW
- III.C Sostituzione di impianti di climatizzazione con impianti a biomassa con potenza termica sup. 200 kW
- III.D Installazione di impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria anche abbinati a sistemi di solar cooling
- III.E Sostituzione di scaldacqua elettrici e a gas con scaldacqua a pompa di calore
- III.F Intervento di sostituzione di impianti di climatizzazione con l'allaccio a sistemi di teleriscaldamento efficienti
- III.G Sostituzione di impianti di climatizzazione con impianti di microgenerazione alimentati da fonti rinnovabili



29

Le regole del Mandato all'Incasso

RIELLO

Opzione 1: richiesta effettuata dal cliente

Il cliente finale (beneficiario) riceve l'incentivo in denaro direttamente tramite accredito sul conto corrente. Per incentivi di valore inferiore a 15.000 euro, il GSE eroga l'incentivo in un'unica tranche.

Opzione 2: «Mandato all'incasso»

Il cliente finale (beneficiario) ottiene un contributo attraverso uno «sconto in fattura» applicato al costo dei lavori. L'installatore che ha effettuato l'intervento anticipa l'incentivo, che poi viene rimborsato tramite accredito diretto sul conto corrente dal GSE.

1

Possibile solo se si sceglie accesso diretto. Non compatibile con l'accesso a prenotazione.

2

Può essere conferito solo al fornitore che ha emesso la fattura

3

Il Soggetto Responsabile conferisce al fornitore il diritto di riscuotere l'incentivo

4

Il Soggetto Responsabile paga solo la quota non incentivata tramite bonifico ordinario

5

La richiesta d'incentivo è a nome del Soggetto Responsabile (Mandante) il GSE liquida il Fornitore (Mandatario)

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

30

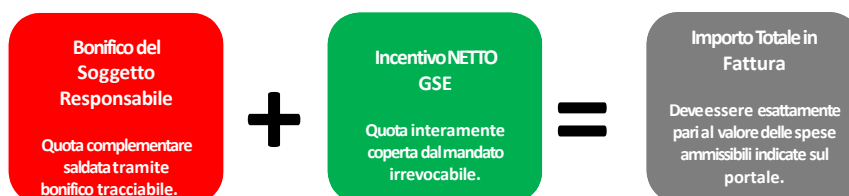
30

Il mandato irrevocabile all'incasso è assimilabile allo «sconto in fattura» Attenzione agli importi!

RIELLO

LA REGOLA D'ORO: FATTURE E PAGAMENTI

Come dimostrare il pagamento in presenza di un mandato all'incasso.



Condizione di Coincidenza Aritmetica: La somma fra bonifici e incentivo netto deve coincidere al centesimo con l'importo della fattura.

Eventuali discrepanze o mandati a soggetti terzi diversi dal fornitore/installatore rendono la richiesta inammissibile.



Esclusioni Normative: Le ESCo o i soggetti privati in Partenariato Pubblico-Privato (PPP) che agiscono come Soggetto responsabile per conto di terzi o PA non possono usufruire del mandato all'incasso.

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

31

31

Chi sono i Soggetti Privati?

RIELLO

I soggetti privati sono tutti quelli che non rientrano nelle categorie di PA e di ETS iscritti al RUNTS (Es. persone fisiche e imprese)

PRIVATI



Persone Fisiche e Condomini

IDENTIFICAZIONE DI IMPRESA

Qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla forma giuridica, dalle modalità di finanziamento e dal perseguimento di uno scopo di lucro.

In particolare, sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Rientrano nelle imprese anche le aziende agricole e le imprese operanti nel settore forestale. Tra le imprese sono incluse anche quelle costituite in forma aggregata, quali a titolo non esaustivo associazioni temporanee di impresa, i raggruppamenti di imprese, le società di scopo e i consorzi.

IMPRESA



Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

32

32

Conto Termico 3.0 il settore terziario beneficia degli interventi di efficienza energetica degli edifici

RIELLO


Per imprese ed ETS economici per interventi del Titolo II: obbligo di trasmissione della visura catastale per interventi su edifici in ambito terziario

Proprietary and confidential

SPECIALIZZAZIONE PER IL SETTORE TERZIARIO

Una delle principali novità introdotte dal D.M. 7 agosto 2025 riguarda la possibilità di effettuare **da parte dei soggetti privati** gli interventi del **TITOLO II** (Incremento dell'efficienza energetica) su edifici appartenenti all'**ambito terziario**, le cui categorie catastali sono riportate nella tabella

N.B. Il Driver per l'ammissibilità è pertanto il dato catastale e **NON** il «settore di attività» del soggetto privato.

Tabella 1–D.M. 7 agosto 2025

AMBITO RESIDENZIALE 	AMBITO TERZIARIO 
Gruppo A ad esclusione di A/8, A/9 e A/10	A/10
	Gruppo B
	Gruppo C ad esclusione C/6 e C/7
	Gruppo D ad esclusione D/9
	Gruppo E ad esclusione E/2, E/4, E/6

33

Edifici privati residenziali – quali sono le classificazioni catastali previste?

RIELLO

AMBITO RESIDENZIALE	
A/1	Abitazioni di tipo signorile
A/2	Abitazioni di tipo civile
A/3	Abitazioni di tipo economico
A/4	Abitazioni di tipo popolare
A/5	Abitazioni di tipo ultrapopolare
A/6	Abitazioni di tipo rurale
A/7	Abitazioni in villini
A/11	Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi



Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

34

34

Edifici privati non residenziali (PDC+ FV + accumulo- PDC +colonnine)

RIELLO

AMBITO TERZIARIO	
A/10	Uffici e studi privati
B/1	Collegi e convitti, educandati; ricoveri; orfanotrofi; ospizi; conventi; seminari; caserme
B/2	Case di cura ed ospedali (senza fine di lucro)
B/3	Prigioni e riformatori
B/4	Uffici pubblici
B/5	Scuole e laboratori scientifici
B/6	Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9
B/7	Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico del culto
B/8	Magazzini sotterranei per depositi di derrate
C/1	Negozi e botteghe
C/2	Magazzini e locali di deposito
C/3	Laboratori per arti e mestieri
C/4	Fabbricati e locali per esercizi sportivi (senza fine di lucro)
C/5	Stabilimenti balneari e di acque curative (senza fine di lucro)
D/1	Opifici
D/2	Alberghi e pensioni (con fine di lucro)
D/3	Teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili (con fine di

Proprietary and confidential

S.p.A. All Rights Reserved.

AMBITO TERZIARIO	
D/4	Case di cura ed ospedali (con fine di lucro)
D/5	Istituto di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro)
D/6	Fabbricati e locali per esercizi sportivi (con fine di lucro)
D/7	Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni
D/8	Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni
D/10	Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole
E/1	Stazioni per servizi di trasporto, terrestri, marittimi ed aerei
E/3	Costruzioni e fabbricati per speciali esigenze pubbliche
E/5	Fabbricati costituenti fortificazioni e loro dipendenze
E/7	Fabbricati destinati all'esercizio pubblico dei culti
E/8	Fabbricati e costruzioni nei cimiteri, esclusi i colombari, i sepolcri e le tombe di famiglia
E/9	Edifici a destinazione particolare non compresi nelle categorie precedenti del gruppo E

35

35

Chi sono le Pubbliche amministrazioni per il Conto Termico 3.0?

RIELLO


AMMINISTRAZIONI RICOMPRESE ALL'ART. 1, COMMA 2, D.LG.30 MARZO 2001, N. 165 E/O CONTENUTE NELL'ELENCO ISTAT DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, TRA CUI:

- ❖ aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo,
- ❖ regioni, province, comuni, comunità montane e loro consorzi e associazioni
- ❖ istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative
- ❖ istituzioni universitarie
- ❖ ex istituti autonomi case popolari comunque denominati e trasformati dalle regioni
- ❖ camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni
- ❖ enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, amministrazioni,
- ❖ aziende e enti del servizio sanitario nazionale
- ❖ istituzioni ed enti di ricerca
- ❖ autorità di sistema portuale
- ❖ società in house

SOGGETTI AMMISSIBILITÀ ALLE PA

- ❖ società cooperative sociali
- ❖ cooperative di abitanti
- ❖ concessionari che utilizzano immobili di Enti pubblici

Requisiti società in house:

- dotati di atto di concessione per l'erogazione dei servizi pubblici
- patrimonio interamente pubblico
- oltre l'80 % dell'attività sociale sia riferibile all'esercizio del servizio pubblico affidato

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

36

36

Chi sono gli Enti del Terzo Settore per il Conto Termico 3.0

RIELLO


Sono "Enti del Terzo Settore" gli enti definiti all'articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e inclusi nel **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore** ("RUNTS") ricomprensenti:

Organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, incluse cooperative sociali, reti associative, società di mutuo soccorso, associazioni, riconosciute o non riconosciute, fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Ai fini dell'accesso agli incentivi del Conto termico gli ETS si distinguono, sulla base del **carattere commerciale e non commerciale come definiti dal TUIR** (Testo Unico delle Imposte sui Redditi D.P.R. n. 917/1986) in:

- ❖ ETS NON ECONOMICO ➡ ASSIMILATI ALLA PA
- ❖ ETS ECONOMICO ➡ ASSIMILATI ALLE IMPRESE

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

37

37

Terzo settore: FOCUS ETS NON ECONOMICO

RIELLO

Assume la qualifica **non commerciale** l'Ente il cui oggetto unico o primario consiste nello **svolgimento di un'attività di natura non imprenditoriale**. «Per oggetto principale si intende l'attività essenziale per realizzare direttamente gli scopi primari indicati dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto».

Ai fini dell'accesso agli incentivi del Conto Termico, gli **Enti del Terzo Settore** che **non svolgono attività di carattere economico** sono assimilati alla **Pubblica Amministrazione** nella definizione di:


 Assimilati
alle PA


➡ ***Casi specifici per incentivo al 100%:** ETS non economico «**utilizzatore**» di edificio di proprietà di comune con popolazione < 15.000 ab. per lo svolgimento di attività pubblicistiche o utilizzatore di edificio pubblico con destinazione scuola/ospedale

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

38

38

Terzo settore: FOCUS ETS ECONOMICO

RIELLO

Assume la qualifica commerciale l'Ente del Terzo Settore che **ha per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività d'impresa**. «Per oggetto principale si intende l'attività essenziale per realizzare direttamente gli scopi primari indicati dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto».

Ai fini dell'accesso agli incentivi del Conto termico, gli **Enti del Terzo Settore che svolgono attività di carattere economico sono assimilati alle Imprese e alle Pubbliche Amministrazioni nelle definizioni di:**



Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

39

39

Soggetti Ammessi agli incentivi per tipologia di intervento

RIELLO

		PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	ETS NON ECONOMICI	ETS ECONOMICI	SOGGETTI PRIVATI SU EDIFICI DEL SETTORE TERZIARIO	SOGGETTI PRIVATI SU EDIFICI DEL SETTORE RESIDENZIALE
	TITOLO I I	AMMESSI	AMMESSI	AMMESSI solo su edifici del settore terziario	AMMESSI	NON AMMESSI
	TITOLO III	AMMESSI	AMMESSI	AMMESSI	AMMESSI	AMMESSI

TITOLO II: INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

TITOLO III: INTERVENTI IMPIANTI A FONTE RINNOVABILE

TALI SOGGETTI SONO AMMESSI AGLI INCENTIVI IN QUANTO PROPRIETARI O TITOLARI DI DIRITTO DI GODIMENTO SULL'EDIFICIO OGGETTO DELL'INTERVENTO.

I SOGGETTI AMMESSI POSSONO ACCEDERE DIRETTAMENTE AGENDO IN QUALITA' DI **SOGGETTO RESPONSABILE** –SOSTENENDO LE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI, O INDIRETTAMENTE, **AVVALENDOSI DI ESCO E GLI ALTRI SOGGETTI ABILITATI DI CUI ALL'ART. 13 DEL DECRETO**, CH ASSUMERANNO IL RUOLO DI SOGGETTO RESPONSABILE

In analogia al Conto termico 2.0 Novità del Conto Termico 3.0

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

40

40

Gli interventi incentivabili del CT 3.0

RIELLO

TITOLO II - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA



Coibentazione
superfici opache



Sostituzione
degli infissi



Schermature
solari



Fotovoltaico e
accumulo + PDC



Illuminazione
efficiente



Edifici
Nzeb



Building Automation
(BACS)



ricarica veicoli
elettrici +PDC

TITOLO III - INTERVENTI IMPIANTI A FONTE RINNOVABILE



Pompe di
calore



Solare
termico



Scaldacqua a
PdC



Caldaie a biomassa



Teleriscaldamento
efficiente



Microgenerazione
rinnovabile



Sistemi
ibridi

- Gli interventi del titolo II sono accessibili alla **Pubblica Amministrazione su qualsiasi tipologia di edificio (sia RESIDENZIALI, che NON RESIDENZIALI)**, mentre per Privati ed Imprese sono ammessi esclusivamente su edifici **NON RESIDENZIALI**.
- **FV non ammesso in abbinamento a pompe di calore ELT in un sistema ibrido!**
- **Per le Imprese NON SONO AMMESSI interventi con sistemi Ibridi**

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

Novità del 3.0

Intervento confermato

41

RIELLO

DIAGNOSI ENERGETICA

- Requisiti e novità per le Diagnosi Energetiche
- Contributo anticipato per la redazione della DE



Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

42

La diagnosi energetica, è obbligatoria per alcuni interventi

RIELLO

Quando è obbligatoria per il riconoscimento degli incentivi?

Tipologia intervento		Destinazione d'uso	Superficie utile (m ²)	Cmax unitario (€/m ²)	Imax erogabile (€)
	II.A isolamento termico di superfici opache	Edifici residenziali della classe E1 del decreto del Presidente della Rep. 26 agosto 1993, n. 412 esclusi collegi, conventi, case di pena e caserme.	Fino a 1.600 (inclusi)	1,5	10.000
	II.D edifici nZEB		Oltre 1.600	1	
	II.B sostituzione di chiusure trasparenti	Edifici della classe E3 del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412 (Ospedali e case di cura).	-	-	18.000
	II.D sistemi di schermatura e/o ombreggiamento		-	-	
	III.A pompe di calore elettriche o a gas		-	-	
	III.B Sistemi ibridi <i>factory made</i> o bivalenti	Tutti gli altri edifici	Fino a 2.500 (inclusi)	2,5	13.000
	III.C caldaie a biomassa		Oltre 2.500	2	
	III.D scaldacqua a pompa di calore		-	-	
Impianti con potenza nominale totale del focolare maggiore o uguale a 200 kW:	III.F allaccio a sistemi di teleriscaldamento efficiente				
	III.G microgenerazione alimentate da fonti rinnovabili				

DE redatta da un EGE e/o ESCO e in conformità ai criteri minimi di cui al Dlgs 102/14

Obbligo di redazione e trasmissione APE ante e post operam, per l'attestazione della riduzione della domanda di energia primaria rispetto alla configurazione ante: requisito di accesso agli interventi del Titolo II, realizzati su edifici ricadenti nell'ambito terziario, i cui Soggetti Ammessi siano ETS economici e Imprese

Proprietary and confidential

100%
Copertura delle spese previste per la **Pubblica Amministrazione ed ETS** per la redazione della Diagnosi, nel rispetto dei massimali indicati

50%
Copertura delle spese previste per i **Privati (e cooperative abitanti e sociali)** per la redazione della Diagnosi, nel rispetto dei massimali indicati

All Rights Reserved.

43

43

Per le PA e gli ETS non economici è possibile richiedere l'anticipo per la diagnosi energetica

RIELLO

Modalità di accesso al contributo anticipato per la Diagnosi Energetica



Acconto
50%

Saldo
50%

Requisiti di accesso al Contributo anticipato



La Diagnosi Energetica deve essere redatta da un EGE e/o ESCO e in conformità ai criteri minimi di cui al Dlgs 102/14



Incentivabile non più di una richiesta di anticipazione del contributo per il medesimo edificio oggetto della DE



Riportare almeno uno degli interventi del Titolo II e III per i quali dovrà essere trasmessa, una volta programmati e/o realizzati, la successiva richiesta di concessione disincentivo

N.1

Numero di richieste presentabili dalla **PA o l'ETS non economico** (in qualità di Soggetto Responsabile) per il medesimo edificio oggetto della Diagnosi

N.3

Numero di richieste limite annue che è possibile presentare dallo stesso Soggetto Ammesso (PA o l'ETS non economico)

N.5

Numero di richieste limite annue che è possibile presentare dallo stesso Soggetto Ammesso per Comuni con popolazione > di 30.000 abitanti, Province, Regioni, PA centrali

Il Contributo anticipato NON può essere richiesto da ESCO o dagli altri Soggetti Abilitati di cui all'art. 13 del Decreto (Altro Soggetto Pubblico, soggetto privato nell'ambito di forme di PPP, CER/configurazioni di autoconsumo)

Proprietary and confidential

44

44

RIELLO

INTERVENTI INCENTIVABILI E LA QUANTIFICAZIONE DEGLI INCENTIVI

- Interventi del Titolo II e Titolo III
- Quantificazione degli incentivi
- Premialità: prodotti made EU
- Modalità di accesso agli incentivi



Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

45

Interventi ammessi e durata e percentuale max dell'incentivo Titolo II

RIELLO

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA		*% max incentivo	Durata (anni)
	Isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato	40%, 50% E/F	5
	Sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato	40%	5
	Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento e/o sistemi di filtrazione solare esterni per chiusure trasparenti con esposizione da ESE a O, fissi o mobili, non trasportabili	40%	5
	Trasformazione "edifici a energia quasi zero"	65%	5
	Sostituzione di sistemi per l'illuminazione di interni e delle pertinenze esterne esistenti con sistemi di illuminazione efficienti	40%	5
	Installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (building automation) degli impianti termici ed elettrici ivi compresa l'installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione	40%	5
	Installazione di elementi infrastrutturali per la ricarica privata di veicoli elettrici, congiuntamente alla sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti dotati di pompe di calore elettriche	20% FV + 65% PDC	Come intervento abbinato
	Installazione di impianti solari fotovoltaici e relativi sistemi di accumulo, congiuntamente alla sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore elettriche	30% C + 65%FV	Come intervento abbinato

Prodotto e installato in Italia
Nel rispetto dei costi massimi ammissibili

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

46

46

Interventi incentivabili del Titolo II: massimali e limiti di spesa incentivabili- attenzione al multiintervento

RIELLO

INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE	NOVITA' RISPETTO AL 2.0	COSTI SPECIFICI E MASSIMALI 3.0	LIMITE COPERTURA SPESA AMMISSIBILE	
 Isolamento strutture opache	ventilazione meccanica nelle spese ammissibili	(tra 150 e 350 €/mq) Max 1M€	40%	Incentivi fino al 100% per interventi realizzati in edifici di proprietà di piccoli comuni (fino a 15.000 abitanti) e da essi utilizzati direttamente o da soggetti terzi per l'erogazione di pubblici servizi.
 Sostituzione di chiusure trasparenti	Intervento confermato	700 o 800 €/mq) Max 500k€	40%	
 Schermature / sistemi di filtrazione solare	Introduzione sistemi di filtrazione solari	(50 o 250 €/mq) Max 10k€ o 90k€	40%	
 Trasformazione edifici esistenti in «nZEB»	Intervento confermato	(1.000 o 1.300 €/mq) Max 2,5M€ o 3,0M€	65%	Confermati gli incentivi fino al 100% per interventi realizzati in edifici pubblici con destinazione di scuole e su edifici di strutture ospedaliere/assistenza e di cura del Servizio Sanitario Nazionale.
 Illuminazione d'interni e pertinenze esterne	Intervento confermato	(15 €/mq o 35 €/mq) Max 50k€ o 140 k€	40%	
 Building Automation	Intervento confermato	(60 €/mq) Max 100k€	40%	
 Fotovoltaico e accumulo	se realizzato congiuntamente all'intervento di installazione PdC elettrica in sostituzione impianto di climatizzazione invernale	(1.050–1.500 €/kW Cmax impianto 1.000 €/kW Cmax accumulo	20%	Introduzione della maggiorazione del 10% per interventi realizzati con l'utilizzo di componenti prodotti nell'Unione Europea
 Infrastrutture ricarica veicoli elettrici	se realizzato congiuntamente all'intervento di installazione PdC elettrica in sostituzione impianto di climatizzazione invernale	2.400 – 8.400 € (tra 7,4 e 22 kW) 1.200 €/kW (tra 22 e 50 kW) 60 k€/infrastruttura (tra 50 e 100 kW) 110 k€/infrastruttura (oltre 100 kW)	30%	

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

Novità del Conto Termico 3.0

47

47

Incentivi fino al 100% delle spese ammissibili: interventi realizzati su edifici di proprietà di Comuni fino a 15.000 abitanti

RIELLO

Principali novità introdotte



Per interventi realizzati edifici di proprietà di Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti e utilizzati dagli stessi Comuni o utilizzati da soggetti terzi, purché non riconducibili a imprese, per l'erogazione di attività di carattere pubblico-sociale e servizi di interesse collettivo.

Cosa è necessario trasmettere in fase di richiesta di incentivo?



- Attestazione del rispetto della soglia di abitanti tramite DSAN;
- Visura catastale per la dimostrazione dell'edificio di proprietà del Comune;
- in caso di utilizzo di «soggetto terzo», trasmissione del titolo (es. contratto di concessione, accordo di gestione attività locali) da cui risulti che sia utilizzato l'immobile, di proprietà comunale, e per il quale si ha la disponibilità per svolgere una o più attività o servizi di interesse generale prestati a favore della comunità locale



Immobile comunale adibito ad attività di assistenza sociale gestita da un ETS non economico



Immobile comunale locato ad altra PA per l'erogazione di un servizio pubblico di valenza locale (es. caserma dei vigili del fuoco)



Immobile comunale adibito locato per attività commerciali

LOCALIZZAZIONE IMMOBILE

- Comune <15.000 abitanti ed edificio di proprietà del Comune

DESTINAZIONE D'USO

- Funzioni del comune, fondamentali o delegate da stato e regioni

SOGGETTO CHE GESTISCE LA FUNZIONE AMMINISTRATIVA

- Comune stesso; Privati o loro formazioni sociali o ETS non economici; Altra PA

L'incentivo viene calcolato secondo gli algoritmi di calcolo previsti per gli Interventi del Titolo II e Titolo III, nel rispetto dei rispettivi massimali e incentivi massimi, nonché della producibilità degli impianti, indicati nell'Allegato 2 del Decreto.

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

48

48

Interventi realizzati su edifici pubblici con destinazione di scuole e ospedali

RIELLO

Conferme rispetto al CT 2.0



L'incentivo spettante è determinato nella misura del 100% per interventi realizzati su edifici pubblici appartenenti a qualsiasi categoria catastale con destinazione d'uso univocamente riconducibile a uso scolastico e su edifici di strutture ospedaliere e di altre strutture sanitarie pubbliche, incluse quelle residenziali, di assistenza, di cura o di ricovero del Servizio Sanitario Nazionale (Art. 48-ter del DL 104-2020) a prescindere se collocati o meno in comuni con popolazione < 15.000 abitanti

Cosa è necessario trasmettere in fase di richiesta di incentivo?



- Visura catastale per la dimostrazione dell'edificio di proprietà pubblica,
- Registrazione all'Anagrafica Regionale di Edilizia Scolastica



Edificio di proprietà della PA



Destinazione scolastica, ospedaliera, residenziali assistenza e cura del SSN



Immobile di proprietà di un ETS o di impresa

L'incentivo viene calcolato secondo gli algoritmi di calcolo previsti per gli Interventi del Titolo II e Titolo III, nel rispetto dei rispettivi massimali e incentivi massimi, nonché della producibilità degli impianti, indicati nell'Allegato 2 del Decreto.

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

49

49

+10% di incentivo per la quasi totalità degli interventi del Titolo II con componenti UE

RIELLO

Modalità di riconoscimento della Premialità UE: l'Allegato 4 delle Regole Applicative



Una delle principali novità introdotte dal Conto Termico 3.0 riguarda la premialità **con maggiorazione del 10%** nel caso di utilizzo di componenti prodotti all'interno dell'Unione Europea o essere stato oggetto di ultima trasformazione sostanziale nell'Unione Europea/SEE



- **certificazione di "origine non preferenziale"** tramite Camere di Commercio, o Informazione Vinculante in materia di Origine-IVO (Binding Origin Information- BOI) attestante l'origine non preferenziale europea/SEE rilasciata dalle Autorità doganali (in Italia dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - ADM);
- **marcatura CE**



Il produttore/esportatore del componente deve possedere la **certificazione ISO 9001** del sistema aziendale di gestione della qualità

- ❑ Premialità del 10% sulla percentuale incentivabile degli algoritmi per interventi del Titolo II
- ❑ Permane il cap del 65% massimo di incentivazione delle spese ammissibili

Il mancato rispetto dei requisiti della marcatura CE per i componenti indicati negli elenchi (principali) e per altri componenti/materiali (non principali) impiegati nella realizzazione degli interventi comporta il mancato accesso agli incentivi

Proprietary and confidential

I requisiti di accesso alla maggiorazione: i «componenti principali»



II.A

Involucro Opaco

materiali per il miglioramento delle caratteristiche termiche dell'involucro e i sistemi per la vent. meccanica

II.B

chiusure trasparenti

sistemi di chiusura trasparenti comprensivi di infissi

II.C

schermature solari

sistemi per la riduzione dell'irraggiamento solare: tende tecniche, schermature solari esterne regolabili mobili, sistemi di filtrazione solare esterni o assimilabili

II.D

edifici nZEB

se verificati i requisiti produzione UE per tutti i componenti degli interventi II.A, II.B, II.C, II.E e II.F

II.E

sistemi di illuminazione

Sistemi efficienti di illuminazione e sorgenti luminose

II.G

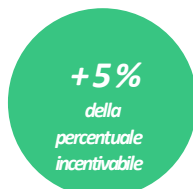
building automation

Sensori dei parametri ambientali, contatori e misuratori, controller e dispositivi attuatori

Periodo transitorio tra l'entrata in vigore del Decreto e il 31 dicembre 2026, la riconducibilità all'origine non preferenziale europea/SEE dei componenti principali degli interventi può essere dichiarata con DSAN dal produttore produttore/esportatore del componente attestante l'ottemperanza ai requisiti previsti dal Regolamento Delegato (UE) 2015/2446 della Commissione Europea del 28 luglio 2015, fatto salvo il rispetto del requisito di marcatura CE del prodotto

50

Incentivi maggiorati anche per il FV se i pannelli sono iscritti al registro delle tecnologie fotovoltaiche

RIELLO


Per impianti con moduli fotovoltaici che rispondono ai requisiti di carattere territoriale e tecnico di cui al comma 1, lettera a), del medesimo articolo 12. (sezione A)



Per impianti con moduli fotovoltaici che rispondono ai requisiti di carattere territoriale e tecnico di cui al comma 1, lettera b), del medesimo articolo 12. (sezione B)



Per impianti con moduli fotovoltaici che rispondono ai requisiti di carattere territoriale e tecnico di cui al comma 1, lettera c), del medesimo articolo 12. (sezione C)

Una delle principali novità introdotte dal Conto Termico 3.0 riguarda la premialità nel caso in cui i moduli fotovoltaici siano iscritti al «registro delle tecnologie del fotovoltaico» di cui all'art.12 del decreto legge 9 dicembre 2023;

- Il l'iscrizione al suddetto registro dovrà essere dichiarata in fase di trasmissione della richiesta di concessione incentivi, **allegando la relativa documentazione comprovante la registrazione;**
- tutti i moduli costituenti l'impianto devono essere inclusi nel registro delle tecnologie del fotovoltaico** e devono ricadere esclusivamente in una delle sezioni di cui alle lettere a) b) o c)

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

51

51

Requisiti generali per gli interventi di efficienza energetica (Titolo II)

RIELLO

Requisiti generali di ammissione al CT 3.0

Il Conto Termico meccanismo incentivante «edificio centrico».



Edificio/unità immobiliare oggetto degli interventi deve essere nella proprietà o nella disponibilità del Soggetto Ammesso agli incentivi



Istanza da trasmettere dal Soggetto Responsabile (colui che ha direttamente sostenuto le spese per l'esecuzione degli interventi). Coincidente con il Soggetto Ammesso che può, anche avvalersi delle ESCO e degli altri «Soggetti Abilitati»



Edificio/unità immobiliare oggetto degli interventi devono essere accatastati (iscritti al catasto edilizio urbano) alla data di presentazione della richiesta. Sono esclusi edifici in costruzione



Edificio/unità immobiliare oggetto degli interventi devono essere **dotati di impianto di climatizzazione invernale funzionante**



Mantenimento dei requisiti per tutta la durata dell'incentivo e **per i 5 anni successivi all'erogazione dell'ultima rata**

Requisiti specifici per Soggetti Ammessi Imprese e ETS economici

Per gli interventi del **Titolo II** ricadenti su edifici dell'ambito terziario: **riduzione della domanda di energia primaria (verificato con indice di prestazione energetica globale non rinnovabile)** risultante dagli ape ante operam e post operam da inviare nella richiesta di incentivo

**RIDUZIONE DELLA
DOMANDA DI ENERGIA
PRIMARIA**

INTERVENTI

10%

Intervento singolo del **Titolo II**

20%

Multi-interventi contestuale realizzazione di due o più interventi ricadenti nel **Titolo II**

Intervento **nzeb**

Intervento **infrastruttura ricarica ELT** in combinazione con pompa d calore ELT

Intervento **FV** in combinazione con pompa d calore ELT

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

52

52

RIELLO

INTERVENTI INCENTIVABILI TITOLO III

- Quantificazione degli incentivi
- Focus interventi del Titolo III



Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

53

Interventi ammessi e durata e percentuale max dell'incentivo – Titolo III

RIELLO

INTERVENTI IMPIANTI A FONTE RINNOVABILE		*% max incentivo	Durata (anni)
	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale anche combinati per la produzione di acqua calda sanitaria, dotati di pompe di calore, elettriche o a gas, utilizzando energia aerotermica, geotermica o idrotermica, unitamente all'installazione di sistemi di contabilizzazione del calore per impianti di potenza > 200 kW	65%	2 se Pn <35kW 5 se Pn >35kW 5 se Pn <2000 kW
	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con sistemi ibridi factory made o bivalenti a pompa di calore unitamente all'installazione di sistemi di contabilizzazione del calore per impianti di potenza > 200 kW	65%	2 se Pn <35kW 5 se Pn >35kW 5 se Pn <2000 kW
	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre esistenti e dei fabbricati rurali esistenti o per la produzione di energia termica per processi produttivi o immissione in reti di teleriscaldamento e teleraffreddamento con impianti di climatizzazione invernale dotati di generatore di calore alimentato da biomassa, compresi i sistemi ibridi o bivalenti a pompa di calore, unitamente all'installazione di sistemi di contabilizzazione del calore per impianti di potenza > 200 kW		2 se Pn <35kW 5 se Pn >35kW 5 se Pn <2000 kW
	Installazione di impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria e/o ad integrazione dell'impianto di climatizzazione invernale, anche abbinati a sistemi di solar cooling, o per la produzione di energia termica per processi produttivi o immissione in reti di teleriscaldamento e teleraffreddamento, nel caso di superfici >100m2 è richiesta l'installazione di un sistema di contabilizzazione del calore.	65%	2 se S <50m2 5 se S >50m2 5 se S <2500 m2
	Sostituzione di scaldacqua elettrici o a gas con scaldacqua a pompa di calore	40%	2
	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con l'allaccio a sistemi di teleriscaldamento efficienti	65%	5
	Sostituzione funzionale o sostituzione totale o parziale, di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzando unità di microgenerazione alimentate da fonti rinnovabili	65%	5

* Come da calcolo nel rispetto dei costi impianto

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

54

54

Interventi incentivabili del Titolo III: massimali e limiti di spesa incentivabili

RIELLO

	INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE	REQUISITI E MASSIMALI 3.0	NOVITA' RISPETTO AL 2.0
	Pompe di calore	in base a producibilità e prestazione stagionale SCOP o SPER)	• Incentivo è calcolato secondo efficienza stagionale degli impianti
	Impianti ibridi	in base a producibilità e prestazione stagionale SCOP o SPER)	• sistemi ibridi factory made o bivalenti, o installazione di una pompa di calore "add on"
	Caldaie a biomassa	uguali al 2.0	• adeguamento limiti emissione alla normativa ambientale (ammesse solo le classi 5 stelle) e aumento coeff. valorizzazione energia
	Solare termico	funzione di producibilità, Sup. solare lorda e coeff. energia prodotta	Aumento dei coefficienti di valorizzazione dell'energia termica prodotta negli impianti > 50 m ²
	Scaldacqua elettrici a PDC	Max 500 € o 1.500 € a seconda capacità in litri e classe energetica	Massimale determinato anche in funzione della classe energetica del dispositivo
	Teleriscaldamento efficiente	(130-200 €/kW) 6.500 o 30.000 €	Nuovo intervento
	Microgenerazione a fonte rinnovabile	(5.000 €/kWe) Max 100k€	Nuovo intervento

Incentivi fino al 100% per interventi realizzati su proprietà di piccoli comuni (fino a 15.000 abitanti), e da essi utilizzati da soggetti terzi per l'erogazione di pubblici servizi.

Confermati gli Incentivi fino al 100% per interventi realizzati in edifici pubblici con destinazione di scuole e su edifici di strutture ospedaliere/Assistenza e di cura del Servizio Sanitario Nazionale, nel limite della producibilità degli impianti.

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

55

55

Incentivi fino al 100% delle spese ammissibili: interventi realizzati su edifici di proprietà di Comuni fino a 15.000 abitanti

RIELLO

Principali novità introdotte



Per interventi realizzati edifici di proprietà di Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti e utilizzati dagli stessi Comuni o utilizzati da soggetti terzi, purché non riconducibili a imprese, per l'erogazione di attività di carattere pubblico-sociale e servizi di interesse collettivo.

Cosa è necessario trasmettere in fase di richiesta di incentivo?



- Attestazione del rispetto della soglia di abitanti tramite DSAN;
- Visura catastale per la dimostrazione dell'edificio di proprietà del Comune;
- in caso di utilizzo di «soggetto terzo», trasmissione del titolo (es. contratto di concessione, accordo di gestione attività locali) da cui risulti che sia utilizzato l'immobile, di proprietà comunale, e per il quale si ha la disponibilità per svolgere una o più attività o servizi di interesse generale prestati a favore della comunità locale



Immobile comunale adibito ad attività di assistenza sociale gestita da un ETS non economico



Immobile comunale locato ad altra PA per l'erogazione di un servizio pubblico di valenza locale (es. caserma dei vigili del fuoco)



Immobile comunale adibito locato per attività commerciali

LOCALIZZAZIONE IMMOBILE

- Comune <15.000 abitanti ed edificio di proprietà del Comune

DESTINAZIONE D'USO

- Funzioni del comune, fondamentali o delegate da stato e regioni

SOGGETTO CHE GESTISCE LA FUNZIONE AMMINISTRATIVA

- Comune stesso; Privati o loro formazioni sociali o ETS non economici; Altra PA

L'incentivo viene calcolato secondo gli algoritmi di calcolo previsti per gli Interventi del Titolo II e Titolo III, nel rispetto dei rispettivi massimali e incentivi massimi, nonché della producibilità degli impianti, indicati nell'Allegato 2 del Decreto.

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

56

56

Interventi realizzati su edifici pubblici con destinazione di scuole e ospedali

RIELLO

Conferme rispetto al CT 2.0



L'incentivo spettante è determinato nella misura del 100% per interventi realizzati su edifici pubblici appartenenti a qualsiasi categoria catastale con destinazione d'uso univocamente riconducibile a uso scolastico e su edifici di strutture ospedaliere e di altre strutture sanitarie pubbliche, incluse quelle residenziali, di assistenza, di cura o di ricovero del Servizio Sanitario Nazionale (Art. 48-ter del DL 104-2020) a prescindere se collocati o meno in comuni con popolazione < 15.000 abitanti

Cosa è necessario trasmettere in fase di richiesta di incentivo?



- Visura catastale per la dimostrazione dell'edificio di proprietà pubblica,
- Registrazione all'Anagrafica Regionale di Edilizia Scolastica



Edificio di proprietà della PA



Destinazione scolastica, ospedaliera, residenziali assistenza e cura del SSN



Immobile di proprietà di un ETS o di impresa

L'incentivo viene calcolato secondo gli algoritmi di calcolo previsti per gli Interventi del Titolo II e Titolo III, nel rispetto dei rispettivi massimali e incentivi massimi, nonché della producibilità degli impianti, indicati nell'Allegato 2 del Decreto.

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

57

Requisiti generali e specifici per gli interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili (Titolo III)

RIELLO

Requisiti generali di ammissione al CT 3.0

Il Conto Termico meccanismo incentivante «edificio centrico».



Edificio/unità immobiliare oggetto degli interventi deve essere nella proprietà o nella disponibilità del Soggetto Ammesso agli incentivi



Istanza da trasmettere dal Soggetto Responsabile (colui che ha direttamente sostenuto le spese per l'esecuzione degli interventi). Coincidente con il Soggetto Ammesso che può, anche avvalersi delle ESCO e degli altri «Soggetti Abilitati»



Edificio/unità immobiliare oggetto degli interventi devono essere accatastati (iscritti al catasto edilizio urbano) alla data di presentazione della richiesta. Sono esclusi edifici in costruzione



Edificio/unità immobiliare oggetto degli interventi devono essere dotati di impianto di climatizzazione invernale funzionante



Mantenimento dei requisiti per tutta la durata dell'incentivo e per i 5 anni successivi all'erogazione dell'ultima rata

Requisiti specifici per gli interventi del Titolo III

Dimensioni

Interventi di piccole dimensioni
($P \leq 2 \text{ MW}$; $S \leq 2.500 \text{ m}^2$)

Apparecchi

Impianti con apparecchi e componenti di nuova costruzione o ricondizionati

Catasto impianti

Impianto post operam deve essere registrato presso i pertinenti catasti regionali, ove presenti

Sostituzione

Obbligo di sostituzione dell'impianto ante operam salvo le deroghe previste per installazione pompa di calore "add on", sostituzione funzionale per micro cogeneratori e installazione di solare termico

Utilizzi

Utilizzo prevalente climatizzazione invernale.

Possibili ulteriori utilizzi ACS, calore per processi industriali, artigianali, agricoli, per il riscaldamento di piscine o di componenti dei centri benessere



Inammissibilità per imprese e ETS economici di tecnologie alimentate a gas naturale a gas naturale, quali pompe di calore a gas e sistemi ibridi alimentati a gas

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

58

RIELLO

CT 3.0 Interventi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili

III.A - Pompe di calore

III.B - Sistemi ibridi a pompa di calore



Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

59

Requisiti per interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con sistemi a pompa di calore, elettriche o a gas (Intervento III.A)

RIELLO

Descrizione intervento (invariata)



Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale, anche combinati per la produzione di acqua calda sanitaria, dotati di pompe di calore, elettriche o a gas, utilizzando energia aerotermica, geotermica o idrotermica, unitamente all'installazione di sistemi per la contabilizzazione del calore nel caso di impianti con potenza termica utile superiore a 200 kW.

Fonte rinnovabile (invariata)

- Aerotermica
- Geotermica
- Idrotermica

Alimentazione (invariata)

- Elettrica
- Gas (ad assorbimento)
- Gas (a motore endotermico)



Requisiti (invariati)

- **Sostituzione dell'impianto preesistente:** sostituzione integrale, ovvero parziale **esclusivamente nei casi di impianti con più generatori di calore ex ante.**
- **Messa a punto ed equilibratura** del sistema di distribuzione, regolazione e controllo.
- **Valvole termostatiche** o regolazione modulante della portata su tutti i terminali. (IMPIANTI CON $T > 45^{\circ}\text{C}$)
- **Contabilizzazione individuale** in impianti centralizzati a servizio di più unità immobiliari e/o edifici.
- **Contabilizzazione globale** del calore prodotto da nuovi generatori in impianti con potenza superiore a 200 kWt.
- **Obbligo di redazione di DE ed APE** per interventi su interi edifici con impianto di riscaldamento di **potenza ≥ 200 kWt.**

Disposizioni specifiche per le imprese e gli ETS economici

Per le imprese e gli ETS economici non sono incentivabili le pompe di calore a gas. (art. 25, comma 2, del DM 07 agosto 2025)



Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

60

60

Interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con sistemi a pompa di calore, (Intervento III.A): quali requisiti delle pompe di calore?

RIELLO

Incentivo	CT 2.0 (DM 16.02.16)	CT 3.0 (DM 07.08.25)
Incentivo annuo la	$E \cdot G$	Invariato
PDC elettriche	$Ei = Qu \cdot [1 - (1/COF)]$	$Ei = Qu \cdot [1 - (1/SCOP)] \times Kp$ $Ei = Qu \cdot [1 - (1/COF)] \times Kp$ (FDD)
Kp	-	$Kp = ETAS/ETAS_{min\ ecodesign}$
CC	$\approx 2,2$ (1/0,46)	$\approx 2,5$ (1/0,4)
Qu	$P_n \cdot Q_d$	$P_{rated} \cdot Q_d$

P_{rated} è la potenza della pompa di calore alle condizioni standard di riferimento, espressa in kW, così come definita e dichiarata dai fabbricanti nella Scheda Prodotto ai fini del rispetto degli obblighi di informazione dei Regolamenti Ecodesign;

Prestazioni ErP (Verifica P_{rated})		
Reg. 206/2012 A/A, B/A ≤ 12 kW - P_{design} (-10°) Fixed double duct - P_{rated} (+7°)	Reg. 813/2013 A/W, B/W, W/W (Tmedia) A/W, B/W, W/W (Tbassa) $P_{rated} = P_{design} (-10^\circ C)$	Reg. 2281/2016 A/A > 12 kW - P_{rated} (+7°C) B/A > 12 kW - P_{rated} (0°C) W/A - $P_{rated,h}$ (+10°C)

- ❖ Bassa temperatura: $T_{out} = 35^\circ C$ ($T_{in} = 30^\circ C$)
- ❖ Media temperatura: $T_{out} = 55^\circ C$ ($T_{in} = 47^\circ C$)

- ❖ A (air; aria)
- ❖ B (brine; salamoia)
- ❖ W (water; acqua)

[Tabella 9 – Allegato 2 – D.M. 7 agosto 2025]				
Regolamento EU	Tipo di pompa di calore Ambiente esterno/interno	Denominazione commerciale	Potenza P_{rated}	Coefficiente G
Reg. 206/2012	aria/aria	split/multisplit	≤ 12 kW _e	0,070
		Fixed double duct	≤ 12 kW _e	0,200
Reg. 2281/2016	aria/aria	VRF/VRV	12 - 35 kW _e	0,15
			> 35 kW _e	0,055
		rooftop	≤ 35 kW _e	0,15
Reg. 813/2013	aria/acqua	aria/acqua	> 35 kW _e	0,055
			≤ 35 kW _e	0,15
Reg. 2281/2016	acqua/aria	PdC ad acqua di falda /aria	> 35 kW _e	0,06
			≤ 35 kW _e	0,160
Reg. 813/2013	acqua/acqua	PdC ad acqua di falda/acqua	> 35 kW _e	0,06
			≤ 35 kW _e	0,160
Reg. 206/2012	Salamoia/aria	Geotermiche suolo/acqua a circuito chiuso	> 35 kW _e	0,06
			≤ 35 kW _e	0,160
Reg. 2281/2016	Salamoia/aria	Geotermiche suolo/acqua a circuito chiuso	> 35 kW _e	0,06
			≤ 35 kW _e	0,160
Reg. 813/2013	salamoia/acqua	Geotermiche suolo/acqua a circuito chiuso	> 35 kW _e	0,06
			≤ 35 kW _e	0,160

Tabella 27 - Coefficienti di valorizzazione dell'energia termica prodotta da pompe di calore

Tipologia emissione corretta in funzione della temperatura caratteristica del fluido termovettore:

Ventilconvettori → 35°C (vedi FAQ)
Pannelli radianti → 35°C
Radiatori → 55°C
Aerotermini (ind.) → 55°C
Altro → 55°C

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

61

61

FAQ GSE su temperatura di riferimento, se la temperatura di mandata Ventil è 40°C o 45°C cosa devo fare?

RIELLO


Assistenza Clienti

Cerca e risolvi Richiedi supporto



Cerca e risolvi > Conto Termico 3.0 > Articolo KB0017757

Quali sono le temperature di riferimento in entrata e in uscita allo scambiatore di calore interno e i corrispondenti sistemi di emissione ammessi per le pompe di calore idroniche conformi ai requisiti del Conto Termico 3.0?

Le condizioni nominali standard di temperatura delle pompe di calore idroniche, ivi incluse quelle inserite all'interno di un sistema ibrido o bivalente o per il riscaldamento d'ambiente e gli apparecchi di riscaldamento misti (riscaldamento e ACS), sono riepilogate nella seguente tabella.

Parametro	Pompa di Calore Basso Temperatura	Pompa di Calore Media/Alta Temperatura
Uscita	35 °C	55 °C
Entrata	30 °C	47 °C
Termineali	Split, ventilconvettori (BT), pannelli radianti (pareti, solai, soffitti), UTA (BT), TABS,	Radiatori, aerotermini (industriali), ventilconvettori (MT) termostrisce, UTA (MT), altro

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

62

62

Interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con sistemi a pompa di calore, elettriche o a gas (Intervento III.A) documentazione necessaria

RIELLO

Documentazione obbligatoria

- **Asseverazione Tecnico Abilitato:** $P_{rated} > 35$ kWt; qualsiasi potenza in caso di potenziamento $> 10\%$.
- **Certificazione Produttore:** $P_{rated} > 35$ kWt e incentivo > 3.500 €. Non necessaria per incentivo ≤ 3.500 € o per generatori a Catalogo.
- **Relazione Tecnica di Progetto (con schemi):** $P \geq 100$ kWt (qualsiasi potenza in caso di diversi utilizzi (i.e. ACS, piscine, calore di processo) per dimostrare la prevalenza del carico di riscaldamento).
- **Documentazione Fotografica:** dettaglio apparecchi, targhe e locali installazione/Centrale termica (ante e post-operam), valvole termostatiche o sistemi di regolazione modulante.

Documentazione da conservare

- **Scheda tecnica:** del generatore e delle eventuali valvole termostatiche o dei sistemi modulanti della portata
- **Certificazione Produttore:** incentivo ≤ 3.500 € e generatore non a Catalogo
- **Certificato di smaltimento:** prova della consegna del vecchio generatore ai centri autorizzati.
- **Libretto d'Impianto**
- **Iscrizione Catasto Regionale** (ove presente)
- **Relazione Tecnica di Progetto (con schemi):** $P_{rated} \geq 35$ kWt (inclusi schemi sonde impianti geotermici).
- **Dichiarazione di Conformità (DM 37/08):** ove prevista
- **Titolo autorizzativo e/o abilitativo:** ove previsto
- **Diagnosi ante-operam e APE Post-Operam:** $P_{rated} \geq 200$ kW, intervento su intero edificio

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

63

63

RIELLO

CT 3.0 Interventi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili

- III.A - Pompe di calore
- III.B - Sistemi ibridi a pompa di calore



Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

64

Interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con sistemi ibridi factory made, sistemi bivalenti o pompa di calore Add On (Intervento III.B) requisiti

RIELLO

Descrizione intervento



Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con sistemi ibridi factory made, o bivalenti, o installazione di una pompa di calore "add on", unitamente all'installazione di sistemi per la contabilizzazione del calore nel caso di impianti con potenza termica utile superiore a 200 kW.

Tipologia Factory Made

Sistema o apparecchio che, per mezzo di un sistema di regolazione «intelligente», assemblato in fabbrica, integra due o più sotto unità funzionali, tra cui:

- pompa di calore, elettrica o a gas;
- caldaia a gas a condensazione / caldaia a biomassa

No gas per imprese e ETS economici.
(art. 25, comma 2, del DM 07.08.2025)

New

Sistema Bivalente

Sistema costituito da una pompa di calore (generatore principale) abbinata ad una caldaia a biomassa, o da una caldaia a gas a condensazione (generatore secondario) non assemblato in fabbrica dal costruttore, ma in campo dal progettista/installatore.

New



Requisiti (invariati)

- **Sostituzione dell'impianto preesistente:** sostituzione integrale, ovvero parziale esclusivamente nei casi di impianti con più generatori di calore ex ante.
- **Messa a punto ed equilibratura** del sistema di distribuzione, regolazione e controllo.
- **Valvole termostatiche** o regolazione modulante della portata su tutti i terminali se temperature >45°C
- **Contabilizzazione individuale** in impianti centralizzati a servizio di più unità immobiliari e/o edifici.
- **Contabilizzazione globale** del calore prodotto da nuovi generatori in impianti con potenza superiore a 200 kWt.
- **Obbligo di redazione di DE ed APE** per interventi su interi edifici con impianto di riscaldamento di potenza ≥200 kWt.

Sistema ibrido con pompa di calore Add On

New

Sistema costituito da un generatore a pompa di calore integrato con una caldaia a gas a condensazione preesistente e combinato con essa al fine di costituire un sistema bivalente.

! Tutti i generatori del sistema assemblato dal tecnico/progettista devono essere controllati per mezzo di un sistema di regolazione "intelligente" finalizzato a massimizzare l'efficienza.

Proprietary and confidential

65

65

Sistemi Ibridi e/o ADD-ON con pompe di calore ad Aria Aria – installazione possibile solo in edifici con vicolo architettonico

RIELLO


Testo Unico Edilizia 380/2001 - Codice dei beni culturali D.legs. 42/2004

Gli Immobili Vincolati sono edifici o complessi architettonici di particolare valore storico, artistico, culturale o ambientale che sono stati sottoposti a vincoli per preservarne l'integrità e impedirne la distruzione o l'alterazione significativa.

A seconda del livello di protezione richiesto si distinguono in:

Vincolo comune
o locale

Vincolo
regionale

Vincolo esplicito
o statale

Come si verifica la presenza di un vincolo?



Ufficio della soprintendenza nel proprio comune.

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

66

66

CONTO TERMICO 3.0 – i sistemi Ibridi si estendono con 2 nuove tipologie

RIELLO

Ai sistemi ibridi factory made (rapporto $P_n \text{ HP} / P_n \text{ generatore} < 0,5$) si affiancano 2 nuove tipologie con incentivi di valorizzazione diversi:

(P_n è la P_{rated} della macchina con clima everange a BT 35-30°C e MT 55-50°C)

- **Pompe di calore bivalenti:** nessun vincolo di potenza tra HP e caldaia, la pompa di calore deve soddisfare il carico impianto
- **Pompa di calore ADD-ON:** non è necessario sostituire la caldaia a condensazione (se minore di 5 anni)



Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

67

67

Sistemi Ibridi Factory made requisiti generali invariati

RIELLO

Sistema o apparecchio ibrido factory made : sistema o apparecchio che integra due o più sotto unità funzionali (a titolo esemplificativo una pompa di calore elettrica o a gas e una caldaia a condensazione a gas o a biomassa) per mezzo di un sistema di regolazione «intelligente», assemblato in fabbrica o factory made e corredato da specifica documentazione tecnica, resa disponibile dal fabbricante, contenente obbligatoriamente almeno:

- le modalità di installazione, uso e manutenzione del sistema/apparecchio ibrido;
- gli schemi tecnici e funzionali riportanti le indicazioni dei collegamenti idronici ed elettrici;

3.5 Sistemi ibridi factory made a pompa di calore

Al fine dell'ammissibilità al meccanismo incentivante:

- il rapporto tra la potenza termica utile della pompa di calore e la potenza termica utile della caldaia deve essere minore o uguale a 0,5;
- la pompa di calore deve rispettare i requisiti tecnici di cui al paragrafo 3.1; (sono i requisiti previsti per le pompe di calore)
- la caldaia deve essere di tipologia a condensazione e rispettare i requisiti tecnici di soglia minimi consentiti di cui alla tabella 6.

Tipologia di intervento		Requisiti tecnici di soglia per la tecnologia
Articolo 8, comma 1, lettera b)	Caldaia a condensazione a gas operante nell'ambito di un sistema ibrido/bivalente	$\eta_p^* > 90\%$, per apparecchi aventi $P_n < 400 \text{ kW}$; $\eta_{100}^* > 98\%$ per apparecchi aventi $P_n > 400 \text{ kW}$ Misurati secondo la norma EN 15502-1
	Caldaia a biomassa operante nell'ambito di un sistema ibrido/ bivalente	Rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 3.2

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

68

68

3.6.1 Pompe di calore bivalenti

RIELLO

sistema bivalente: sistema costituito da una pompa di calore, intesa come generatore principale, abbinata ad una caldaia a condensazione alimentata a gas intesa come generatore secondario non assemblato in fabbrica. Il sistema bivalente può essere costituito anche dall'abbinamento di una pompa di calore con un generatore a biomassa;

- la caldaia deve essere di tipologia a condensazione e rispettare i requisiti tecnici di soglia minimi consentiti di cui alla tabella 6;
- **la pompa di calore deve assolvere alle funzioni in carico al generatore sostituito**, di riscaldamento e, se prevista, di produzione di acqua calda sanitaria;
- **nel caso di impianto autonomo**, il sistema di termoregolazione deve appartenere alle classi V, VI, VII oppure VIII, nel **caso di centralizzato** termoregolazione secondo DPR 412/03
- **il fabbricante della pompa di calore dovrà fornire una dichiarazione di compatibilità tra la stessa e il generatore** secondario, indicando le caratteristiche tecniche minime affinché i due apparecchi possano interagire efficacemente per l'ottimizzazione dei consumi e delle prestazioni energetiche e funzionali, individuando una lista di modelli di generatori supplementari in grado di funzionare con la specifica pompa di calore;
- **deve essere presente un sistema di controllo e regolazione** in grado di ottimizzare il funzionamento preferenziale della pompa di calore rispetto al generatore secondario;
- **se la pompa di calore e la caldaia sono di fabbricanti diversi, il sistema deve essere asseverato da un tecnico abilitato che ne garantisca la compatibilità con l'impianto esistente**, il dialogo tra i due apparecchi che costituiscono il sistema, la compatibilità tra apparecchi e la funzionalità e sicurezza dell'intero impianto. L'asseverazione deve contenere la relazione tecnica ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico
- L'asseverazione deve contenere la relazione tecnica ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico 26 giugno 2015.

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

69

69

3.6.2 Pompe di calore "add on"

RIELLO

- la caldaia deve essere di età **non superiore a 5 anni**, e rispettare i requisiti tecnici di soglia minimi consentiti di cui alla tabella 6;
- la pompa di calore deve essere esclusivamente della tipologia **aria-acqua oppure acqua-acqua**;
- la pompa di calore deve essere esclusivamente della tipologia **aria-aria**, nel caso in cui l'edificio oggetto di intervento sia soggetto a **vincoli architettonici**; **nel caso di impianto autonomo**
- il sistema di termoregolazione deve appartenere alle classi V, VI, VII oppure VIII, nel **caso di centralizzato** termoregolazione secondo DPR 412/03
- **il fabbricante della pompa di calore dovrà fornire una dichiarazione di compatibilità tra la stessa e il generatore** secondario, indicando le caratteristiche tecniche minime affinché i due apparecchi possano interagire efficacemente per l'ottimizzazione dei consumi e delle prestazioni energetiche e funzionali, individuando una lista di modelli di generatori supplementari in grado di funzionare con la specifica pompa di calore;
- **deve essere presente un sistema di controllo e regolazione** in grado di ottimizzare il funzionamento preferenziale della pompa di calore rispetto al generatore secondario;
- **se la pompa di calore e la caldaia sono di fabbricanti diversi, il sistema deve essere asseverato da un tecnico abilitato che ne garantisca la compatibilità con l'impianto esistente**, il dialogo tra i due apparecchi che costituiscono il sistema, la compatibilità tra apparecchi e la funzionalità e sicurezza dell'intero impianto.
- L'asseverazione deve contenere la relazione tecnica ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

70

70

CT 3.0 Come si calcola l'incentivo sulle pompe di calore e dei sistemi ibridi?

RIELLO

Il riferimento nella formula dell'incentivo nel CT 3.0 sono i valori di

P_{rated} e **SCOP / η_s** per A2W del regolamento ecodesign oppure **P_{design}** e **SCOP / η_s** per A2A

E' stato introdotto inoltre un valore moltiplicativo **kp** che tiene conto dell'efficienza della pompa di calore rispetto al minimo η_s, ecodesign.

Per le pompe di calore idroniche residenziali c'è **differenza tra applicazione in BT o in MT**

Dove trovare i dati?

Fisch tecnica , certificato HP Keymark....

<https://keymark.eu/en/products/heatpumps/certified-products>



Report for subtype Riello NXHM 8 10 kW
Registration number 041-K019-02

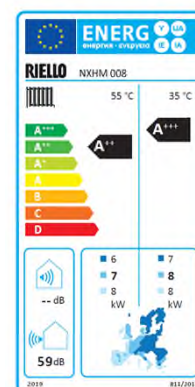
Model NXHM 008		
Model name	NXHM 008	
Application	Heating (medium temp)	
Units	Outdoor	
Climate zone (for heating)	Warmer Climate, Colder Climate	
EN 14825 Average Climate		
	Low temperature	Medium temperature
η _s	205 %	132 %
Prated	8.12 kW	6.60 kW
SCOP	5.21	3.36
T _{low}	-7 °C	-7 °C
TOL	-10 °C	-10 °C

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

Schede tecniche aggiornate

In corso aggiornamento catalogo apparecchiature GSE



71

71

CT 3.0 Calcolo dell'incentivo per le pompe di calore aria/acqua, sistemi ibridi e pompe di calore bivalenti

RIELLO

$$I_{a \text{ tot}} = k \times E_i \times C_i$$

$$I_{\text{tot}} = I_{a \text{ tot}} \times n^{\circ} \text{anni}$$

$$E_i = Q_u \times (1 - 1/SCOP) \times k_p$$

$$Q_u = P_{\text{rated}} \times Q_{\text{uf}}$$

$$k_p = \eta_s / \eta_{s \text{ min.Ecodesign}}$$

SCOP clima average
Dipende da pplicazione BT o MT

Va definita in fase di CT la temperatura impianto per considerare SCOP a BT o MT

Tipo PDC	P _{rated} /P _n	(€/kWh)	Anni incentivo
Aria/acqua	≤ 35 kW	0,150	2
	≥ 35 kW	0,060	5

k = 1,0 per pdc full-electric
k = 1,0 per pdc bivalenti e add-onse caldaia < 35 kW
k = 1,1 per pdc bivalenti e add-onse caldaia > 35 kW
k = 1,25 per ibridi FactoryMade

Q_{uf}—dipende da zona climatica (600÷1800)

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

72

72

Interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con sistemi ibridi factory made, sistemi bivalenti o pompa di calore Add On (Intervento III.B) documentazione prevista

RIELLO

Documentazione obbligatoria

- **Asseverazione Tecnico Abilitato:** $P > 35 \text{ kWt}$; qualsiasi potenza in caso di potenziamento $>10\%$ o in caso di interventi che prevedono l'installazione di sistemi bivalenti o add on attestandone il rispetto dei requisiti aggiuntivi specifici.
- **Certificazione Produttore:** $P > 35 \text{ kWt}$ e incentivo $> 3.500 \text{ €}$. Non necessaria per incentivo $\leq 3.500 \text{ €}$ o per generatori a Catalogo.
- **Relazione Tecnica di Progetto (con schemi):** $P \geq 100 \text{ kWt}$ (qualsiasi potenza in caso di diversi utilizzi (i.e. ACS, piscine, calore di processo) per dimostrare la prevalenza del carico di riscaldamento).
- **Documentazione Fotografica:** dettaglio apparecchi; targhe; locali installazione/Centrale termica (ante e post-operam); dispositivi/interfacce che realizzano il sistema di controllo e regolazione del sistema bivalente o add on; valvole termostatiche sistemi di regolazione modulante.

Documentazione da conservare

- **Scheda tecnica:** del generatore e delle eventuali valvole termostatiche o dei sistemi modulanti della portata
- **Certificazione Produttore:** incentivo $\leq 3.500 \text{ €}$ e generatore non a Catalogo
- **Certificato di smaltimento:** prova della consegna del vecchio generatore ai centri autorizzati.
- **Libretto d'Impianto**
- **Iscrizione Catasto Regionale** (ove presente)
- **Relazione Tecnica di Progetto (con schemi):** $P \geq 35 \text{ kWt}$ (inclusi schemi sonde impianti geotermici).
- **Dichiarazione di Conformità (DM 37/08):** ove prevista
- **Titolo autorizzativo e/o abilitativo:** ove previsto
- **Diagnosi ante-operam e APE Post-Operam:** $P \geq 200 \text{ kWt}$, intervento su intero edificio.

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

73

73

RIELLO

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LE IMPRESE

- **Modalità di attuazione delle disposizioni del Titolo V**



Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

74

Requisiti di ammissione previsti dal titolo V per le imprese ed ETS economici

RIELLO


Per le imprese e gli ETS economici si attuano le disposizioni del Titolo V del Decreto, definendo:

- ☐ ulteriori requisiti specifici di ammissione agli incentivi
- ☐ insità massima degli incentivi spettanti

Obbligo di trasmissione della «Richiesta preliminare di accesso agli incentivi»

Al fine di poter accedere agli incentivi le Imprese sono tenute a notificare la volontà di esecuzione dell'intervento, **prima dell'avvio dei lavori**, attraverso una richiesta preliminare in cui deve essere comunicato:

- nome e dimensioni dell'impresa;
- descrizione del progetto, comprese le date di inizio e fine;
- ubicazione del progetto;
- elenco dei costi del progetto
- tipologia dell'aiuto (sovvenzione, prestito, garanzia, anticipo rimborsabile, apporto di capitale o altro) e importo del finanziamento pubblico necessario per il progetto.



Eleggibili gli interventi di **riqualificazione energetica (Titolo II)** su edifici ricadenti nell'ambito terziario, nel caso in cui si consegua una riduzione della domanda di energia primaria di almeno il **10%** rispetto alla situazione precedente all'investimento (e del **20 % in caso di interventi combinati**)

Requisito verificato con l'invio di **ape ante operam e post operam** tramite l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile



«**Richiesta preliminare**» da trasmettere anche dalle ESCO, le CER/configurazione di autoconsumo che agiscono come Soggetti Responsabili per conto dei Soggetti Ammessi (imprese ed ETS economici)



Esclusione da interventi che prevedano l'impiego di **tecnologie alimentate a gas naturale a gas naturale**, quali pompe di calore a gas e sistemi ibridi alimentati a gas

Per le **grandi imprese, ETS economici di tale dimensione non ristorabili** le spese per redazione di Diagnosi energetica e ape post operam

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

75

75

Disposizioni per le imprese e gli ETS economici: il Titolo V e l'intensità massima degli incentivi

RIELLO

L'incentivo viene calcolato secondo gli algoritmi di calcolo previsti per gli Interventi del Titolo II e Titolo III, nel rispetto dei rispettivi massimali incentivi massimi indicati nell'Allegato 2 del Decreto.

Per le imprese e gli ETS economici, l'intensità massima degli incentivi spettanti non può superare le seguenti percentuali rispetto ai costi ammissibili, distinte **tra gli interventi di efficientamento energetico degli edifici (Titolo II)** e di **produzione di energia termica da fonti rinnovabili (Titolo III)** in ragione della dimensione dell'impresa e dell'applicazione di ulteriori specifiche premialità,

No Ibridi a Gas

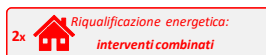


Riqualificazione energetica:
intervento singolo

45%

35%

25%

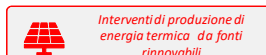


Riqualificazione energetica:
interventi combinati

50%

40%

30%



Interventi di produzione di
energia termica da fonti
rinnovabili

65%

55%

45%

Ulteriori Premialità introdotte: per gli interventi di riqualificazione energetica Titolo II

+15%

Per interventi di riqualificazione energetica (singoli o combinati) realizzati in zone assistite **lettera a. del Decreto** (aree del Mezzogiorno)

+5%

Per interventi di produzione di riqualificazione energetica (singoli o combinati) realizzati in **zone assistite lettera c. del Decreto** (aree con criticità socio-economiche e geografiche)

+15%

Per gli interventi che prevedono un miglioramento della prestazione energetica del 40% rispetto alla configurazione ante operam

Aldilà delle premialità previste, permane il cap del 65% massimo di incentivazione delle spese ammissibili

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

76

76



Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

77

Impianti Fotovoltaici

RIELLO

Quali caratteristiche deve avere l'impianto fotovoltaico e i relativi sistemi di accumulo per essere incentivabili

- L'installazione di impianti solari fotovoltaici e dei relativi sistemi di accumulo è incentivabile come intervento di cui al Titolo II.H (fotovoltaico e accumulo) solo se realizzato:
- **congiuntamente alla sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti dotati di pompe di calore elettriche**, intervento di cui al Titolo III.A;
- **in assetto di autoconsumo**, assumendo come riferimento il fabbisogno energetico dell'edificio, inteso come fabbisogno delle utenze elettriche e termiche. **L'energia elettrica prodotta dall'impianto non deve superare del 5% la somma dei consumi medi annui di energia elettrica e dei consumi equivalenti associati all'uso termico.**
- **L'intervento non è incentivabile se realizzato congiuntamente all'installazione di impianti dotati di pompe di calore elettriche inseriti all'interno di un sistema ibrido** (intervento di cui al Titolo III.B).
- Si specifica che, infine, i moduli fotovoltaici e gli inverter devono essere esclusivamente di nuova costruzione. Non è previsto l'incentivo per il revamping di impianti esistenti.

77

Calcolo incentivo: intervento FV combinato con pompa di calore elt

RIELLO
 Zona Climatica E

- FV
- Pompa di calore ELT
- Grande impresa



FOTVOLTAICO



POMPA DI CALORE ELT

INTERVENTO

Potenza (P_{FTV}): 50 kW
 Accumulo: non previsto
 Oltre il 30% risparmio di energia primaria

INCENTIVO: ALGORITMO ALLEGATO 2

Spesa sostenuta: 55.000 €
 Costo specifico (C_{PV}): 1.100€/kW (C_{max} 1.200€/kW)
 Limite di spesa previsto: 20% Incentivo FV: 20% * C_{PV}
 * P_{PV} = 11.000 € (con C_{max} al posto di C_{PV} se $C_{max} > C_{PV}$)

VERIFICA 1: INTENSITA' MASSIMA TITOLO V

I_{max} Grande impresa: 30% spesa ammissibile (interventi combinati) = 16.500 €

Incentivo PV = min (Inc. algoritmo FV; I_{max} grande impresa) = 11.000 €

VERIFICA 2: CONFRONTO CON INCENTIVO POMPA CALORE ELT

In FV definitivo = min (In FTV; In pompa elt) = min (11.000 €; 9.900 €) In FV definitivo = 9.900 €

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

78

$$FTV I_{tot} = \min (20\% \cdot C_{FTV} \cdot P_{FTV} + 20\% \cdot C_{costo\ accumulo} \cdot C_{accumulo}; I_{tot\ impianto\ PdC\ elt})$$

$$POMPA\ ELT : I_{a_{tot}} = E_i \cdot C_i$$

INTERVENTO NXM 026 su impianto media temperatura

Potenza: 26 kW (Aria/Acqua)
 SCOP: 3,14
 Efficienza stagionale: 123

INCENTIVO: ALGORITMO ALLEGATO 2

Spesa sostenuta: 22.000 €
 Incentivo : $I_{a_{tot}} = E_i \cdot C_i = 10.130$ € (totale su 2 anni)

VERIFICA 1: INTENSITA' MASSIMA TITOLO V

I_{max} Grande impresa: 45% spesa ammissibile = 9.900 €

Incentivo pompa elt = min (Inc. algoritmo pompa elt; I_{max} grande impresa) = 9.900 €

INCENTIVO
MULTINTERVENTO
IMPRESA



Incentivo FV: 9.900 €
 Incentivo Pompa ELT 9.900€
Incentivo tot: 19.800€

78

RIELLO

ESEMPI DI INCENTIVOCT 3.0

- Attività fondamentale in fase di pratica CT 3.0
- Esempi pratici di Conto Termico, si può fare?
- Incentivi sistemi Riello

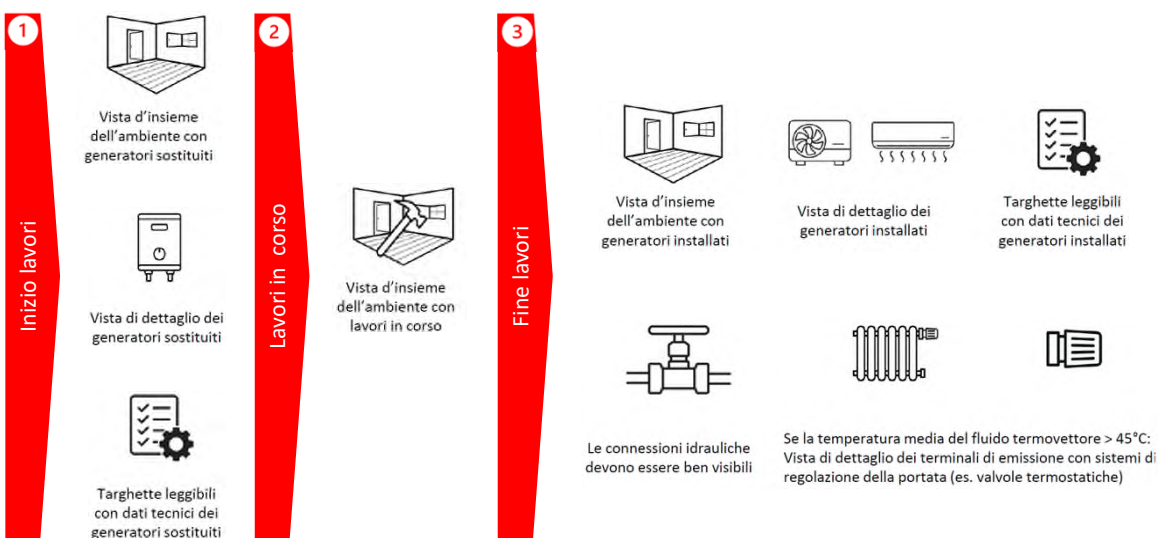


Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

79

Esempio delle attività fotografiche e di impianto a carico della ditta **RIELLO** installatrice per installazione di una Pompa di calore



Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

80

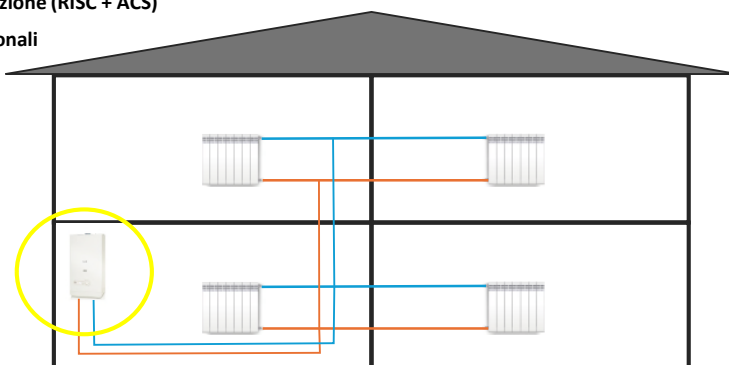
80

Esempi pratici di interventi ammessi al conto termico 3.0

RIELLO

SITUAZIONE DI PARTENZA:

- Caldaia a condensazione (RISC + ACS)
- Termosifoni tradizionali



Da sostituire
Incentivabile
Non incentivabile
Esistente

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

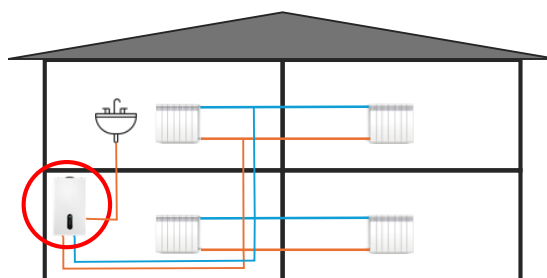
81

81

Esempi pratici di interventi ammessi al conto termico 3.0

RIELLO

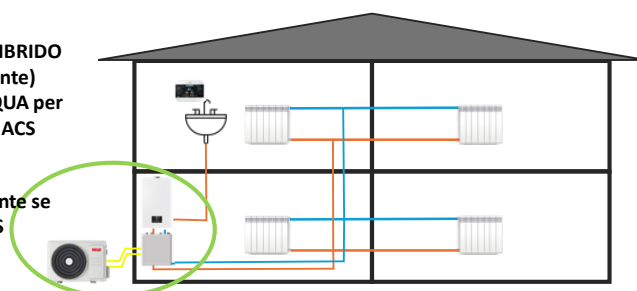
1) sostituzione con una nuova caldaia a condensazione



Da sostituire
Incentivabile
Non incentivabile
Esistente

2) Sostituzione con una SISTEMA IBRIDO FACTORY MADE (o Sistema Bivalente) con POMPA DI CALORE ARIA/ACQUA per riscaldamento ed eventualmente ACS

Nota: ACS obbligatorio per Bivalente se la caldaia sostituita era anche ACS



Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

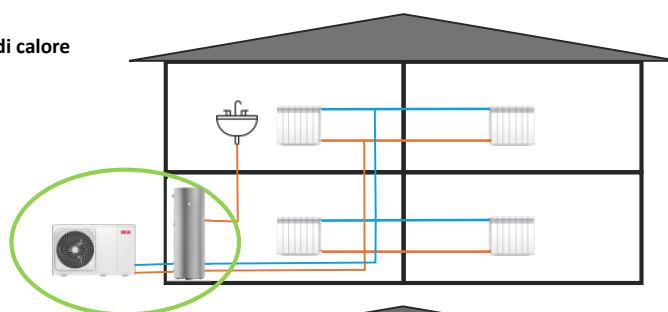
82

82

Esempi pratici di interventi ammessi al conto termico 3.0

RIELLO

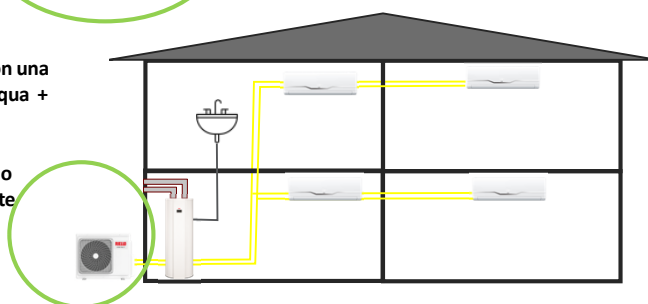
3) Sostituzione con una pompa di calore aria/acqua



Yellow	Da sostituire
Green	Incentivabile
Red	Non incentivabile
Blue	Esistente

4) Multi intervento: Sostituzione con una pompa di calore aria/aria o aria/acqua + scaldabagno a pompa di calore.

Nota: Nel caso di aria/aria le UI sono installate nelle stesse stanze riscaldate dal precedente generatore (dove erano installati i radiatori)



Scaldabagno a pompa di calore incentivabile solo con bonus casa (vedi FAQ GSE)

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

83

83

Posso sostituire una caldaia combinata con HP+HP ACS? (FAQ GSE pubblicata su sito web - KB0017848)

RIELLO

Si può effettuare un multi-intervento che preveda la sostituzione di una caldaia a gas combinata con una pompa di calore per il riscaldamento (III.A) e uno scaldacqua a pompa di calore per ACS (III.E) che erogano energia termica alle medesime utenze?

In tale circostanza, non è ammissibile effettuare la richiesta di multi-intervento.

In particolare, la richiesta di incentivo relativamente all'intervento III.E non è ammissibile in quanto tale tipologia **prevede inderogabilmente la rimozione di uno scaldacqua, elettrico o a gas, per sola ACS.**

In tale circostanza è ammissibile esclusivamente l'intervento III.A. **(vedi FAQ successiva con Assotermica)**

Si precisa che l'installazione di uno scaldacqua in pompa di calore ovvero di una pompa di calore dedicata esclusivamente ad ACS, non è mai ammissibile ai sensi dell'intervento III.A, in quanto il Conto Termico non incentiva la sostituzione di impianti di riscaldamento con generatori dedicati alla sola produzione di ACS, non essendo questi ultimi annoverabili tra gli impianti di climatizzazione invernale.

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

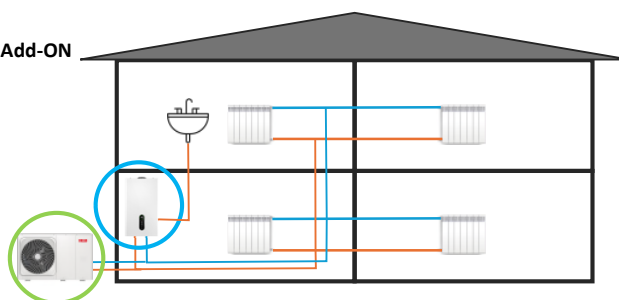
84

84

Esempi pratici di interventi ammessi al conto termico 3.0

RIELLO

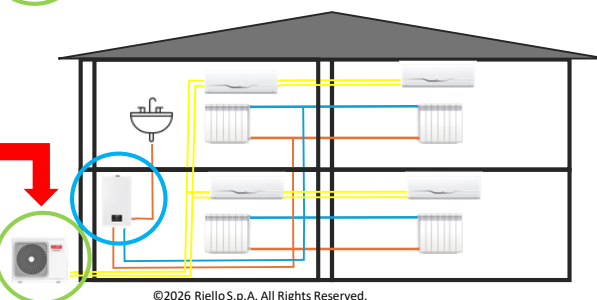
5) Integrazione con pompa di calore Add-ON



Da sostituire
Incentivabile
Non incentivabile
Esistente



6) Solo edifici con vincolo architettonico



Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

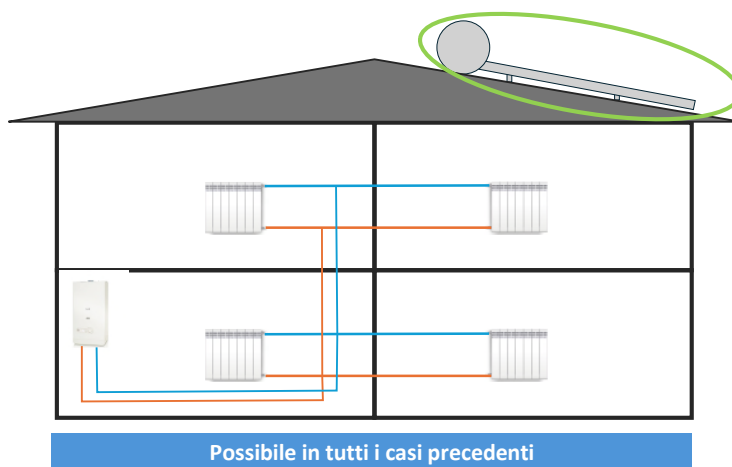
85

85

Esempi pratici di interventi ammessi al conto termico 3.0

RIELLO

7) Integrazione con Solare termico di nuova installazione



Da sostituire
Incentivabile
Non incentivabile
Esistente

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

86

86

FAQ GSE Assotermica

RIELLO

CATEGORIA	QUESITO	RISPOSTA GSE
Conto Termico 3.0	In caso di sostituzione di uno scaldacqua a gas centralizzato con scaldacqua a pompa di calore autonomi per ciascuna utenza (intervento III.E), la domanda di incentivo deve essere presentata dai singoli utenti oppure dall'amministratore di condominio con un'istanza cumulativa?	In merito alla Sua richiesta relativa alla gestione delle pratiche per un edificio composto da più unità immobiliari che passa da un impianto centralizzato a sistemi autonomi è necessario Presentare domande distinte, una per ogni subalterno catastale, indicando come SR il proprietario dell'unità che sostiene la spesa.
Conto Termico 3.0	È ammesso agli incentivi del Conto Termico l'intervento di dismissione di un generatore di calore centralizzato a gas adibito alla sola produzione di ACS, con contestuale installazione di scaldacqua in pompa di calore individuali per ciascuna utenza? L'intervento ricade nella tipologia III.E?	Le ricordiamo che l'intervento incentivabile III.E consiste nella sostituzione di scaldacqua elettrici o a gas, installati in edifici esistenti, parti di edifici esistenti o unità immobiliari esistenti di qualsiasi categoria catastale, dotati di un impianto di climatizzazione, con scaldacqua a pompa di calore. Nel contesto del Conto Termico 3.0, per scaldacqua elettrici si intendono i sistemi tradizionali di produzione di acqua calda sanitaria (ACS) basati esclusivamente sull'effetto Joule, ovvero i classici boiler elettrici dotati di una sola resistenza elettrica come fonte di calore. L'intervento III.E è infatti finalizzato a incentivare il salto tecnologico da sistemi ad alta intensità elettrica (resistenze) o alimentati a combustibili fossili (gas) verso la tecnologia a pompa di calore, decisamente più efficiente. Per quanto riguarda la possibilità di considerare "elettrici" gli scaldacqua monoblocco che integrano sia una pompa di calore che una serpentina (resistenza) elettrica, occorre fare una distinzione fondamentale basata sulla tecnologia prevalente: Se si possiede già uno scaldacqua monoblocco con pompa di calore (anche se ibrido con resistenza), l'impianto esistente è già un sistema a fonte rinnovabile/alta efficienza. La normativa III.E specifica che la sostituzione deve riguardare scaldacqua elettrici (tradizionali) o a gas. Sostituire una pompa di calore con un'altra pompa di calore per la sola produzione di ACS non è esplicitamente previsto nella categoria III.E. Gli impianti oggetto dell'intervento III.E devono essere dedicati esclusivamente alla produzione di acqua calda sanitaria. Se il monoblocco preesistente è parte di un sistema di climatizzazione invernale, l'intervento ricadrebbe semmai nella categoria III.A, che ammette la sostituzione di pompe di calore con modelli più efficienti. Il nuovo scaldacqua installato deve essere ad alta efficienza, appartenente alla classe A o superiore secondo il Regolamento UE 812/2013.

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

87

87

FAQ GSE Assotermica

RIELLO

Conto Termico 3.0	Impianto centralizzato con N caldaie in cascata: è possibile sostituirle con una pluralità di pompe di calore oppure con una pluralità di generatori ibridi, accedendo all'incentivo come multi-intervento? Sostituzione di una caldaia che produce riscaldamento e acqua calda sanitaria: è possibile sostituirla con una pompa di calore per il riscaldamento e uno scaldacqua in pompa di calore per l'acqua calda sanitaria? In caso affermativo, si configura un multi-intervento con indicazione della medesima caldaia come impianto termico esistente e con accesso all'incentivo da parte di entrambi i nuovi generatori? Attenzione «Nella FAQ KB0017848 pubblicata da GSE questo intervento non è possibile	Sulla base delle Regole Applicative del Conto Termico 3.0 e del D.M. 7 agosto 2025, si forniscono i seguenti chiarimenti tecnici e normativi relativi alle casistiche di sostituzione impianti prospettate. La sostituzione di una centrale termica composta da N caldaie in cascata con una pluralità di nuovi generatori (pompe di calore o sistemi ibridi) è un intervento pienamente ammissibile. Se i nuovi generatori appartengono alla stessa tipologia tecnologica (ad esempio, tutte pompe di calore elettriche III.A o tutti sistemi ibridi III.B), l'istanza non si configura come multi-intervento, ma come un singolo intervento di quella categoria realizzato con più macchine. Il Soggetto Responsabile dovrà presentare un'unica scheda-domanda per l'edificio. È fondamentale notare che, qualora l'intervento preveda l'installazione di più generatori della stessa tipologia, il coefficiente di valorizzazione dell'energia termica prodotta (C_i) deve essere individuato sulla base della somma delle potenze dei generatori. La potenza termica utile nominale complessiva dell'impianto post-operam (somma di tutti i generatori nuovi e di quelli eventualmente non sostituiti) deve essere inferiore o uguale a 2 MW per rientrare negli interventi di piccole dimensioni. Non è richiesto un rapporto 1:1 tra macchine vecchie e nuove; il nuovo impianto deve essere correttamente dimensionato sulla base dei reali fabbisogni energetici dell'edificio, asseverati da un tecnico abilitato. È possibile e incentivabile sostituire un unico generatore esistente (caldaia che produce sia riscaldamento che ACS) con due sistemi specializzati separati. Questa operazione si configura correttamente come multi-intervento, poiché prevede la realizzazione contestuale di due diverse tipologie di intervento su uno stesso edificio: III.A (pompa di calore per riscaldamento) e III.E (scaldacqua a pompa di calore per ACS). In entrambe le istanze (quella per la III.A e quella per la III.E), la caldaia mista preesistente deve essere indicata come l'impianto termico esistente oggetto di sostituzione. Entrambi i nuovi generatori hanno accesso all'incentivo. L'ammontare totale dell'incentivo del multi-intervento sarà pari alla somma degli incentivi relativi ai singoli interventi effettuati. È obbligatorio dimostrare che il nuovo impianto asserva le medesime utenze (ambienti/volumi e servizi) della configurazione ante-operam. Poiché la caldaia originale copriva sia il riscaldamento che l'ACS, la sua rimozione e sostituzione con due macchine che assolvono le stesse funzioni soddisfa pienamente il requisito di "sostituzione" per entrambe le pratiche. Per interventi che prevedono utilizzi combinati, è necessaria una relazione tecnica di progetto che specifichi i carichi termici e dimostri che l'impiego prevalente del generatore principale (III.A) resti il riscaldamento ambiente (almeno il 51% della potenza nominale). In entrambi i casi, se l'intervento è realizzato su un intero edificio con impianto di riscaldamento di potenza nominale totale ≥ 200 kWt, è obbligatorio allegare alla richiesta la Diagnosi Energetica ante-operam e l'APE post-operam. Inoltre, per impianti sopra i 200 kWt, vige l'obbligo di installazione di sistemi di contabilizzazione del calore globale prodotto.
-------------------	--	---

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

88

88

FAQ GSE Assotermica

tecnologie per il comfort

RIELLO

Conto Termico 3.0	Iperammortamento e cumulo con altre agevolazioni: esiste una precisazione in merito all'applicazione dell'iperammortamento e al relativo cumulo con altre agevolazioni, come il CT 3.0, alla luce dell'art. 1, comma 431 della Legge di Bilancio 2026? Asseverazione per gli interventi di climatizzazione (art. 8 del Decreto): è possibile avere un elenco chiaro, preferibilmente in forma tabellare, delle fattispecie per le quali è richiesta l'asseverazione? Titolarità del pagamento con Bancomat: ai fini della dimostrazione della titolarità del pagamento, può essere considerato sufficiente un estratto conto opportunamente oscurato oppure uno screenshot dei movimenti bancari che consenta l'incrocio tra conto e carta? Soggetto richiedente: un privato può richiedere l'incentivo CT 3.0 se acquista un generatore e lo installa presso uno stabilimento di cui è titolare, pur non risultando formalmente l'intervento effettuato dalla società?	In merito al quesito posto è necessario attendere la pubblicazione del decreto attuativo dell'iperammortamento, pertanto non è possibile fornire info in merito. L'asseverazione del tecnico abilitato è obbligatoria in base all'intervento, non è possibile fornire una tabella ma potrà consultare la documentazione necessaria in base all'intervento, nelle Regole Applicative. In linea generale, per interventi realizzati con apparecchi, non ricompresi nel Catalogo, segnatamente: installazione di generatori con $P_n \leq 35$ kW o di impianti solari termici con superficie solare lorda installata ≤ 50 m², l'asseverazione del tecnico abilitato può essere sostituita dalla dichiarazione del Soggetto Responsabile, contenuta nella scheda-domanda, che attesta il rispetto puntuale dei requisiti minimi previsti dal Decreto, ivi compresa l'indicazione dell'effettiva fine lavori. L'attestato di titolarità del conto corrente è un documento emesso dalla banca del cliente per confermare che il conto bancario è registrato a nome del cliente. Può richiederlo alla banca o scaricarlo dall'e-banking.
--------------------------	---	--

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

89

89

Scopri le opportunità del Conto Termico 3.0

Rendi la tua casa più efficiente e riduci i consumi grazie al Conto Termico 3.0, con un incentivo per interventi di efficienza energetica e produzione di energia termica da fonti rinnovabili.

Calcola ora il tuo incentivo →

Calcolatore CT 3.0 RIELLO

RIELLO

Calcola l'incentivo per il tuo intervento

1. Scelta prodotto	2. Dati intervento	3. Incentivo stimato
 POMPE DI CALORE Soluzioni elettriche ad alta efficienza per riscaldamento e acqua calda sanitaria. <35kW / >35kW	 SISTEMI IBRIDI FACTORY MADE Pompa di calore e generatore a condensazione in un sistema integrato. <35kW / >35kW	 SISTEMI BIVALENTI E ADD-ON Integrazione tra pompa di calore e caldaia esistente o nuova. <35kW / >35kW
 CLIMATIZZATORI ARIA-ARIA Mono e Multi split fino a 12 kW per il comfort residenziale. MONO / MULTI <12kW	 SCALDACQUA A POMPA DI CALORE Produzione efficiente di acqua calda sanitaria. QUALSIASI VOLUME	 SOLARE TERMICO Collettori e sistemi per produzione ACS e integrazione riscaldamento. ACS / ACS + RISCALDAMENTO

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

90

90

Scelta del sistema

RIELLO
RIELLO
Energy For Life

Riello Conto Termico 3.0

IT

Seleziona la categoria di prodotto, inserisci i dati dell'intervento e scopri la stima dell'incentivo previsto e il relativo numero di rate.

1 Scelta prodotto

2 Dati intervento

3 Incentivo stimato



Sistemi ibridi factory made

Compila i campi per ottenere l'incentivo certificato Riello.

LOCALITÀ DELL'INTERVENTO

Provincia

Comune / Frazione

Seleziona la provincia

Seleziona prima la provincia

Seleziona provincia e località per vedere la zona climatica.

PRODOTTO

Fascia di potenza

Tipologia

Seleziona la fascia

Seleziona prima la fascia di potenza

Modello

Completa i campi precedenti

Per i sistemi in cascata il numero di macchine è già incluso nel modello (2X, 3X, 4X)

Indietro

Calcola incentivo

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

91

91

Scelta del prodotto, località, temperatura impianto

RIELLO
RIELLO
Energy For Life

Riello Conto Termico 3.0

IT

Seleziona la categoria di prodotto, inserisci i dati dell'intervento e scopri la stima dell'incentivo previsto e il relativo numero di rate.

1 Scelta prodotto

2 Dati intervento

3 Incentivo stimato



Sistemi ibridi factory made

Compila i campi per ottenere l'incentivo certificato Riello.

LOCALITÀ DELL'INTERVENTO

Provincia

Comune / Frazione

Treviso

Cison di Valmarino

E

 Zona climatica E — determinata automaticamente dalla località selezionata.
 Gradi giorno: 2.808

PRODOTTO

Fascia di potenza

Tipologia

Pompa di calore fino a 35 kW

BT - Bassa temperatura

Modello

RIELLO ADAPTO 5.0

Per i sistemi in cascata il numero di macchine è già incluso nel modello (2X, 3X, 4X)

Indietro

Calcola incentivo

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

92

92

sostituzione di una In condens solar con Sprint In Wall Box

RIELLO



SPRINT IN-WALL BOX 08 KW M

Impianto a bassa temperatura
Pannelli radianti, ventilconvettori

ZONA	CT 3.0	CT 2.0	Δ	QR
A	1.940,72 €	884,91 €	+119%	
B	2.749,36 €	1.253,62 €		
C	3.557,99 €	1.622,33 €		
D	4.528,35 €	2.064,78 €		
E	5.498,71 €	2.507,24 €		
1 F	5.822,17 €	2.654,72 €		

Impianto a media temperatura
Radiatori, aerotermi, ventilconvettori..

ZONA	CT 3.0	CT 2.0	Δ	Qr
A	1.001,05 €	884,91 €	+13%	
B	1.418,16 €	1.253,62 €		
C	1.835,27 €	1.622,33 €		
D	2.335,79 €	2.064,78 €		
E	2.836,32 €	2.507,24 €		
1 F	3.003,16 €	2.654,72 €		

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

95

95

Sostituzione impianto con sistema ibrido in un condominio da 10 appartamenti

RIELLO



Sistema murale Hybrid Pro
NXHM 026 + Condexa Pro 90

impianto a bassa temperatura
Pannelli radianti, ventilconvettori

ZONA	CT 3.0	CT 2.0	Δ	Qr
A	6.204,91 €	3.108,99 €	+100%	
B	8.790,29 €	4.404,40 €		
C	11.375,67 €	5.699,81 €		
1 D	14.478,13 €	7.254,31 €		
E	17.580,58 €	8.808,80 €		
F	18.614,74 €	9.326,96 €		

Impianto a media temperatura
Radiatori, aerotermi, ventilconvettori..

ZONA	CT 3.0	CT 2.0	Δ	Qr
A	4.469,27 €	3.108,99 €	+ 44%	
B	6.331,46 €	4.404,40 €		
C	8.193,65 €	5.699,81 €		
D	10.428,29 €	7.254,31 €		
E	12.662,92 €	8.808,80 €		
1 F	13.407,80 €	9.326,96 €		

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

96

96

Sostituzione impianto con pompa di calore e impianto FV in un edificio commerciale

RIELLO


NXHM 026

Impianto a bassa temperatura
Pannelli radianti, ventilconvettori

ZONA	CT 3.0	CT 2.0	Δ	Qr
A	4.963,93 €	2.614,41 €	+92%	
B	7.032,23 €	3.703,75 €		
C	9.100,54 €	4.793,09 €		
D	11.582,50 €	6.100,30 €		
E	14.064,47 €	7.407,51 €		
F	14.891,79 €	7.843,24 €		

1

Impianto a media temperatura
Radiatori, aerotermi, ventilconvettori..

ZONA	CT 3.0	CT 2.0	Δ	Qr
A	3.575,41 €	2.614,41 €	+ 38%	
B	5.065,17 €	3.703,75 €		
C	6.554,92 €	4.793,09 €		
D	8.342,63 €	6.100,30 €		
E	10.130,33 €	7.407,51 €		
F	10.726,24 €	7.843,24 €		

1

per impianti fino a 20 kW MAX 20% / **spesa con limite max incentivo PDC**
FV Spesa max 1.500 €/KW - Accumulo spesa max 1000€/Kw

Es: FV 20 KW + 20 kW BAT: 30k€+20k€ = 50k€*20% = 10.000 €

In zona D con impianto radiatori FV max 8.342€

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

97

97

2.4 Solare termico – maggior incentivo per i grandi impianti

RIELLO

$$I_{a \text{ tot}} = C_i \times Q_u \times S_l$$

Tipologia di intervento	C _i incentivo annuo in €/kWh, in funzione della superficie S _l del campo solare espressa in m ²				
	S _l ≤ 12	12 < S _l ≤ 50	50 < S _l ≤ 200	200 < S _l ≤ 500	S _l ≥ 500
Impianti solari termici per produzione di a.c.s.	0,35	0,32	0,13	0,12	0,11
Impianti solari termici per la produzione di a.c.s e riscaldamento ambiente anche per la produzione di calore di processo a bassa temperatura o asserviti a reti di teleriscaldamento	0,36	0,33	0,13	0,12	0,11
Impianti solari termici a concentrazione anche per la produzione di calore di processo o asserviti a reti di teleriscaldamento	0,38	0,35	0,13	0,12	0,11
Impianti solari termici a con sistema di solar cooling	0,43	0,40	0,17	0,15	0,14

Tabella 16- Coefficienti di valorizzazione dell'energia termica prodotta da impianti solari termici.

Valore incentivo migliorativo rispetto a CT 2.0 (+2-3 €/cent/kwh)

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

98

98

Incentivi solare termico CT 3.0 vs (CT 2.0)

RIELLO

Modello	N°max	Sup lorda	Incentivo per pannello - solo ACS	Incentivo per pannello - ACS e RISC AMB
RPS 25/4 A	4	<12 m²	829€	852€
RPS 25/4 A	5-20	<50m²	758€	683€
RPS 25/4 A	21-80	>50 m²< 200 m²	769€ (651€)	769€ (651€)
RPS 20/4 A	6	<12 m²	662€	729€
RPS 20/4 A	7-25	<50m²	606€	625€
RPS 20/4 A	26-100	>50 m²< 200 m²	614€ (473€)	615€ (521€)
CSNA-A 160/2,5 45°	1	2,5 m²	809,47 €	
CSNA-A 200/2,5 45°	1	2,5 m²	999,44 €	
CSNA-A 200/4 45°	1	4 m²	1.201,86 €	
CSNA-A 300/4 45°	1	4 m²	1.575,97 €	
CSNA-A 300/5 45°	1	5 m²	1.723,17 €	
CSNA-A 160/2,5 0°	1	2,5 m²	809,47 €	
CSNA-A 200/2,5 0°	1	2,5 m²	999,44 €	
CSNA-A 200/4 0°	1	4 m²	1.201,86 €	
CSNA-A 300/4 0°	1	4 m²	1.575,97 €	
CSNA-A 300/5 0°	1	5m²	1.723,17 €	

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

99

99

2.5 Scaldacqua a pompa di calore, maggior incentivi con CT 3.0

RIELLO

Sostituzione di scaldabagni elettrici e gas con Scaldacqua a pompa di calore

Per gli scaldacqua a pompa di calore l'incentivo è pari al **40%** della spesa sostenuta.

L'incentivo massimo erogabile con riferimento alle classi energetiche di prodotto secondo il Regolamento Europeo 812/2013, è pari a:

- scaldacqua a pompa di calore in Classe A:
- **€ 500** per prodotti con capacità inferiore o uguale a 150 litri;
- **€ 1.100** per prodotti con capacità superiore ai 150 litri;
- scaldacqua a pompa di calore in Classe +:
- **€ 700** per prodotti con capacità inferiore o uguale a 150 litri;
- **€ 1.500** per prodotti con capacità superiore ai 150 litri.

Tabella 27 - Scaldacqua a pompa di calore: incentivo massimo

Capacità dell'accumulo, V	Incentivo massimo
V ≤ 150 litri	400 €
V > 150 litri	700 €

CT 2.0

Modello	Classe	Incentivo max
NEXPRO 180 ACS	A+	1.500€
NEXPRO 250 ACS	A+	1.500€
NEXPRO 250 S ACS	A+	1.500€
NEXAQUA 80	A+	700€
NEXAQUA 80 PLUS	A+	700€
NEXAQUA 120	A+	700€
NEXAQUA 120 PLUS	A+	700€

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

100

100



Anche per progettisti!

RIELLO

**Piattaforma
X BONUS CONTO
TERMICO 3.0 **RIELLO****

<https://www.xbonus.cloud/riello/> **per primo accesso**

<https://www.xbonus.cloud>

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

101

101

Piattaforma X Bonus Conto Termico 3.0

RIELLO

Per supportare il lavoro degli installatori che vogliono offrire ai propri clienti finali questo servizio, Riello ha attivato una convenzione con:

↓

PIATTAFORMA X BONUS CONTO TERMICO 3.0

Pratica		Prezzo Pratica Semplificata (Euro, IVA esclusa)	Prezzo Pratica Standard (Euro, IVA esclusa)
III A: Pompa di calore aria-aria III E: Pompa di calore acqua calda sanitaria	Apparati a Catalogo GSE	105	75
III A: pompa di calore riscaldamento III B: Sistema Ibrido	Apparati a Catalogo GSE	135	95
III D: Solare Termico	Apparati a Catalogo GSE fino a 50 mq di superficie lorda installata		
III A: Pompa di calore riscaldamento III B: Sistema Ibrido	Apparati NON a Catalogo GSE oppure potenza superiore a 35kW ed inferiore a 100kW	170	120
III D: Solare Termico	Apparati NON a Catalogo GSE oppure sopra i 50 mq di superficie lorda installata		

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

102

102

RIELLO

Grazie dell'attenzione

Simone Martinelli – Pre-Sales Manager Riello

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

103

103

RIELLO

03

La Sfida del Retrofit: Impianti a pompa di calore negli edifici esistenti.

Ing. LAURENT SOCAL – Presidente ANTA

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

104

L'origine della sfida

RIELLO

**Secondo la Direttiva 2024/1275 «EPBD recast» ...
entro il 2050 tutti gli edifici in Europa dovrebbero essere «ad emissioni zero»
... il che significa che per tutti gli edifici esistenti occorre con il tempo...**

1. **Coibentare** l'edificio (cappotto + serramenti) avendo cura di evitare ponti termici
2. Installare sistemi di **ventilazione meccanica** per garantire IAQ e ridurre ancora i fabbisogni
3. Passare al riscaldamento a **pompa di calore**
4. Aggiungere un po' di **fotovoltaico e automazione** per l'ottimizzazione funzionale ed energetica

Si dovrebbe iniziare con il coibentare (e VMC quando si cambiano le finestre) perché:

- l'uso di fonti non rinnovabili e fossili si riduce subito drasticamente, anche con una caldaia
- si riduce molto la taglia della pompa di calore (costo, allacciamento elettrico, spazio, rumore, gas refrigeranti) e la coibentazione rende gli impianti a radiatori esistenti a bassa temperatura

Il 2050 è un obiettivo ambizioso (tempo, risorse materiali ed umane) ma la strada è senz'altro quella.

La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

105

Recepimento direttiva «case green»: stato dell'arte

RIELLO

- Entro il 31/12/2025 gli stati membri dovevano presentare i loro «piani di ristrutturazione del patrimonio edilizio nazionale», previa inchiesta pubblica nazionale
- Al 12/10/2026 nel sito https://energy.ec.europa.eu/topics/energy-efficiency/energy-performance-buildings/national-building-renovation-plans_en ci sono 19 piani nazionali, uno dei quali regionale (Wallonia per il Belgio)

La qualità e leggibilità dei piani è molto varia. Lo stato del parco dei vari paesi è molto vario

- La **Vallonia** (Belgio francofono, eccetto Bruxelles, 3,7 milioni abitanti) con un parco edilizio vecchio e paragonabile a quello italiano prevede una spesa di 140 miliardi (2200 miliardi se fosse l'Italia...) Prevede obblighi di intervento drastici in carico ai proprietari e neo-acquirenti.
- la **Danimarca** (6 milioni abitanti) prevede 12 miliardi di spesa con un parco edilizio quasi doppio mediamente in classe C perché da lungo tempo ben costruito e coibentato + biogas per caldaie residue.
- La **Bulgaria** ha un tasso di occupazione degli edifici prossimo al 50 %
- Per quasi tutti sono già disponibili anche i (breve) commenti della Commissione.
Per moltissimi iniziano così: «Paese» ha sottoposto una bozza parziale del piano in data ...

La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

106

Dove sta la novità?

RIELLO

Obbligo di intervento su tutti gli edifici esistenti

Problemi da risolvere:

- Risorse **economiche, umane e materiali** per rinnovare il 4% degli edifici ogni anno ...
- Non ancora definito chi dovrà intervenire per primo nel settore residenziale
- Non ancora definito cosa dovrebbe succedere agli edifici che non si adegueranno in tempo:
 - divieto di vendita e locazione (come nella prima bozza, poi sparito ma ripreso da alcuni stati nei rispettivi piani)?
 - sanzione diretta al proprietario?
 - sanzione allo stato membro?

Le problematiche più evidenti sono tempo e risorse economiche

Intanto come procediamo?

La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

107

Le fonti energetiche dopo la decarbonizzazione

RIELLO

Fonte	Disponibilità	Caratteristiche	Evoluzione
~~Gas naturale~~	~~Elevata~~	~~Trasporto via gasdotto vincola la fornitura~~	Abbandono
~~Petrolio~~	~~Elevata~~	~~Trasporto consente scelta del fornitore~~	Abbandono
~~Carbone~~	~~Elevata~~	~~Emissioni controllabili solo su grandi impianti~~	Abbandono
Biomasse	Elevata	Impianti di produzione impegnativi, quantità limitate	Aumento
Idroelettrico	Elevata	Già sfruttati i siti interessanti	Stabile
Nucleare	Elevata	Problemi di accettazione da parte del pubblico.	?
Solare termico	Bassa	Produzione solo in loco. Disponibilità giorno ed estate	Stabile
Solare fotovoltaico	Bassa	Producibile in loco. Disponibilità giorno e soprattutto estate	Crescita
Eolico	Bassa	Legato alle condizioni climatiche locali, difficilmente prevedibile	Crescita
Geotermia	Elevata	Legato alla geologia locale. Quantità modesta.	Stabile

La sfida degli edifici esistenti

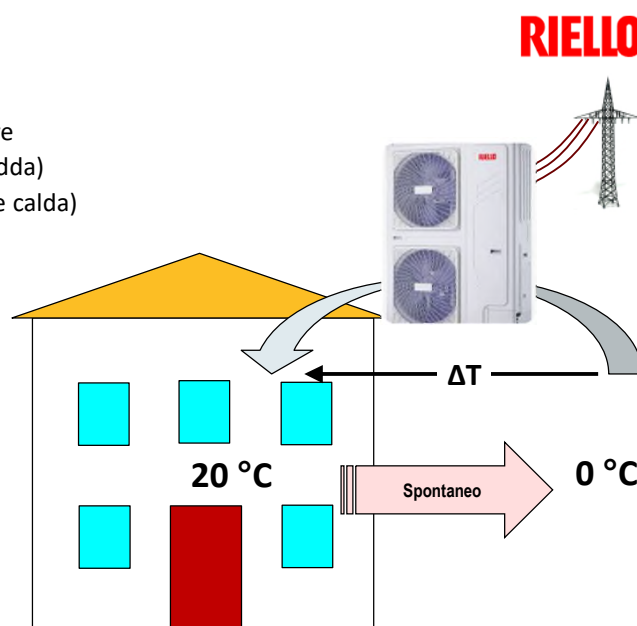
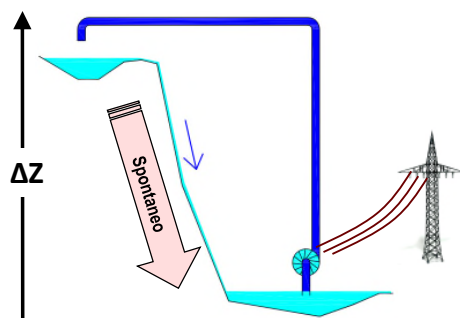
©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

108

La pompa di calore

E' una macchina che consente di trasferire del calore

- Da un corpo a bassa temperatura (sorgente fredda)
- Ad un corpo a temperatura maggiore (sorgente calda) grazie all'utilizzo di un po' di energia elettrica ...



La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

109

In due parole, la pompa di calore ...

- È una macchina potenzialmente **molto efficiente** **dal punto di vista energetico**
- È una macchina estremamente **sensibile** alle condizioni di funzionamento
 - Il rendimento (COP o EER) dipende dalla differenza fra le temperature delle sorgenti
 - Ogni singolo grado in più di **differenza fra le temperature** costa dal 2 al 3% di **rendimento**
 - Ogni singolo grado in meno di **temperatura della sorgente** costa da 2 al 3% di **potenza**
- **Occorre un impianto a bassa temperatura di mandata**
- Non si possono avere potenze elevate in pompa di calore: **l'acqua calda sanitaria si fa esclusivamente con accumulo**
- Il sovradimensionamento è molto dannoso (costo, efficienza, durata, rumore, allacciamenti, gas refrigerante,...) **da dimensionare con cura**
- Non basta progettare bene: **la messa a punto deve essere accurata**

La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

110

Criteri di progettazione di un impianto a pompa di calore (prEN 15450)

RIELLO

- Obiettivo: **prestazione energetica** stagionale tenuto conto dei vincoli
- Scelta della **sorgente fredda**
- Scelta del **pozzo caldo**
 - Dimensionamento o verifica della potenza nominale dei **corpi scaldanti**
- **Circuiti idraulici** e portata nei corpi scaldanti
- Circuiti idraulici e portata nella pompa di calore
- **Dimensionamento** della potenza della pompa di calore
- **Volume di acqua** disponibile
- **Spazio** per i vari componenti
- **Requisiti specifici** dei vari servizi e delle loro combinazioni
 - Come fare l'**acqua calda sanitaria**
 - Servizi a diversi livelli di temperatura
 - Servizi contemporanei (H+W e C+W)
- **Impatti ambientali:** refrigerante, rumore, perforazione del terreno, uso di prodotti chimici...
- **Sicurezza:** scoppio, esplosione, tossicità legate al refrigerante
- **Allacciamento** elettrico
- **Qualità dell'acqua**

La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

111

L'obiettivo: prestazione energetica stagionale

RIELLO

- Quello che conta è il **COP stagionale nelle condizioni di esercizio medie**:
 - Calcolo **UNI-TS 11300** eseguito correttamente
 - Alternativa per valutazioni preliminari speditive: file di calcolo semplificati che si concentrano sulla prestazione della pompa di calore, anche utilizzando calcoli per bin stagionali → esempio nel seguito
- **Non è solo una questione di prestazione energetica**: la prestazione **economica** di una pompa di calore è anche lei legata al COP
- **Punti di attenzione**
 - **Temperatura di mandata** (dimensione corpi scaldanti e gestione dei circuiti idraulici)
 - Frequenza di **intermittenza** del funzionamento ON-OFF ai bassi carichi
 - Sfruttamento degli **orari** più favorevoli per fotovoltaico e/o tariffe di rete

La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

112

Quale sorgente fredda ?

RIELLO

Aria esterna	Sempre disponibile Economica	Temperatura bassa e variabile Rumore	Usuale
Terreno, scambiatore orizzontale	Temperatura più stabile rispetto all'aria	Circuito acqua esterno Costo e spazio per scambiatore Sensibile al clima	Costoso
Terreno, scambiatore verticale	Temperatura più stabile rispetto all'aria Anche per raffrescamento e free-cooling	Costo e spazio per trivellazione Incertezza prestazione scambiatore a lungo termine Problemi autorizzativi (perforazione falde) Circuito acqua con glicole	
Acqua di falda	Temperatura costante tutto l'anno Anche per raffrescamento e free-cooling	Disponibilità locale Costo energetico di sollevamento e pompaggio Problemi autorizzativi prelievo e restituzione Qualità dell'acqua, filtrazione	Nicchia
Acqua superficiale	Temperatura poco variabile Anche per raffrescamento e free-cooling	Disponibilità localizzata Filtrazione Costo energetico di pompaggio	

La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

113

I corpi scaldanti

RIELLO

- **Pannelli radianti**
 - Intrinsecamente a bassa temperatura di mandata, tecnologia consolidata
- **Radiatori su nuovi edifici**
 - Da dimensionare in funzione della temperatura di mandata desiderata (ad esempio: 40 °C)
- **Radiatori su edifici esistenti (il grosso del lavoro)**
 - La temperatura di mandata richiesta è funzione del carico termico e della dimensione dei corpi scaldanti installati
 - Verificare il tipo di connessione dei corpi scaldanti: monotubo, bitubo, ...
 - Valutare il funzionamento continuato e/o la coibentazione dell'edificio per ridurre la temperatura di mandata
 - Regolazione: valvole termostatiche comode ma richiedono salti termici alti
 - Difficile proporre la sostituzione di radiatori con pannelli radianti: opera invasiva e potrebbe chiedere coibentazione
- **Ventilconvettori** (eventualmente canalizzati)
 - Soluzione per raffrescamento e quando non si può coibentare l'edificio e/o installare pannelli radianti
- **Impianti misti** (più livelli di temperatura di mandata)
 - Separare i circuiti, scegliere fra funzionamento alternato o macchine distinte o sistema di generazione diverso
- **Impianti ad aria:** soprattutto per nuovi edifici, servono carichi molto bassi

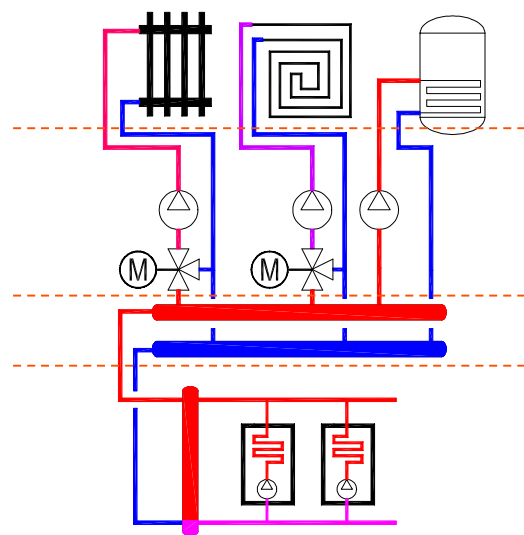
La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

114

Analisi dei circuiti idraulici

- **Corpi scaldanti:**
collegati a gruppi («zone» o «circuiti utenti»)
- **Circuiti di distribuzione:**
connessione dei corpi scaldanti ai collettori di distribuzione
- **Collettori di distribuzione:**
punto di connessione comune di tutto l'impianto
- **Circuiti di generazione:**
connessione dei generatori ai collettori di distribuzione
- **Generatori di calore**

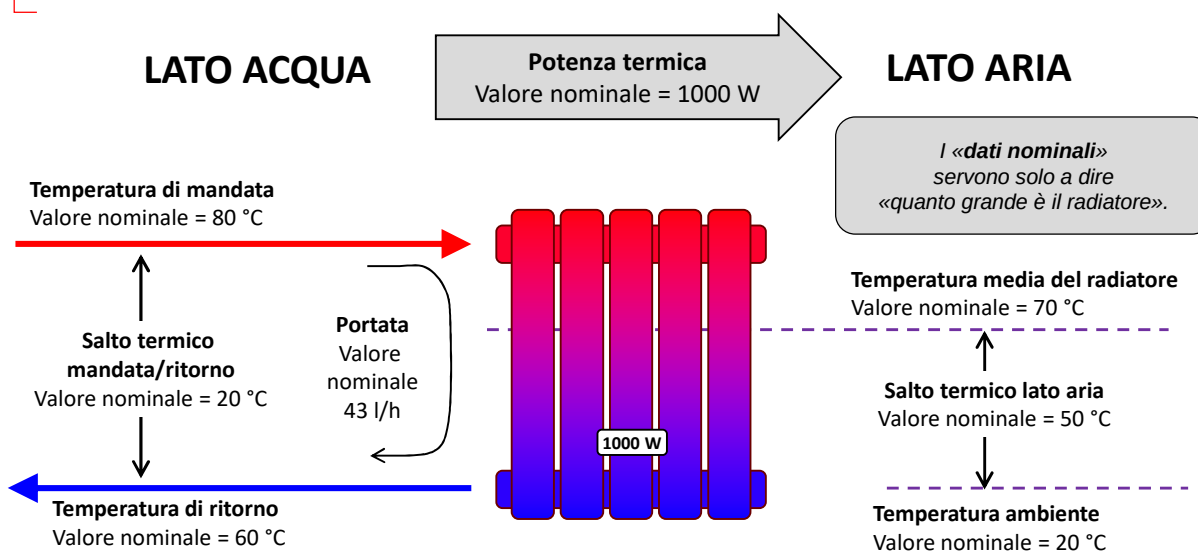


La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

115

Il dettaglio delle temperature di un radiatore: condizioni nominali

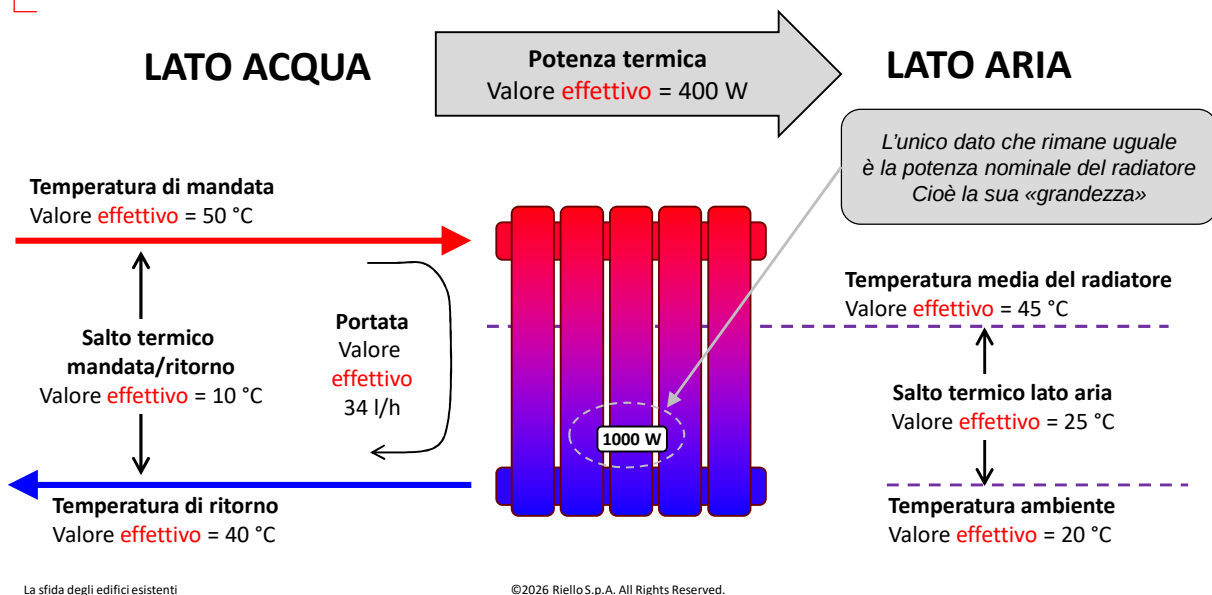


La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

116

Il dettaglio delle temperature di un radiatore: condizioni effettive

RIELLO


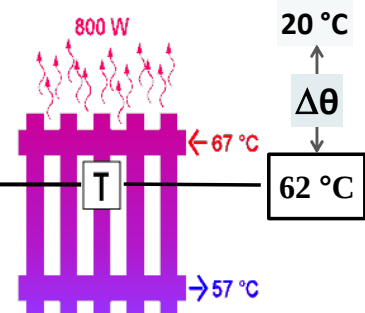
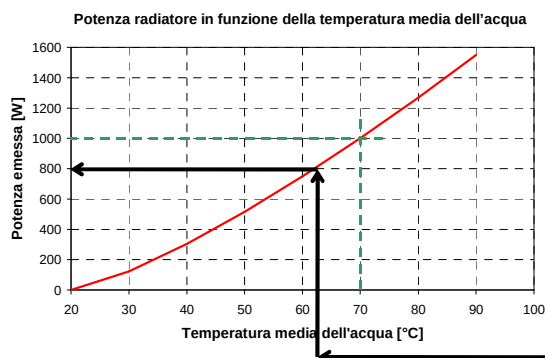
117

Esempio di applicazione: potenza lato aria di un radiatore, il ripartitore

RIELLO

1000 W nominali
con $\Delta\theta = 50\text{ °C}$

Con $\Delta\theta = 42\text{ °C}$
Si erogano
800 W



$$\Delta\theta = T_{med} - T_{amb}$$

LA POTENZA EMESSA DA UN CORPO SCALDANTE
DIPENDE DALLA SUA **TEMPERATURA MEDIA**

$$P = \left(\frac{T_{med} - T_{amb}}{\Delta T_{ref}} \right)^n \cdot P_{nom}$$

$$T_{med} = T_{amb} + \Delta T_{ref} \times \left(\frac{P}{P_{nom}} \right)^{\frac{1}{n}} \quad P_{nom} = P \cdot \left(\frac{\Delta T_{ref}}{T_{med} - T_{amb}} \right)^n$$

n è l'esponente
caratteristico del
corpo scaldante
Radiatori: $n = 1,3$
Pannelli $n = 1,13...$

La sfida degli edifici esistenti

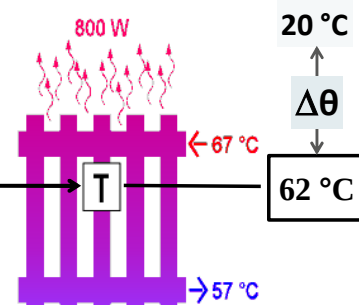
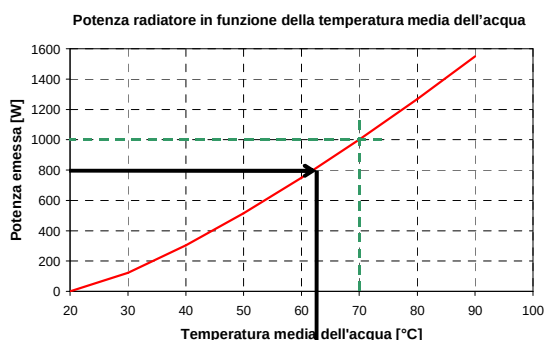
©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

118

Esempio di applicazione: temperatura richiesta in un impianto esistente

1000 W nominali
con $\Delta\theta = 50^\circ\text{C}$

Per erogare
800 W
serve $\Delta\theta = 42^\circ\text{C}$
→ Media
 $42 + 20 = 62^\circ\text{C}$



$$\Delta\theta = T_{med} - T_{amb}$$

LA POTENZA EMESSA DA UN CORPO SCALDANTE
DIPENDE DALLA SUA **TEMPERATURA MEDIA**

$$P = \left(\frac{T_{med} - T_{amb}}{\Delta T_{ref}} \right)^n \cdot P_{nom}$$

$$T_{med} = T_{amb} + \Delta T_{ref} \times \left(\frac{P}{P_{nom}} \right)^{\frac{1}{n}}$$

$$P_{nom} = P \cdot \left(\frac{\Delta T_{ref}}{T_{med} - T_{amb}} \right)^n$$

n è l'esponente
caratteristico del
corpo scaldante
Radiatori: $n = 1,3$
Pannelli $n = 1,13...$

La sfida degli edifici esistenti

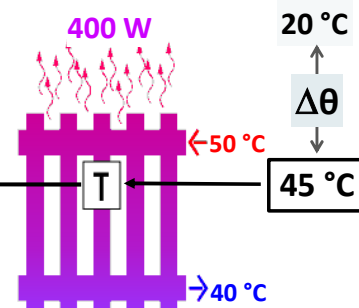
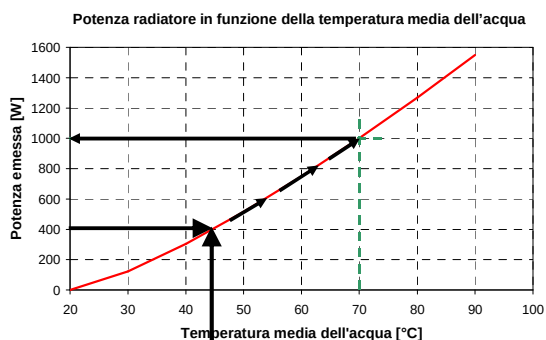
©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

119

Esempio di applicazione: potenza nominale richiesta in nuovo edificio

Per erogare 400 W
con $\Delta\theta = 25^\circ\text{C}$

serve una
potenza nominale
di $\cong 1000$ W



$$\Delta\theta = T_{med} - T_{amb}$$

LA POTENZA EMESSA DA UN CORPO SCALDANTE
DIPENDE DALLA SUA **TEMPERATURA MEDIA**

$$P = \left(\frac{T_{med} - T_{amb}}{\Delta T_{ref}} \right)^n \cdot P_{nom}$$

$$T_{med} = T_{amb} + \Delta T_{ref} \times \left(\frac{P}{P_{nom}} \right)^{\frac{1}{n}}$$

$$P_{nom} = P \cdot \left(\frac{\Delta T_{ref}}{T_{med} - T_{amb}} \right)^n$$

n è l'esponente
caratteristico del
corpo scaldante
Radiatori: $n = 1,3$
Pannelli $n = 1,13...$

La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

120

Cosa determina la temperatura media richiesta

RIELLO

- **Dimensione dei corpi scaldanti** relativamente al **carico**
 - Accertare la potenza installata → dati di catalogo CE ($\Delta\theta$ 50°C) oppure UNI 10200 ($\Delta\theta$ 60°C)
 - Accertare il carico termico reale → metodi fondati sui calcoli o sui consumi storici
- **Orari di funzionamento:**
 - Passare al funzionamento continuo se non c'è una ragione specifica per concentrare il funzionamento in orari specifici, come disponibilità di FV o tariffe orarie molto differenziate
- **Isolamento edificio (carico)**
 - Edificio non coibentato: pareti perimetrali con trasmittanza 0,8...1,5
 - Edificio coibentato: pareti perimetrali con trasmittanza 0,2...0,3
→ la potenza richiesta viene ridotta di un fattore circa 4
→ verificare se l'effetto è simile su tutto l'edificio, altrimenti correggere le dimensioni di alcuni radiatori

Indicativamente la temperatura di mandata richiesta non dovrebbe superare i 50°C in condizione di dimensionamento

La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

121

Cosa determina la temperatura media dell'impianto

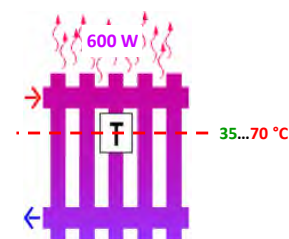
RIELLO

La temperatura media dell'impianto è data dal rapporto fra

- La **potenza nominale** dei radiatori è data con riferimento a $\Delta T = 50^\circ\text{C}$ (nuovi, EN 442) o $\Delta T = 60^\circ\text{C}$ (calcoli con UNI 10200)
→ temperatura media di riferimento = 70 o 80°C
Per i pannelli il salto termico lato aria è quello utilizzato per progettarli.
- La **potenza richiesta dall'edificio**
Carico termico, da calcolare con il metodo fondato sui calcoli di energia o sui consumi
- **Orari di funzionamento:**

Sull'esistente si può diminuire la temperatura media con:

- **Funzionamento 24/24** anziché 14/24 → da ΔT 60 a ΔT 40 (o 50 → 33)
... ma chi lo dice in assemblea a chi vuole far funzionare gli impianti meno ore per risparmiare...
- **Aumento superficie radiatori** (non sempre possibile)
- **Coibentazione edificio** (può avere effetti diversi nei vari locali → equilibratura impianto)
 - Edificio non coibentato: pareti perimetrali con trasmittanza 0,8...1,5
 - Edificio coibentato: pareti perimetrali con trasmittanza 0,2...0,3



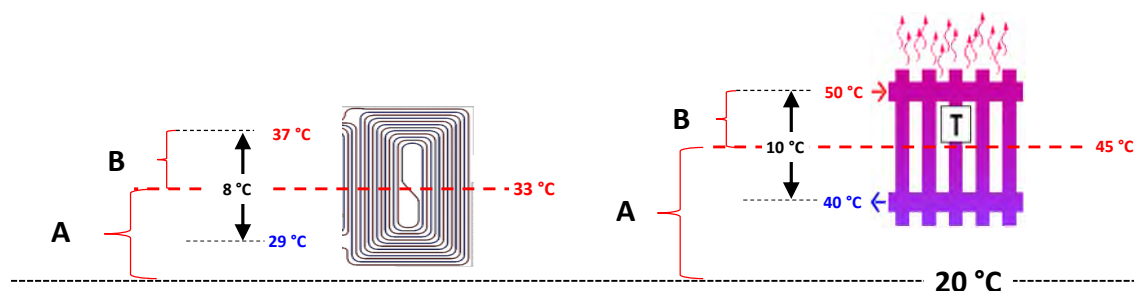
In pratica: fate una verifica dei consumi annui, ricavate le potenze media e massima con la firma energetica e confrontatele con la potenza dei radiatori installati (rilievo UNI 10200)

La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

122

Cosa determina la temperatura di mandata dell'impianto

RIELLO


La temperatura di mandata richiesta è la somma delle due componenti A e B

- **A** (temperatura media) dipende dal rapporto fra potenza da emettere e dimensione del radiatore
- **B** è la metà del salto termico mandata/ritorno

Il dimensionamento dei corpi scaldanti va fatto con il **carico termico**.

La verifica della temperatura di mandata effettiva va fatta con i calcoli di **prestazione energetica**

La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

123

Monotubo / bitubo

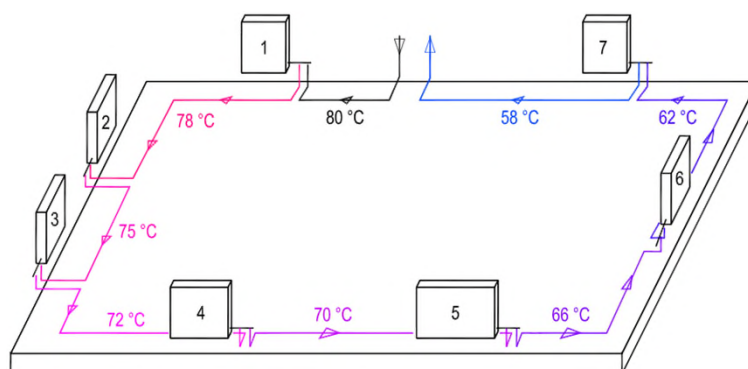
RIELLO

Se nell'edificio c'è un impianto monotubo, il salto termico negli anelli sarà tipicamente di $15...20^{\circ}\text{C}$ e quindi la rete è meno favorevole all'uso delle pompe di calore.

L'ultimo radiatore dell'anello è fortemente penalizzato se si riduce la temperatura di mandata.

- Rifare la rete di distribuzione?
- Aumentare i radiatori (vincolo posizione valvola)?
- Coibentare decisamente l'edificio?

Verificare il numero di radiatori e la potenza per ciascun anello



La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

124

Effetto della riduzione di temperatura di mandata sulla potenza

RIELLO

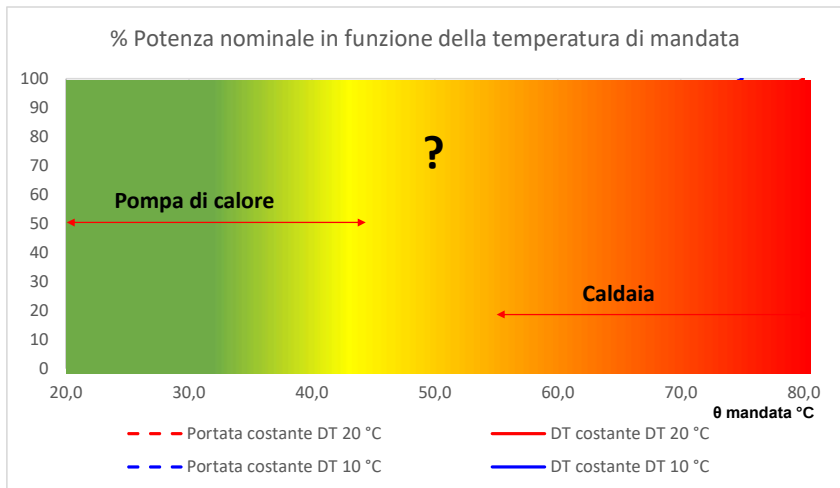
Il grafico a lato mostra la potenza erogabile in % della potenza nominale per alcune opzioni comuni:

- Portata costante o ΔT costante
- ΔT nominale 10 °C o 20 °C.

La potenza in condizioni di progetto va calcolata con la firma energetica e/o con i consumi.

Con 50 °C di mandata è disponibile il 30...48% della potenza nominale dei radiatori

È importante non eccedere con il salto termico mandata ritorno.

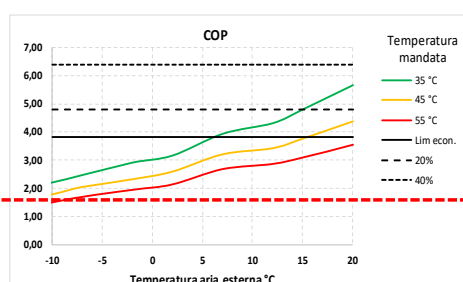


La sfida degli edifici esistenti

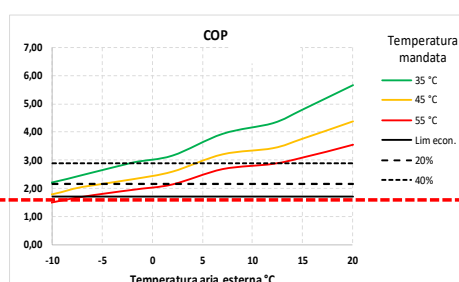
©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

125

Equivalenza economica nella gestione

RIELLO


Rendimento caldaia 96% PCI 9,6 kWh/Sm³
 Costo gas 0,60 €/Sm³
 Costo energia elettrica 0,25 €/kWh COPEq 3,84



Rendimento caldaia 96% PCI 9,6 kWh/Sm³
 Costo gas 0,80 €/Sm³
 Costo energia elettrica 0,15 €/kWh COPEq 1,728

Equivalenza energetica

L'equivalenza economica gestionale dipende dalle tariffe gas e energia elettrica...
 Date le tariffe di luce e gas, esiste un COP di equivalenza economica all'utilizzo

$$COP_{eq} = \frac{P_{el} \left[\frac{\text{€}}{\text{kWh}} \right] \times PCI_{gas} \left[\frac{\text{kWh}}{\text{m}^3} \right] \times \eta_{cald}}{P_{gas} \left[\frac{\text{€}}{\text{Sm}^3} \right]}$$

La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

126

COP di equivalenza economica

RIELLO

Nel contesto italiano, i prezzi di gas ed energia elettrica variano in maniera simile

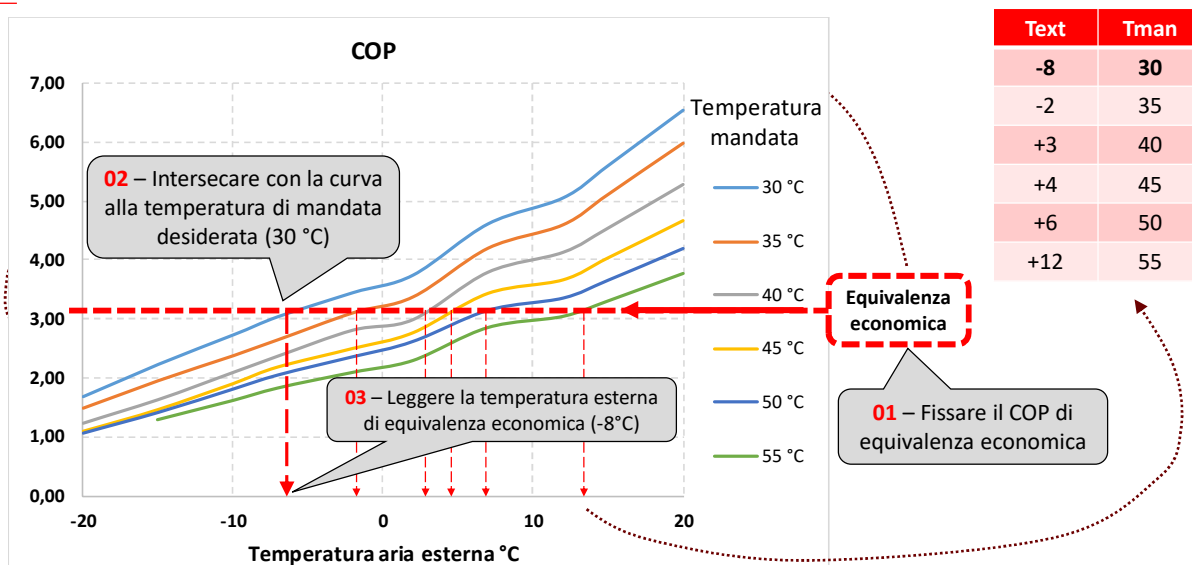
		Costo del gas di rete [€/Sm³]										
		0,50	0,60	0,70	0,80	0,90	1,00	1,10	1,20	1,30	1,40	1,50
Costo energia elettrica [€/kWh]	0,10	1,84	1,54	1,32	1,15	1,02						
	0,15	2,76	2,30	1,97	1,73	1,54	1,38	1,26				
	0,20	3,69	3,07	2,63	2,30	2,05	1,84	1,68	1,54	1,42	1,32	
	0,30	5,53	4,61	3,95	3,46	3,07	2,76	2,51	2,30	2,13	1,97	1,84
	0,40		6,14	5,27	4,61	4,10	3,69	3,35	3,07	2,84	2,63	2,46
	0,50			6,58	5,76	5,12	4,61	4,19	3,84	3,54	3,29	3,07
	0,60					6,14	5,53	5,03	4,61	4,25	3,95	3,69
Rendimento caldaia		p.u.		0,96		PCI del gas di rete		kWh/Sm³		9,6		

La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

127

Come trovare la temperatura esterna di equivalenza economica

RIELLO


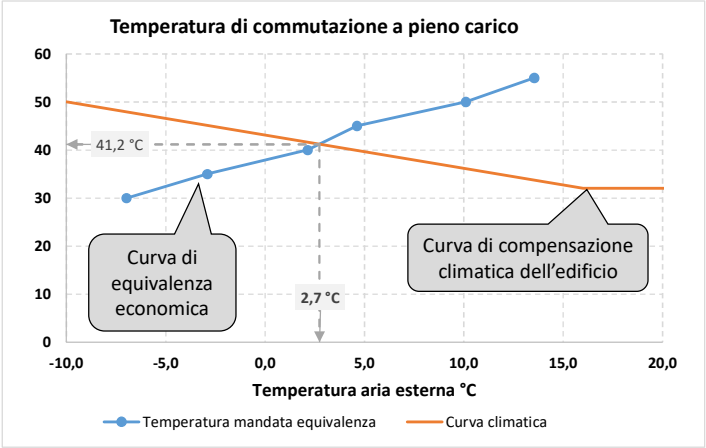
La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

128

Se ho l'ibrido in casa, cosa utilizzo?

RIELLO



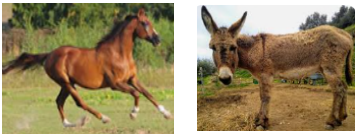
Per ogni temperatura esterna dell'aria esiste una temperatura di mandata di equivalenza economica di gestione.

La temperatura di mandata di equivalenza cresce con la temperatura esterna

Incrociando questa curva con la curva climatica si ottiene la temperatura di commutazione teorica

Idealmente non serve il funzionamento contemporaneo, o conviene la pompa di calore o la caldaia.

Ci potrebbe essere un zona grigia in caso di collegamento in serie delle due macchine



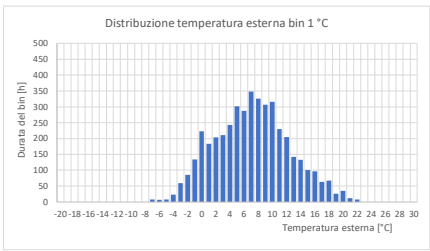
La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

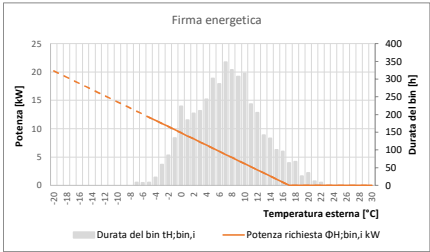
129

Calcolo semplificato per bin: clima e fabbisogni

RIELLO



Dati orari UNI 10349 o dati misurati



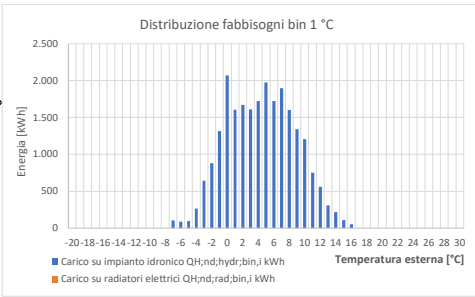
Durata bin x potenza da firma

Da calcoli energetici o da consumi

Dati sui fabbisogni per riscaldamento

Specifico Da consumi Scelta Specifico

Temperatura di dimensionamento	°C	-5	-5,0	-5
Potenza di dimensionamento	kW	12	4,7	12,0
Temperatura di annullamento del carico	°C	17	17,0	17
Fabbisogno stagionale stimato	kWh			23.813
Durata stagione invernale di riscaldamento	gg			183

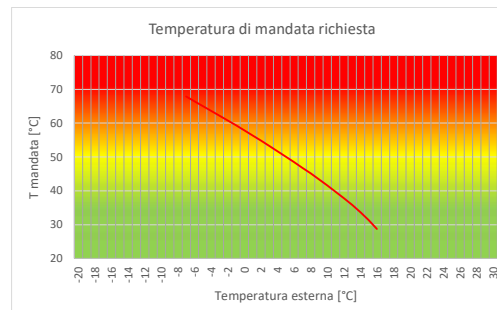
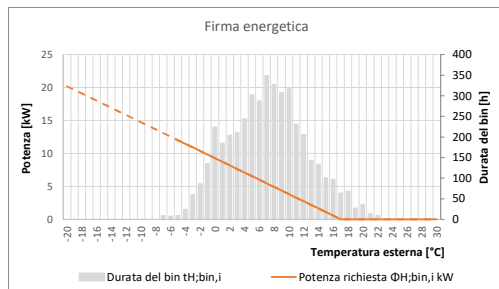


La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

130

Calcolo semplificato per bin: stima temperatura di mandata

RIELLO


Dati sui corpi scaldanti e stima temperatura di mandata richiesta

Potenza radiatori installati	kW	16
Temperatura ambiente	°C	20
DT lato aria di riferimento	°C	50
Esponente del corpo scaldante		1,3
Tipo di regolazione	DT costante	
Salto termico di progetto	°C	10

La stima della temperatura di mandata richiesta permette di impostare la curva climatica e di stimare COP e potenza

La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

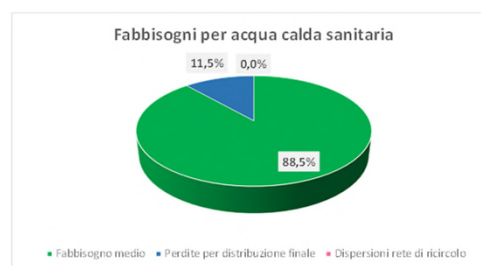
131

Calcolo semplificato per bin: stima fabbisogni sanitari

RIELLO

Fabbisogni per acqua calda sanitaria

Temperatura di riferimento per fabbisogni	°C	40
Temperatura acqua fredda sanitaria	°C	12
Fabbisogni volumetrici giornalieri a.c.s.	l/gg	250
Fabbisogno medio	kWh/gg	8,1
	kW	0,34
Temperatura distribuzione in rete	°C	55
Distribuzione finale		
Lunghezza distribuzione finale	m	35
Diametro interno distribuzione finale	mm	16
Volume distribuzione finale	l	7,0
Numero di ricambi giornalieri	n	3,0
Perdite per distribuzione finale	kWh/gg	1,1
Perdita media	kW	0,04
Anello di ricircolo		
Lunghezza ricircolo (andata + ritorno)	m	0
Coefficiente di dispersione anello	W/mK	0,80
Temperatura ambiente ricircolo	°C	20
Dispersioni rete di ricircolo	kWh/gg	0,0
Perdita media	kW	0,00
Fabbisogno totale per acqua calda sanitaria	kWh/gg	9,2
	kW	0,38
	kWh/anno	3.348
Fabbisogno per a.c.s. nella stagione di riscaldamento	kWh/stag.	1.679
Temperatura mandata in sanitario	°C	55



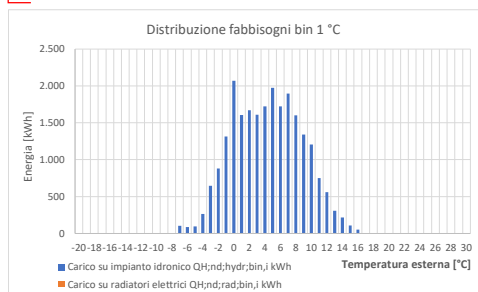
La stima dei fabbisogni per acqua calda sanitaria tiene conto di:
Consumo di acqua calda a 40 °C
Perdite della distribuzione finale
Perdite dell'anello di ricircolo

La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

132

Calcolo semplificato per bin: scelta della pompa di calore

RIELLO


Sceita della pompa di calore

Pompa di calore scelta

NXHM 10

Conferma

NXHM 10

Numero pompe di calore

1

Fattore di modulazione minima

0,5

Determinazione dei fabbisogni complessivi per riscaldamento

Opzione: radiatori elettrici su corpi scaldanti specifici

Frazione del carico su radiatori elettrici

%
0

Carico su radiatori elettrici

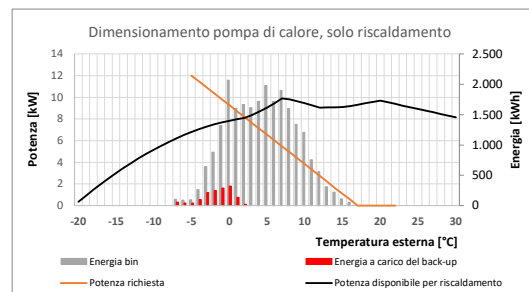
kWh
0

Carico impianto idronico

kWh
23.813

La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.



Verifica copertura massima con pompa di calore, solo riscaldamento

Temperatura di bivalenza

°C
3

Fabbisogno totale

kWh
23.813

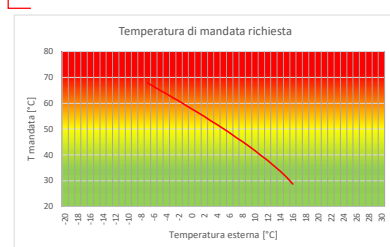
Frazione massima coperta dalla pompa di calore

kWh
22.357
93,9%

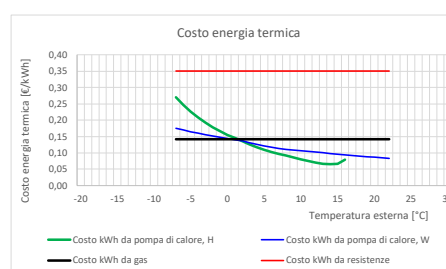
Scegliendo la pompa di calore si può vedere il grado di copertura. Al passo successivo si confermerà che si usa la caldaia sotto la temperatura di bivalenza

133

Calcolo semplificato per bin

RIELLO


Con temperatura dell'aria e prezzi vettori, costo energia termica (cambia poco con scelta taglia)



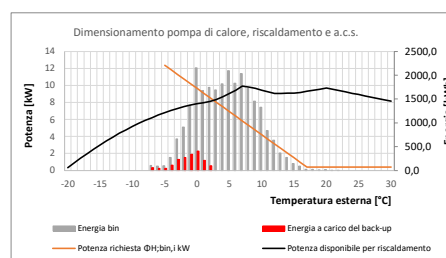
Dati sui vettori energetici

	Gas	Elettricità
Costo	€/Sm³	1,30
	€/kWh	0,135
Potere calorifico	kWh/Sm³	9,6
Fattore energia primaria non rinnovabile	kWh/kWh	1,05
Fattore emissione CO2	g/kWh	215
Rendimento caldaia	%	96

Il dimensionamento è corretto perché l'esigenza del back-up inizia al momento della convenienza economica del gas.
Questo punto di equilibrio è variabile.

La sfida degli edifici esistenti

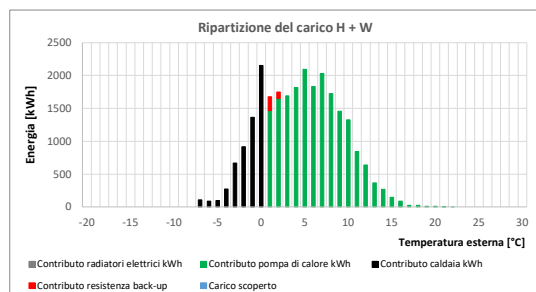
©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.



134

Calcolo semplificato per bin

Risultato finale...



Temperatura esterna di equivalenza economica, H	°C	1
Temperatura esterna di equivalenza economica, W	°C	0
Potenza necessaria per l'integrazione	kW	7,2
Scelta del back-up e temperatura di cut-off		
Potenza resistenze di back-up	kW	6
Potenza integrazione gas	kW	15
Temperatura di cut-off pompa di calore H	°C	1
Modalità back-up elettrico		Cut-off
Temperatura di cut-off caldaia	°C	1

La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

RIELLO

Ripartizione del carico

Contributo pompa di calore	kWh	19.520	77%
Contributo resistenza back-up	kWh	303	1%
Contributo caldaia	kWh	5.669	22%
Contributo radiatori elettrici	kWh	0	0%
Carico scoperto	kWh	0	0%
Totale edificio	kWh	25.492	100%

Consumi elettrici

Consumo radiatori elettrici	kWh	0	0%
Consumo pompa di calore	kWh	5.900	95%
Consumo resistenze back-up	kWh	303	5%
Consumo elettrico totale	kWh	6.202	100%

COP pompa di calore	3,31
COP complessivo	3,20

Consumo gas	m³	615
-------------	----	-----

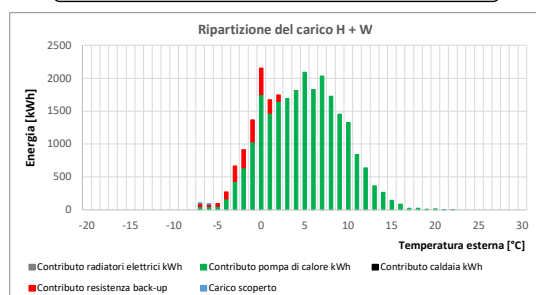
Costo energia elettrica	€	2.170,82	73%
Costo gas	€	799,67	27%
Costo totale	€	2.970,49	100%

Prestazione energetica	E _{prisen}	CO ₂
Energia elettrica	kWh	kg
Gas naturale	6.201	1.181
Totale	18.295	2.515

135

Confronto 100% elettrico

Risultato finale...



Temperatura esterna di equivalenza economica, H	°C	1
Temperatura esterna di equivalenza economica, W	°C	0
Potenza necessaria per l'integrazione	kW	7,2
Scelta del back-up e temperatura di cut-off		
Potenza resistenze di back-up	kW	6
Potenza integrazione gas	kW	15
Temperatura di cut-off pompa di calore H	°C	-20
Modalità back-up elettrico		Cut-off
Temperatura di cut-off caldaia	°C	-20

La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

RIELLO

Ripartizione del carico

Contributo pompa di calore	kWh	23.679	93%
Contributo resistenza back-up	kWh	1.800	7%
Contributo caldaia	kWh	0	0%
Contributo radiatori elettrici	kWh	0	0%
Carico scoperto	kWh	13	0%
Totale edificio	kWh	25.492	100%

Consumi elettrici

Consumo radiatori elettrici	kWh	0	0%
Consumo pompa di calore	kWh	7.913	81%
Consumo resistenze back-up	kWh	1.800	19%
Consumo elettrico totale	kWh	9.713	100%

COP pompa di calore	2,99
COP complessivo	2,62

Consumo gas	m³	0
-------------	----	---

Costo energia elettrica	€	3.399,40	100%
Costo gas	€	0,00	0%
Costo totale	€	3.399,40	100%

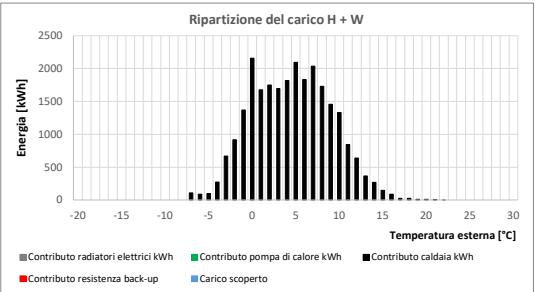
Prestazione energetica	E _{prisen}	CO ₂
Energia elettrica	kWh	kg
Gas naturale	0	0
Totale	18.940	2.088

136

Confronto 100% gas

RIELLO

Risultato finale...



Temperatura esterna di equivalenza economica, H	°C	1
Temperatura esterna di equivalenza economica, W	°C	0
Potenza necessaria per l'integrazione	kW	7,2
Scelta del back-up e temperatura di cut-off		
Potenza resistenze di back-up	kW	6
Potenza integrazione gas	kW	15
Temperatura di cut-off pompa di calore H	°C	25
Modalità back-up elettrico		Cut-off
Temperatura di cut-off caldaia	°C	25

Ripartizione del carico			
Contributo pompa di calore	kWh	0	0%
Contributo resistenza back-up	kWh	0	0%
Contributo caldaia	kWh	25.492	100%
Contributo radiatori elettrici	kWh	0	0%
Carico scoperto	kWh	0	0%
Totale edificio	kWh	25.492	100%

Consumi elettrici			
Consumo radiatori elettrici	kWh	0	0%
Consumo pompa di calore	kWh	0	0%
Consumo resistenze back-up	kWh	0	0%
Consumo elettrico totale	kWh	0	0%

COP pompa di calore	-
COP complessivo	-

Consumo gas	m³	2.766	
Costo energia elettrica	€	0,00	0%
Costo gas	€	3.595,89	100%
Costo totale	€	3.595,89	100%

Prestazione energetica	E _{prten}	CO ₂
Energia elettrica	kWh	kg
Gas naturale	27.882	5.311
Totale	27.882	5.311

La sfida degli edifici esistenti

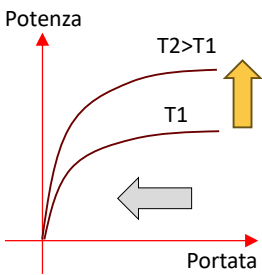
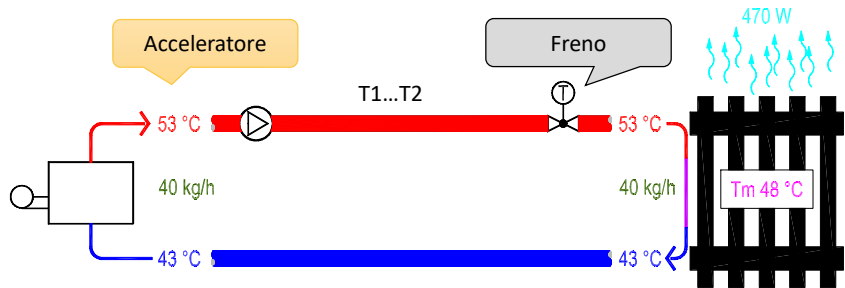
©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

137

Circuito diretto

RIELLO

- **Massima semplicità**
- Non consente la regolazione della temperatura di mandata
- Si può agire solo sulla temperatura del generatore e sulla portata in circolazione
- **Adatto alle pompe di calore**
- **La risposta del circuito non è lineare:** a potenza ridotta la portata crolla



La sfida degli edifici esistenti

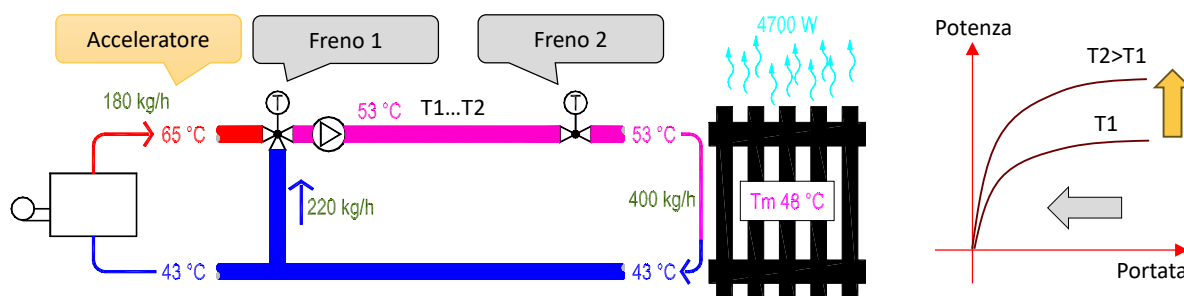
©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

138

Circuito Miscelato

RIELLO

- Più complicato del circuito diretto, richiede una pompa dedicata, una valvola ed un servomotore
- Consente la riduzione della temperatura di mandata rispetto a quella del generatore (freno 1)
- Si può agire anche sulla portata in circolazione
- **NON adatto alle pompe di calore:** il freno 1 distrugge **inutilmente** il lavoro della pompa di calore
→ problema dei carichi a temperatura diversa...



La sfida degli edifici esistenti

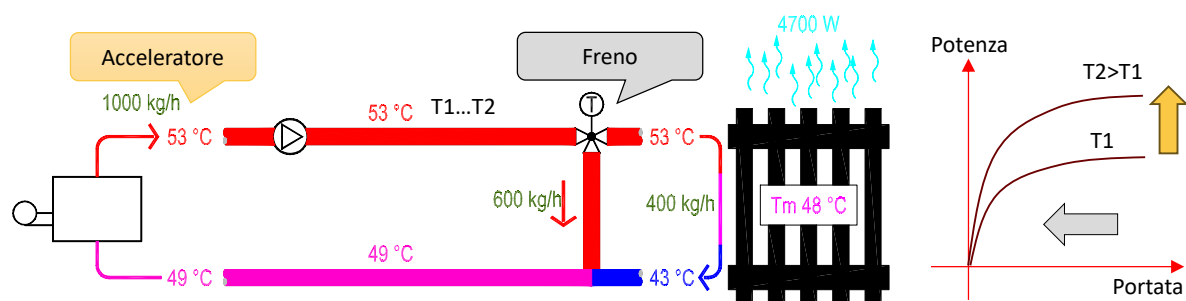
©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

139

Circuito a by-pass

RIELLO

- Più complicato del circuito diretto, richiede una valvola ed un servomotore
- Non cambia la temperatura di mandata del terminale rispetto a quella del generatore
- Agisce tramite la portata in circolazione nel corpo scaldante come il circuito diretto
- **NON adatto in generale:** la terza via provoca solo la circolazione inutile di acqua e l'aumento delle dispersioni della tubazione di ritorno.



La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

140

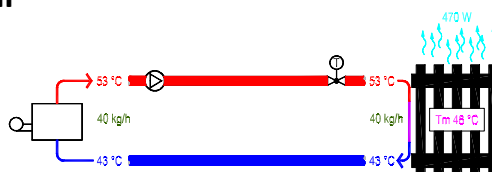
Circuiti di distribuzione fondamentali

RIELLO

- **Circuito diretto**

La temperatura deve essere regolata agendo sul generatore.

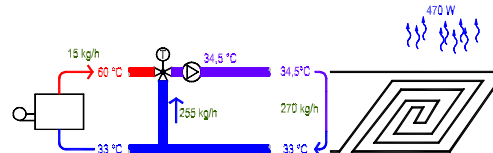
Utilizzato per l'utenza a temperatura più alta



- **Circuito miscelato**

Utilizzato per alimentare utenze a temperatura inferiore a quella di mandata

NON USARE CON LE POMPE DI CALORE

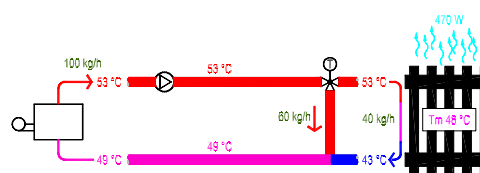


- **Circuito a by-pass**

L'utenza lavora a temperatura di mandata uguale al generatore ed a portata variabile.

Utilizzato per garantire la portata (?).

NON USARE NEGLI IMPIANTI EFFICIENTI



La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

141

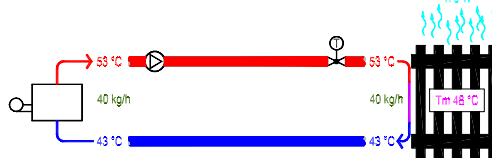
Circuiti di distribuzione fondamentali

RIELLO

- **Circuito diretto**

La temperatura deve essere regolata agendo sul generatore.

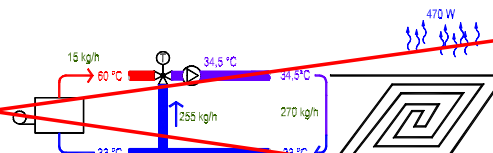
Utilizzato per l'utenza a temperatura più alta



- **Circuito miscelato**

Utilizzato per alimentare utenze a temperatura inferiore a quella di mandata

NON USARE CON LE POMPE DI CALORE

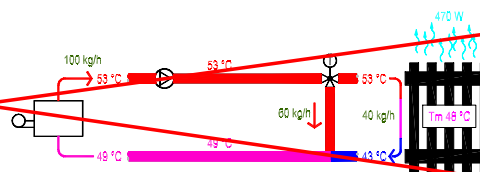


- **Circuito a by-pass**

L'utenza lavora a temperatura di mandata uguale al generatore ed a portata variabile.

Utilizzato per garantire la portata (?).

NON USARE NEGLI IMPIANTI EFFICIENTI

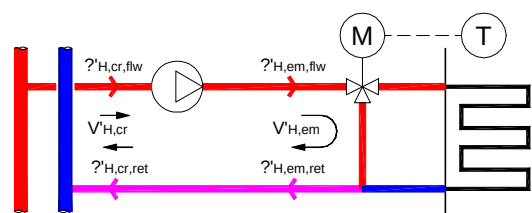
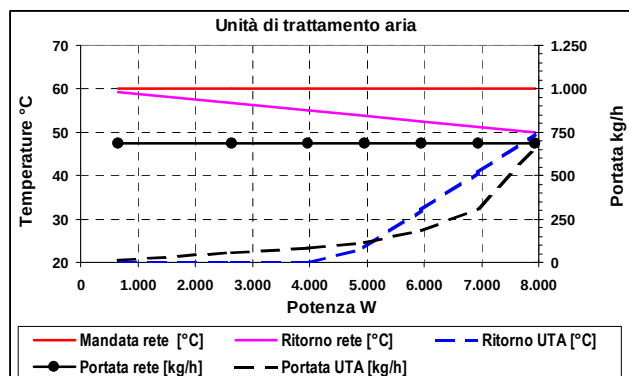


La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

142

UTA: il circuito a by-pass è ancora molto utilizzato...

RIELLO


La UTA funziona a portata variabile e temperatura costante.

Conviene installare una valvola a 2 vie ed una pompa a pressione costante.

Si risparmiano energia elettrica e dispersioni della tubazione di ritorno

La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

143

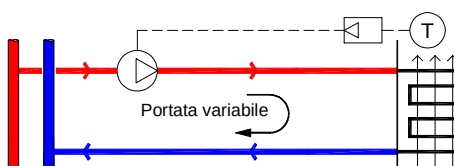
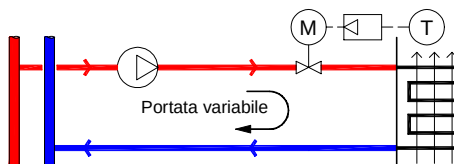
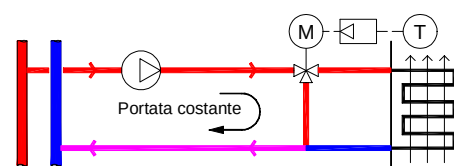
Circuiti tipici per le UTA e le batterie

RIELLO

Soluzione classica
 Massimi consumi elettrici
 Massime dispersioni
Da evitare

Soluzione corretta
 Consumi elettrici ridotti
 Minime dispersioni
Da utilizzare

Soluzione teorica ottima
ma raramente utilizzabile
 Consumi elettrici minimi
 Minime dispersioni
 Numero minimo di componenti
Non si può ridurre molto la potenza



La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

144

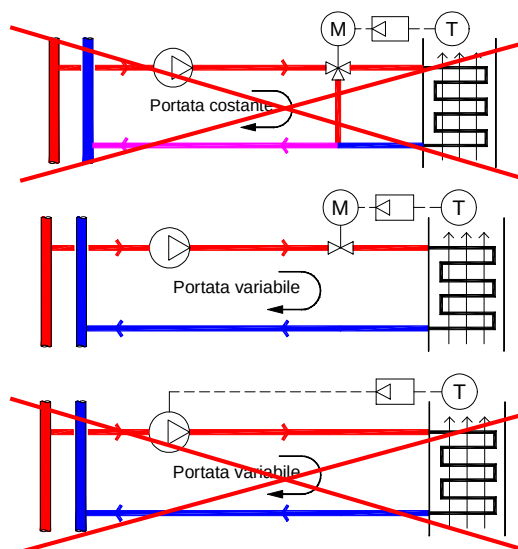
Circuiti tipici per le UTA e le batterie

RIELLO

Soluzione classica
Massimi consumi elettrici
Massime dispersioni
Da evitare

Soluzione corretta
Consumi elettrici ridotti
Minime dispersioni
Da utilizzare

Soluzione teorica ottima
ma raramente utilizzabile
Consumi elettrici minimi
Minime dispersioni
Numero minimo di componenti
Non si può ridurre molto la potenza

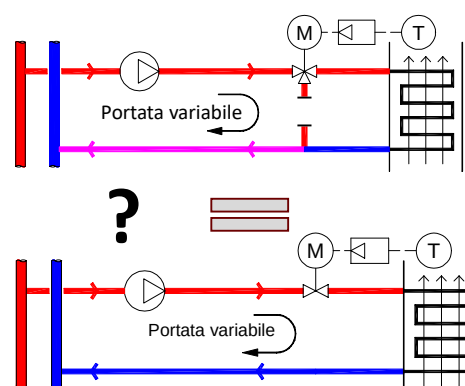
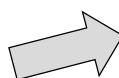
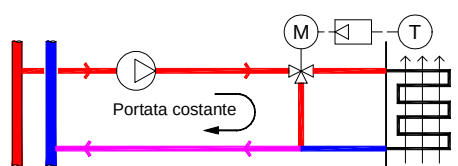


La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

145

Trasformazione circuiti a by-pass in circuiti a 2 vie

RIELLO


La pompa di circolazione deve sicuramente essere cambiata con una pompa elettronica e correttamente parametrizzata

Le valvole a tre vie hanno spesso dei trafilementi elevati (valvole a settore)

Non sono in grado di controllare le portate minime richieste → surriscaldamento ambiente → consumi

Nella stragrande maggioranza dei casi occorre sostituire anche la valvola.

La sfida degli edifici esistenti

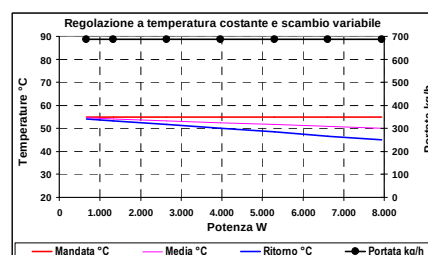
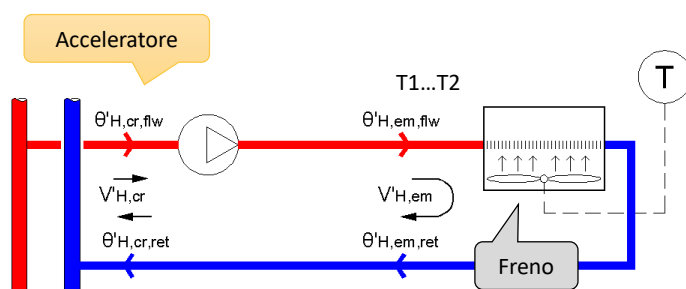
©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

146

Un caso particolare: il Ventilconvettore

RIELLO

- **Circuito diretto**
- Per regolare (frenare) la potenza si agisce sulla velocità della ventola del ventilconvettore
- Idealmente la portata dovrebbe essere proporzionale alla velocità della ventola
→ assai difficile e oneroso da realizzare
→ di regola si lavora a portata costante ed eventualmente si intercetta l'acqua a ventola ferma
- Circuito adatto alle pompe di calore, è il ventilconvettore che è border-line in riscaldamento



La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

147

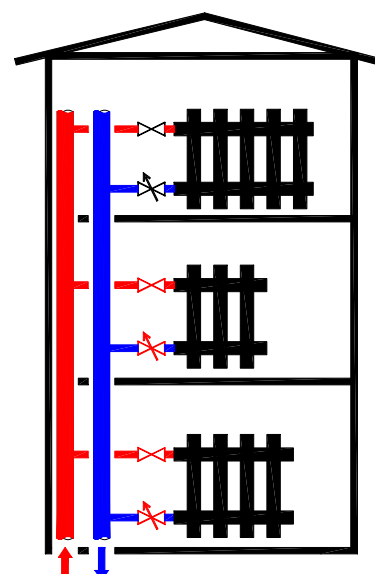
Bilanciamento dell'impianto: cosa vuol dire

RIELLO

Non c'è un solo corpo scaldante...

Bilanciare l'impianto vuol dire...

?



La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

148

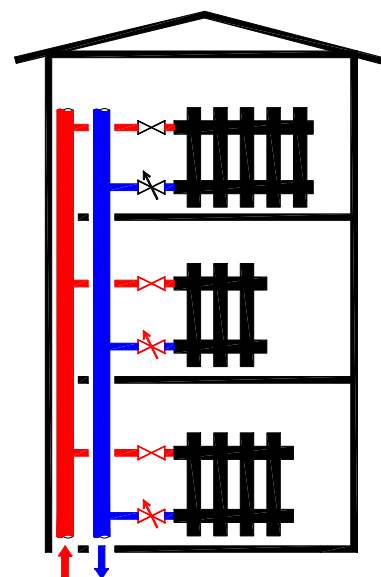
Bilanciamento dell'impianto: cosa vuol dire

RIELLO

Non c'è un solo corpo scaldante...

Bilanciare l'impianto vuol dire:

1. Immettere il calore dove serve
2. Distribuire i corpi scaldanti in base alla potenza delle dispersioni
3. Distribuire le portate di acqua in base alle potenze dei corpi scaldanti
 - Controllo portate o temperatura di ritorno?
 - Agire **manualmente** sui detentori?
 - Agire **automaticamente** su ogni corpo scaldante ?



La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

149

Esempio appartamento con impianto autonomo a radiatori

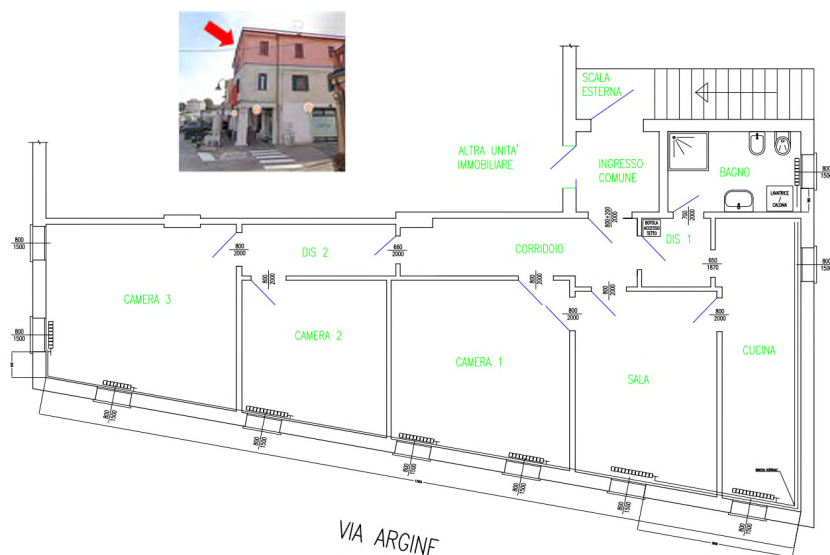
RIELLO


La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

150

Stato prima dell'intervento

RIELLO


La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

- Secondo ed ultimo piano di edificio in mattoni pieni.
- Soffitto: 25 mm eraclit verso sottotetto
- Finestre: telaio di legno e vetri singoli
- Superficie 100 m²
- Carico termico: 15 kW
- **Radiatori installati per circa 14 kW nominali su Δθ 50 °C.**
- Caldaia soffiata di tipo C con acqua calda sanitaria istantanea.
- Consumo annuo previsto per calcolo: 3600 m³ di metano (forse un po' sovrastimato perché a causa dello scarso isolamento del soffitto il suo fattore b è 0,6...0,7 e non 0,9 ... → 2960 m³/anno con b=0,65)

151

Il sottotetto...

RIELLO


La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

Trasmittanza
2,9 W/m²K

Praticamente un enorme vetro singolo...

Non semplice accedere (botola 50x50 cm), altezza 30...230 cm.

Occorre camminare sulle tavole

Stato impianti elettrici...
... da rifare

Reazione a catena quando si interviene

152

Coibentazione del tetto

RIELLO


Lavori in corso...

La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

153

(S)Bilanciamento impianto a seguito della coibentazione

RIELLO

Locale	S [m²]	Φve [W]	Stato iniziale					Sottotetto					Cappotto				
			Φtr [W]	Φhl [W]	Elem. n	Φrad W	Φrad ----- Φhl	Φtr [W]	Φhl [W]	Elem. n	Φrad W	Φrad ----- Φhl	Φtr [W]	Φhl [W]	Elem. n	Φrad W	Φrad ----- Φhl
Bagno	5,75	258	1.470	1.727	8	1.120	0,65	1.113	1.371	8	1.120	0,82	374	632	8	1.120	1,77
Cucina	12,61	424	2.308	2.731	20	2.800	1,03	1.623	2.046	18	2.520	1,23	488	912	18	2.520	2,76
Sala	14,99	168	1.352	1.520	12	1.680	1,11	639	806	12	1.680	2,08	284	452	12	1.680	3,72
Camera 1	16,92	190	1.676	1.865	20	2.800	1,50	869	1.058	12	1.680	1,59	384	574	12	1.680	2,93
Camera 2	11,4	128	1.184	1.311	12	1.680	1,28	628	755	12	1.680	2,23	243	370	12	1.680	4,54
Camera 3	17,65	198	2.557	2.755	24	3.360	1,22	1.663	1.861	18	2.520	1,35	553	750	18	2.520	3,36
Disimpegno 2	4,33	49	233	282				22	70				60	109			
Corridoio	7,64	86	531	617				150	235				215	300			
Disimpegno 1	2,58	29	160	189				28	57				59	88			
TOTALE	93,9	1.530,0	11.471	12.997	96	13.440	1,03	6.735	8.259	80	11.200	1,36	2.660	4.187	80	11.200	2,67

Bilanciamento non ideale, fatto in economia con i corpi scaldanti esistenti

La nuova configurazione è stata decisa in funzione dello stato finale dell'edificio

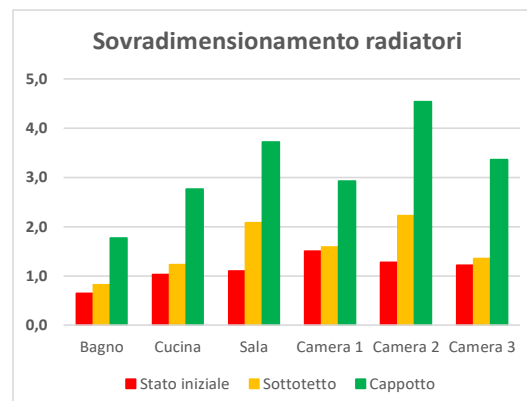
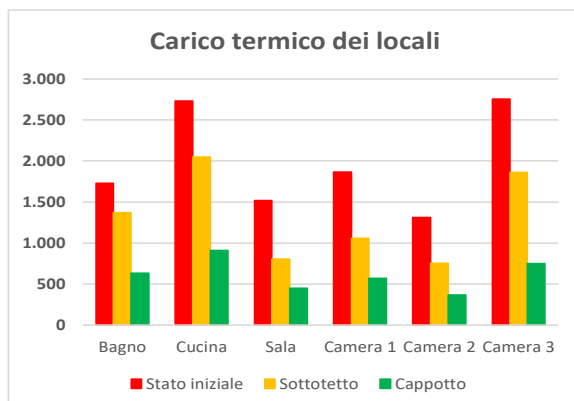
In generale, quando si fanno opere di coibentazione occorre verificare la (ri)distribuzione delle potenze dei corpi scaldanti

La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

154

(S) Bilanciamento impianto a seguito della coibentazione

RIELLO


Bilanciamento non ideale, fatto in economia con i corpi scaldanti esistenti

La nuova configurazione è stata decisa in funzione dello stato finale dell'edificio

In generale, quando si fanno opere di coibentazione occorre verificare la distribuzione delle potenze dei corpi scaldanti

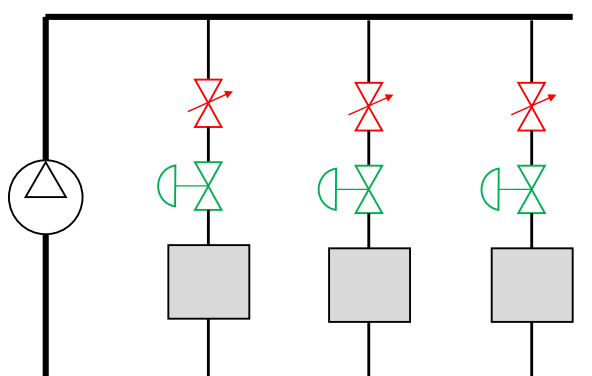
... e si potrebbe ancora pensare ad una VMC (ma spazio per tubazioni e unità con ventilatori e scambiatore?)

La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

155

Bilanciamento idraulico: rami in parallelo con valvole a due vie

RIELLO


- Ogni ramo ha una valvola di **regolazione** a due vie
- Ogni ramo ha una valvola di **bilanciamento** statica
- Bilanciamento: valvole di **regolazione** aperte 100%
 - valvola di bilanciamento sul ramo più sfavorito rimane aperta al 100%
 - altre valvole di bilanciamento aggiustate per avere il corretto **rapporto** di portate
- pompa alla pressione minima necessaria ad avere le portate giuste.

**Il bilanciamento si fa per le condizioni di potenza e portata massime.
A carico parziale il bilanciamento è controllato dalle valvole di regolazione**

La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

156

Conclusione sui circuiti utenti

RIELLO

Si dovrebbe utilizzare solo il circuito più semplice: **diretto con valvola a due vie**

Il circuito con la valvola a due vie a portata variabile è anche quello che ha i minimi consumi di energia elettrica ausiliaria

→ in raffrescamento vuol dire anche il minimo carico sul refrigeratore

I circuiti miscelati non si devono utilizzare con le pompe di calore

Sono accettabili per le caldaie

I circuiti a by pass non vanno utilizzati in generale.

Ci sono le pompe elettroniche per assorbire le variazioni di portata in un circuito

→ Occorre saper impostare i parametri delle pompe elettroniche.

Gli impianti vanno **bilanciati** prima **termicamente** e poi **idraulicamente sul carico massimo**

Nel funzionamento di tutti i giorni, il bilanciamento deve essere **automatico**, a carico delle valvole di regolazione della temperatura ambiente.

La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

157

Portata minima in pompa di calore

RIELLO

- Portata minima lato acqua del condensatore (o dell'evaporatore)
 - Non si può ridurre la portata perché altrimenti...
 - Decade il coefficiente di scambio termico a causa della riduzione di velocità
 - Aumentano i salti termici fra ingresso ed uscita
 - Diminuisce la potenza massima trasportabile
 - Il flussostato della pompa di calore è lì per controllare la portata minima**
- Attenzione alle perdite di carico del condensatore...
 - Spesso elevata per generare turbolenza ed un buon coefficiente di scambio termico
(dal lato fluido frigorifero c'è un cambiamento di fase → max scambio termico)
 - Attenzione anche ai raccordi utilizzati nel circuito primario...
(Curve con multistrato: piegatura o raccordo a gomito? Il raccordo ha passaggio totale?)

La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

158

Le portate nell'impianto: disconnessione fra utenze e generazione

RIELLO

- Alla pompa di calore serve una portata minima per il corretto funzionamento
- Se si ricorre ad un compensatore idraulico...
affinché la temperatura di mandata della pompa di calore sia uguale a quella dell'impianto,
la portata nella pompa di calore deve essere uguale o superiore a quella nell'impianto.
- Non si deve esagerare con la portata nell'impianto
→ il salto termico non può essere ridotto esageratamente
→ la rete deve essere bilanciata correttamente e non «all'italiana» per sovra portata
- La portata in pompa di calore deve essere la più alta possibile
- **Ciò vale anche in freddo:** se la portata nell'impianto supera la portata in pompa di calore si riduce la deumidificazione perché sale la temperatura di mandata all'impianto
- **Portate esagerate nell'impianto** vuol dire tanta energia di pompaggio: consumo elettrico e riscaldamento dell'acqua di impianto.

La sfida degli edifici esistenti

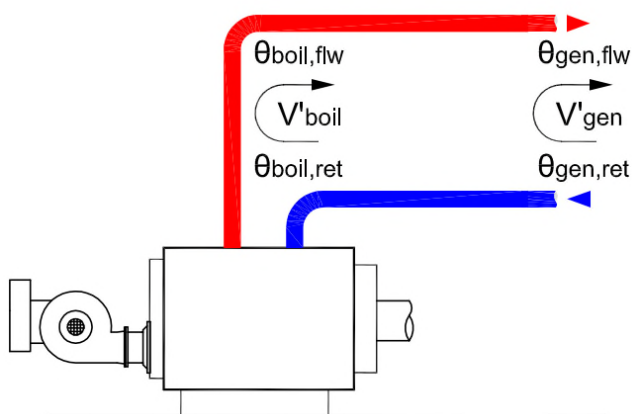
©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

159

Circuito di generazione diretto

RIELLO

- **Massima semplicità**
- La portata nel generatore è vincolata alla portata nell'impianto
- La pompa del generatore dovrebbe servire l'impianto o viceversa
- **Poco adatto alle pompe di calore** perché occorre garantire una portata minima.
Serve aggiungere dispositivi supplementari per garantire la portata quando la portata nell'impianto è insufficiente

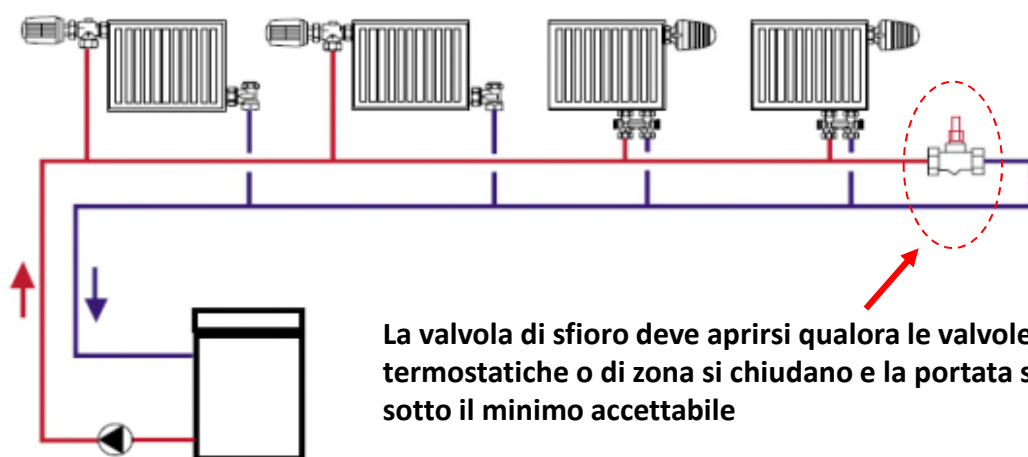


La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

160

Circuito diretto: valvola di sfioro

RIELLO


La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

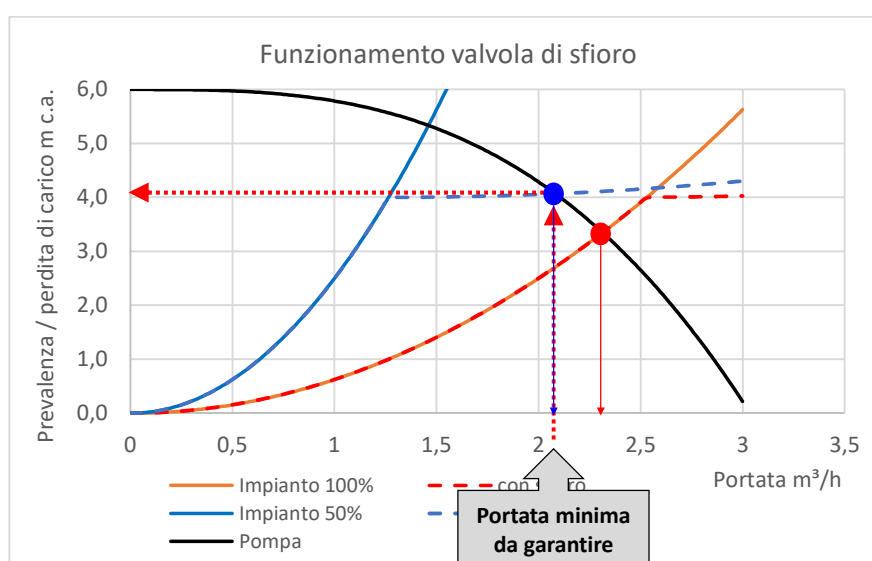
161

Valvola di sfioro

RIELLO

Determinazione della pressione di apertura

La valvola di sfioro funziona con una pompa a giri fissi...



La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

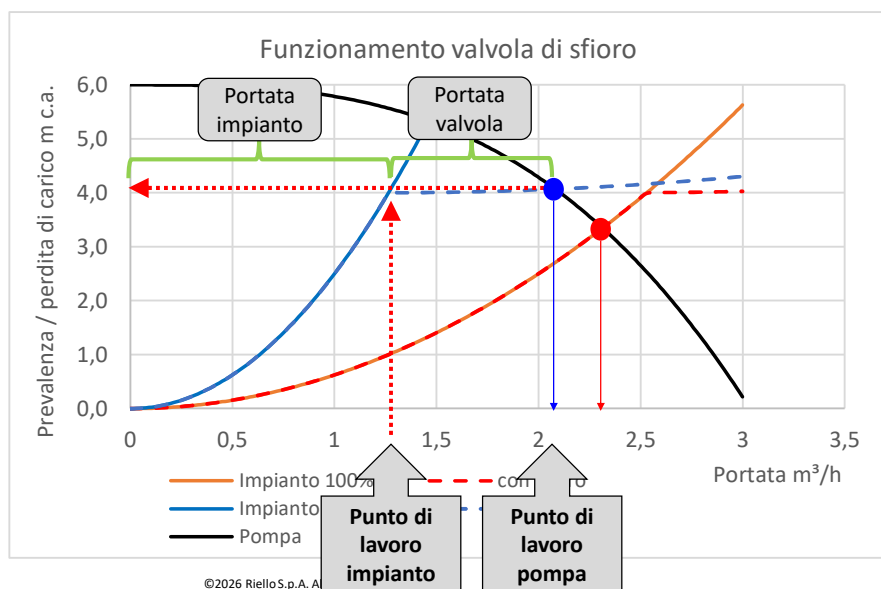
162

Valvola di sfioro

RIELLO

Funzionamento a
valvola aperta
(impianto chiuso)

*Nella pompa di calore
circola la portata
totale*

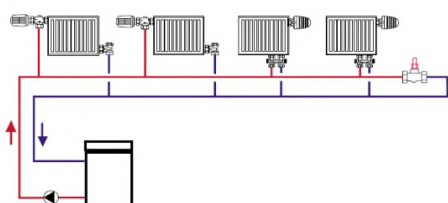


La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

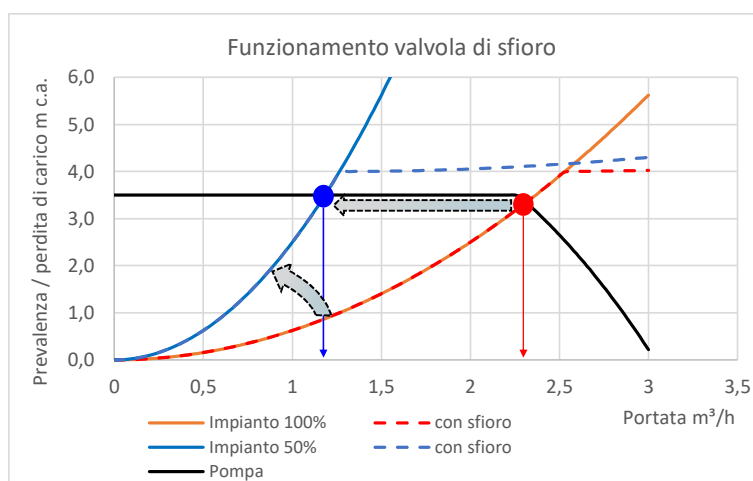
163

Valvola di sfioro

RIELLO


Con una pompa a pressione
costante la valvola di sfioro è
sempre aperta o sempre chiusa.

Se proprio necessario...
usare un by-pass fisso con
eventuale valvola on-off.



La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

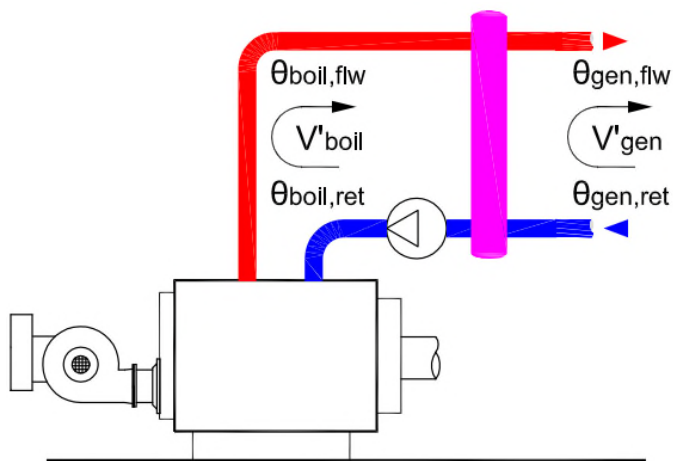
164

Circuito di generazione a portata indipendente

RIELLO

- La portata nel generatore è svincolata dalla portata nell'impianto
- Adatto alle pompe di calore perché la portata minima può essere garantita.
- Comporta requisiti di equilibrio fra le portate del circuito primario (generatore) e secondario (circuiti utenti).

La portata nella pompa di calore deve essere maggiore o uguale alla portata nell'impianto

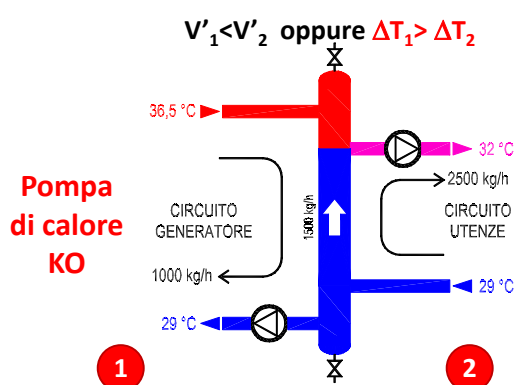


La sfida degli edifici esistenti

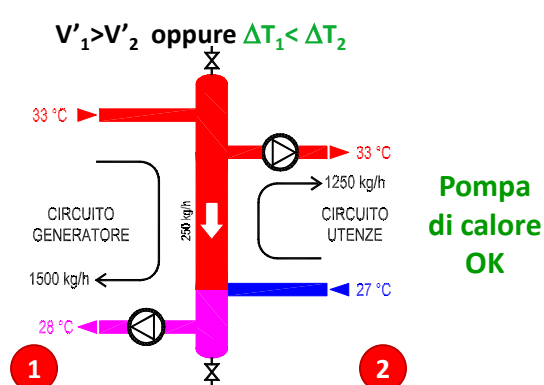
©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

165

Rapporto portate fra primario e secondario

RIELLO


Quando la portata nelle utenze è maggiore della portata nel generatore le temperature di ritorno coincidono
MISCELAZIONE INVOLONTARIA
Diminuzione COP o mancato riscaldamento



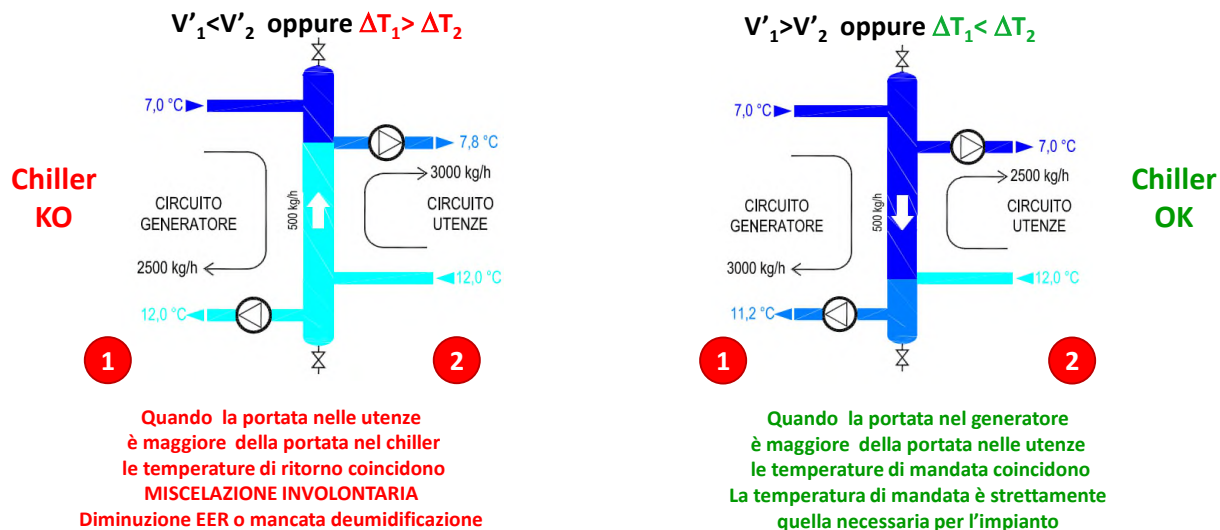
Quando la portata nel generatore è maggiore della portata nelle utenze le temperature di mandata coincidono
La temperatura di mandata è strettamente quella necessaria per l'impianto

La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

166

Effetto miscelazione in raffreddamento

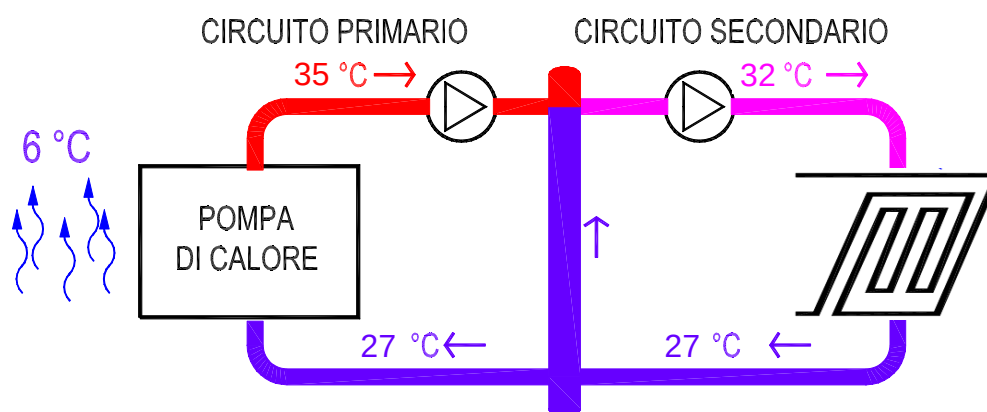
RIELLO


La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

167

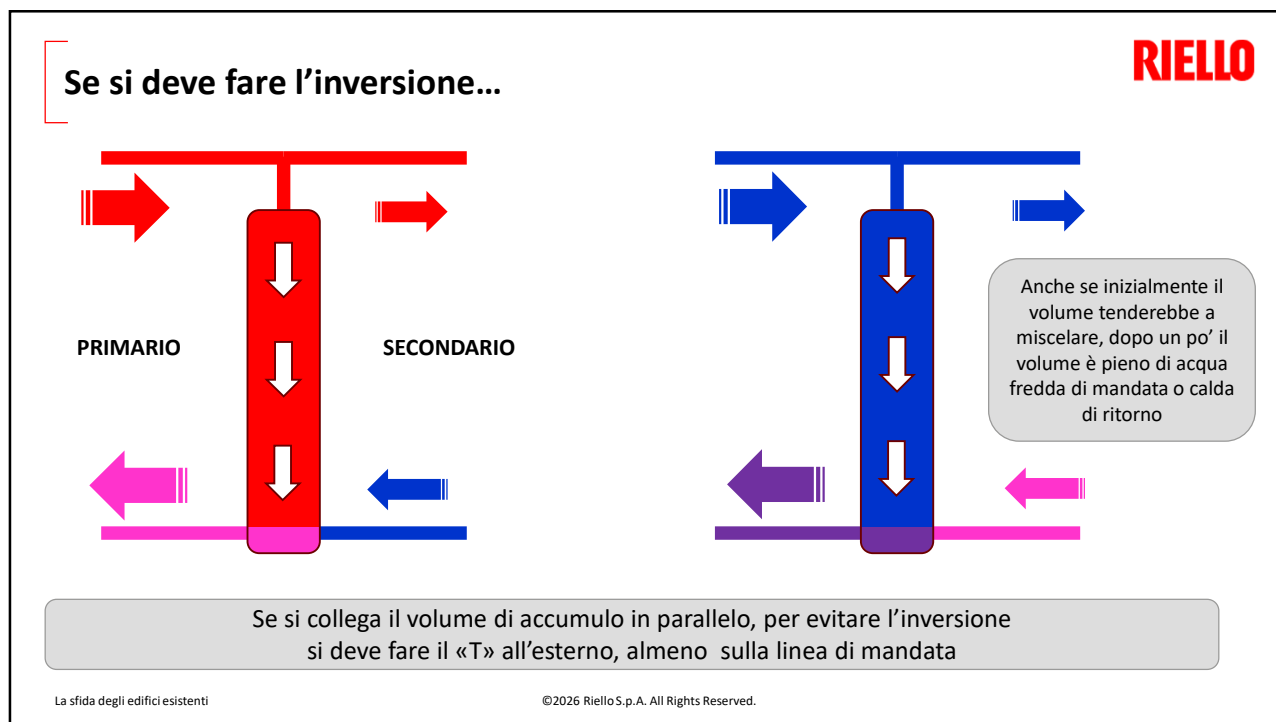
MISCELAZIONE INVOLONTARIA

RIELLO

La situazione da evitare ...

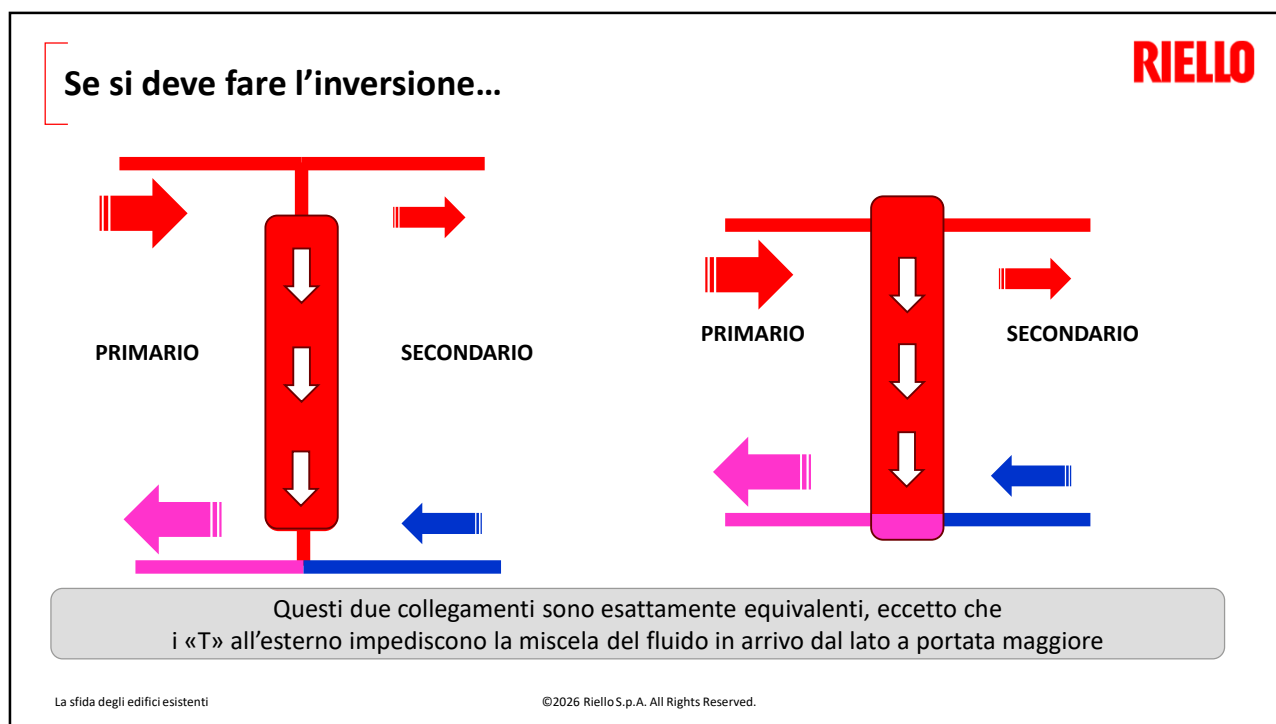
La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

168



169

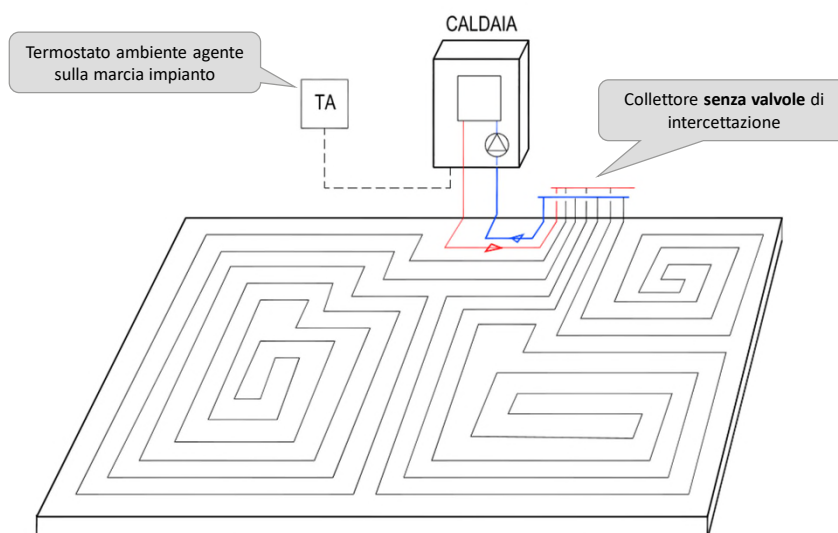


170

Quando si può fare l'impianto in diretta....

RIELLO

- Piccolo impianto con pannelli radianti, senza intercettazioni singole, solo termostato ambiente unico.
- L'accumulo di calore nei pannelli radianti e nelle strutture consente di avere basse frequenze di accensioni a carico parziale



La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

171

La portata nell'impianto, riassunto

RIELLO

La portata nell'impianto dovrebbe essere elevata per ridurre il salto termico negli emettitori e quindi la temperatura di mandata richiesta

... ma ...

- Se la portata nell'impianto supera quella nel generatore, miscelazione involontaria e perdita di efficienza
- L'aumento delle portate comporta un aumento dei consumi di pompaggio

... quindi ...

- Dimensionare con ΔT bassi ma ragionevoli, limitare le perdite di carico
- Equilibrare bene le portate massime dell'impianto
- Usare circuiti a 2 vie per ottenere un funzionamento a portata variabile

Le considerazioni sulle portate sono fondamentali nel caso più frequente di presenza di un separatore idraulico.

Se il collegamento è diretto occorre invece garantire una portata minima nell'impianto

La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

172

Servizi a diverso livello di temperatura

RIELLO

- **Non si dovrebbe mai miscelare**, quindi se ci sono due servizi a temperatura diversa (riscaldamento + acqua calda sanitaria o due zone a temperatura diversa o impianti misti) occorre ricorrere, in alternativa :
 - al funzionamento **alternato**
 - all'installazione di **due pompe di calore** dedicate, in serie o in parallelo.
- Caso tipico: impianto a pannelli scarso in bagno, serve uno scaldasalviette...
 - **Migliore energeticamente**: far funzionare lo scaldasalviette a bassa temperatura collegandolo insieme al pannello radiante con una valvola termostatica, deve fare solo integrazione non tutta la potenza del bagno;
Laddove praticabile (integrazione) è la soluzione più corretta
 - **Energeticamente scorretto** ma molto semplice ed efficace: resistenza elettrica nello scaldasalviette
→ valutazione nella slide seguente...
- **Edificio con zone importanti a pannelli e radiatori: costretti a miscelare, fare tutto il possibile per abbassare la temperatura del circuito a temperatura più alta:**
 - **Aumentare gli orari di funzionamento**
 - **Aumentare le superfici di scambio**

La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

173

Esempio di valutazione dell'incidenza dei radiatori elettrici

RIELLO

Caso studio: impianto con pannelli e radiatori nei bagni, alternative

- tutto l'impianto a media temperatura, alimentazione pannelli con valvola miscelatrice
- tutto l'impianto a bassa temperatura, alimentazione pannelli con resistenza elettrica

Dati di partenza

- Fabbisogno complessivo 7519 kWh
- Incidenza radiatori bagni: 10% dei consumi

Curva climatica:

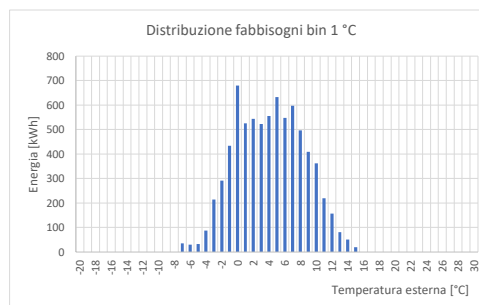
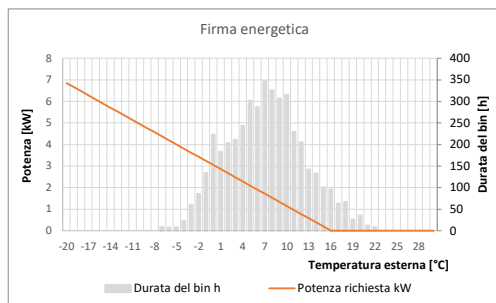
- Con radiatori elettrici in bagno: max 32 °C
- Con valvola miscelatrice: max 50 °C

La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

174

Fabbisogni di partenza

RIELLO


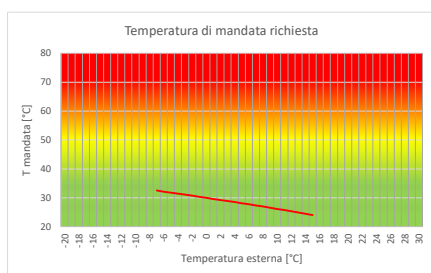
Temperatura di dimensionamento	°C	-5
Potenza di dimensionamento	kW	4
Temperatura di annullamento del carico	°C	16
Fabbisogno stimato	kWh	7.519

La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

175

Con radiatori elettrici in bagno

RIELLO


Potenza corpi scaldanti installati	kW	6
Temperatura ambiente	°C	20
DT lato aria di riferimento	°C	12
Esponente		1,1
Tipo di regolazione		DT costante
Salto termico di progetto	°C	7
Pompa di calore scelta		NXHM 04
Conferma		NXHM 04
Fattore di modulazione minima		0,5
Frazione del carico su radiatori elettrici	%	10
Carico impianto	kWh	6.767
Carico su radiatori elettrici	kWh	752

Ripartizione del carico

Contributo pompa di calore	kWh	6.767	90%
Contributo resistenza back-up	kWh	0	0%
Contributo caldaia	kWh	0	0%
Contributo radiatori elettrici	kWh	752	10%
Carico scoperto	kWh	0	0%
Totale edificio	kWh	7.519	100%

Consumi elettrici

Consumo radiatori elettrici	kWh	752	34%
Consumo pompa di calore	kWh	1.428	66%
Consumo resistenze back-up	kWh	0	0%
Consumo elettrico totale	kWh	2.180	100%

COP complessivo

3,45

Consumo gas	m³	0	
Costo energia elettrica	€	762,90	100%
Costo gas	€	0,00	0%
Costo totale	€	762,90	100%

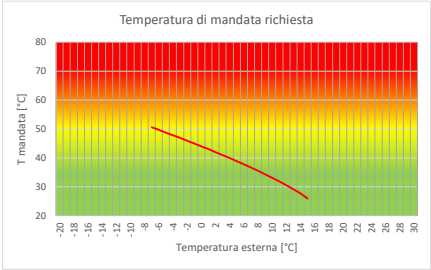
La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

176

Con miscelatrice

RIELLO



Potenza corpi scaldanti installati	kW	5
Temperatura ambiente	°C	20
DT lato aria di riferimento	°C	30
Esponente		1,3
Tipo di regolazione	DT costante	
Salto termico di progetto	°C	7
Pompa di calore scelta	NXHM 04	
Conferma	NXHM 04	
Fattore di modulazione minima		0,5
Frazione del carico su radiatori elettrici	%	0
Carico impianto	kWh	7.519
Carico su radiatori elettrici	kWh	0

La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

Ripartizione del carico			
Contributo pompa di calore	kWh	7.517	100%
Contributo resistenza back-up	kWh	0	0%
Contributo caldaia	kWh	0	0%
Contributo radiatori elettrici	kWh	0	0%
Carico scoperto	kWh	2	0%
Totale edificio	kWh	7.519	100%

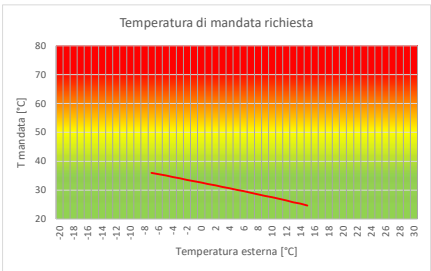
Consumi elettrici			
Consumo radiatori elettrici	kWh	0	0%
Consumo pompa di calore	kWh	2.090	100%
Consumo resistenze back-up	kWh	0	0%
Consumo elettrico totale	kWh	2.090	100%

COP complessivo			
		3,60	
Consumo gas	m³	0	
Costo energia elettrica	€	731,34	100%
Costo gas	€	0,00	0%
Costo totale	€	731,34	100%

177

Tutto pannelli e scaldasalviette in diretta

RIELLO



Potenza corpi scaldanti installati	kW	6
Temperatura ambiente	°C	20
DT lato aria di riferimento	°C	16
Esponente		1,1
Tipo di regolazione	DT costante	
Salto termico di progetto	°C	8
Pompa di calore scelta	NXHM 04	
Conferma	NXHM 04	
Fattore di modulazione minima		0,5
Frazione del carico su radiatori elettrici	%	0
Carico impianto	kWh	7.519
Carico su radiatori elettrici	kWh	0

La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

Ripartizione del carico			
Contributo pompa di calore	kWh	7.519	100%
Contributo resistenza back-up	kWh	0	0%
Contributo caldaia	kWh	0	0%
Contributo radiatori elettrici	kWh	0	0%
Carico scoperto	kWh	0	0%
Totale edificio	kWh	7.519	100%

Consumi elettrici			
Consumo radiatori elettrici	kWh	0	0%
Consumo pompa di calore	kWh	1.651	100%
Consumo resistenze back-up	kWh	0	0%
Consumo elettrico totale	kWh	1.651	100%

COP complessivo			
		4,55	
Consumo gas	m³	0	
Costo energia elettrica	€	577,88	100%
Costo gas	€	0,00	0%
Costo totale	€	577,88	100%

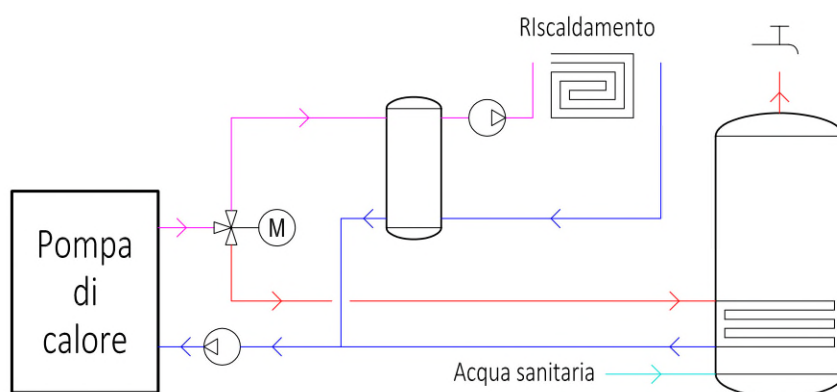
178

Circuito idraulico semplice con accumulo in parallelo.

RIELLO

La pompa di calore deve lavorare alternativamente in riscaldamento (25...35 °C) e produzione di acqua calda sanitaria (> 50 °C)

ATTENZIONE
alla portata minima nella pompa di calore
Questo circuito garantisce anche il volume di acqua necessario



La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

179

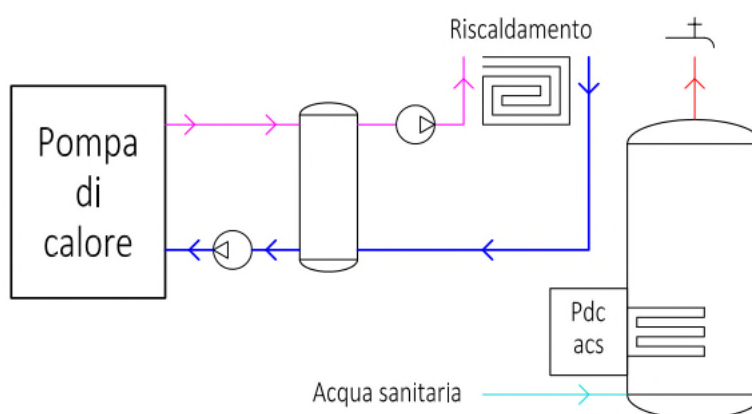
Circuito idraulico semplice con pompa di calore dedicata per a.c.s.

RIELLO

Alternativa:
pompe di calore dedicate per i due servizi

Non ci sono interruzioni del servizio riscaldamento e/o raffrescamento

Non necessari circuiti idraulici e commutazioni per la connessione del bollitore all'impianto principale



La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

180

Il sovradimensionamento

RIELLO

ASPETTO	CALDAIA A CONDENSAZIONE	POMPA DI CALORE
Efficienza energetica	Una taglia in più dello stretto necessario può essere anche benefico. Occorre un sovradimensionamento molto elevato per intaccare l'efficienza	Una taglia in più causa molta intermittenza, che riduce molto l'efficienza
Costo di investimento	Costo al kW moderato, poca incidenza sul prezzo complessivo dell'impianto	Costo al kW ancora molto elevato, elevata incidenza sul costo totale dell'impianto
Allacciamenti	Facile ottenere potenze elevate con gas. Non in competizione con altri usi	Impegnativo disporre di potenze elevate e in concorrenza con altri usi
Durata di vita	Nessun impatto significativo	L'intermittenza determina una durata di vita ridotta del compressore
Ingombri	Poco impatto dell'aumento di potenza	Ingombri dell'unità esterna e dell'accumulo minimo di acqua tecnica per limitare l'intermittenza
Rumore	Poco influente	Rumorosità esterna aumenta
Sicurezza, uso di gas	Alcune soglie di potenza determinano oneri aggiuntivi per sicurezza (INAIL, VVFF)	La quantità di refrigerante determina obblighi di tipo amministrativo (Fgas), manutentivo e di sicurezza (volume dei locali di installazione)
...		

La sfida degli edifici esistenti

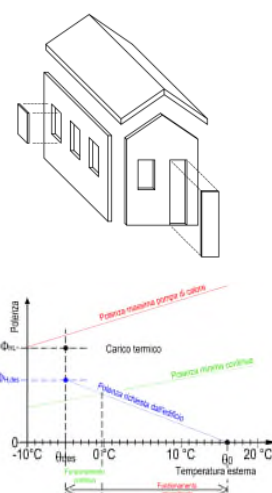
©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

181

Riassunto dei metodi di dimensionamento della pompa di calore

RIELLO

- **Carico termico**
 - Sovradimensionamento garantito
 - Incertezza sulle stratigrafie delle strutture degli edifici esistenti
 - Necessario il rilievo della geometria dell'intero edificio
 - Locale per locale per equilibrare l'impianto
- **Firma energetica di progetto (consumi calcolati)**
 - Dimensionamento più corretto
 - Incertezza sulle stratigrafie delle strutture degli edifici esistenti
 - Necessario il rilievo della geometria dell'intero edificio
 - Fornisce solo il dato di dimensionamento del generatore, non dei singoli corpi scaldanti
- **Firma energetica da consumi misurati**
 - Dimensionamento più corretto
 - Incertezza sulla rappresentatività dell'utilizzo passato dell'edificio
 - Fornisce solo il dato di dimensionamento del generatore, non dei singoli corpi scaldanti



La sfida degli edifici esistenti

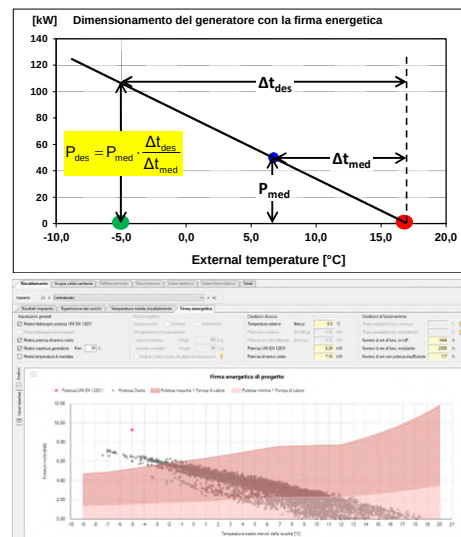
©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

182

Riassunto dei metodi di dimensionamento della pompa di calore

RIELLO

- Per ogni 1000 Sm³/anno di gas ci vogliono:
7 kW su 14 ore e 4,5 kW su 24 ore
- Semplificazione estrema del metodo della firma energetica da consumi misurati
- Ottimo come prima stima della potenza necessaria
- Generalmente sufficiente per dimensionare caldaie
- Da applicare in parallelo a metodi non fondati sui consumi a scopo di verifica
- **Metodi dinamici orari**
 - Incertezza sulle stratigrafie delle strutture degli edifici esistenti
 - Necessario il rilievo della geometria dell'intero edificio
 - Consentono la valutazione della potenza per la ripresa
 - Molto sensibili ai dati sugli apporti solari ed interni



La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

183

Dimensionamento di un accumulo termico sensibile

RIELLO

- L'accumulo termico sensibile utilizza il calore specifico dell'acqua, 1,16 kWh/(m³·°C)
- Per dimensionarlo occorre decidere prima di tutto la quantità di calore coinvolta nella durata minima di un ciclo che si vuole accumulare:
 - la pompa di calore non deve avviarsi più di una volta ogni **15 minuti**;
 - alla **potenza minima di funzionamento continuo** la pompa di calore eroga 9 kW x 0,3 = 2,7 kW
→ considerare la potenza massima in condizioni primaverili, potrebbe essere mascherata da limitazione elettronica...
 - **energia coinvolta in un ciclo di 15 minuti**: 0,25 ore x 2,7 kW = 0,68 kWh
- Seconda decisione: differenza di temperatura ammissibile (isteresi)
 - **Isteresi scelta 2 °C**
 - Volume idealmente richiesto: $0,68 \text{ kWh} / (1,16 \text{ kWh}/(\text{m}^3 \cdot \text{K}) \times 2 \text{ K} \times 2) = 0,116 \text{ m}^3 = \mathbf{73 \text{ litri}}$
- Approssimazioni (entrambe a favore)
 - scatto termostato fondato su temperatura media ideale
 - non si riesce a sfruttare completamente l'accumulo (posizione raccordi)

Isteresi

1 ciclo = 1 salita + 1 discesa

Massima differenza = ½ potenza

La sfida degli edifici esistenti

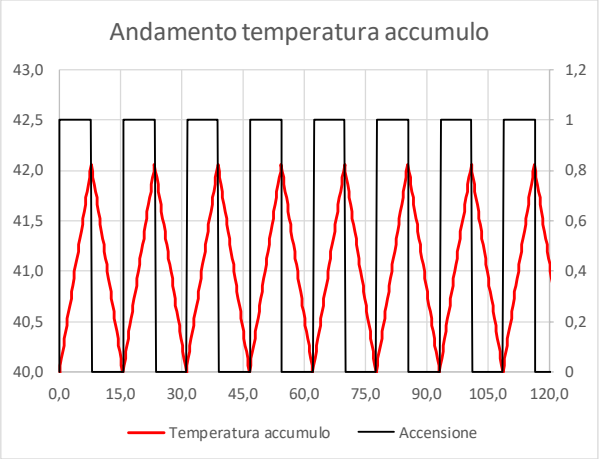
©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

184

Esempio simulazione semplificata: ciclo ideale, potenza critica

RIELLO

Volume	l	73
Ton	°C	40
Toff	°C	42
Potenza HP	kW	2,7
Potenza carico	%	50
	kW	1,35
T iniziale accumulo	°C	40
Step	min	0,25
Energia acc. ini	kWh	3,3872
Energia acc. fin	kWh	3,5566
Differenza	kWh	0,1694



**Ciclo di durata minima:
50% del minimo**

*Con una potenza minima di 2,7 kW
l'intermittenza più frequente è a
1,35 kW*

La sfida degli edifici esistenti

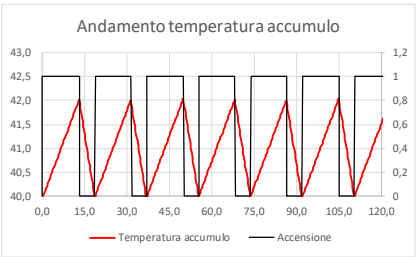
©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

185

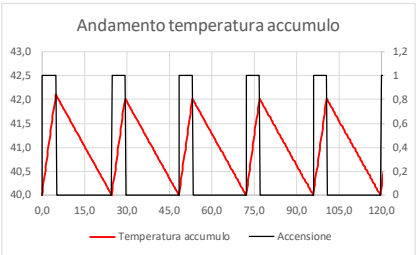
Esempio simulazione semplificata: ciclo ideale, potenze limite

RIELLO

Volume	l	73
Ton	°C	40
Toff	°C	42
Potenza HP	kW	2,7
Potenza carico	%	70
	kW	1,89
T iniziale accumulo	°C	40
Step	min	0,25
Energia acc. ini	kWh	3,3872
Energia acc. fin	kWh	3,5566
Differenza	kWh	0,1694



Volume	l	73
Ton	°C	40
Toff	°C	42
Potenza HP	kW	2,7
Potenza carico	%	20
	kW	0,54
T iniziale accumulo	°C	40
Step	min	0,25
Energia acc. ini	kWh	3,3872
Energia acc. fin	kWh	3,5566
Differenza	kWh	0,1694



*Sia aumentando che diminuendo
la potenza relativa del carico
rispetto al 50% del minimo,
la durata del ciclo aumenta*

La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

186

Come è andata...

RIELLO

Letture			Calcoli					
Informazioni cronologiche	Ore riscaldamento h	Numero avviamenti n	Durata periodo Ore T	Ore on risc. H _{ON}	Avi n _{ON}	Intervallo fra avvi Minuti T _{ciclo}	Durata acceso Minuti T _{ON}	IR p.u. H _{ON} /T
12/12/22 08:10	548	5198						
13/12/22 07:20	566	5273	23,17	18	75	19	14,4	0,78
14/12/22 08:45	586	5348	25,42	20	75	20	16,0	0,79
15/12/22 08:10	606	5368	23,42	20	20	70	60,0	0,85
16/12/22 07:30	625	5396	23,33	19	28	50	40,7	0,81
17/12/22 07:20	638	5437	23,83	13	41	35	19,0	0,55
18/12/22 07:45	652	5486	24,42	14	49	30	17,1	0,57
19/12/22 08:10	669	5550	24,42	17	64	23	15,9	0,70
20/12/22 09:13	688	5614	25,05	19	64	23	17,8	0,76
23/12/22 21:13	731	5793	84,00	43	179	28	14,4	0,51
24/12/22 08:10	737	5816	10,95	6	23	29	15,7	0,55
26/12/22 22:37	754	6047	62,45	17	231	16	4,4	0,27
27/12/22 08:50	756	6052	10,22	2	5	123	24,0	0,20
28/12/22 07:40	767	6114	22,83	11	62	22	10,6	0,48
09/01/23 08:01	843	6965	23,61	1	69	21	0,9	0,04
13/01/23 08:14	864	7359	96,22	21	394	15	3,2	0,22
15/01/23 08:11	880	7573	47,95	16	214	13	4,5	0,33
18/01/23 08:30	905	7922	72,31	25	349	12	4,3	0,35
19/01/23 08:21	914	8038	23,85	9	116	12	4,7	0,38
20/01/23 07:59	932	8088	23,64	18	50	28	21,6	0,76
21/01/23 08:44	952	8159	24,76	20	71	21	16,9	0,81

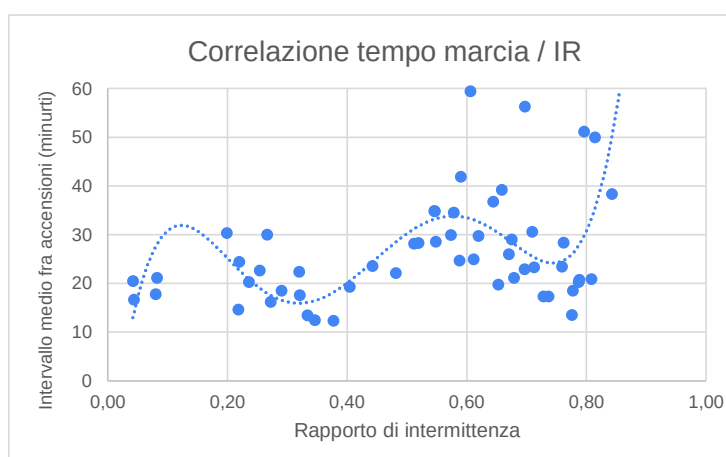
La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

- Pompa di calore 8 kW @A7W35
- Letture giornaliere
- Accumulo 100 litri (12,5 l/kW nominali)
- Potenza minima $\cong$ 3 kW
- Volume impianto
 - 100 litri accumulo
 - 250 litri radiatori e tubazioni
- Nella colonna IR (fattore di intermittenza) ci sono valori molto bassi che confermano che il carico è andato molto in basso.
- Nella colonna degli intervalli medi fra accensioni il minimo è di 13 minuti

187

Guardando meglio i dati...

RIELLO


La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

*Sembra effettivamente apparire un minimo verso 0,35...0,40
Poi però si notano diminuzioni anche verso i valori estremi.*

Possibile interpretazione:

L'intermittenza potrebbe essere comandata anche da portate e volumi. Quando il gradino di temperatura in accensione e spegnimento è tale da superare l'isteresi, c'è un ciclo per ogni svuotamento del volume di accumulo.

100 litri / 7,5 l/min = 13 min

100 litri / 24 l/min = 4 min

188

L'intermittenza nella norma di calcolo?

RIELLO

- È ben noto che da un punto di vista qualitativo il funzionamento ad intermittenza riduce molto il COP e che la causa sono i consumi aggiuntivi e periodo di stabilizzazione ad ogni avviamento.
- Non esiste alcun dato normato sul funzionamento in intermittenza
 - Le prove EN 14511 sono tutte a potenza costante
 - Anche le prove EN 14825, quando la potenza teorica di prova è inferiore al minimo di modulazione vengono effettuate alla minima potenza continua e poi il dato misurato viene corretto con una formula standard
- In sviluppo: metodo BAM (Load based testing) in cui la prova viene effettuata con intermittenza.
Ulteriore problema: per definire il funzionamento in intermittenza occorre specificare anche l'intervallo fra accensioni (o la frequenza delle accensioni)
- **In previsione in sede CTI:** correzione del fattore di carico per tenere conto dell'effetto del volume di accumulo → poiché il basso fattore di carico è penalizzante, viene aggiustato il fattore di carico ai fini del calcolo della correzione del COP...
 ... ma come definire l'entità della correzione in funzione del volume di accumulo?

La sfida degli edifici esistenti

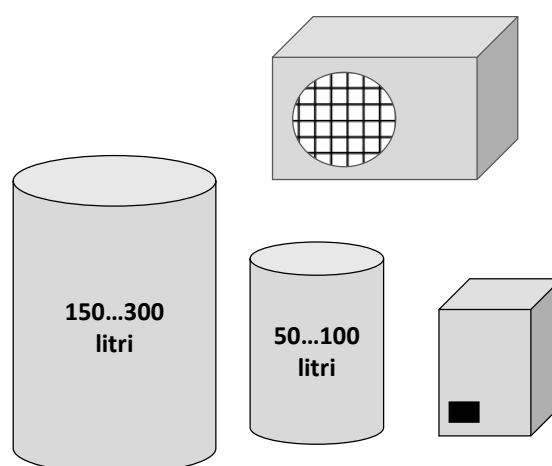
©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

189

Ci vuole spazio...

RIELLO

- Le caldaie sono progressivamente passate da...
 caldaie a basamento → caldaie murali →
 → caldaie murate...
 ... ed è anche comune installarle fuori sul terrazzo.
- Una caldaia con acqua calda sanitaria istantanea si installa in un modulo da cucina
- Ora occorrerà trovare lo spazio per:
 - Accumulo di acqua calda sanitaria
 - Accumulo di acqua tecnica
 - Unità interna
 - Unità esterna
 ... e la pompa di calore ed il bollitore non devono essere installati troppo lontani dal punto di partenza originario dell'impianto



La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

190

Allacciamento elettrico

RIELLO

- La pompa di calore trasferisce sulla rete elettrica il carico che prima era sulla rete gas
Indicativamente: $\text{potenza elettrica} = \text{potenza di dimensionamento} / 2,5$
- Condominio con carico termico di 100 kW → allacciamento da 40 kW
 - Passaggio ad una connessione trifase in condominio
 - Costo di installazione della linea
 - Eventuale rinforzo del trasformatore MT/BT a servizio del condominio (spazio?)

La questione si pone anche per gli obblighi di prese di ricarica per vetture elettriche e relative predisposizioni: occorre pensare non solo al passaggio dei cavi ma anche al locale per il trasformatore e l'allacciamento in MT.

- **BT monofase → 6 kW** (eccezionalmente 10 kW = 45 A)
- **BT trifase → 100 kW** (da 60 kW chiedono verifiche, da 15 kW ci sono penalità per carico reattivo)
- **MT trifase oltre 100 kW** con cabina elettrica MT/BT privata dell'utente

La sfida degli edifici esistenti
©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

191

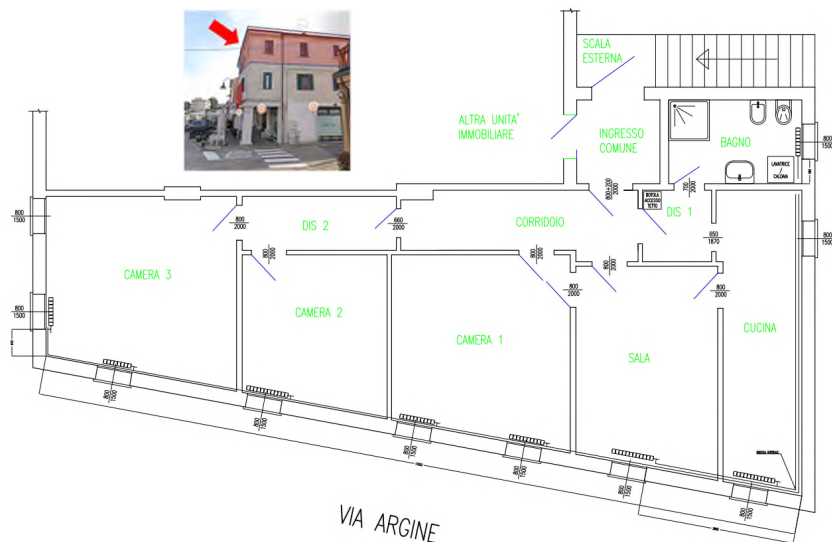
RIELLO

ESEMPIO DI INTERVENTO

La sfida degli edifici esistenti
©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

192

Esempio appartamento con impianto autonomo a radiatori

RIELLO


La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

- Secondo ed ultimo piano di edificio in mattoni pieni.
- Soffitto: 25 mm eraclit verso sottotetto
- Finestre: telaio di legno e vetri singoli
- Superficie 100 m²
- Carico termico: 15 kW
- **Radiatori installati per circa 14 kW nominali su $\Delta\theta$ 50 °C.**
- Caldaia soffiata di tipo C con acqua calda sanitaria istantanea.
- Consumo annuo previsto per calcolo: 3600 m³ di metano (forse un po' sovrastimato perché a causa dello scarso isolamento del soffitto il suo fattore b è 0,6...0,7 e non 0,9 ... → 2960 m³/anno con b=0,65)

193

Stato ante intervento

RIELLO


La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

194

Il sottotetto...

RIELLO


La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

Trasmittanza
2,9 W/m²K

Praticamente un enorme
vetro singolo...

Non semplice accedere
(botola 50x50 cm),
altezza 30...230 cm.

Occorre camminare
sulle tavole

Stato impianti elettrici...
... da rifare

Reazione a catena
quando si interviene

195

Esempio di intervento su impianto esistente a radiatori

RIELLO

Procedura di intervento su edificio esistente

- Verificare la potenza nominale dei corpi scaldanti installati
- Verificare le condizioni di funzionamento attuali
- Verificare se è possibile coibentare l'edificio
- Valutare la possibilità di funzionamento 24/24 (anziché 14)
- Decidere come trattare eventuali corpi scaldanti non omogenei
- Verificare le condizioni di funzionamento ottenibili (temperatura di mandata) →
Attenzione ai parametri di calcolo in UNI-TS 11300!
- Trovare il posto per la pompa di calore e per l'accumulo di acqua calda sanitaria
... procedere con tutti gli altri aspetti del dimensionamento e progettazione.



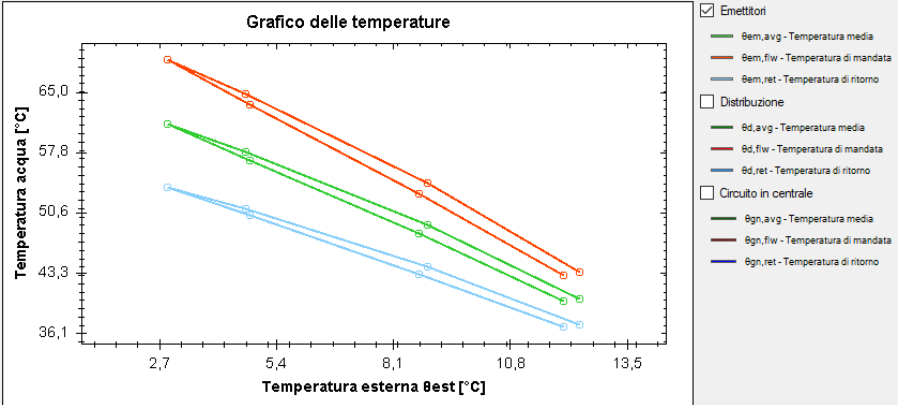
La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

196

Temperatura di mandata nello stato ante-intervento

RIELLO



La temperatura di funzionamento degli emettitori calcolata con funzionamento 24/24 supera abbondantemente 70 °C di mandata. (63 °C con sottotetto corretto)

Anche avendo a disposizione la potenza necessaria, la pompa di calore si bloccherebbe

Non ragionevole proporre una pompa di calore senza opere di coibentazione

Anche volendo, non si possono proporre pannelli radianti.

La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

197

Coibentazione del tetto

RIELLO



Lavori in corso...

La sfida degli edifici esistenti

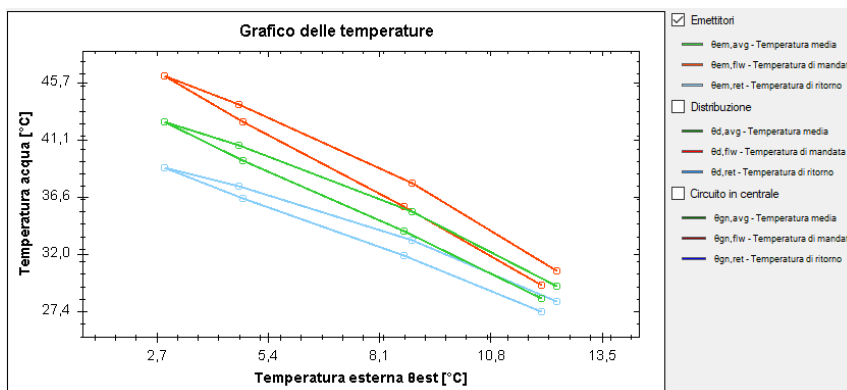
©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

198

Dopo aver coibentato almeno il sottotetto

RIELLO

- Coibentazione con 20 cm lana di roccia
- Trasmittanza sottotetto dopo intervento $0,197 \text{ W/m}^2\text{K}$
- Carico termico $8,3 \text{ kW}$
- Consumo per riscaldamento 1500 Nm^3 di metano all'anno se rimane la caldaia
- Temperatura massima di mandata $< 50 \text{ }^\circ\text{C}$
- Funzionamento **non ideale ma accettabile** anche in pompa di calore



La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

199

Risultati con successivi interventi (tutti senza fotovoltaico)

RIELLO

Stato	Carico termico	Fabbisogno riscaldamento $Q_{H,nd}$	Consumo riscaldamento	Temp. mandata gennaio	Potenza da firma energetica	Rendimento o COP	Classe
Inizio	15 kW	287 kWh/m ² a	3600 Sm ³ CH ₄	69,0	15 kW	0,91	G 422 kWh/m ² a
Tetto coibentato condensazione	8,3 kW	123 kWh/m ² a	1500 Sm ³ CH ₄	46,2 °C	7,2 kW	0,92	F 187 kWh/m ² a
Pompa di calore 6 kW	8,3 kW	123 kWh/m ² a	3750 kWh _{el}	44,0 °C	7,2 kW	3,7	C 88 kWh/m ² a
Cappotto e finestre	4,2 kW	45 kWh/m ² a	1033 kWh _{el}	32,0 °C	3,1 kW	4,75	A3 32 kWh/m ² a

La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

200

In sintesi (vale per singolo edificio ma anche per condominio)

RIELLO

Edifici nuovi: fattibile zero emissioni

Edifici esistenti: sono il grosso problema

- **Senza coibentazione** (tranne casi particolari, come pannelli radianti in origine), non si può funzionare solo con la pompa di calore per problemi di temperatura dell'impianto, basso COP, potenza dell'allacciamento elettrico, ...
- **Dopo coibentazione parziale**, almeno il tetto e pareti «facili» ...
le condizioni di funzionamento possono diventare accettabili anche con radiatori di dimensioni ragionevoli
- **Dopo coibentazione completa**, anche un impianto a radiatori esistente diventa a bassa temperatura e la potenza richiesta diventa molto ridotta
Attenzione alla ventilazione quando si cambiano le finestre
→ insieme col cappotto, per ottimizzare la giunzione e ridurre/eliminare il ponte termico.

La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

201

Altre considerazioni

RIELLO

L'edificio esistente durerà ancora un tempo sufficiente ad ammortizzare l'intervento?

Nell'esempio svolto:

- In che stato sono le strutture portanti?
→ Due corsi di mattoni pieni (muro da 26 cm)
- Sono adeguate dal punto di vista sismico?
- In che stato è la travatura del tetto?
→ Travi in legno sani, nessuna infiltrazione d'acqua, teste delle travi in ottime condizioni.
- In che stato sono gli impianti che si vanno a coprire con la coibentazione?
 - Impianto elettrico: scatole metalliche, fili rigidi, condutture cotte, **da rifare**
 - Antenna: corre sopra il tetto, plastica del cavo crepato dal sole, **da rifare**
- **Nel posare la coibentazione, attenzione a non provocare condensa sulle travi ed ai ponti termici causati dagli «appendini» (in legno, fissati con chiodi!)**

La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

202

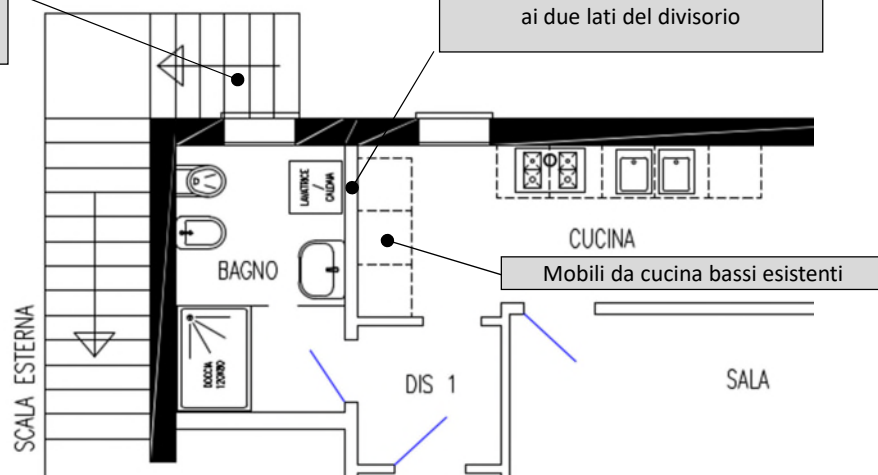
Possibile posizionamento

RIELLO

Unità esterna: posizione obbligata ma scomoda perché sopra la scala.
ATTENZIONE ai vicini (rumore)

Scelte obbligate.
Attenzione al rumore all'interno

Pompa di calore, accumuli e lavatrice
Sfruttare due colonne ai due lati del divisorio



La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

203

RIELLO

CONCLUSIONI

La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

204

Soluzioni per impianti a pompa di calore

RIELLO

- Sorgente di calore: aria o acqua di falda
 - **Impianto a bassa temperatura di mandata:** pannelli radianti ...
... o radiatori in casa coibentata.
Fan coil non ottimale ma accettabile.
Le «*pompe di calore ad alta temperatura*» possono solo arrivare ad alta temperatura ma ci arrivano con i COP prevedibili.
 - Circuiti esclusivamente con valvole a 2 vie
MAI usare valvole miscelatrici:
funzionamento alternato o due macchine
 - Necessario equilibrare l'impianto per limitare le portate in circolazione
 - Portata abbondante nella pompa di calore
- per evitare la miscelazione involontaria a tutti i regimi di funzionamento
 - Volume minimo di acqua tecnica nel circuito riscaldamento
 - Pompa di calore dimensionata «giusta»,
 - **Utente consapevole che deve funzionare a lungo a bassa potenza (24/24!)**
 - Soluzioni ibrida: curare i circuiti idraulici
 - **Importante avere COP alti per avere convenienza economica.**
 - **Refrigeranti «naturali»** → tossicità ed esplosività o pressioni altissime (CO₂)

La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

205

Ibrido?

RIELLO

Può essere interessante per iniziare ad utilizzare una pompa di calore se le condizioni lo permettono e mantenere la garanzia di continuità e copertura del servizio

Se l'edificio non è coibentato:

- La pompa di calore deve essere dimensionata molto ridotta:
 - funzionerà solo nelle mezze stagioni e per l'acqua calda sanitaria d'estate (con eventuale FV)
 - è la caldaia che fornisce la potenza di punta
 - quando verrà coibentato l'edificio la potenza si ridurrà molto (1/3...1/4)
- Dimensionamento approssimativo: 20...30% della potenza della caldaia
 - perché la caldaia è sempre sovradimensionata ... quindi ha il 150...200 % della potenza che serve
 - perché non serve avere in pompa di calore più del 50% della potenza richiesta dall'edificio
 - perché si farà funzionare la pompa di calore 24/24 e 7/7 per abbassare al massimo la temperatura di mandata (almeno finché non arriveranno fasce orarie di prezzo dell'energia diverse)

Se l'edificio è ben coibentato (nuovo o cappotto completo)

→ si può soddisfare l'intero carico con la pompa di calore

La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

206

In sintesi... cosa vorrebbe fare la direttiva

RIELLO


La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

207

Quali conseguenze per i cittadini

RIELLO

- Il 90++ % degli edifici sarà coinvolto, **anche molti di quelli che hanno fatto il superbonus...**
Chi ha fatto ibrido + FV + pompa di calore + batterie per 100 k€/u.i, nel 2050 avrà cambiato 1 o 2 volte la pompa di calore, buttato via la parte ibrida perché non c'è più gas naturale, cambiato le batterie e i pannelli fotovoltaici saranno al limite della vita utile...
- **Sarà d'obbligo coibentare decentemente tutti gli edifici... anche in funzione estiva + VMC**
- **Sarà d'obbligo passare a soluzioni a pompa di calore (o altre soluzioni di nicchia)**
- **Sarà necessario gestire accuratamente l'utilizzo dell'energia e degli accumuli locali → automazione**
- **Il costo è di molte decine di migliaia di Euro a famiglia.**
- **Il problema sono le tappe forzate:** causeranno turbolenza nel mercato immobiliare e lievitazione dei costi degli interventi (abbiamo già dato...).
- **Non una patrimoniale** che erode il capitale ma in molti casi la sua distruzione
- **Rimane poi il fatto che se non si utilizzano più petrolio e gas naturale...**
 - con che cosa produrremo energia elettrica, faremo funzionare le nostre industrie e scaldaremo le nostre case in inverno e di notte?
 - se non la rafforziamo, come farà la rete elettrica a reggere riscaldamento, industria e trasporti?

La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

208

RINNOVARE O DEMOLIRE / RICOSTRUIRE?

RIELLO

- **Durata di un edificio residenziale:** 50...100 anni ?
- Nel parco edilizio italiano ci sono molti edifici:
 - Costruiti negli anni 1920...1930 → hanno già 100 anni di vita... → 120 nel 2050
 - Costruiti negli anni 1960...1980 → hanno 40...60 anni di vita... → 70...90 nel 2050
- **In che condizioni sono le strutture?**
 - **Se le strutture non sono sane rischiamo di investire somme considerevoli in un involucro che poi non regge**
- **In che condizioni sono le reti di distribuzione interne dell'edificio?**
- **Dove mettiamo pompa di calore, accumulo sanitario, accumulo tecnico?**
- **Fin quando ci sarà ancora il vettore energetico (gas) che usiamo ora?**
- **Tiriamo avanti con interventi semplici o interveniamo pesantemente?**

Ristrutturazione pesante = subito molte emissioni.... **Decarbonizzare prima i prodotti ?!**

Siamo in grado di «ammortizzarle» nel tempo di vita residuo dell'edificio?

La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

209

Quali conseguenze per i professionisti del settore termotecnico?

RIELLO

- **Cambio di tecnologia di base per la produzione del calore**
 - Dalla combustione alla pompa di calore in circa 15 (?) anni
 - L'ibrido è solo un palliativo durante la transizione
→ **tutti i bruciatoristi devono diventare frigoristi**
- **Esigenze aumentate in materia di comfort: ventilazione meccanica e raffrescamento**
- **Importanza crescente di elettronica, automazione, messa a punto degli impianti**
 - L'involucro edilizio è sempre più performante, necessaria una regolazione precisa
 - Controllo e coordinamento dei servizi di comfort
 - Sempre più componenti sono imbottiti di elettronica → circolatori, ventil-convettori, ...
... ormai serve un microprocessore anche per tirare lo sciacquone ...
 - Interazione fra fabbisogni, produzione fotovoltaica e rete elettrica
15 anni è molto meno della durata di un vita professionale
... e ci sono pochi giovani che raccolgono il testimone ...
Gran parte della forza lavoro attuale deve essere riciclata e ri-formata



La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

210

Incentivi ?

RIELLO

**La validità di una tecnologia è inversamente proporzionale ...
... all'entità degli incentivi ed al numero di obblighi di legge che servono per imporla**

- Il mercato dovrebbe liberarsi dalla «droga» degli incentivi:
 - le soluzioni tecniche devono camminare sulle loro gambe
 - l'incentivo **sembra funzionare** finchè riguarda una frazione dell'economia. Se si generalizza, da un lato prendi l'incentivo e dall'altro paghi le tasse: nel fare il giro qualcosa si perde sempre...

Il topolino nella buca
che voleva uscire
tirandosi per la coda...

Dal 1° gennaio 2025 vietati incentivi a generatori singoli che utilizzano combustibili fossili

- La Direttiva richiede la disponibilità di incentivi → generalmente già soddisfatti dalla legislazione italiana
- Pone l'accento sulla disponibilità di operatori professionali adeguatamente formati
- Gli incentivi devono essere concessi solo se vengono soddisfatti requisiti di prestazione energetica dei componenti (a condizione che l'installatore sia qualificato), valori standard di risparmio energetico, APE prima e dopo, diagnosi energetica, altri metodi pertinenti, trasparenti e proporzionati che dimostrano il miglioramento della prestazione energetica (misure?).

La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

211

Morale della favola...

RIELLO

- A lungo termine si passa **dalla tecnologia della combustione alla pompa di calore** anche per i servizi di riscaldamento ed acqua calda sanitaria (*oltre al raffrescamento, dove non c'è alternativa*).
Le altre soluzioni (biomassa, teleriscaldamento) sono nicchie di mercato
- Per fare questo senza stressare troppo la rete elettrica e la richiesta di energia, si devono prima ridurre i fabbisogni → occorre **coibentare seriamente tutti gli edifici** ... e poi bisogna gestire il tutto con una buona **automazione**
- Prima occorre coibentare e dopo installare pompa di calore perché...
 - Se coibenti, riduci subito sia i fabbisogni che i consumi di fonti non-rinnovabili
 - Se coibenti riduci le potenze e puoi installare macchine più piccole e non serve sostituire i corpi scaldanti e rifare le reti di distribuzione degli impianti a radiatori.
 - Se coibenti si riducono stratificazione e disuniformità delle temperature interne, aumenta il comfort ... ma occhio a non fare ponti termici ed a mantenere un ricambio d'aria adeguato
 - Energy efficiency first...*

Per fare tutto questo occorrono tanto tempo, soldi, prodotti e manodopera qualificata...

... e di questi tempi, nessuno di loro è disponibile in abbondanza ...

La sfida degli edifici esistenti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

212

RIELLO

Grazie dell'attenzione

Laurent Socal – Presidente ANTA

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

213



Proprietary and confidential

214

RIELLO

03

Tecnologie impiantistiche avanzate per la sostenibilità degli edifici esistenti

Ing. Barbara Orlandini – Pre-Sales specialist Riello

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

215

Focus su alcune soluzioni proposte da Riello

SISTEMI IBRIDI

impianti
domestici



ADAPTO HYBRID

SISTEMI FULL-ELECTRIC

DOMUS M

SPRINT IN
WALL BOX



impianti
professionali



SISTEMI IBRIDI MONOBLOCCO PRO

SISTEMI IBRIDI SPLIT PRO



NXHM 018 ÷ 030
singola o in cascata



FAMILY SPRINT 014 ÷ 016
singola o in cascata

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

216

Focus su alcune soluzioni proposte da Riello

SISTEMI IBRIDI

impianti
domestici

ADAPTO HYBRID

impianti
professionali

SISTEMI IBRIDI MONOBLOCCO PRO

SISTEMI IBRIDI SPLIT PRO

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

SISTEMI FULL-ELECTRIC

DOMUS M

SPRINT IN
WALL BOX

NXHM 018 ÷ 030
singola o in cascata

FAMILY SPRINT 014 ÷ 016
singola o in cascata

217

Riello Adapto Hybrid è una soluzione concreta per riqualificare gli impianti esistenti più diffusi

- Adapto Hybrid è il sistema ibrido più compatto ideale nelle riqualificazioni energetiche degli edifici.
- Adapto Hybrid è incentivabile con il Conto Termico 3.0 e bonus fiscali.
- Adapto Hybrid permette nei casi di installazioni complicate lo scarico a parete del generatore a combustione.
- Nelle riqualificazioni energetiche con passaggio da caldaia standard ad Adapto Hybrid l'edificio compie un salto di 2 classi energetiche ed un risparmio di energia primaria >50%.
- Il risparmio economico di Adapto Hybrid dipende in modo significativo anche dal costo dei vettori energetici.
- Il risparmio economico è variabile in base alla zona climatica, tipologia impianto, caratteristiche dell'edificio, applicazione e terminali impianto. Partendo da una situazione con caldaia standard e impianto a radiatori a media temperatura il risparmio economico ottenibile va da un 20 ad un 35%.

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

218



Perché scegliere RIELLO ADAPTO HYBRID?

Efficienza, flessibilità, costi gestione impianto ridotti, incentivi fiscali....

- Nel contesto attuale di **transizione energetica**, con l'**esclusione** delle caldaie a condensazione «stand-alone» da ogni forma di incentivo,
- **RIELLO ADAPTO HYBRID** è una soluzione molto interessante per **riqualificare gli impianti esistenti**:

- ✓ in modo semplice e con un prezzo accessibile
- ✓ accedendo ai principali incentivi statali
- ✓ con una gestione ottimizzata del sistema.

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

219



Perché scegliere RIELLO ADAPTO HYBRID?

Efficienza, flessibilità, costi gestione impianto ridotti, incentivi fiscali....

Sistema ibrido residenziale factory-made progettato per essere COMPATTO, FACILE DA INSTALLARE ed ECONOMICO, costituito da:

- pompa di calore idronica **RIELLO ADAPTO**
- kit idraulico **HYBRID**
- caldaia murale a condensazione **START**
- energy manager **HI, COMFORT T300-HY**

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

220

RIELLO ADAPTO HYBRID è costituito da 4 componenti essenziali

POMPA DI CALORE

NEW

RIELLO ADAPTO 3.5
RIELLO ADAPTO 5.0

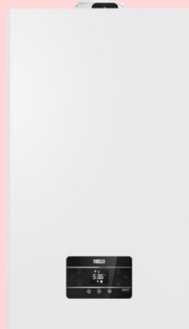


HxLxP 555x770x305 mm
peso 28 kg



CALDAIA

START 25 KIS
START 30 KIS



HxLxP
700x400x275 mm

KIT IDRAULICO

NEW

KIT IDRAULICO HYBRID



HxLxP
460x400x275 mm

- installabile di fianco oppure sotto alla caldaia
- anche in luogo parzialmente protetto (IPX4D)

ENERGY MANAGER

NEW

HI, COMFORT T300-HY



- gestione del sistema con algoritmo proprietario
- due opzioni a scelta:
ottimizzazione ECONOMICA
oppure *ottimizzazione ECOLOGICA*

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

221

Come funziona RIELLO ADAPTO HYBRID?

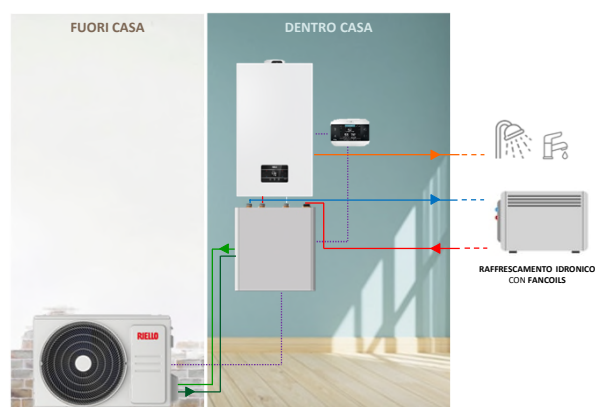
FUNZIONAMENTO in RISCALDAMENTO



— ACQUA CALDA SANITARIA — INGRESSO GAS REFRIGERANTE
— MANDATA — USCITA LIQUIDO REFRIGERANTE
— RITORNO — COLLEGAMENTI ELETTRICI ED ELETTRONICI

Proprietary and confidential

FUNZIONAMENTO in RAFFRESCAMENTO



— ACQUA CALDA SANITARIA — USCITA GAS REFRIGERANTE
— RITORNO — INGRESSO LIQUIDO REFRIGERANTE
— MANDATA — COLLEGAMENTI ELETTRICI ED ELETTRONICI

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

222

The diagram illustrates a hydronic heating system with the following components and connections:

- Boiler Section:** Contains an "Electr. board", a "HEX" (heat exchanger), and a "PHEX" (primary heat exchanger). It is connected to "Domestic water piping" and features "T_{out,boiler}" and "T_{ret,boiler}" temperature sensors.
- Hydraulic kit Section:** Includes a "Hydraulic separator", a "PHEX", an "Electronic board", and a "Flussostato" (flow switch). It has "T_{out,hyd}" and "T_{ret,hyd}" temperature sensors.
- Outdoor unit:** A circular component connected to the system via blue lines.
- Radiator Section:** Labeled "RADIATORI", it is connected to "Heating water piping" which includes a red arrow indicating flow direction.
- Control and Monitoring:** An "Energy Manager" is connected to the system via a dashed line. A "Valvola 3 vie" (3-way valve) is located between the boiler and the hydraulic kit.
- Temperature Sensors:** "T_{out,hyd}" and "T_{ret,hyd}" are located at the outdoor unit connection. "T_{out,boiler}" and "T_{ret,boiler}" are located at the boiler connection.

T_{flow}	Temperatura di mandata dell'impianto
T_{ret}	Temperatura di ritorno dell'impianto
$T_{flow,ref}$	Temperatura di mandata del gas refrigerante R32
$T_{ret,ref}$	Temperatura di ritorno del gas refrigerante R32
$T_{flow,HP}$	Temperatura di mandata della PdC
$T_{flow,boiler}$	Temperatura di mandata della caldaia
$T_{ret,boiler}$	Temperatura di ritorno della caldaia

- Collegamento modbus **CALDAIA, T300-Hy e UNITÀ INTERNA**
- Cablaggio **CALDAIA e SONDA ESTERNA**
- Collegamento elettrico **UNITÀ ESTERNA e UNITÀ INTERNA**
- Sonda

Proprietary and confidential

©2026 Biello S.p.A. All Rights Reserved

The diagram illustrates a hydronic heating system. At the top, a dashed box labeled 'Boiler' contains an 'Electr. board', a 'HEX' (heat exchanger), and a 'PHEX' (primary heat exchanger). A 'Valvola 3 vie' (3-way valve) is located between the boiler and the hydraulic kit. To the right, an 'Energy Manager' box is connected to the boiler. Below the boiler is a dashed box labeled 'Hydraulic kit' containing a 'Hydraulic separator', a 'PHEX', an 'Electronic board', and a 'Flussostato' (flow switch). To the left, an 'Outdoor unit' is shown. The system is connected to 'Domestic water piping' and 'Cooling water piping'. Temperature points are marked: $T_{ext,air}$ at the outdoor unit inlet, $T_{ext,water}$ at the boiler inlet, $T_{out,water}$ at the boiler outlet, $T_{in,water}$ at the hydraulic separator inlet, $T_{out,water}$ at the hydraulic separator outlet, $T_{in,water}$ at the outdoor unit inlet, and $T_{out,water}$ at the outdoor unit outlet. The 'Cooling water piping' is shown with a blue arrow pointing to a 'FANCOIL' unit and a red arrow pointing back.

T_{flow}	Temperatura di mandata dell'impianto
T_{ret}	Temperatura di ritorno dell'impianto
$T_{flow,ref}$	Temperatura di mandata del gas refrigerante R32
$T_{ret,ref}$	Temperatura di ritorno del gas refrigerante R32
$T_{flow,HP}$	Temperatura di mandata della PdC
$T_{flow,boiler}$	Temperatura di mandata della caldaia
$T_{ret,boiler}$	Temperatura di ritorno della caldaia

- — Collegamento modbus **CALDAIA, T300-Hy e UNITÀ INTERNA**
- — Cablaggio **CALDAIA e Sonda ESTERNA**
- — Collegamento elettrico **UNITÀ ESTERNA e UNITÀ INTERNA**
- Sonde

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved

RIELLO ADAPTO HYBRID – le 2 logiche di funzionamento settabili

LOGICA di FUNZIONAMENTO basata sul T300-Hy e sull'ALGORITMO PROPRIETARIO:
PREVEDE IL FUNZIONAMENTO IN CONTEMPORANEA DEI GENERATORI ELETTRICO E A GAS



OTTIMIZZAZIONE ECONOMICA

Il calcolo ha lo scopo di individuare **set-point mandata pompa di calore** che minimizzi il costo economico e viene eseguito sulla base dei seguenti parametri e coefficienti variabili:

- **COSTO** dell'ENERGIA ELETTRICA [€/kWh]
- **COSTO** del GAS [€/Smc]
- **COP** = efficienza della pompa di calore
- **ηB** = rendimento della caldaia a gas

I costi specifici delle energie (elettrica e gas) potranno essere configurati dall'utente in base alle sue condizioni di fornitura, anche in relazione alle diverse fasce orarie.

I valori di rendimento delle macchine dipendono dai valori della loro temperatura di funzionamento e dalle condizioni ambientali esterne.



OTTIMIZZAZIONE ECOLOGICA

Il calcolo ha lo scopo di individuare **set-point mandata pompa di calore** che minimizzi il valore di emissioni di CO₂ e viene eseguito sulla base dei seguenti parametri e coefficienti variabili:

- **FATTORE** di EMISSIONE di CO₂ dell'ENERGIA ELETTRICA [gCO₂/kWh]
- **FATTORE** di EMISSIONE di CO₂ del GAS [tonCO₂/TJ]
- **COP**: efficienza della pompa di calore
- **ηB**: rendimento della caldaia a gas

Le emissioni specifiche dei vettori energetici EFee e EFgas potranno essere configurati dall'utente o dall'installatore in base alle variazioni temporali nazionali delle modalità di produzione degli stessi.

I valori di rendimento delle macchine dipendono dai valori della loro temperatura di funzionamento e dalle condizioni ambientali esterne.

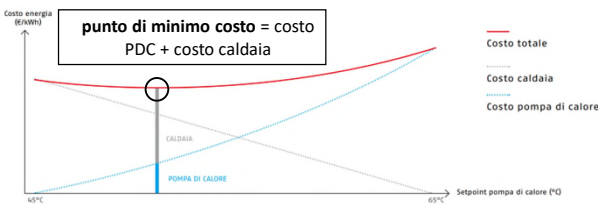
Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

225

RIELLO ADAPTO HYBRID – le 2 logiche di funzionamento settabili

OTTIMIZZAZIONE ECONOMICA



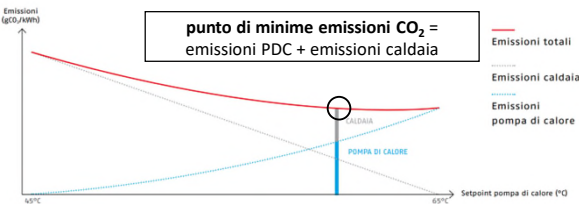
In base al set-point impianto (che viene assegnato alla caldaia), l'algoritmo insegue il **punto di minimo costo** e assegna alla PDC il **set-point che minimizza il costo energetico del sistema**.

Il calcolo viene eseguito in funzione di una serie di variabili e viene eseguito dall'algoritmo con una frequenza impostabile da parametro (TEMPO ESEC ALGORITMO).

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

OTTIMIZZAZIONE ECOLOGICA



In base al set-point impianto (che viene assegnato alla caldaia), l'algoritmo insegue il **punto di minime emissioni** e assegna alla PDC il **set-point che minimizza le emissioni CO₂ del sistema**.

Il calcolo viene eseguito in funzione di una serie di variabili e viene eseguito dall'algoritmo con una frequenza impostabile da parametro (TEMPO ESEC ALGORITMO).

226

Simulazione di convenienza economica Adapto Hybrid con tool sviluppato da R&D

Prezzo Elettricità (mercato libero)	Prezzo Gas naturale (mercato libero)	APPARTAMENTO 120m ²
Miglior offerte portale ARERA	Miglior offerte portale ARERA	Tipo isolamento: Non isolato
NAPOLI	NAPOLI	NAPOLI
CONSUMO 4500 kWh	CONSUMO 1000 m ³	Impianto Radiatori a punto fisso 65°C
Potenza contatore 4,5 kW	Potenza contatore G6	Potenza contatore 4,5 kW
Miglior tariffa mercato libero	Miglior tariffa mercato libero	Consumo edificio caldaia STD 2,94MWh
0,32€/kWh (Exxxxx 12 mesi)	1,47 €/Sm ³ (Oxxxxx 12 mesi)	M ³ Gas Naturale 306 m ³

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

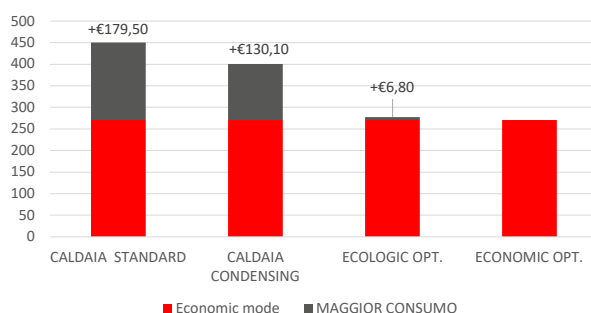
227

Esempio di Installazione di Adapto Hybrid 5.0–NAPOLI appartamento 120m² non isolato – consumi riscaldamento ambienti

Riquilificazione Impianto con curva climatica 60-35°C

MESE	CALDAIA STANDARD	CALDAIA CONDENSING	Adapto Hybrid ECOLOGIC OPT.	Adapto Hybrid ECONOMIC OPT.	OATavg
gennaio	109,55 €	97,59 €	68,19 €	66,26 €	10,6 °C
febbraio	110,17 €	98,60 €	75,16 €	71,55 €	9,4 °C
marzo	70,56 €	62,57 €	39,83 €	39,66 €	12,0 °C
aprile	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	15,3 °C
maggio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	19,5 °C
giugno	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	23,4 °C
luglio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	25,5 °C
agosto	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	25,4 °C
settembre	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	21,5 °C
ottobre	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	18,1 °C
novembre	31,87 €	28,18 €	17,19 €	17,09 €	12,0 °C
Dicembre	127,84 €	113,71 €	76,97 €	75,99 €	9,7 °C
TOTALE	449,98 €	400,65 €	277,34 €	270,54 €	
maggior Costo	179,5 €	130,1 €	6,8 €	-	
	+66%	+54%	3%	-	
Risparmio	0%	10,9%	38,3%	-38,4%	

Costi di gestione impianto Vs impianto esistente



- La modalità ecologica di Adapto è assimilabile al calcolo di certificazione energetica.
- Su Napoli la differenza tra funzionamento «Economic» ed «Ecologic» è contenuta in quanto le temperature medie esterne sono favorevoli.

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

228

Simulazione di convenienza economica Adapto Hybrid con tool sviluppato da R&D

Prezzo Elettricità (mercato libero)	Prezzo Gas naturale (mercato libero)	APPARTAMENTO 120m ²
Miglior offerte portale ARERA	Miglior offerte portale ARERA	Tipo isolamento: Non isolato
MILANO	MILANO	MILANO
CONSUMO 4500 kWh	CONSUMO 1000 m ³	Impianto Radiatori a punto fisso 65°C
Potenza contatore 4,5 kW	Potenza contatore G6	Potenza contatore 4,5 kW
Miglior tariffa mercato libero	Miglior tariffa mercato libero	Consumo edificio caldaia STD 6,71 MWh
0,32 €/kWh (Exxxxx 12 mesi)	1,35 €/Sm ³ (Cxxxxx 12 mesi)	M ³ Gas Naturale 699 m ³

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

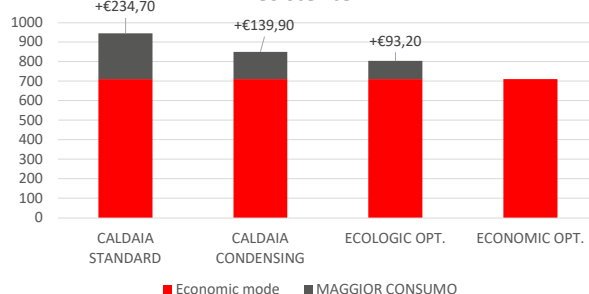
229

Esempio di Installazione di Adapto Hybrid 5.0 – Milano appartamento 120m² non isolato – consumi del solo riscaldamento degli ambienti

Riqualficazione Impianto con curva climatica 60-35°C

MESE	CALDAIA STANDARD	CALDAIA CONDENSING	Adapto Hybrid ECOLOGIC OPT.	Adapto Hybrid ECONOMIC OPT.	OATavg
gennaio	234,31 €	212,24 €	216,15 €	190,07 €	4,0 °C
febbraio	150,45 €	134,78 €	115,51 €	108,19 €	7,1 °C
marzo	93,61 €	82,91 €	57,56 €	57,20 €	10,6 °C
aprile	27,86 €	24,67 €	17,35 €	17,23 €	13,4 °C
maggio	- €	- €	- €	- €	19,4 °C
giugno	- €	- €	- €	- €	22,8 °C
luglio	- €	- €	- €	- €	24,5 °C
agosto	- €	- €	- €	- €	24,3 °C
settembre	- €	- €	- €	- €	19,8 °C
ottobre	32,46 €	28,70 €	19,06 €	19,02 €	14,1 °C
novembre	158,27 €	142,18 €	128,47 €	116,13 €	7,5 °C
Dicembre	247,76 €	224,54 €	228,98 €	202,21 €	3,5 °C
TOTALE	944,71 €	850,01 €	783,09 €	710,05 €	
maggior	+234,7 €	+139,9 €	93,2 €		
Costo	+32%	+20%	+10%	-	
Risparmio	0%	10%	16,5%	25%	

Costi di gestione impianto Vs impianto esistente



- La modalità ecologica di Adapto è assimilabile al calcolo di certificazione energetica.
- Al Nord Italia, le temperature medie più rigide rispetto al Sud portano a una differenza più marcata tra funzionamento «Economic» ed «Ecologic».

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

230

Un caso Reale..... Stima del risparmio nel caso di gas naturale molto conveniente – simulazione con costi Eurostat - IT

Proprietario (abitazione collega Riello)
Zona installazione: Roseto Degli Abruzzi (TERAMO)
Superficie 120 m²
Residenti 2
Caldia precedente Corolla 30 (a condensazione)
Marca FONTECAL
Tipologia Condensazione alto rendimento

Prezzi base calcolo
 En El. 0,316€/kWh (0,30€/kWh)
 Gas naturale 1,025 €/m³ (1,44€/m³)
 () Prezzi medi Eurostat per IT 2° sem. 2025

Periodo osservazione	Energia Elettrica		Gas		Costi di gestione	
	KWh	Costo	M ³	Costo	totali	Risparmio %
SETT-MAR*						
2024-2025	2399	758.08 € (719 €)	1091	1.118 € (1.571 €)	1,876 € (*2.290 €)	
2025-2026	3499	1.105 € (1.049 €)	450	461 € (648 €)	1,567 € (1.697 €)	
Differenze costi	+1100	347,6 €	-641	-657.03 €	-309.4 €	-17%
Delta Costi Eurostat	+1100	330 €	-641	- 923€	-592 €	-25%

*La stagione 2025-26 ha fatto registrare temperature medie invernali in linea alla stagione precedente

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

231

RIELLO ADAPTO HYBRID e le agevolazioni economiche

➤ CONTO TERMICO 3.0

SISTEMA IBRIDO FACTORY-MADE

pompa di calore **ADD-ON** in aggiunta a caldaie START 25 KIS o 30 KIS già installate

➤ detrazione fiscale «**BONUS CASA**»

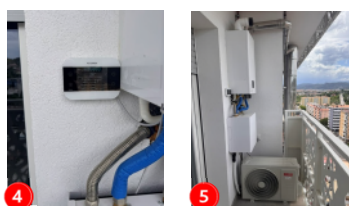
➤ detrazione fiscale «**ECOBONUS**»

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

232

Un esempio virtuoso di riqualificazione con Adapto Hybrid 3.5



Heating & ACS

- **Cantiere:** CONDOMINIO «ERAP» Largo delle Camelie (AP)
- **Problematiche:** 80 appartamenti, canne collettive, spazi limitati
- **Richiesta:** riqualificazione energetica sfruttando ECOBONUS

- **Cliente:**
- **Progettista:**
- **Applicazione:** Riscaldamento e produzione ACS residenziale
- **Prodotti:** Adapto Hybrid Start 3.5 - 30

- **Benefici & vantaggi:**
- **Miglioramento energetico, Incentivo, stessa linea elettrica per caldaia e HP, nessun aumento potenza contatore, Utilizzo canne fumarie esistenti (1-5), flessibilità installazione HP, dimensioni unità esterne compatte silenziosità unità esterna (2-3), APP gestione impianto e controllo strategia sistema ibrido con T300 (4) (logica costi ottimizzati / emissioni ottimizzate)**

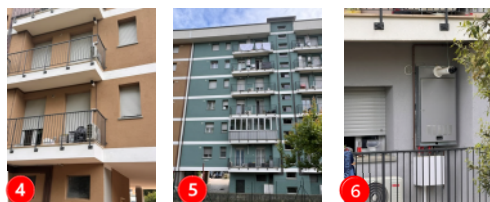
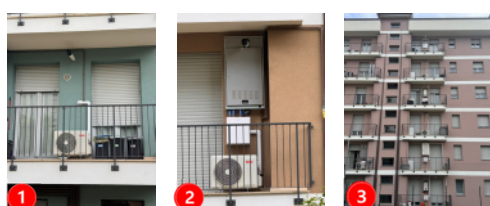
Agenzia: Virgulti Andrea

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

233

Un esempio virtuoso di riqualificazione con Adapto Hybrid 3.5



Heating & ACS

- **Cantiere:** CONDOMINIO «SAICO» Largo delle Mimose (AP)
- **Problematiche:** 90 appartamenti, canne collettive, spazi limitati
- **Richiesta:** riqualificazione energetica sfruttando ECOBONUS

- **Cliente:**
- **Progettista:**
- **Applicazione:** Riscaldamento e produzione ACS residenziale
- **Prodotti:** Adapto Hybrid Start 3.5 - 30

- **Benefici & vantaggi:**
- **Miglioramento energetico, Incentivo, stessa linea elettrica per caldaia e HP, nessun aumento potenza contatore, scarico a parete e massima flessibilità installativa caldaia (1-2-3-5), HP su balcone in varie posizioni d'installazione, dimensioni unità esterne compatte silenziosità unità esterna (4-5-6), APP nativa gestione impianto e controllo strategia sistema ibrido con T300, (logica costi ottimizzati / emissioni ottimizzate)**

Agenzia: Virgulti Andrea

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

234

Conclusioni

- **Semplicità e scalabilità:** Il sistema si distingue per la facilità di installazione, con un processo standardizzabile e facilmente replicabile.
- **Possibilità di climatizzazione estiva :** nei casi di edificio non climatizzato è possibile inserire dei terminali idronici per la climatizzazione estiva
- **Vantaggi fiscali e incentivi:** Consente l'accesso diretto ai bonus fiscali e al Conto Termico. Inoltre, anche in presenza di radiatori tradizionali, il modello 5.0 offre incentivi particolarmente interessanti nelle zone climatiche più diffuse.
- **Efficienza energetica:** Garantisce il doppio salto di classe energetica, ottenuto anche senza la necessità di interventi strutturali sull'involucro dell'edificio.
- **Risparmio economico concreto:** Assicura al cliente finale una riduzione tangibile della bolletta energetica, stimata mediamente tra il 25% e il 35% rispetto a una caldaia standard (il risparmio effettivo dipende dalla tipologia edificio, zona climatica, costo energia elettrica /gas , tipologia impianto, utilizzo)



Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

235

Focus su alcune soluzioni proposte da Riello

impianti
domestici

SISTEMI IBRIDI

ADAPTO HYBRID

SISTEMI FULL-ELECTRIC

DOMUS M

SPRINT IN
WALL BOX

impianti
professionali

SISTEMI IBRIDI MONOBLOCCO PRO

SISTEMI IBRIDI SPLIT PRO

NXHM 018 ÷ 030
singola o in cascata

FAMILY SPRINT 014 ÷ 016
singola o in cascata

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

236



Perché scegliere DOMUS M?

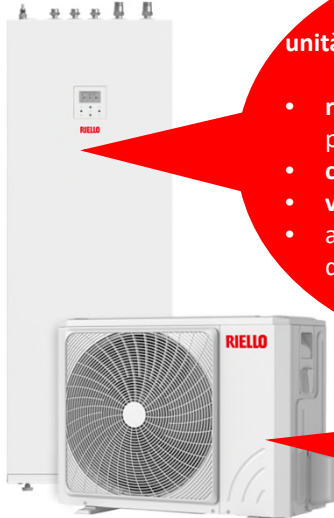
Alta efficienza, foot-print compatto, silenziosa, performante, performance ACS

- **DOMUS M** è una pompa di calore splitata, con unità interna a basamento «ALL-IN-ONE» **completa e compatta**, che consente un'installazione semplice e poco ingombrante.
- Non è necessario aggiungere glicole antigelo.
- La carica di gas refrigerante R32 è inferiore a 1,84 kg su tutte le taglie.
- Possibilità di gestione da remoto del sistema full-electric per mezzo dell'accessorio **HI, COMFORT T300-I** (da aggiungere a parte).

Proprietary and confidential ©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

237

Da cosa è composta DOMUS M?



unità interna a basamento con:

- resistenza elettrica integrativa presente di serie
- circolatore impianto
- valvola 3vie deviatrice ACS
- a scelta: bollitore ACS da 190 oppure da 240 litri

unità esterna con compressore rotary DC inverter e ventilatore brushless

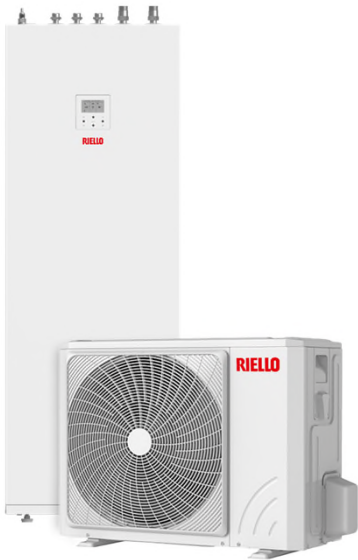
✓ CONTO TERMICO 3.0
✓ ECOBONUS
✓ BONUS CASA

Proprietary and confidential ©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

238

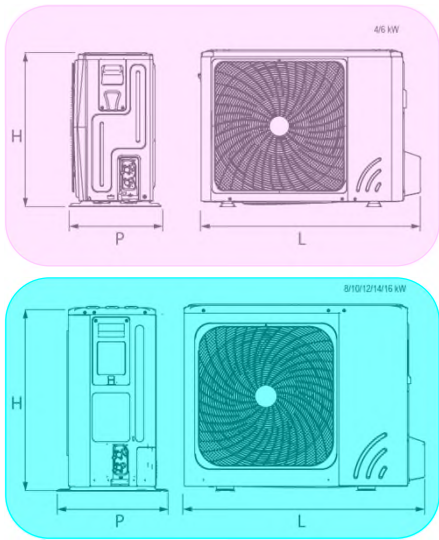
DOMUS M ... in pillole

- Ampio range di funzionamento da -25° a +35°C (a +43°C in ACS)
- Alta temperatura di mandata: 65°C
- Alta efficienza - classe riscaldamento A+++ (A7°C – W35°C)
- Bollitore Sanitario da 190 – 240 L in acciaio Inox – Classe A+
- Profilo di prelievo ACS XL – pres. max 10 bar – T° max antileg. 70°C
- Bassa rumorosità – pressione sonora a 1 m EXT da 48 a 53 dB(A) AIO 30-31dB(A)
- Ampia gamma – 14 codici set (11 monofase e 3 trifase), 7 taglie di potenza da 4 a 16 kW



Proprietary and confidential ©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

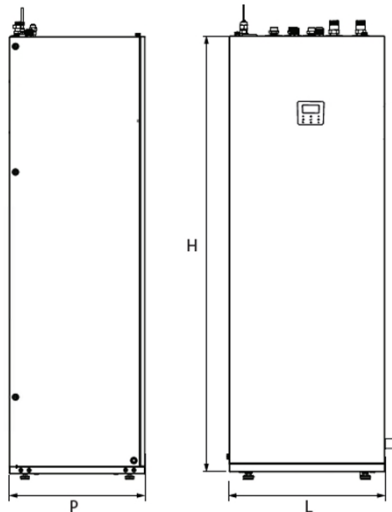
DOMUS M – le dimensioni dell’unità esterna



	L	H	P	peso
UNITÀ ESTERNA	mm	mm	mm	kg
HP EXTERNAL UNIT 004	1008	712	426	58
HP EXTERNAL UNIT 006	1008	712	426	58
HP EXTERNAL UNIT 008	1118	865	523	75
HP EXTERNAL UNIT 010	1118	865	523	75
HP EXTERNAL UNIT 012	1118	865	523	97
HP EXTERNAL UNIT 014	1118	865	523	97
HP EXTERNAL UNIT 016	1118	865	523	97
HP EXTERNAL UNIT 012T	1118	865	523	112
HP EXTERNAL UNIT 014T	1118	865	523	112
HP EXTERNAL UNIT 016T	1118	865	523	112

Proprietary and confidential ©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

DOMUS M – le dimensioni dell’unità interna sono assimilate ad un frigorifero



bollitore U.I.	L [mm]	P [mm]	H [mm]	peso [kg]
190 litri	600	600	1683	140
240 litri	600	600	1943	157 / 159

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

241

Pompa di Calore DOMUS M componenti principali

Scambiatore di calore a piastre saldobrasate
Alta efficienza

Flussostato acqua
Per un controllo accurato del flusso d'acqua

Quadro elettrico
Facile accesso per la manutenzione

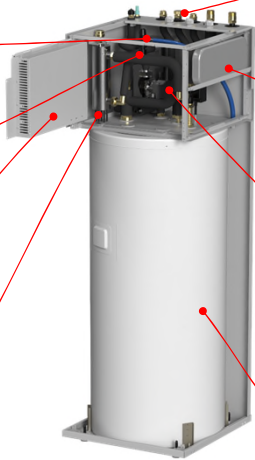
Resistenza elettrica di back-up
*Varie configurazioni: 2/4/6kW (monofase)
o 3/6/9kW (trifase)*

Collegamento idraulico e del refrigerante nella parte superiore
Facile accesso dall'assistenza

Vaso di espansione 8 litri

Circolatore a velocità variabile
Alta efficienza e configurazione automatica. La portata proporzionale offre una messa in funzione veloce della pompa di calore

Bollitore acqua calda sanitaria
Bollitore incorporato in acciaio inox con capacità da 190 litri o 240 litri



Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

242

DOMUS M – il pannello di controllo è a bordo dell'unità interna e non è remotabile in ambiente

GESTIONE SISTEMI FULL-ELECTRIC

stessa interfaccia di NXHM e di FAMILY SPRINT
è cablato sull'unità interna di DOMUS M e non è remotabile in ambiente



- **parametrizzazione completa** dell'unità e **visualizzazione errori**
- programmazione oraria impianto (giornaliera oppure settimanale) e chiamata da termostato ambiente
- programmazione oraria per il sanitario (giornaliera oppure settimanale)
- gestione di **1 zona impianto ad alta portata**
- gestione di **2 zone impianto a diversa temperatura: una zona diretta caldo/freddo e una zona miscelata solo caldo**
- gestione **produzione ACS** mediante valvola **3vie + sonda bollitore**
- gestione delle **resistenze elettriche di back-up** di riscaldamento e per antilegionella
- gestione **impianto fotovoltaico** (smart-grid)
- funzione **Power Input Limitation**
- **interfacciabile via bus a HI, COMFORT T300-I**

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

243

DOMUS M – le diverse modalità di gestione

HI, COMFORT T300 – I (accessorio a parte)



- interfaccia utente del sistema full-electric (impostazione dello stato OFF/ESTATE/INVERNO, impostazione del set-point bollitore ACS, abilitazione programma orario sanitario, abilitazione/disabilitazione produzione ACS, antilegionella, booster ACS, abilitazione/disabilitazione silent mode, messaggio in caso di antigelo e di sbrinamento)
- gestione via bus con schede BE16 di una zona diretta caldo/freddo + 1 zona miscelata caldo/freddo (con impostazione curve climatiche), oppure con BAG³ HYBRID
- controllo ambiente e programmazione oraria per la prima zona impianto controllata
- **WI-FI integrato >> gestione via app del sistema, ricezione di notifiche**



IMPORTANTE:
l'alimentatore è fornito a corredo del T300- I

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

244



SPRINT IN-WALL-BOX

Sistema full-electric ad incasso per riscaldamento, raffrescamento e produzione di ACS (anche con contributo solare termico)

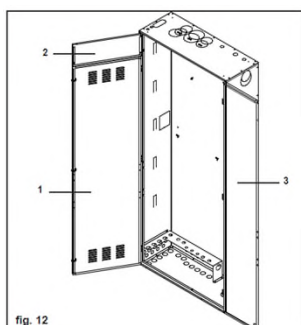
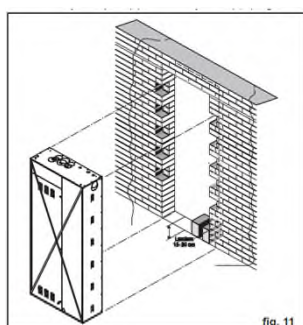
- **unità da incasso + eventuale estensione per accumulo inerziale e accumulo inerziale;**
- **pompa di calore idronica di tipo split FAMILY SPRINT;**
- **bollitore ACS a doppio serpentino;**
- **modulo idraulico da scegliere in base alla configurazione impiantistica;**
- **eventuale collettore solare termico;**
- **intelligenza di sistema** per la gestione di tutti i componenti (anche del fotovoltaico se presente).

Proprietary and confidential

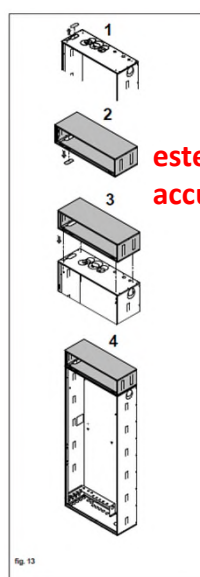
©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

245

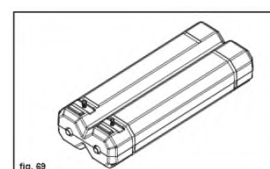
SPRINT IN-WALL-BOX – componenti del sistema – i «contenitori» del sistema



unità da incasso universale



**estensione per
accumulo inerziale**



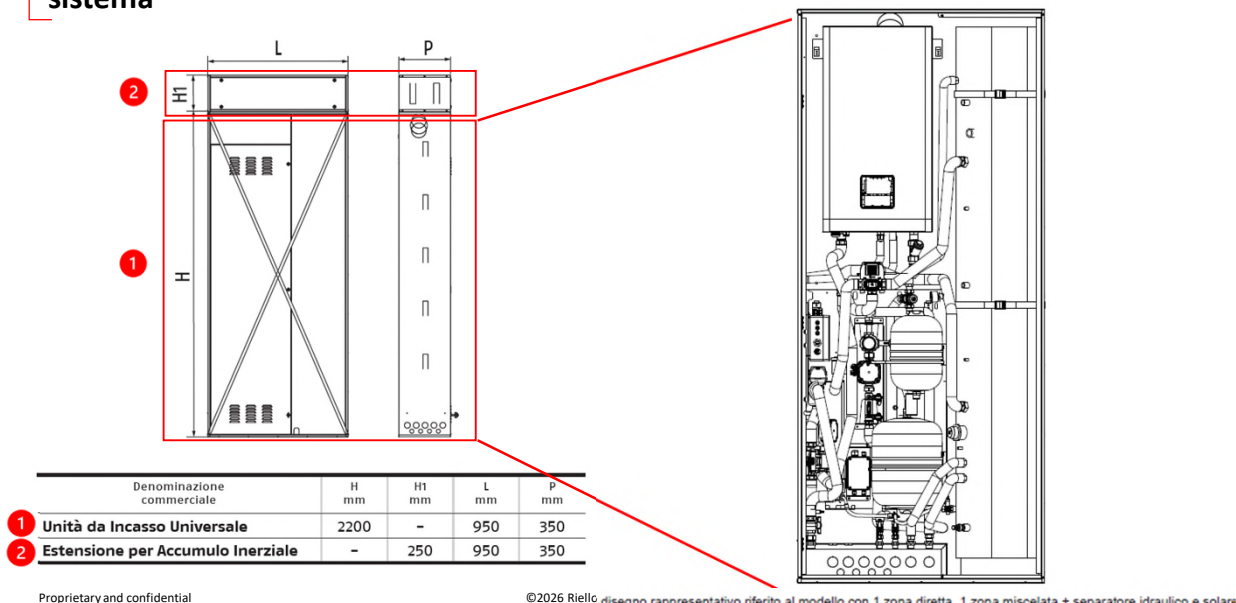
**accumulo inerziale
da 30 litri**

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

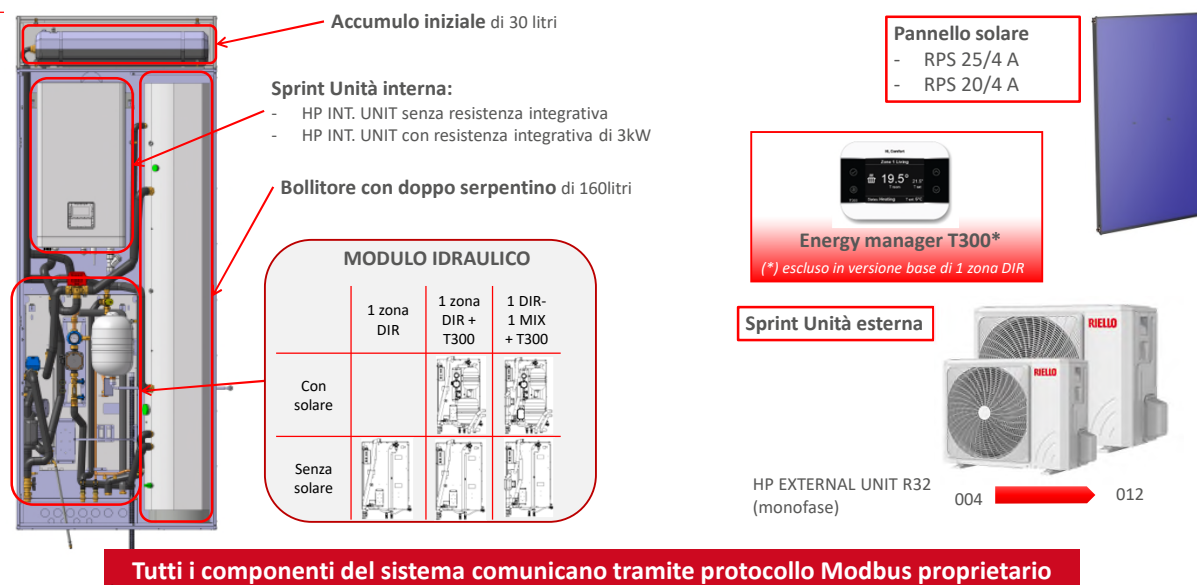
246

SPRINT IN-WALL-BOX – componenti del sistema – i «contenitori» del sistema



247

SPRINT IN-WALL-BOX – componenti principali



248

SPRINT IN-WALL-BOX – componenti del sistema – la pompa di calore



Proprietary and confidential

FAMILY SPRINT

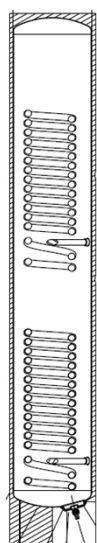
pompa di calore di tipo SPLIT in R32 con unità interna murale

- efficienza elevata: in riscaldamento **A+++** (A7°C, W35°C) o **A++** (A7°C, W55°C);
- temperatura di riscaldamento dell'acqua fino a **+65 °C**;
- compressore Twin-Rotary DC inverter, valvola di espansione elettronica, ventilatori con motore brushless;
- ampio campo di funzionamento: **-25°C ~ +43°C** sull'aria esterna;
- **bassa rumorosità unità**, con possibilità di ridurre ulteriormente il livello di rumore dell'unità esterna attivando la modalità Silent (impostabile su 2 livelli);
- potenze disponibili per sistema In-Wall Box: da **4 a 12 kW monofase**;
- disponibile in due versioni: **con o senza resistenza elettrica integrativa di 3 kW** a bordo dell'unità interna.

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

249

SPRINT IN-WALL-BOX – componenti del sistema – il bollitore ACS incasso



bollitore IN HYBRID EVO

- superficie di scambio serpentina superiore: 0,997 m²
- superficie di scambio serpentina inferiore: 0,812 m²

bollitore IN-WALL BOX

- superficie di scambio serpentina superiore: 1,65 m²
- superficie di scambio serpentina inferiore: 0,69 m²



superficie di scambio totale: 2,34 m²



Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

250

SPRINT IN-WALL-BOX – componenti del sistema – il bollitore ACS incasso

PRESTAZIONI DEL BOLLITORE ACS DA 160 LITRI

	senza solare termico PDC collegata sui 2 serpentini					con solare termico PDC collegata su 1 serpentino (caso peggiore in assenza di apporto solare)				
	4	6	8	10	12	4	6	8	10	12
massimo volume di acqua miscelata a 40°C (V40) - litri	180	180	180	180	180	140	140	140	140	140
tempo di ripristino – h:min	1:35	1:30	1:20	1:15	1:05	1:25	1:15	1:10	1:05	1:00

RESISTENZA INTEGRATIVA BOLLITORE 1,5 kW - OPZIONALE

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

251

Focus su alcune soluzioni proposte da Riello

impianti
domestici

SISTEMI IBRIDI

ADAPTO HYBRID

SISTEMI FULL-ELECTRIC

DOMUS M

SPRINT IN
WALL BOXimpianti
professionali

SISTEMI IBRIDI SPLIT PRO



NXHM 018 ÷ 030
singola o in cascata



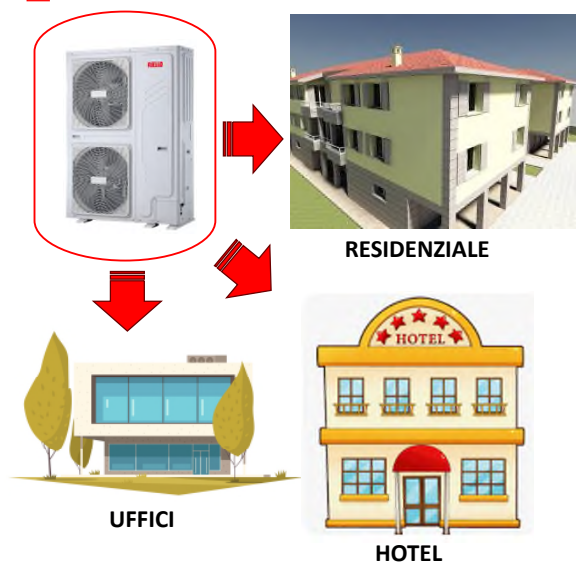
FAMILY SPRINT 014 ÷ 016
singola o in cascata

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

252

Perché scegliere NXHM 018÷030 / FAMILY SPRINT ?



Si prestano a **installazioni singole e in cascata** per un massimo di **6 unità**, anche di potenza differente (potenza massima **180 kW con NXHM 030T**).

Ambito residenziale: ville, palazzine con più unità immobiliari.

P.A. , ambito terziario e privato non residenziale con possibilità di **traino** per impianti fotovoltaici e colonnine di ricarica veicoli elettrici (**Conto Termico 3.0**).



Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

253

NXHM 018÷030 – caratteristiche tecniche



Refrigerante R32 ecologico a basso GWP



Alta efficienza classe A+++/A++ (35°C) A++/A+ (55°C)



Alta silenziosità pressione sonora ad 1 m: 58 ÷ 64 dB(A)



Alta temperatura di mandata: 60°C (55°C fino a T_{ext} -15°C)



Ampia gamma 4 modelli: 18 – 22 – 26 – 30 kW (tutti trifase)



Funzionamento in cascata fino a 6 unità, anche di diversa potenza



Prestazioni certificate da ente terzo HP KEYMARK



Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

254

FAMILY SPRINT – caratteristiche tecniche



Refrigerante R32 ecologico a basso GWP



Alta efficienza - classe A+++ (35°C) classe A++ (55°C)



Bassa rumorosità – Pressione sonora ad 1 m da 44 a 54 dB(A)



Alta temperature di mandata: 65°C T_{ext} : da -25 a +43 °C



Ampia gamma - 10 modelli da 4 a 16 kW (7 monofase e 3 trifase)



Resistenza integrata Unità interne disponibili con o senza resistenza integrativa



Funzionamento in cascata fino a 6 unità, anche di diversa potenza



Prestazioni certificate da ente terzo (HP KEYMARK)



Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.



255

Il comando macchina



Utilizzo come controllo ambiente pienamente supportato



Gestione cascata fino a 6 unità, anche di diversa potenza



Gestione di sistemi full-electric per impianti semplici con PDC stand-alone o complessi con PDC in cascata



Gestione di sistemi ibridi di potenza con moduli a condensazione da centrale termica



Accesso a tutti i parametri di macchina

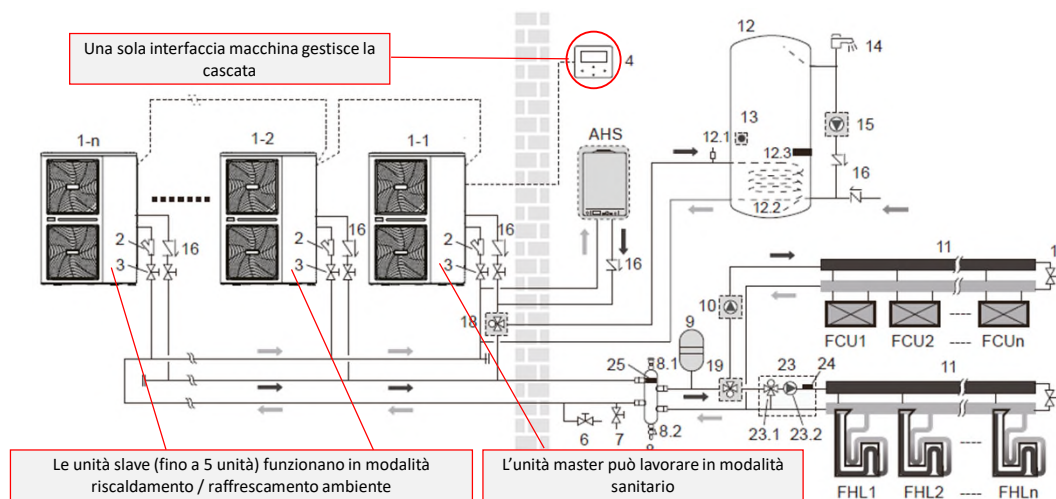


Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

256

NXHM 018÷030 – FAMILY SPRINT unità in cascata gestibili nativamente



Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

257

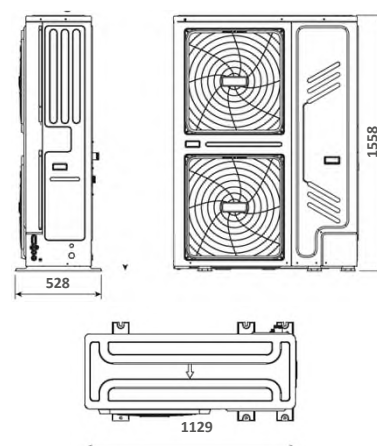
NXHM 018÷030 – dimensioni e dati tecnici

Denominazione commerciale	Riscaldamento				Raffreddamento				Alimentazione elettrica V/Ph/Hz	Classe di efficienza energetica (5) (D = A+++)
	Pavimento (1)		Ventilconvettori (2)		Pavimento (3)		Ventilconvettori (4)			
	Potenza nominale kW	COP	Potenza nominale kW	COP	Potenza nominale kW	EER	Potenza nominale kW	EER		
ARIA-ACQUA MONOBLOCCO TRIFASE										
NXHM 018T	18,00	4,70	18,00	3,50	18,50	4,75	17,00	3,05	400/3/50	A++
NXHM 022T	22,00	4,40	22,00	3,40	23,00	4,60	21,00	2,95	400/3/50	A++
NXHM 026T	26,00	4,08	26,00	3,10	27,00	4,30	26,00	2,70	400/3/50	A+
NXHM 030T	30,10	3,91	30,00	2,90	31,00	4,00	29,50	2,55	400/3/50	A+

Le prestazioni sono conformi alla norma EN 16511-3:2013 e sono riferite alle seguenti condizioni:
 (1) Riscaldamento: temperatura acqua mandata 35 °C con salto termico 5K; temperatura aria esterna 7 °C Tb.s e 6 °C Tb.u.
 (2) Riscaldamento: temperatura acqua mandata 45 °C con salto 5K; temperatura aria esterna 7 °C Tb.s e 6 °C Tb.u.
 (3) Raffreddamento: temperatura acqua mandata 18 °C con salto termico acqua 5 °C; temperatura aria ingresso 35 °C.
 (4) Raffreddamento: temperatura acqua mandata 7 °C con salto termico acqua 5 °C; temperatura aria ingresso 35 °C.
 (5) Classe di efficienza energetica stagionale per zona climatica media per temperatura di mandata a 55 °C.

Il range della classe di efficienza energetica di questa categoria di prodotti è compreso tra D e A+++

soluzioni full-electric e sistemi ibridi PRO



Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

258

FAMILY SPRINT – dimensioni e dati tecnici unità interne con resistenza elettrica di back-up

DATI TECNICI

Denominazione commerciale	Riscaldamento				Raffreddamento				Alimentazione elettrica V/Ph/Hz	Classe di efficienza energetica (D → A+++)*	Icone (5) (6)
	Pavimento (1)	Ventilconvettori (2)	Pavimento (3)	Ventilconvettori (4)	Pavimento (1)	Ventilconvettori (2)	Pavimento (3)	Ventilconvettori (4)			
	Potenza nominale kW	COP	Potenza nominale kW	COP	Potenza nominale kW	EER	Potenza nominale kW	EER			
VERSIONI CON RESISTENZA INTEGRATIVA A BORDO DELL'UNITÀ INTERNA											
SET FAMILY SPRINT 4 KW M BH	4,25	5,20	4,35	3,80	4,50	5,55	4,70	3,45	220-240/1/50	A+++	A++
SET FAMILY SPRINT 6 KW M BH	6,20	5,00	6,35	3,75	6,55	4,90	7,00	3,00	220-240/1/50	A+++	A++
SET FAMILY SPRINT 8 KW M BH	8,30	5,20	8,20	3,95	8,40	5,05	7,40	3,38	220-240/1/50	A+++	A++
SET FAMILY SPRINT 10 KW M BH	10,00	5,00	10,00	3,80	10,00	4,80	8,20	3,30	220-240/1/50	A+++	A++
SET FAMILY SPRINT 12 KW M BH	12,10	4,95	12,30	3,80	12,00	4,00	11,60	2,75	220-240/1/50	A+++	A++
SET FAMILY SPRINT 14 KW M BH	14,50	4,70	14,20	3,65	13,50	3,61	12,70	2,55	220-240/1/50	A+++	A++
SET FAMILY SPRINT 16 KW M BH	16,00	4,50	16,00	3,60	14,20	3,61	14,00	2,45	220-240/1/50	A+++	A++
SET FAMILY SPRINT 12 KW T BH	12,10	4,95	12,30	3,80	12,00	4,00	11,60	2,75	380-415/3/50	A+++	A++
SET FAMILY SPRINT 14 KW T BH	14,50	4,70	14,20	3,65	13,50	3,61	12,70	2,55	380-415/3/50	A+++	A++
SET FAMILY SPRINT 16 KW T BH	16,00	4,50	16,00	3,60	14,20	3,61	14,00	2,45	380-415/3/50	A+++	A++

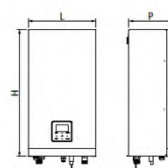
RE 3kW

RE 9kW

soluzioni full-electric

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.



MODELLI 004-006

MODELLI 008-010-012-014-016

Denominazione commerciale	H mm	L mm	P mm	Peso netto Kg
UNITÀ INTERNA				
SPRINT WH S	790	421	270	37
SPRINT WH M	790	421	270	37
SPRINT WH L	790	421	270	39
UNITÀ ESTERNA				
HP EXTERNAL UNIT 004	712	1008	426	58
HP EXTERNAL UNIT 006	712	1008	426	58
HP EXTERNAL UNIT 008	865	1118	523	75
HP EXTERNAL UNIT 010	865	1118	523	75
HP EXTERNAL UNIT 012	865	1118	523	97
HP EXTERNAL UNIT 014	865	1118	523	97
HP EXTERNAL UNIT 016	865	1118	523	97
HP EXTERNAL UNIT 012T	865	1118	523	112
HP EXTERNAL UNIT 014T	865	1118	523	112
HP EXTERNAL UNIT 016T	865	1118	523	112

259

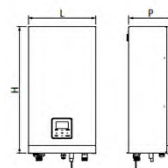
FAMILY SPRINT – dimensioni e dati tecnici unità interne senza resistenza elettrica di back-up

DATI TECNICI

Denominazione commerciale	Riscaldamento				Raffreddamento				Alimentazione elettrica V/Ph/Hz	Classe di efficienza energetica (D → A+++)*	Icone (5) (6)
	Pavimento (1)	Ventilconvettori (2)	Pavimento (3)	Ventilconvettori (4)	Pavimento (1)	Ventilconvettori (2)	Pavimento (3)	Ventilconvettori (4)			
	Potenza nominale kW	COP	Potenza nominale kW	COP	Potenza nominale kW	EER	Potenza nominale kW	EER			
VERSIONI SENZA RESISTENZA INTEGRATIVA A BORDO DELL'UNITÀ INTERNA											
SET FAMILY SPRINT 4 KW M	4,25	5,20	4,35	3,80	4,50	5,55	4,70	3,45	220-240/1/50	A+++	A++
SET FAMILY SPRINT 6 KW M	6,20	5,00	6,35	3,75	6,55	4,90	7,00	3,00	220-240/1/50	A+++	A++
SET FAMILY SPRINT 8 KW M	8,30	5,20	8,20	3,95	8,40	5,05	7,40	3,38	220-240/1/50	A+++	A++
SET FAMILY SPRINT 10 KW M	10,00	5,00	10,00	3,80	10,00	4,80	8,20	3,30	220-240/1/50	A+++	A++
SET FAMILY SPRINT 12 KW M	12,10	4,95	12,30	3,80	12,00	4,00	11,60	2,75	220-240/1/50	A+++	A++
SET FAMILY SPRINT 14 KW M	14,50	4,70	14,20	3,65	13,50	3,61	12,70	2,55	220-240/1/50	A+++	A++
SET FAMILY SPRINT 16 KW M	16,00	4,50	16,00	3,60	14,20	3,61	14,00	2,45	220-240/1/50	A+++	A++
SET FAMILY SPRINT 12 KW T	12,10	4,95	12,30	3,80	12,00	4,00	11,60	2,75	380-415/3/50	A+++	A++
SET FAMILY SPRINT 14 KW T	14,50	4,70	14,20	3,65	13,50	3,61	12,70	2,55	380-415/3/50	A+++	A++
SET FAMILY SPRINT 16 KW T	16,00	4,50	16,00	3,60	14,20	3,61	14,00	2,45	380-415/3/50	A+++	A++

sistemi ibridi PRO

sistemi ibridi PRO



MODELLI 004-006

MODELLI 008-010-012-014-016

Denominazione commerciale	H mm	L mm	P mm	Peso netto Kg
UNITÀ INTERNA				
SPRINT WH S	790	421	270	37
SPRINT WH M	790	421	270	37
SPRINT WH L	790	421	270	39
UNITÀ ESTERNA				
HP EXTERNAL UNIT 004	712	1008	426	58
HP EXTERNAL UNIT 006	712	1008	426	58
HP EXTERNAL UNIT 008	865	1118	523	75
HP EXTERNAL UNIT 010	865	1118	523	75
HP EXTERNAL UNIT 012	865	1118	523	97
HP EXTERNAL UNIT 014	865	1118	523	97
HP EXTERNAL UNIT 016	865	1118	523	97
HP EXTERNAL UNIT 012T	865	1118	523	112
HP EXTERNAL UNIT 014T	865	1118	523	112
HP EXTERNAL UNIT 016T	865	1118	523	112

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

260

Focus su alcune soluzioni proposte da Riello

SISTEMI IBRIDI

impianti
domestici

ADAPTO HYBRID

SISTEMI FULL-ELECTRIC

DOMUS M

SPRINT IN
WALL BOX

impianti
professionali



SISTEMI IBRIDI PRO – MONOBLOCCO E SPLIT

NXHM 018 ÷ 030
singola o in cascata

FAMILY SPRINT 014 ÷ 016
singola o in cascata

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

261

Da cosa è composto un SISTEMA IBRIDO PRO?

Sistema ibrido monoblocco PRO

potenza max caldaia: 1290 kW

potenza max PDC: 180 kW



PDC: NXHM 010+016 / 012T+030T stand alone
NXHM 018T+030T in cascata max 6

caldaie a condensazione : CONDEXA HPR, CONDEXA PRO,
STEEL PRO POWER, ALU PRO POWER, TAU UNIT
stand alone / in cascata

Sistema ibrido split PRO

potenza max caldaia: 770 kW

potenza max PDC: 40 kW



PDC: FAMILY SPRINT 014+016 / 014T+016T
stand alone / in cascata max 3

caldaie a condensazione : CONDEXA HPR, CONDEXA PRO,
STEEL PRO POWER, ALU PRO POWER, TAU UNIT
stand alone / in cascata

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

262

Perché scegliere un SISTEMA IBRIDO PRO?



SCUOLE



RESIDENZIALE



EDIFICI PUBBLICI

Sistema ibrido factory-made, si presta a **installazioni singole** e **in cascata** per applicazioni in cui è richiesta una maggiore potenza:

- **edifici residenziali**
- **edifici pubblici (scuole, uffici ...)**

Riqualificazioni energetiche in cui non si riesce a passare al «full-electric».

Possibilità di accesso a **Conto Termico 3.0^(*)**, **Ecobonus**, **Bonus Casa**.

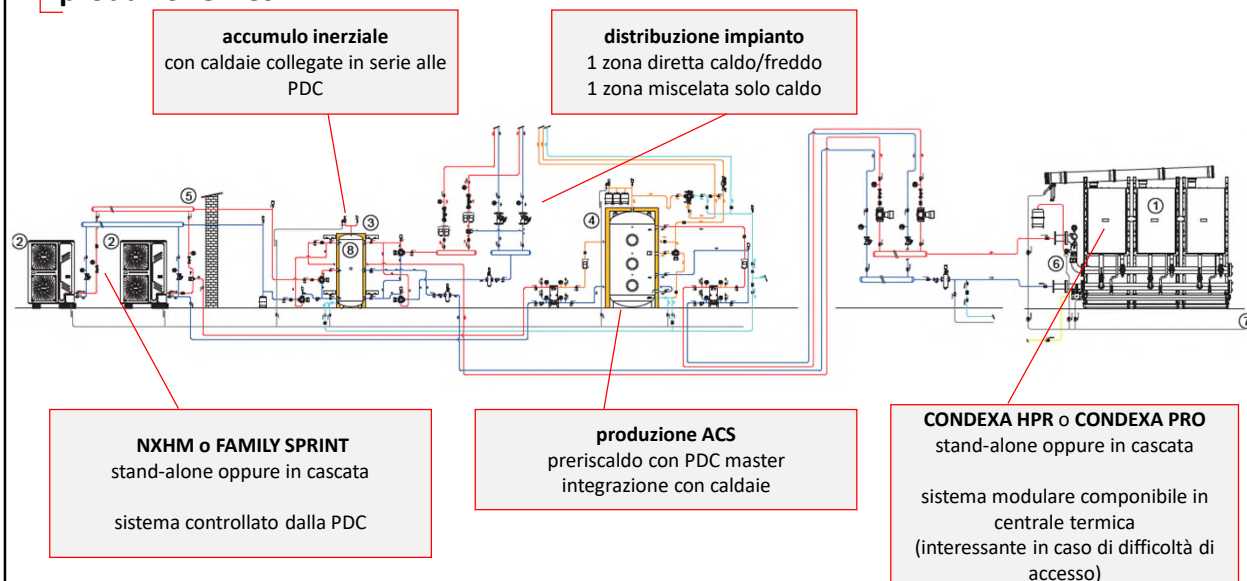
(*) tranne imprese ed ETS economici

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

263

SISTEMA IBRIDO MURALE PRO – esempio di schema caldo/freddo e produzione ACS

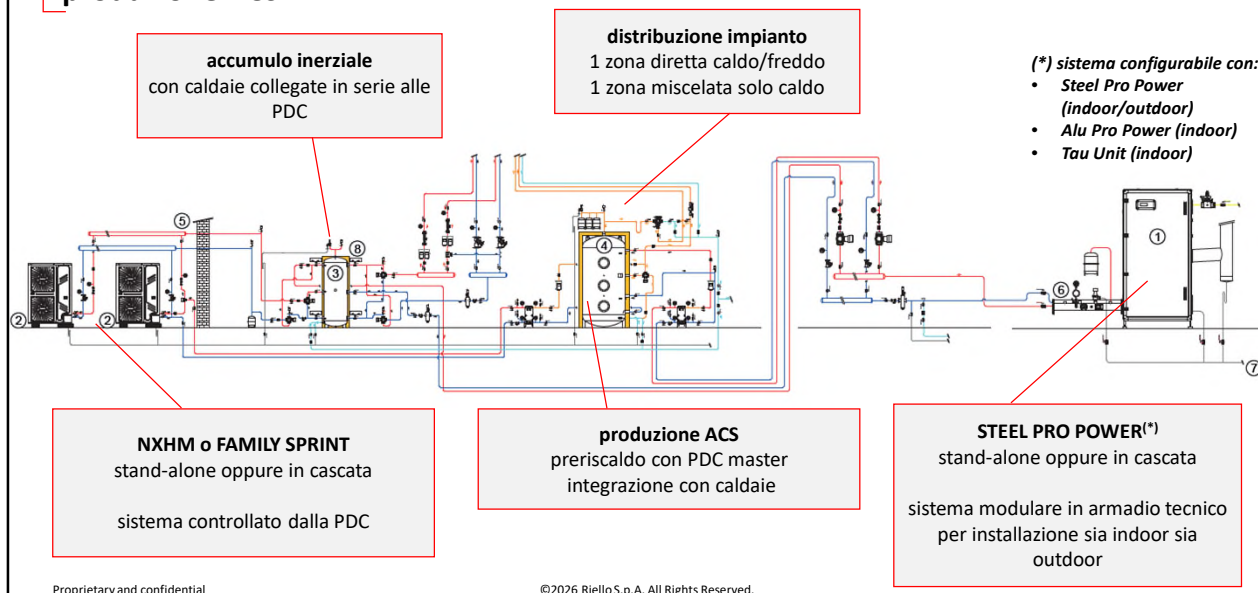


Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

264

SISTEMA IBRIDO BASAMENTO PRO – esempio di schema caldo/freddo + produzione ACS



265

RIELLO

FOTOVOLTAICO

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

266

Fotovoltaico

Introduzione di un pacchetto fotovoltaico ed accessoristica Riello per applicazioni Residential e Light commercial

Pacchetto costituito da:

Modulo da 500 Wp

Hybrid Inverter - monofase da 3,6 a 6kW (ambito residenziale)

Hybrid Inverter - trifase da 6 a 10kW (ambito residenziale e light commercial)

Moduli batteria da 5kWh



Proprietary and confidential

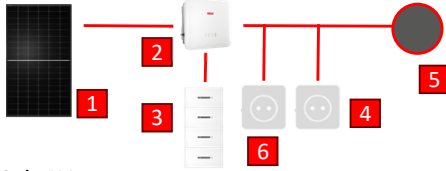
267

Fotovoltaico

Applicazioni

PV Hybrid + Batterie

Installazione combinata di PV e batterie



Solo PV

Installazione sistema PV senza batterie



1 PV

2 Inverter

3 Battery

4 Electrical loads

5 Electricity grid

6 Back-up loads

Componenti pacchetto

Modulo PV: Heliocell 300-DG M500 WT

Tecnologia:

Design:

Powerclass:

Dimensioni:

Peso:

NType TopCon

vetro/vetro (maggiore resistenza alla grandine)

> 500 Wp

1961 x 1134 x 30 mm (dimensioni contenute)

27 kg (facilità di installazione)

Inverter: Helioflow Hybrid Inverter (B1/F3)

PV / Hybrid inverter

1phase:

3phase:

IP65 (1ph) IP66 (3ph) (per installazione esterno)

Linea di back-up con ATS interno di serie

3.6 / 5 / 6.0 kW

6.0 / 8 / 10.0 kW

Batterie: Heliocharge Battery HV5-A

Capacità:

Certificazioni:

5.0 - 20.0 kWh (con due colonne fino a 40)

IEC62619, IEC60730, VDE2510-50, CE, CEC / RCM / UN38.3



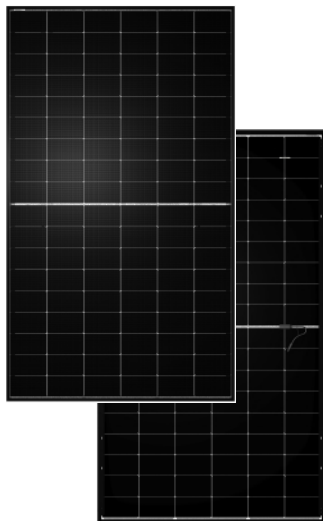
Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

268

134

Fotovoltaico: pannello Heliocell 300-DG M500 WT



- Modulo potenza 500 Wp
- Modulo bifacciale con produzione anche sul lato posteriore
- Celle con tecnologia TOPCon N-type Half-Cut per **elevate prestazioni e affidabilità**
- Elevata efficienza dei moduli, fino al 22,5% (fino al 28,9% con bifacciale)
- Tolleranza di potenza solo positiva -0/+5W
- Utilizzo di materiali di qualità elevata per una protezione ottimale contro l'effetto Hot-Spot e la degradazione del modulo
- Due vetri con spessore di 2 mm con rivestimento antiriflesso
- Ottima resistenza meccanica per elevati carichi di neve
- Certificazione IEC 61215 (nebbia salina) e IEC 61730 (ammoniaca)
- **Garanzia: 25 anni sul prodotto e 30 anni sulla resa energetica**

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

269

Fotovoltaico: inverter Helioflow Hybrid Inverter

Monofase: Helioflow Hybrid Inverter – B1



- Potenza uscita nominale: 3,6 / 5 / 6 kW
- Potenza massima ingresso DC: 5,4 / 7,5 / 9 kW (150 % sulla potenza nominale)
- N° tracker MPPT: 2
- Uscita AC di backup (FULL back-up a piena potenza con ATS integrato)
- Grado di protezione IP65 e raffreddamento a convezione naturale (rumorosità <35dB)
- Comunicazione: Wi-Fi+LAN di serie che consente di collegare l'inverter ad Internet e di registrarlo sul portale di monitoraggio SolarPortal+, accessibile anche da smartphone tramite APP.
- Garanzia: 10 anni

Trifase: Helioflow Hybrid Inverter – F3



- Potenza uscita nominale: 6 / 8 / 10 kW
- Possibilità di installazione in cascata/parallelo fino a 4 unità
- Potenza massima ingresso DC: 9,6 / 12,8 / 16 kW (160 % sulla potenza nominale)
- N° di tracker MPPT: 2 / 2 / 3
- Uscita AC di backup (FULL back-up a piena potenza con ATS integrato)
- Grado di protezione IP66 e raffreddamento a convezione naturale (rumorosità <30dB)
- Comunicazione: Wi-Fi+LAN di serie che consente di collegare l'inverter ad Internet e di registrarlo sul portale di monitoraggio SolarPortal+, accessibile anche da smartphone tramite APP.
- Garanzia: 10 anni

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

270

Fotovoltaico: batterie Heliocharge Battery HV5-A

Batterie



- Design elegante e compatto
- Grado di protezione elettrica IP66
- Tecnologia batterie ad alta tensione di tipo LiFePO4 (litio-ferro-fosfato) per elevata sicurezza e affidabilità nel tempo
- BMS (Battery management system) integrato nei moduli batteria.
- Diagnosi e aggiornamento da remoto tramite l'inverter
- Installazione a pavimento
- Garanzia: 10 anni

Il sistema è composto da moduli batteria con capacità pari a 5 kWh, impilabili tra loro a formare una torre composta da un massimo di 4 moduli, per una capacità di 20 kWh.

E' possibile collegare in parallelo 2 torri di batterie, in modo da raggiungere 40 kWh di capacità massima per ogni inverter

Proprietary and confidential

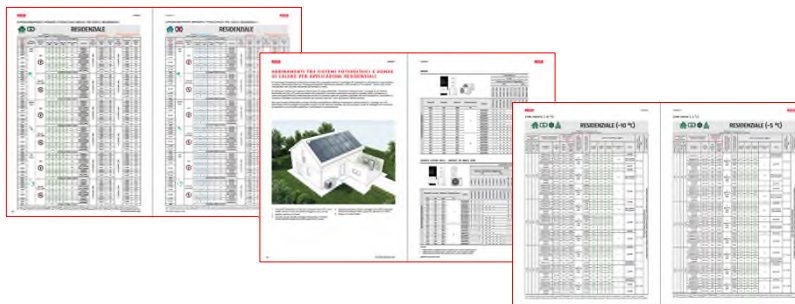
©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

271

Fotovoltaico: il nuovo Catalogo dedicato



- **SEZIONE CON TABELLE DI SCELTA RAPIDA DEGLI IMPIANTI:** mette in rapida relazione i consumi elettrici dell'Utente finale con l'impianto fotovoltaico più adatto
- **SEZIONE CON ABBINAMENTI TRA SISTEMI FOTOVOLTAICI E POMPE DI CALORE PER APPLICAZIONI RESIDENZIALI:** le tabelle hanno lo scopo di guidare una scelta consapevole e proporzionata tra sistema fotovoltaico e pompe di calore



Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

272

La documentazione utile per la progettazione è disponibile su myRIELLO!

RIELLO

1 miei dati | Logout

← **my RIELLO**

Home > SCHEMI DI IMPIANTO

SCHEMI DI IMPIANTO

Tutte le categorie

Sistemi ibridi

Murali (residenziale) – Pompa di calore monoblocco
Murali (professionale) – Pompa di calore monoblocco
Incasso (residenziale) – Pompa di calore monoblocco
Basamento (residenziale) – Pompa di calore monoblocco
Basamento (professionale) – Pompa di calore monoblocco
Basamento (professionale) – RIELLO-CIAT
Murali (residenziale) – Pompa di calore split
Basamento (residenziale) – Pompa di calore split

Pompe di calore Aria-Acqua

Monoblocco Residenziali
Monoblocco Professionali
Split Murali
Proprietary and confidential

Cerca schema...

27B; Condexa PRO; Codexa HPR; Condexa; NXHM; R32; Monoblocco; Monobloc; Hybrid; Ibrido; Professionale; Bollitore; Riscaldamento; Murale; Wall hung
IT - impianto bivalente di solo riscaldamento e produzione ACS co...

30B; Condexa PRO; Codexa HPR; Condexa; NXHM; R32; Monoblocco; Monobloc; Hybrid; Ibrido; Professionale; Riscaldamento; Murale; Wall hung
IT - impianto bivalente di solo riscaldamento con PdC e caldaia. <...

• IDRAULICI ED ELETTRICI
• PDF / DWG
• AGGIORNAMENTO COSTANTE

275

La documentazione utile per la progettazione è disponibile su myRIELLO!

RIELLO

1 miei dati | Logout

← **my RIELLO**

Home > INCENTIVI FISCALI > Conto Termico 3.0

CONTO TERMICO 3.0

Conto Termico 3.0 in pillole
DECRETO 7 agosto 2025

Incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili

CON IL CONTO TERMICO È POSSIBILE RIQUALIFICARE GLI EDIFICI ESISTENTI E MIGLIORARNE LE PRESTAZIONI ENERGETICHE

Il Conto Termico incentiva interventi per l'incremento dell'efficienza energetica e la produzione di energia termica da fonti rinnovabili per impianti di piccole dimensioni. I beneficiari sono principalmente le Pubbliche amministrazioni, ma anche imprese, privati ed enti del terzo settore che potranno accedere a fondi per **900 milioni** di euro annui, di cui:

- 400 milioni di euro: per interventi di Pubbliche Amministrazioni.
- 500 milioni di euro: per interventi di soggetti privati (residenziali, terziario), di cui max 150 milioni imprese
- 20 milioni di euro: sono dedicati a diagnosi energetiche per la PA.

PRINCIPALI NOVITA'

- E' un meccanismo di incentivo diretto o con possibilità di prenotazione per le amministrazioni pubbliche, **non è una detrazione fiscale**: il governo può monitorare la spesa annuale
- Qualsiasi soggetto —> Pubblica Amministrazione + soggetti privati (imprese e persone fisiche)

• ILLUSTRATIVA DEL MECCANISMO
• ESEMPI DI CALCOLO
• TESTI NORMATIVI
• TABELLE CON INCENTIVI PRE-CALCOLATI

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

276

La documentazione utile per la progettazione è disponibile su myRIELLO!

RIELLO

CERTIFICATI E DICHIARAZIONI

Dichiarazioni detrazioni fiscali

Autocertificazioni conto termico

per pratiche ENEA

per pratiche GSE

RIELLO S.p.A. Via Ing. Pilade Riello 7 37045 Legnago (VR) Italia Registro Imprese Verona / Codice Fiscale n. 02641790239 Capitale Sociale Euro 7.117.400 L.v. Società a unico socio
RIELLO S.p.A.

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

277

CONSULENZA TELEFONICA PER PROGETTISTI

RIELLO



dal Lunedì al Giovedì 9-12 / 14-17
Venerdì 9-12 / 14-16:30

Consulenza telefonica su:

- Norme/Regolamenti
- Prodotti, impianti
- Documentazione, preventivi



prevendita.riello@carrier.com

my RIELLO <https://my.riello.it/>

Se ti occorrono maggiori informazioni puoi contattare il tuo Sales Engineering Manager di riferimento:



Area Nord Est

Nicola Brunelli
Nicola.brunelli@riello.com

Area Nord Ovest

Pre Vendita Riello
prevendita.riello@carrier.com

Area Centro

Luca Boccia
luca.boccia@riello.com

Area Sud

Rosario Cavallaro
rosario.cavallaro@riello.com

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

278

CONSULENZA TELEFONICA PER PROGETTISTI

RIELLO

+39 0442 548548

dal Lunedì al Giovedì 9-12 / 14-17
Venerdì 9-12 / 14-16:30

Consulenza telefonica su:

- Norme/Regolamenti
- Prodotti, impianti
- Documentazione, preventivi



prevendita.riello@carrier.com

my RIELLO

<https://my.riello.it/>



Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

279

RIELLO

Grazie dell'attenzione

Barabara Orlandini – Pre-Sales specialist

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

280

RIELLO

04

soluzioni ibride e in sola pompa di calore con fotovoltaico alla luce dei nuovi Decreti Requisiti Minimi e Rinnovabili

Dott. STEFANO SILVERA – Analist Edilclima

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

281

Cosa vedremo

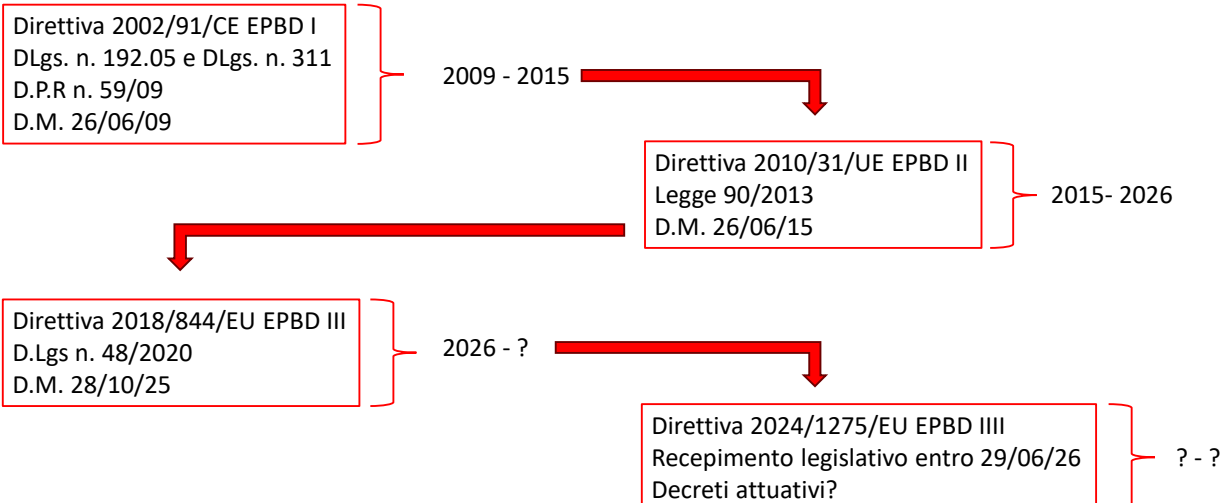
- **Contesto legislativo**
- Simulazione villetta sottoposta a ristrutturazione importante di 1° livello con soluzione full electric in pompa di calore
- Simulazione appartamento termoautonomo sottoposto a ristrutturazione importante di 2° livello con sistema ibrido
- Simulazione appartamento termoautonomo sottoposto a sostituzione del generatore di calore con sistema ibrido
- Simulazione condominio sottoposto a sostituzione del generatore di calore con sistema ibrido

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

282

Il contesto legislativo

Direttive Europee, Leggi e Decreti per Requisiti Minimi e APE



©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

283

Il contesto legislativo

Le principali novità del nuovo D.M. 28/10/2025

	Riqualificazione energetica  <25%	Ristrutturazione importante di II livello  >25%	Ristrutturazione importante di I livello  >50%	Nuova costruzione 
H'T	✗	✗	✓ Nuovi limiti (rapporto Ex ante)	✓
U _{media}	✗	✓ Nuovi limiti (ponti termici)	✗	✗
U _{sc}	✓ Nuova verifica	✓ Nuova verifica	✗	✗

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

284

Il contesto legislativo

Le principali novità del nuovo D.M. 28/10/2025

Tipologie di ponti termici	Ψ_{est} [W/mK] per strutture con isolante verso esterno				
Zona climatica	A-B	C	D	E	F
Pilastro	0,05	0,04	0,03	0,03	0,02
Solaio interpiano	0,03	0,03	0,02	0,02	0,01
Aggancio balcone	0,44	0,45	0,46	0,47	0,48
Angolo	-0,09	-0,09	-0,08	-0,08	-0,07
Parete interna	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura	0,21	0,23	0,25	0,28	0,29
Angolo convesso	0,06	0,05	0,05	0,04	0,04
Davanzale serramento	0,39	0,40	0,42	0,42	0,43
Spalla serramento	0,22	0,23	0,24	0,25	0,26
Architrave serramento	0,35	0,36	0,38	0,39	0,39
Balcone sez. su serramento	0,99	1,01	1,05	1,06	1,08

Ponti termici usati per il calcolo dei valori limite di trasmittanza termica media $U_{media,lim}$

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

285

Il contesto legislativo

Le principali novità del nuovo D.M. 28/10/2025

Zona climatica	H'_T (W/m ² K)									
	Rapporto EX ANTE tra la superficie dei componenti vetrati e la superficie di tutti i componenti (vetrati e/o opachi) dell'edificio oggetto di intervento									
	≤ 9%	≤ 14%	≤ 19%	≤ 24%	≤ 28%	≤ 33%	≤ 38%	≤ 43%	≤ 47%	≤ 52%
A e B	0,72	0,82	0,92	1,01	1,1	1,18	1,26	1,34	1,41	1,47
C	0,6	0,64	0,71	0,78	0,85	0,91	0,97	1,03	1,08	1,14
D	0,58	0,58	0,59	0,65	0,7	0,75	0,81	0,86	0,9	0,95
E	0,55	0,55	0,55	0,55	0,58	0,62	0,66	0,7	0,74	0,78
F	0,53	0,53	0,53	0,53	0,53	0,53	0,56	0,6	0,63	0,66
	≤ 57%	≤ 62%	≤ 67%	≤ 71%	≤ 76%	≤ 81%	≤ 86%	≤ 90%	≤ 95%	≤ 100%
A e B	1,53	1,59	1,64	1,68	1,72	1,76	1,79	1,82	1,84	1,86
C	1,18	1,23	1,27	1,31	1,35	1,38	1,42	1,44	1,47	1,49
D	0,99	1,03	1,07	1,11	1,14	1,18	1,21	1,24	1,26	1,29
E	0,82	0,85	0,89	0,92	0,95	0,99	1,02	1,04	1,07	1,1
F	0,69	0,72	0,75	0,79	0,82	0,85	0,87	0,9	0,93	0,96

Valori limite di H'_T per ristrutturazioni importanti di 1° livello

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

286

Il contesto legislativo

Le principali novità del nuovo D.M. 28/10/2025

Zona climatica	$\Psi_{int} [W \cdot m^{-1} \cdot K^{-1}]$					$\Psi_{est} [W \cdot m^{-1} \cdot K^{-1}]$				
	A e B	C	D	E	F	A e B	C	D	E	F
Tipologie di ponti termici										
Aggancio balcone	0,57	0,46	0,44	0,40	0,39	0,39	0,32	0,32	0,29	0,29
Davanzale serramento	0,10	0,09	0,10	0,10	0,11	0,10	0,09	0,10	0,10	0,11
Spalla serramento	0,07	0,07	0,08	0,08	0,08	0,07	0,07	0,08	0,08	0,08
Architrave serramento	0,12	0,12	0,12	0,12	0,12	0,12	0,12	0,12	0,12	0,12
Cassonetto serramento	0,28	0,25	0,21	0,22	0,23	0,28	0,25	0,21	0,22	0,23

**Ponti termici usati
nella costruzione
dell'edificio di
riferimento**

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

287

Il contesto legislativo

Le principali novità del nuovo D.M. 28/10/2025

Differenze dovute ai ponti termici usati nella costruzione dell'edificio di riferimento

D.M. 26.06.15

D.M. 28.10.25

Dati verifica	Verifiche DM 26.06.15	Verifiche DLgs 08.11.21 n. 199
Fase	Fase II - 1 Gennaio 2015 edifici pubblici e 1 Gennaio 2021 al ...	☐ Edificio ad energia quasi zero
Zona	Villetta 1	
Superficie dipendente oggetto di intervento (S _{int})	517,30 m²	
Superficie dipendente totale (S)	517,30 m²	
Percentuale di superficie dipendente interessata dall'intervento (S _{int} /S)	100,00 %	
Edificio di nuova costruzione		
Tipi di verifica	Esito	Valore ammissibile
Verifica termografica	Positiva	
Verifica sulla temperatura interna del ponte termico	Positiva	
Trasmissione media diventi e strutture locali non climatizzati	Positiva	
Area solare equivalente estiva per unità di superficie utile	0,030	0,020
Coefficiente medio globale di scambio termico per trasmissione (H _T)	0,50	0,21 W/m²K
Indice di prestazione termica utile per riscaldamento	51,53	34,69 kWh/m²
Indice di prestazione termica utile per l'raffrescamento	14,30	13,36 kWh/m²
Indice di prestazione energetica globale	100,99	59,40 kWh/m²
Efficienza media stagionale dell'impianto per servizi riscaldamento, acqua calda s...	Positiva	

Dati verifica	Verifiche DM 28.10.24	Verifiche DLgs 08.11.21 n. 199
Fase		
Zona	Villetta 1	
Superficie dipendente oggetto di intervento (S _{int})	517,30 m²	
Superficie dipendente totale (S)	517,30 m²	1610,31 m²
Percentuale di superficie dipendente interessata dall'intervento (S _{int} /S)	100,00 %	32,12 %
Edificio di nuova costruzione		
Tipi di verifica	Esito	Valore ammissibile
Verifica termografica per le strutture	Positiva	
Verifica sulla temperatura interna del ponte termico	Positiva	
Verifica dell'altezza Z del D.Lgs n. 199/2021	Positiva	
Trasmissione U diventi e strutture locali non climatizzati verso esterno	Positiva	
Indice di prestazione termica utile per riscaldamento	55,41	34,69 kWh/m²
Indice di prestazione termica utile per l'raffrescamento	13,79	13,36 kWh/m²
Indice di prestazione energetica globale dell'edificio effetto all'energia primaria totale	115,83	59,40 kWh/m²
Area solare equivalente estiva per unità di superficie utile	0,030	0,020
Coefficiente medio globale di scambio termico per trasmissione per unità di superf...	0,50	0,21 W/m²K
Efficienza media stagionale dell'impianto di climatizzazione invernale effetto all'energia...		
Efficienza media stagionale dell'impianto di produzione acqua calda sanitaria effetto all'energia...		

**AUMENTA il limite per l'energia utile INVERNALE
RIDUCE il limite per l'energia utile ESTIVA**

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

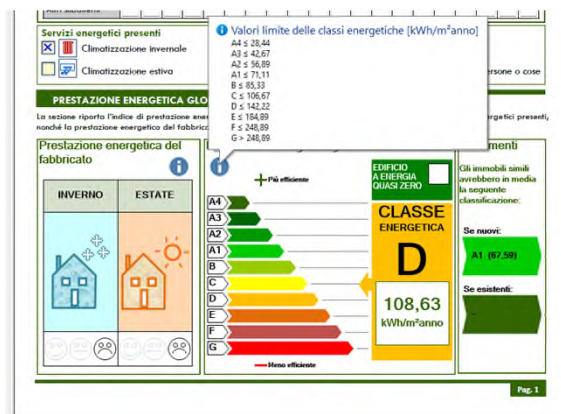
288

Il contesto legislativo

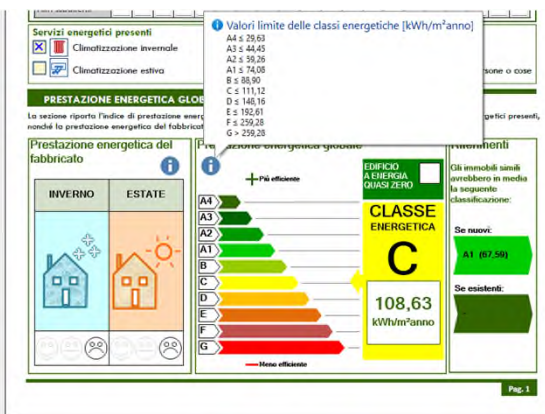
Le principali novità del nuovo D.M. 28/10/2025

Differenze dovute ai ponti termici usati nella costruzione dell'edificio di riferimento

D.M. 26.06.15



D.M. 28.10.25



©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

289

Il contesto legislativo

Le principali novità del nuovo D.M. 28/10/2025

Cosa cambia per gli edifici nZEB?

3.4 Edifici a energia quasi zero

Definizione secondo D.M. 26.06.15

1. Sono "edifici a energia quasi zero" tutti gli edifici, siano essi di nuova costruzione o esistenti, per cui sono contemporaneamente rispettati:
 - a) tutti i requisiti previsti dalla lettera b), del comma 2, del paragrafo 3.3, determinati con i valori vigenti dal 1° gennaio 2019 per gli edifici pubblici e dal 1° gennaio 2021 per tutti gli altri edifici;
 - b) gli obblighi di integrazione delle fonti rinnovabili nel rispetto dei principi minimi di cui all'Allegato 3, paragrafo 1, lettera c), del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28.

NON viene citato l'allegato 3 par. 3 dove si richiede la verifica della potenza di picco degli impianti FV!
Il FV non è strettamente necessario per ottenere un edificio nZEB in Italia (tranne che in Regione Lombardia).

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

290

Il contesto legislativo

Le principali novità del nuovo D.M. 28/10/2025

Cosa cambia per gli edifici nZEB?

ALLEGATO 3

(art. 11, comma 1)

Dlgs. n. 28/2011

Obblighi per i nuovi edifici o gli edifici sottoposti a ristrutturazioni rilevanti

1. Nel caso di edifici nuovi o edifici sottoposti a ristrutturazioni rilevanti, gli impianti di produzione di energia termica devono essere progettati e realizzati in modo da garantire il contemporaneo rispetto della copertura, tramite il ricorso ad energia prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili, del 50% dei consumi previsti per l'acqua calda sanitaria, il riscaldamento e il raffrescamento: della somma dei consumi previsti per l'acqua calda sanitaria, il riscaldamento e il raffrescamento:

a) il 20 per cento quando la richiesta del pertinente titolo edilizio è presentata dal 31 maggio 2012 al 31 dicembre 2015;

b) il 35 per cento quando la richiesta del pertinente titolo edilizio è presentata dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2016;

c) il 50 per cento quando la richiesta del pertinente titolo edilizio è rilasciato dal 1° gennaio 2017.

2. Gli obblighi di cui al comma 1 non possono essere assolti tramite impianti da fonti rinnovabili che producano esclusivamente energia elettrica la quale alimenti, a sua volta, dispositivi o impianti per la produzione di acqua calda sanitaria, il riscaldamento e il raffrescamento.

3. Nel caso di edifici nuovi o edifici sottoposti a ristrutturazioni rilevanti, la potenza elettrica degli impianti alimentati da fonti rinnovabili che devono essere obbligatoriamente installati sopra o all'interno dell'edificio o nelle relative pertinenze, misurata in kW, è calcolata secondo la seguente formula:

$$P = \frac{1}{K} \cdot S$$

Citato nella definizione di edificio nZEB

NON citato nella definizione di edificio nZEB

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

291

Il contesto legislativo

Le principali novità del nuovo D.M. 28/10/2025

Cosa cambia per gli edifici nZEB?

3.4 Edifici a energia quasi zero

- Sono "edifici a energia quasi zero" tutti gli edifici, siano essi di nuova costruzione o esistenti, per cui sono contemporaneamente rispettati:
 - tutti i requisiti previsti dalla lettera b), del comma 2, del paragrafo 3.3;
 - gli obblighi di integrazione delle fonti rinnovabili nel rispetto dei principi minimi di cui all'Allegato 3 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, validi per gli edifici nuovi.
- Ai fini della definizione di edificio a energia quasi zero:
 - la quota da fonti rinnovabili di cui all'Allegato 3 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 deve essere valutata:
 - per l'intero edificio qualora i singoli servizi energetici di climatizzazione estiva ed invernale e produzione di acqua calda sanitaria di tutte le unità immobiliari siano soddisfatti esclusivamente da impianti termici centralizzati;
 - per singola unità immobiliare qualora i singoli servizi energetici siano soddisfatti solo o anche da impianti a servizio, in maniera esclusiva, di singole unità immobiliari.
 - la potenza elettrica degli impianti alimentati da fonte rinnovabile di cui all'Allegato 3 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 è da applicarsi all'intero edificio.

Tutto l'allegato 3!
Compresa la verifica di potenza
del **FV** per le nuove costruzioni!

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

292

Il contesto legislativo

Direttive Europee, Leggi e Decreti per Fonti Energetiche Rinnovabili (FER)

Direttiva 2009/28/CE (RED I)

D.Lgs. n. 28/2011



Direttiva 2018/2001 (RED II)

D.Lgs. n.199/2021



Direttiva 2023/2413 (RED III)

D.Lgs. n. 05/2026

(Entrata in vigore il 20.11.2023 Doveva essere recepita entro il 21.05.2025)

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

293

Il contesto legislativo

Entrata in vigore

DLgs. n. 05/2026 – Allegato III 1. Sezione A. punto 1

Il Dlgs. n. 05/2026 è entrato in vigore il 04.02.2026.

L'**Allegato III**, che di fatto è la parte più rilevante del decreto, entrerà in vigore 180 giorni dopo ovvero il **03.08.2026**.

1. Sezione A. Campo di applicazione

1. Il presente Allegato si applica agli edifici di nuova costruzione, agli edifici esistenti oggetto di ristrutturazioni importanti e agli edifici esistenti oggetto di interventi di ristrutturazione dell'impianto termico, e per i quali la richiesta del titolo edilizio è presentata decorsi centottanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto.

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

294

Il contesto legislativo

Limiti FER e Potenza minima FV

DLgs. n. 05/2026 – Allegato III 2. Sezione B. punti 1 e 3

Tipo intervento	% FER	Potenza FV (kW)
Nuova costruzione	60% H+W+C e 60% W	$P_{\min} = 0,05 * S$
Demo ricostruzione	60% H+W+C e 60% W	$P_{\min} = 0,025 * S$
Ristr. Integrale $S_{\text{utile}} > 1000 \text{ m}^2$	60% H+W+C e 60% W	$P_{\min} = 0,025 * S$
Ristrutturazione 1° Livello	40% H+W+C e 40% W	$P_{\min} = 0,025 * S$
Ristrutturazione 2° Livello	15% H+C	$P_{\min} = 0,025 * S$
Ristrutturazione impianto	15% H+C	$P_{\min} = 0,025 * S$

S è la superficie in pianta dell'edificio al livello del terreno ovvero la proiezione al suolo della sagoma dell'edificio, misurata in m^2 . Nel calcolo della superficie in pianta non si tengono in considerazione le pertinenze, sulle quali tuttavia è consentita l'installazione degli impianti.

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

295

Il contesto legislativo

Effetto Joule

DLgs. n. 05/2026 – Allegato III 2. Sezione B. punto 2

2. Gli obblighi di cui al punto 1 non possono essere assolti tramite impianti da fonti rinnovabili che producano esclusivamente energia elettrica la quale alimenti, a sua volta, dispositivi per la produzione di calore con effetto Joule, fatta eccezione per le unità immobiliari con classificazione energetica B o superiore.

CRITICITA':

- Classe B prima o dopo gli interventi?
- Per la determinazione della classe energetica non possono comunque coprire con il FV sistemi che lavorano per effetto Joule
- Servono chiarimenti in merito!

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

296

Il contesto legislativo

Teleriscaldamento e/o Teleraffrescamento

DLgs. n. 05/2026 – Allegato III 2. Sezione B. punto 4

4. L'obbligo di cui al punto 1 non si applica qualora l'edificio sia allacciato a una rete di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento efficiente, così come definito dell'articolo 2, comma 2, lettera tt) del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, purché il teleriscaldamento copra l'intero fabbisogno di energia termica per il riscaldamento e/o il teleraffrescamento copra l'intero fabbisogno energia termica per raffrescamento.

	% FER	P _{min} FV
Teleriscaldamento e/o Teleraffrescamento efficiente con copertura del 100% del carico	Non richiesta (automaticamente positiva)	Verifica richiesta (sezione B punto 3)

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

297

Il contesto legislativo

Edifici pubblici

DLgs. n. 05/2026 – Allegato III 2. Sezione B. punto 5

Tipo intervento	% FER	Potenza FV (kW)
Nuova costruzione	65% H+W+C e 65% W	$P_{min} = 0,055 * S$
Demo ricostruzione	65% H+W+C e 60% W	$P_{min} = 0,0275 * S$
Ristr. Integrale S _{utile} > 1000 m ²	65% H+W+C e 60% W	$P_{min} = 0,0275 * S$
Ristrutturazione 1° Livello	45% H+W+C e 45% W	$P_{min} = 0,0275 * S$
Ristrutturazione 2° Livello	20% H+C	$P_{min} = 0,0275 * S$
Ristrutturazione impianto	20% H+C	$P_{min} = 0,0275 * S$

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

298

Il contesto legislativo

Luoghi di installazione impianti FER

DLgs. n. 05/2026 – Allegato III 3. Sezione C. punto 2

2. Fatti salvi i casi di alimentazione tramite le reti di teleriscaldamento e teleraffrescamento, gli impianti a fonti rinnovabili installati per adempiere agli obblighi di cui al presente Allegato sono realizzati all'interno o sugli edifici ovvero nelle loro pertinenze. Per pertinenza si intende la superficie comprendente l'impronta a terra dei fabbricati e un'area con essi confinante comunque non eccedente il triplo della superficie di impronta. Gli impianti fotovoltaici installati a terra non concorrono al rispetto dell'obbligo.

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

299

Il contesto legislativo

Installazione solare termico e FV

DLgs. n. 05/2026 – Allegato III 3. Sezione C. punto 3

3. Nel caso di utilizzo di pannelli solari termici o fotovoltaici disposti su tetti a falda, i predetti componenti devono essere aderenti o integrati nei tetti medesimi, con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda. Nel caso di tetti piani, la quota massima, riferita all'asse mediano dei moduli o dei collettori, deve risultare non superiore all'altezza minima della balaustra perimetrale. Qualora non sia presente una balaustra perimetrale, l'altezza massima dei moduli o dei collettori rispetto al piano non deve superare i 30 cm.

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

300

Il contesto legislativo

Delucidazioni in arrivo...

DLgs. n. 05/2026 – Allegato III 3. Sezione C. punto 4

4. Entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto, il Comitato Termotecnico Italiano CTI predispone linee guida volte ad agevolare l'applicazione del presente Allegato, contenenti esempi e calcoli numerici.

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

301

Il contesto legislativo

Riassunto impossibilità tecnica/mancata convenienza economica

DLgs. n. 05/2026 – Allegato III 4. Sezione D

Tipo intervento	Impossibilità tecnica / mancata convenienza
Nuova costruzione	Da evidenziare in relazione + Verifica $EP_{H,C,W,nren}$
Demo ricostruzione	Da evidenziare in relazione + Verifica $EP_{H,C,W,nren}$
Ristr. Integrale $S_{utile} > 1000 \text{ m}^2$	Da evidenziare in relazione + Verifica $EP_{H,C,W,nren}$
Ristrutturazione 1° Livello	Da evidenziare in relazione + Verifica $EP_{H,C,W,nren}$
Ristrutturazione 2° Livello	Da evidenziare in relazione
Ristrutturazione impianto	Da evidenziare in relazione

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

302

Il contesto legislativo

Impossibilità per nuove costruzioni e 1° livello

DLgs. n. 05/2026 – Allegato III 4. Sezione D punto 3 – Tabella 1

Servizio	Efficienza
Climatizzazione invernale	1,54
Climatizzazione estiva	1,28
Produzione di acqua calda sanitaria	1,28
Nota: i valori delle efficienze per i servizi di climatizzazione invernale, climatizzazione estiva e per la produzione di ACS tengono già conto del fattore di conversione dell'energia primaria non rinnovabile.	

Servizio	$\eta_{H_{gn,pnren}}$	$\eta_{H_{gn,ut}} \text{ caldaia}$	$\eta_{H_{gn,ut}} \text{ pdc}$
Riscaldamento	154%	161,7%	300%
Raffrescamento	128%	-	250%
Acs	128%	134%	250%

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

303

Il contesto legislativo

Riassunto scadenze ed entrate in vigore

	Validità temporale	Decreto
Req Min	Fino al 02/06/26	D.M. 26/06/15
	Dal 03/06/26	D.M 28/10/25

?(29/06/26 Legge recepimento Direttiva EPBD IV)?

	Validità temporale	Decreto
FER	Fino al 04/02/26	D.Lgs 199/21 con il suo Allegato III
	Dal 04/02/26 al 02/08/26	D.Lgs n. 05/26 con Allegato III del D.Lgs. n. 199/21
	Dal 03/08/26 (04/02/2026 + 180 gg)	D.Lgs n. 05/26 con il suo Allegato III

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

304

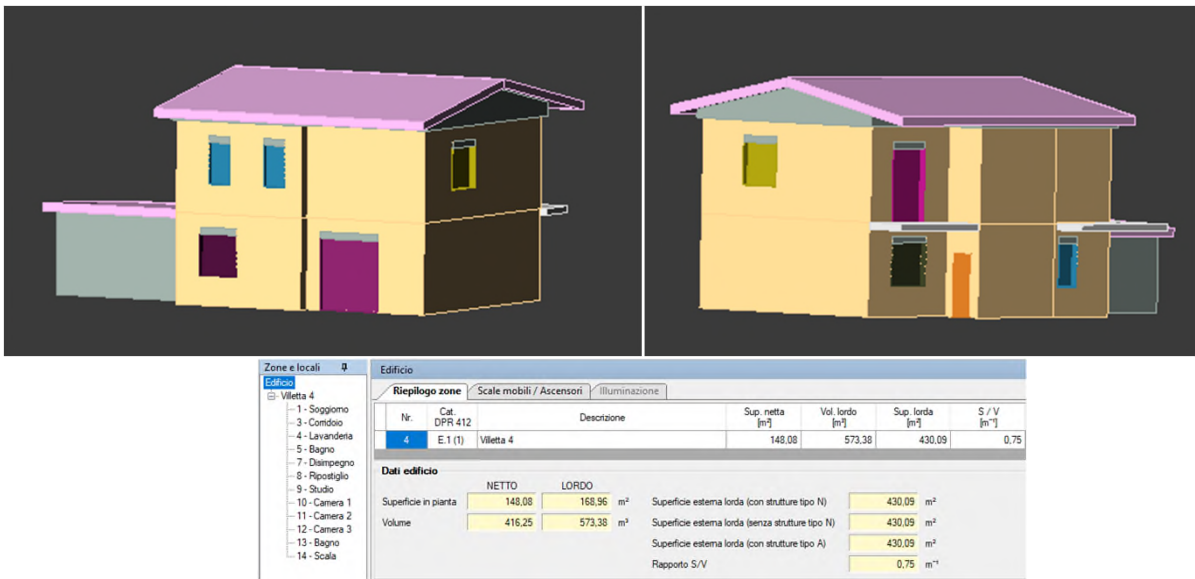
Cosa vedremo

- Contesto legislativo
- **Simulazione villetta sottoposta a ristrutturazione importante di 1° livello con soluzione full electric in pompa di calore**
- Simulazione appartamento termoautonomo sottoposto a ristrutturazione importante di 2° livello con sistema ibrido
- Simulazione appartamento termoautonomo sottoposto a sostituzione del generatore di calore con sistema ibrido
- Simulazione condominio sottoposto a sostituzione del generatore di calore con sistema ibrido

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

305

Villetta PRE intervento



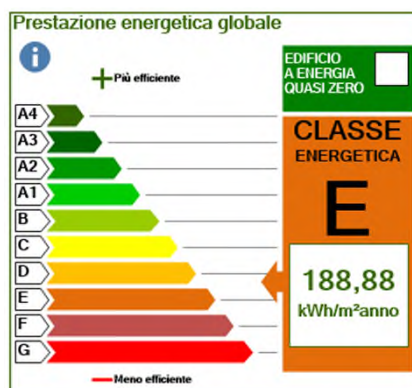
©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

306

Villetta PRE intervento

Alcune caratteristiche della situazione Pre Intervento

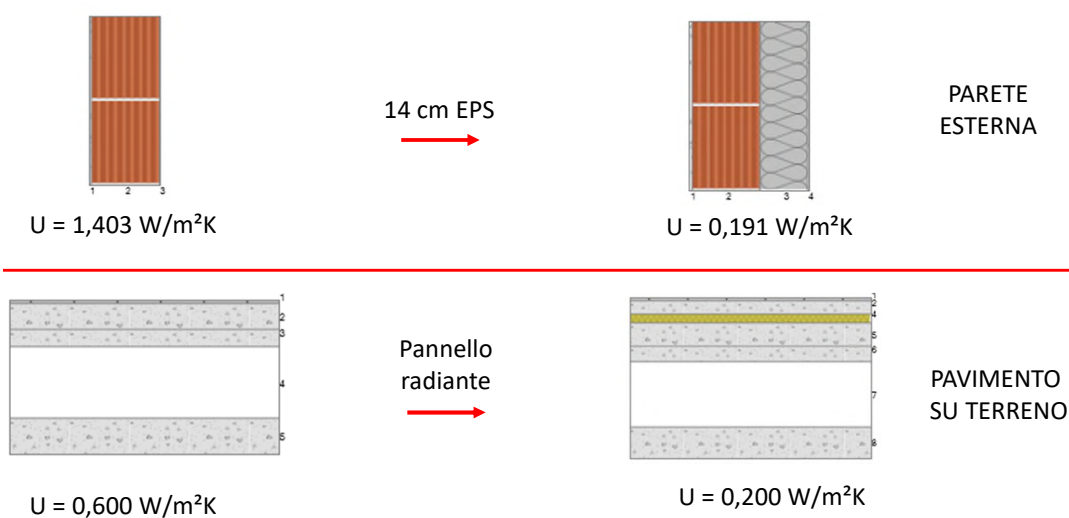
- Potenza Invernale = 15 kW
- Impianto di riscaldamento in funzione h 14
- Impianto di riscaldamento a radiatori con valvole termostatiche
- Produzione combinata di riscaldamento e acs con caldaia a condensazione



307

Villetta POST intervento

Miglioramento involucro

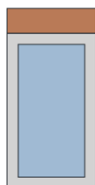


©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

308

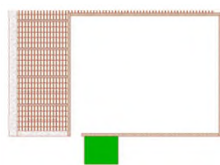
Villetta POST intervento

Miglioramento involucro



SERRAMENTI

Uw da 2,000 a 1,300 W/m²K
Posa corretta + cassonetto monoblocco



U = 4,186 W/m²K

Monoblocco



U = 0,161 W/m²K

CASSONETTO

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

309

Villetta POST intervento

Confronto dispersioni componenti

Dispersioni per locale / Dispersioni per componente / Dispersioni per orientamento / Riassunto zone									
Dispersioni delle strutture opache									
Cod.	Tipo	Descrizione	U [W/m ² K]	Be [°C]	Sup. Tot [m ²]	Q _T [W]	%		
M1	T	Parete esterna	-5,0	216,40	9006	68,0			
M2	T	Cassonetto	-5,0	2,86	328	2,5			
M3	T	Porta ingresso	1,300	-5,0	1,89	71	0,5		
M7	U	Parete verso box 4	1,315	7,5	15,46	254	1,9		
P1	G	Pavimento su vespaio	0,578	-5,0	86,00	1243	9,4		
S2	U	Solella verso sottotetto 1a	0,220	2,5	3,37	13	0,1		
S5	U	Solella verso sottotetto 4	0,220	2,5	82,71	318	2,4		
Totale					408,69	11233	84,9		
Dispersioni dei componenti finestrali									
Cod.	Tipo	Descrizione	U [W/m ² K]	Be [°C]	Sup. Tot [m ²]	Q _T [W]	%		
W1	T	F 80x140	2,000	-5,0	4,48	241	1,8		
W2	T	F 140x140	2,000	-5,0	3,93	206	1,6		
W3	T	F 150x140	2,000	-5,0	2,10	126	1,0		
W4	T	F 160x140	2,000	-5,0	2,24	129	1,0		
W7	T	F 140x240	2,000	-5,0	3,36	202	1,5		
W11	T	F 220x240	2,000	-5,0	5,28	264	2,0		
Totale					21,40	1168	8,8		
Dispersioni dei ponti termici									
Cod.	Tipo	Descrizione	ψ [W/m ² K]	Lungh. Tot [m]	Q _T [W]	%			
Z1	-	W - Parete - Telaio	0,061	44,74	75	0,6			
Z2	-	GF - Parete - Solaio controterra	0,072	77,42	141	1,1			
Z3	-	C - Angolo tra pareti	-0,161	66,00	-296	-2,2			
Z4	-	C - Angolo tra pareti	0,241	5,50	39	0,3			
Z5	-	P - Parete - Placeto	0,239	22,00	129	1,0			
Z6	-	IF - Parete - Solaiio interpiano	0,295	53,02	428	3,2			
Z7	-	R - Parete - Copertura	0,076	77,45	134	1,0			
Totale					383,28	836	6,3		

Dispersioni per locale / Dispersioni per componente / Dispersioni per orientamento / Riassunto zone									
Dispersioni delle strutture opache									
Cod.	Tipo	Descrizione	U [W/m ² K]	Be [°C]	Sup. Tot [m ²]	Q _T [W]	%		
M1	T	Parete esterna	-5,0	227,18	1222	31,3			
M2	T	Cassonetto	-5,0	2,86	13	0,3			
M3	T	Porta ingresso	1,300	-5,0	1,89	71	1,8		
M7	U	Parete verso box 4	1,315	7,5	15,36	252	6,5		
P1	G	Pavimento su vespaio	0,366	-5,0	90,81	830	21,3		
S2	U	Solella verso sottotetto 1a	0,220	2,5	3,37	13	0,3		
S5	U	Solella verso sottotetto 4	0,220	2,5	88,21	339	8,7		
Totale					429,68	2740	70,3		
Dispersioni dei componenti finestrali									
Cod.	Tipo	Descrizione	U [W/m ² K]	Be [°C]	Sup. Tot [m ²]	Q _T [W]	%		
W1	T	F 80x140	1,300	-5,0	4,48	157	4,0		
W2	T	F 140x140	1,300	-5,0	3,93	134	3,4		
W3	T	F 150x140	1,300	-5,0	2,10	82	2,1		
W4	T	F 160x140	1,300	-5,0	2,24	84	2,1		
W7	T	F 140x240	1,300	-5,0	3,36	131	3,4		
W11	T	F 220x240	1,300	-5,0	5,28	172	4,4		
Totale					21,40	759	19,5		
Dispersioni dei ponti termici									
Cod.	Tipo	Descrizione	ψ [W/m ² K]	Lungh. Tot [m]	Q _T [W]	%			
Z1	-	W - Parete - Telaio	0,215	44,74	264	6,8			
Z2	-	GF - Parete - Solaiio controterra	0,002	79,13	4	0,1			
Z3	-	C - Angolo tra pareti (perpendic.)	-0,030	66,00	-55	-1,4			
Z4	-	C - Angolo tra pareti (perpendic.)	0,012	5,50	2	0,1			
Z5	-	P - Parete - Placeto	0,003	22,00	1	0,0			
Z6	-	IF - Parete - Solaiio interpiano	0,003	54,44	4	0,1			
Z7	-	R - Parete - Sottotetto	0,034	79,70	61	1,6			
Totale					389,21	399	10,2		

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

310

Villetta POST intervento

Confronto dispersioni componenti

Riscaldamento:

Impianto radiante a pavimento 9 kW
Funzionamento in continuo h24
Regolazione con sonda climatica esterna + testine nei singoli locali
Pompa di calore con produzione combinata di acs

VMC:

Impianto di ventilazione meccanica bilanciata con recuperatore di calore

Raffrescamento

Impianto ad espansione diretta quadrisplit

Impianto FV

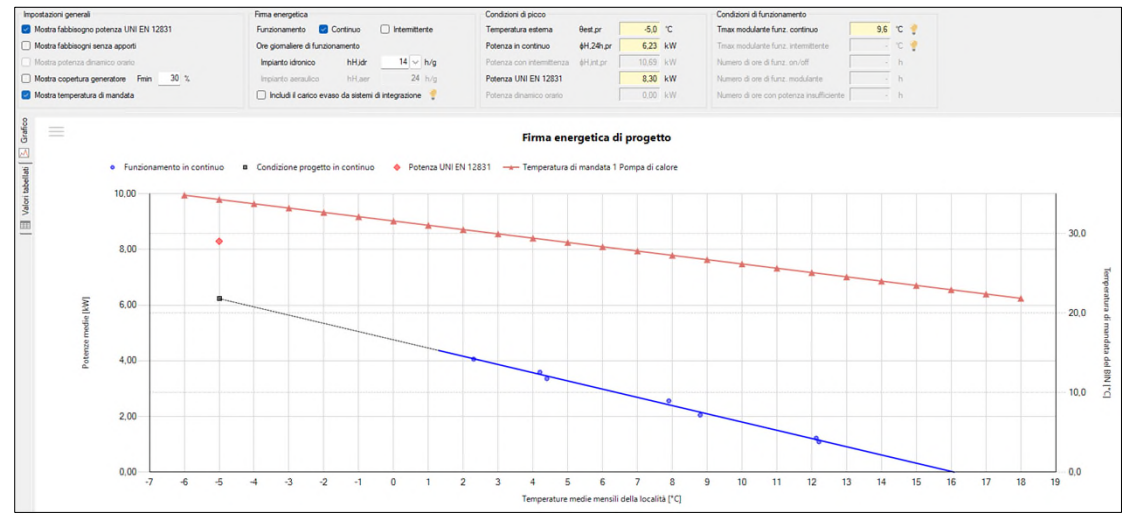
Impianto monofase da 6,5 kW

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

311

Villetta POST intervento

Come scegliere la taglia della pompa di calore?



©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

312

Villetta POST intervento

Dove trovare i dati tecnici della pompa di calore?



The screenshot shows the PRO2 software interface. On the left, there's a sidebar with filters for 'Modello', 'COP Min.', 'COP Max.', 'Pot. Utile Min.', 'Pot. Utile Max.', 'EER', 'Pot. frigorifero', 'F min', 'SCOP average', and 'SEER'. The main area displays a table of heat pump models under the heading 'ELENCO ELEMENTI'. The table has columns for 'ID Gruppo', 'Marca', 'Serie', 'Servizio', 'Tipo', 'Modalità', 'Tipo sorgente calda', and 'Tipo sorgente fredda'. The data rows show various models like 'SET DOMUS M 10M DHW L61', 'SET DOMUS M 8M DHW L61', etc., with their respective technical specifications.

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

313

Villetta POST intervento

I dati tecnici delle pompe di calore necessari per lo svolgimento dei calcoli

Caratteristiche

Marca/Serie/Modello (*) **RIELLO/DOMUS M-R32/SET DOMUS M 6M DHW L61** (*) = Dati da archivio

Tipo pompa di calore (*) **Elettrica**

Modalità di funzionamento (*) **Unità a potenza variabile (modulante)**

Temperatura di annullamento del carico (per riscaldamento) **9H.off** **20,0**

Tipo sorgente fredda

Sorgente (*) **Aria esterna**

Temperatura di funzionamento (cut-off) min (*) **-15,0 °C** max (*) **35,0 °C**

Tipo sorgente calda

Sorgente **Acqua di impianto**

Temperatura di funzionamento (cut-off) min (*) **20,0 °C** max (*) **60,0 °C**

Temperatura sorgente calda (acqua sanitaria) **8cW** **55,0 °C**

Integrazione

Rendimento di generazione **100,0 %**

Vettore energetico

☒ Generatore alimentato dalla rete elettrica ☐ Effetto Joule

Tipo (*) **Energia elettrica**

Potere calorifico inferiore **Hi** **1,000 kWh/-**

Fattore di emissione CO2 **0,4600 kgCO2/kWh**

Fattori di conversione in energia primaria

fp.nren (non rinnovabile) **1,950**

fp.ren (rinnovabile) **0,470**

fp.tot **2,420**

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

314

Villetta POST intervento

I dati tecnici delle pompe di calore necessari per lo svolgimento dei calcoli

Prestazioni della pompa di calore

☐ Calcolo semplificato ☒ Calcolo analitico

Coefficienti di prestazione (*) COP

θ _f [°C]	θ _c [°C]		
	35	45	55
-7	3,00	2,40	2,00
2	3,90	3,00	2,45
7	5,00	3,75	3,00
12	5,38	4,09	3,27

Potenza utile P_u [kW]

θ _f [°C]	θ _c [°C]		
	35	45	55
-7	6,00	5,40	5,15
2	5,50	5,80	5,65
7	6,20	6,35	6,00
12	6,51	6,83	6,12

Potenza assorbita P_{ass} [kW]

θ _f [°C]	θ _c [°C]		
	35	45	55
-7	2,00	2,25	2,58
2	1,41	1,93	2,31
7	1,24	1,60	2,00
12	1,24	1,60	2,00

Coefficienti di prestazione e potenza utile

Potenza utile P_u [kW]

θ_c [°C]

θ _f [°C]	θ _c [°C]										
	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35
-8	5,73	5,73	5,73	5,73	5,73	5,73	5,73	5,73	5,73	5,73	5,73
-7	5,86	5,86	5,86	5,86	5,86	5,86	5,86	5,86	5,86	5,86	5,86
-6	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00
-5	6,14	6,14	6,14	6,14	6,14	6,14	6,14	6,14	6,14	6,14	6,14
-4	6,28	6,28	6,28	6,28	6,28	6,28	6,28	6,28	6,28	6,28	6,28
-3	6,42	6,42	6,42	6,42	6,42	6,42	6,42	6,42	6,42	6,42	6,42
-2	6,56	6,56	6,56	6,56	6,56	6,56	6,56	6,56	6,56	6,56	6,56
-1	6,70	6,70	6,70	6,70	6,70	6,70	6,70	6,70	6,70	6,70	6,70
0	6,84	6,84	6,84	6,84	6,84	6,84	6,84	6,84	6,84	6,84	6,84
1	6,98	6,98	6,98	6,98	6,98	6,98	6,98	6,98	6,98	6,98	6,98
2	7,12	7,12	7,12	7,12	7,12	7,12	7,12	7,12	7,12	7,12	7,12
3	7,26	7,26	7,26	7,26	7,26	7,26	7,26	7,26	7,26	7,26	7,26
4	7,40	7,40	7,40	7,40	7,40	7,40	7,40	7,40	7,40	7,40	7,40
5	7,54	7,54	7,54	7,54	7,54	7,54	7,54	7,54	7,54	7,54	7,54
6	7,68	7,68	7,68	7,68	7,68	7,68	7,68	7,68	7,68	7,68	7,68
7	7,82	7,82	7,82	7,82	7,82	7,82	7,82	7,82	7,82	7,82	7,82
8	7,96	7,96	7,96	7,96	7,96	7,96	7,96	7,96	7,96	7,96	7,96
9	8,10	8,10	8,10	8,10	8,10	8,10	8,10	8,10	8,10	8,10	8,10
10	8,24	8,24	8,24	8,24	8,24	8,24	8,24	8,24	8,24	8,24	8,24
11	8,38	8,38	8,38	8,38	8,38	8,38	8,38	8,38	8,38	8,38	8,38
12	8,52	8,52	8,52	8,52	8,52	8,52	8,52	8,52	8,52	8,52	8,52

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

Dati a pieno carico secondo UNI EN 14511



315

Villetta POST intervento

I dati tecnici delle pompe di calore necessari per lo svolgimento dei calcoli

Coefficienti correttivi della pompa di calore (*)

Calcolo con ☐ fattori di correzione ☒ clima di riferimento (UNI EN 14825)

Potenza di progetto P_{des} (a -10°C) **6,8 kW**

Condizioni di parzialeizzazione	A	B	C	D
Temperatura di riferimento [°C]	-7	2	7	12
Fattore di carico climatico (PLR) [%]	88	54	35	15
Potenza DC a pieno carico [kW]	6,00	5,50	6,20	6,51
COP a carico parziale	3,03	4,18	4,86	4,09
COP a pieno carico	3,00	3,90	5,00	5,38
Fattore di carico CR [-]	1,00	0,67	0,38	0,16
Fattore correttivo fCOP [-]	1,00	1,07	0,97	0,76

Dati a carico parziale secondo UNI EN 14825 a temperatura di mandata costante

Coefficienti correttivi della pompa di calore (*)

Calcolo con ☒ fattori di correzione ☐ clima di riferimento (UNI EN 14825)

Fattore di correzione C_c **0,10**

Fattore min modulazione F_{min} **0,44**

CR [-]	0,0	0,1	0,2	0,3	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1,0
F _c [-]	0,00	0,75	0,89	0,96	0,99	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00

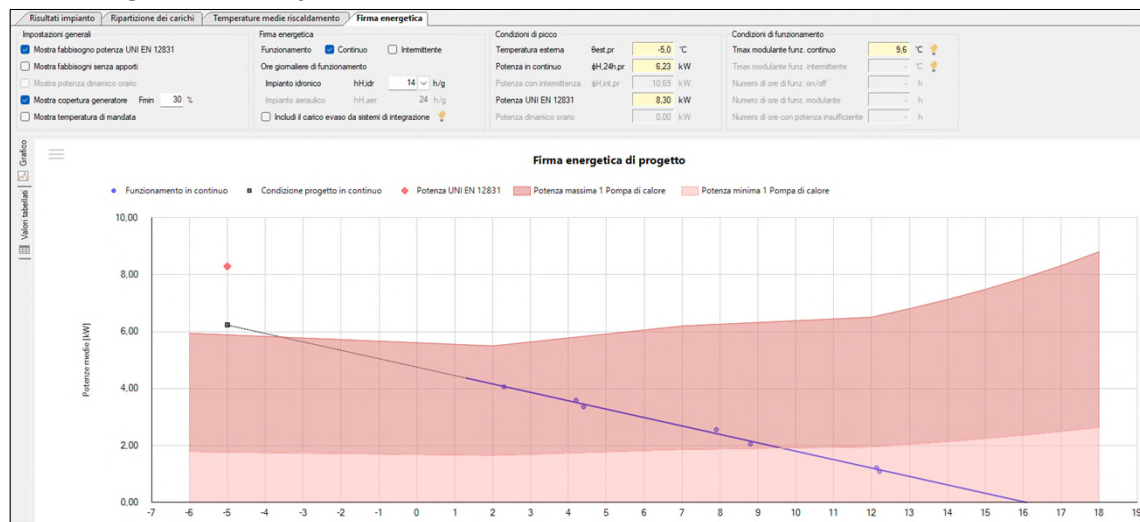
Alternativa da usare in assenza di dati UNI EN 14825 corretti

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

316

Villetta POST intervento

Firma energetica VS Pompa di calore

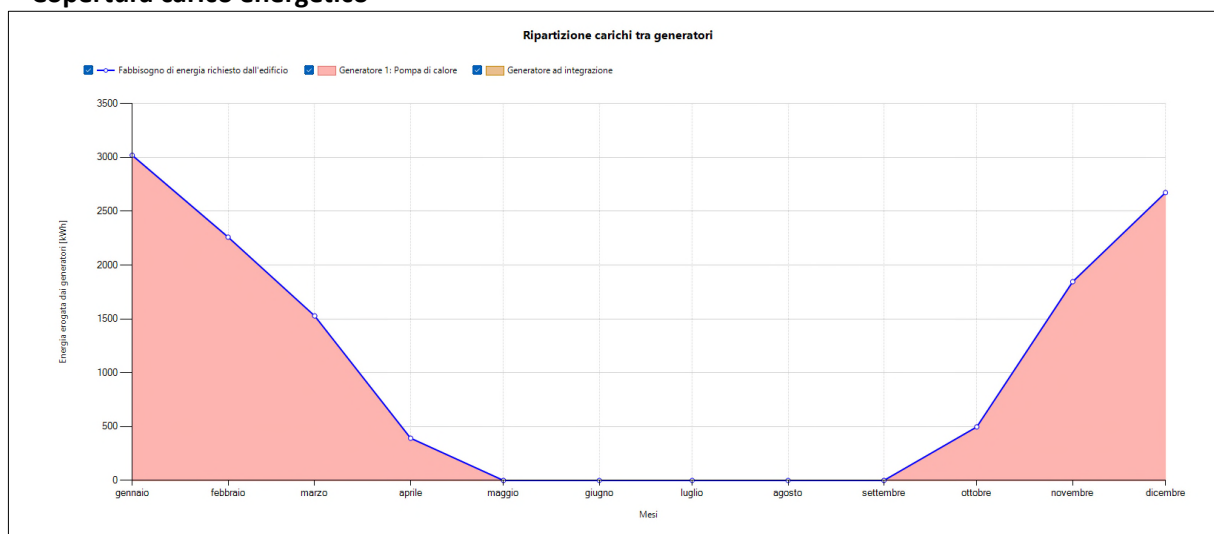


©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

317

Villetta POST intervento

Copertura carico energetico



©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

318

Villetta POST intervento

Impianto ad espansione diretta per raffrescamento

Caratteristiche

Marca/Serie/Modello (*) (*) = Dati da archivio

Tipo pompa di calore (*)

Modalità di funzionamento (*)

Sorgente unità esterna

Sorgente (*)

Temperatura aria esterna °C

Valori mensili ☐

Sorgente unità interna

Sorgente (*)

Temperatura bulbo umido aria °C

Prestazioni della pompa di calore

Potenza frigorifera nominale (*) $\Phi_{gn,nom}$ kW

Calcolo semplificato ☐ Prestazione EER (*)

Fattori di carico F_k [-]	100 %	75 %	50 %	25 %	20 %	15 %	10 %	5 %	2 %	1 %
Prestazione EER (*)	3,23	4,95	7,80	12,20	11,47	10,37	8,91	6,10	3,17	1,71

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

319

Villetta POST intervento

Verifica requisiti minimi e FER

Superficie disperdente oggetto di intervento (Sint) m²

ZONA

Superficie disperdente totale (S) m²

Percentuale di superficie disperdente interessata dall'intervento (Sint/S) %

+ ristrutturazione impianto

1° livello

Tipo di verifica	Esito	Valore ammissibile	Valore calcolato	u.m.
Verifica termoigrometrica	Positiva			
Trasmittanza media divisorii e strutture locali non climatizzati	-			
Area solare equivalente estiva per unità di superficie utile	Positiva	0,030 ≥	0,008	-
Coefficiente medio globale di scambio termico per trasmissione (Ht)	Positiva	0,55 ≥	0,29	W/m ² K
Indice di prestazione termica utile per riscaldamento	Positiva	59,12 >	58,07	kWh/m ²
Indice di prestazione termica utile per il raffrescamento	Positiva	9,08 >	6,28	kWh/m ²
Indice di prestazione energetica globale	Positiva	202,69 >	120,94	kWh/m ²
Efficienza media stagionale dell'impianto per servizi riscaldamento, acqua calda s...	Positiva			

Requisiti minimi

Tipo di verifica	Esito	Valore ammissibile	Valore calcolato	u.m.
Copertura totale da fonte rinnovabile	Positiva	40 <	85,38	%
Copertura acqua sanitaria da fonte rinnovabile	Positiva	40 <	87,94	%
Verifica potenza elettrica installata	Positiva	3,15 ≤	6,44	kW

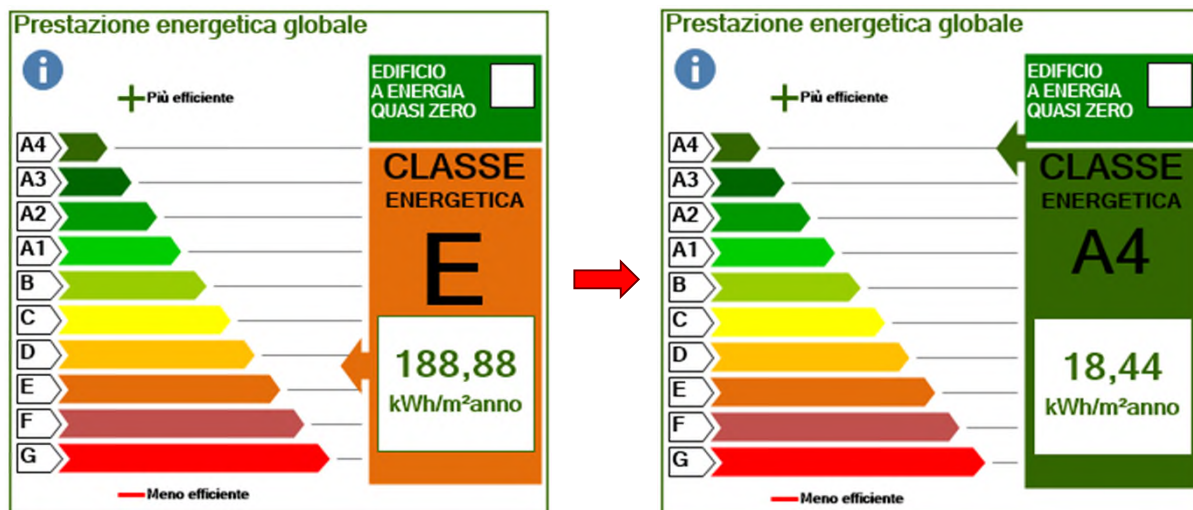
FER

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

320

Villetta POST intervento

Miglioramento classe energetica

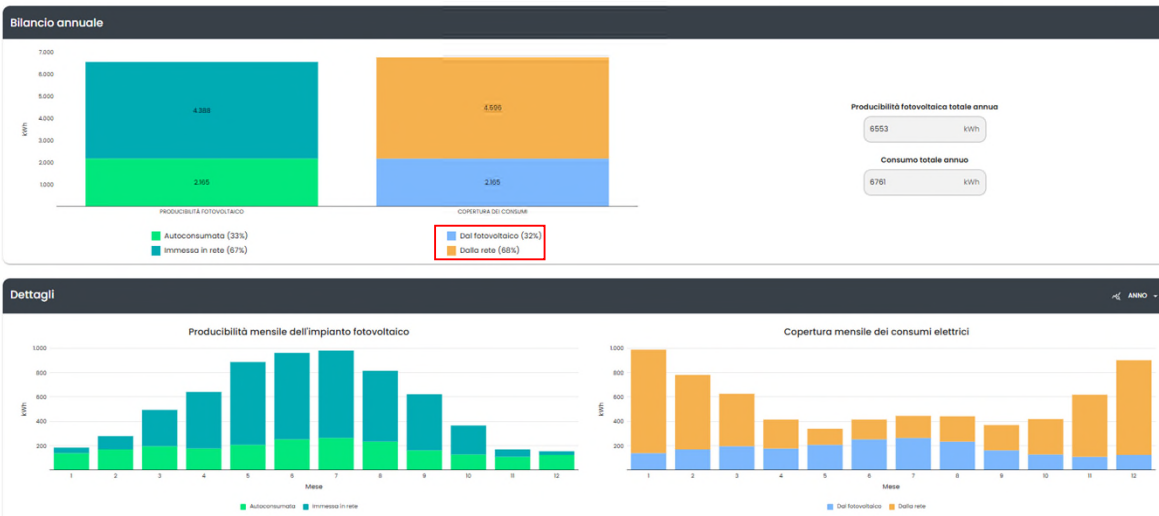


©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

321

Villetta POST intervento

Dipendenza dalla rete elettrica



©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

322

Villetta POST intervento

Dipendenza dalla rete elettrica



©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

323

Villetta POST intervento

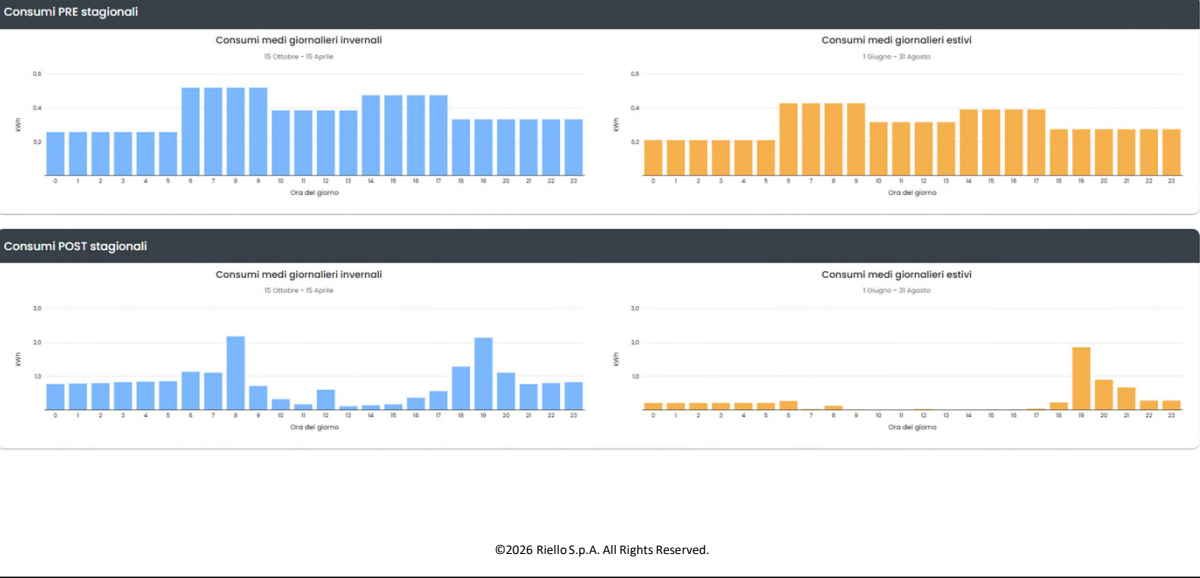
Dipendenza dalla rete elettrica - Ebalance



©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

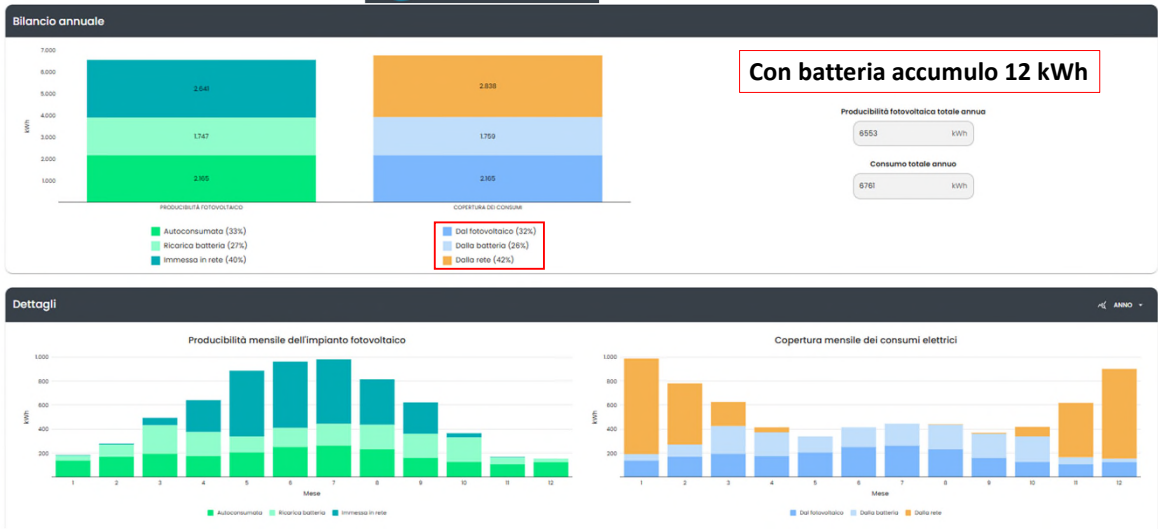
324

Villetta POST intervento
Dipendenza dalla rete elettrica - Ebalance



325

Villetta POST intervento
Dipendenza dalla rete elettrica



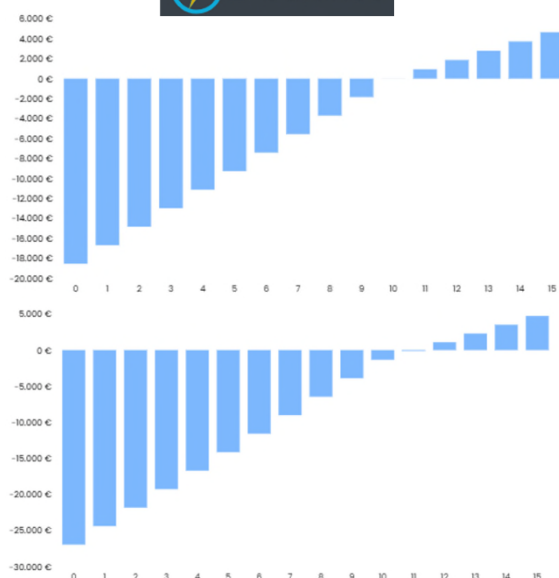
326

Villetta POST intervento

Dipendenza dalla rete elettrica



Flusso di Cassa
VAN



Senza batteria accumulo elettrico

Con batteria accumulo 12 kWh

327

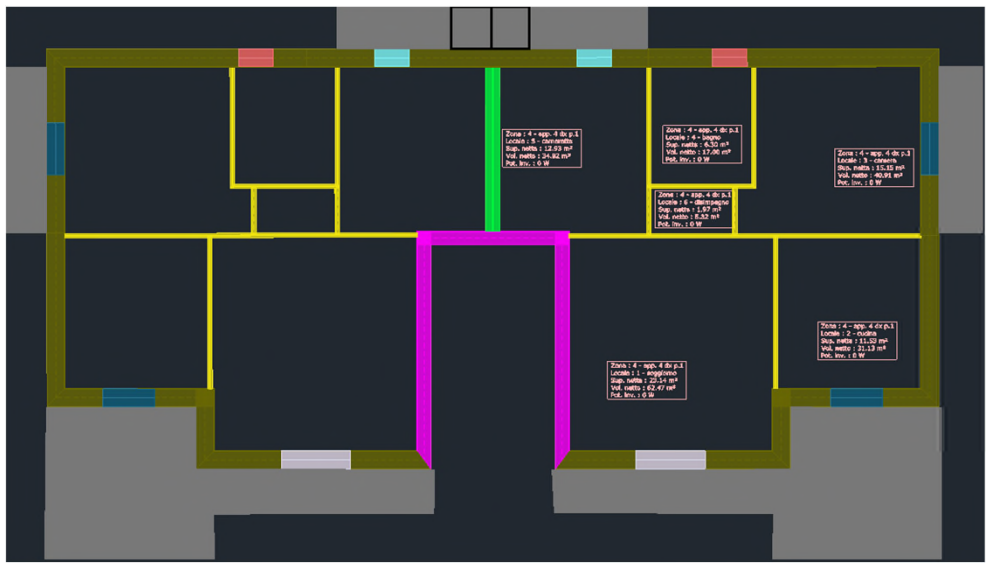
Cosa vedremo

- Contesto legislativo
- Simulazione villetta sottoposta a ristrutturazione importante di 1° livello con soluzione full electric in pompa di calore
- **Simulazione appartamento termoautonomo sottoposto a ristrutturazione importante di 2° livello con sistema ibrido**
- Simulazione appartamento termoautonomo sottoposto a sostituzione del generatore di calore con sistema ibrido
- Simulazione condominio sottoposto a sostituzione del generatore di calore con sistema ibrido

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

328

Appartamento termoautonomo



©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

329

Appartamento termoautonomo

Edificio

app. 4 dx p.1

1 - soggiorno

2 - cucina

3 - camera

4 - bagno

5 - cameretta

6 - disimpegno

Riepilogo zone

Scale mobili / Ascensori

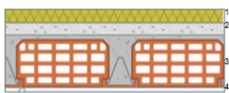
Illuminazione

Nr.	Cat.	Descrizione	Sup. netta [m ²]	Vol. lordo [m ³]	Sup. lorda [m ²]	S / V [m ⁻¹]
4	E.1 (I)	app. 4 dx p.1	71,02	274,84	198,93	0,72

Dati edificio

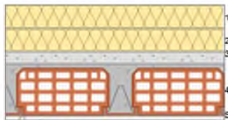
	NETTO	LORDO				
Superficie in pianta	71,02	87,46	m ²	Superficie esterna lorda (con strutture tipo N)	300,59	m ²
Volume	191,76	274,84	m ³	Superficie esterna lorda (senza strutture tipo N)	198,93	m ²
				Superficie esterna lorda (con strutture tipo A)	198,93	m ²
				Rapporto S/V	0,72	m ⁻¹

Intervento involucro



$U = 0,670 \text{ W/m}^2\text{K}$

16 cm
fibra di legno



$U = 0,210 \text{ W/m}^2\text{K}$

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

330

Appartamento termoautonomo

Dispersioni per locale						
Dispersioni delle strutture opache						
Cod.	Tipo	Descrizione	U [W/m ² K]	Se [°C]	Sup. Tot [m ²]	ΦT [W]
M1	T	Muratura perimetrale esterna	1.000	-6,2	77,37	2196
M2	T	Muratura verso vano scala	1.469	-6,2	20,77	942
M7	T	Cassonetto	4.186	-6,2	1,26	151
S1	U	Soletta verso sottotetto	0,670	-3,5	87,45	1378
Totale					186,85	4666
Dispersioni dei componenti finestrali						
Cod.	Tipo	Descrizione	U [W/m ² K]	Se [°C]	Sup. Tot [m ²]	ΦT [W]
W1	T	porta finestra singola 80 x 230	1.500	-6,2	1,84	83
W2	T	porta finestra doppia 160 x 230	1.500	-6,2	3,68	159
W3	T	finestra bagno 80 x 130	1.500	-6,2	1,04	47
W4	T	porta finestra doppia 120 x 230	1.500	-6,2	5,52	228
Totale					12,08	517
Dispersioni dei ponti termici						
Cod.	Tipo	Descrizione	ψ [W/m ² K]	Lung. Tot [m]	ΦT [W]	%
Z1	-	W - Ponte termico PARETE - TELAI	0,110	26,60	84	1,6
Z2	-	IF - Parete - Solaio interpieno	0,109	17,25	56	1,1
Z3	-	B - Ponte termico PARETE - BALCONE	0,181	18,22	93	1,8
Z4	-	R - Parete - Copertura	-0,116	75,45	-227	-4,3
Z5	-	W - Ponte termico CASSONETTO	0,200	5,60	32	0,6
Totale					143,12	38

**PRE
6 kW**

Dispersioni per locale						
Dispersioni delle strutture opache						
Cod.	Tipo	Descrizione	U [W/m ² K]	Se [°C]	Sup. Tot [m ²]	ΦT [W]
M1	T	Muratura perimetrale esterna	1.000	-6,2	77,37	2196
M2	T	Muratura verso vano scala	1.469	-6,2	20,77	942
M7	T	Cassonetto	4.186	-6,2	1,26	151
S1	U	Soletta verso sottotetto	0,212	-5,3	87,45	468
Totale					186,85	3757
Dispersioni dei componenti finestrali						
Cod.	Tipo	Descrizione	U [W/m ² K]	Se [°C]	Sup. Tot [m ²]	ΦT [W]
W1	T	porta finestra singola 80 x 230	1.500	-6,2	1,84	83
W2	T	porta finestra doppia 160 x 230	1.500	-6,2	3,68	159
W3	T	finestra bagno 80 x 130	1.500	-6,2	1,04	47
W4	T	porta finestra doppia 120 x 230	1.500	-6,2	5,52	228
Totale					12,08	517
Dispersioni dei ponti termici						
Cod.	Tipo	Descrizione	ψ [W/m ² K]	Lung. Tot [m]	ΦT [W]	%
Z1	-	W - Ponte termico PARETE - TELAI	0,110	26,60	84	2,0
Z2	-	IF - Parete - Solaio interpieno	0,109	17,25	56	1,3
Z3	-	B - Ponte termico PARETE - BALCONE	0,181	18,22	93	2,2
Z4	-	R - Parete - Copertura	-0,160	75,45	-325	-7,7
Z5	-	W - Ponte termico CASSONETTO	0,200	5,60	32	0,8
Totale					143,12	40

**POST
5 kW**

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

331

Appartamento termoautonomo

Calcolo potenza radiatori

Tipo di calcolo: **Dimensionale**

Elenco radiatori

Radiatore	Potenza	Quantità
Cucina	1415	1
Soggiorno	2242	1
Camera 1	1870	1
Camera 2	1688	1
Bagno	961	1

Tipologia e dimensione radiatore

Radiatore: Bagno

Larghezza: 500 mm

Altezza: 700 mm

Profondità: 120 mm

Coeff. caratteristico: 15500 W/m³

Chiusa Colonne piccole (sezione ≤ 30x30 mm) mozzo 60 mm

Potenza ΔT 60°C: 961 W

Quantità: 1

Potenza circuito ΔT 60°C: 8177 W

Ricalcolo potenza

Temp. mandata: 75,0 °C

Temp. media: 70,0 °C

ΔT lato aria: 50,0 °C

Temp. ritorno: 65,0 °C

ΔT lato acqua: 10,0 °C

Potenza circuito ΔT lato aria: 6451 W

Rilievo potenza radiatori

- Dimensionale
- Semplificato con carico termico

Calcolo potenza radiatori

Tipo di calcolo: **Semplificato con carico termico**

Carico Termico

Tipologia involucro: ☐ Isolato ☐ Mediamente isolato ☒ Latentissimo non isolato ☐ Pietra / cemento

Rapporto di forma: ☐ Molto disperdente (S/V > 0,7) ☒ Mediamente disperdente (0,4 < S/V ≤ 0,7) ☐ Poco disperdente (S/V ≤ 0,4)

Carico Termico: 40 W/m³

Volume netto: 192 m³

Potenza circuito ΔT 60°C: 7670 W

Ricalcolo potenza

Temp. mandata: 75,0 °C

Temp. media: 70,0 °C

ΔT lato aria: 50,0 °C

Temp. ritorno: 65,0 °C

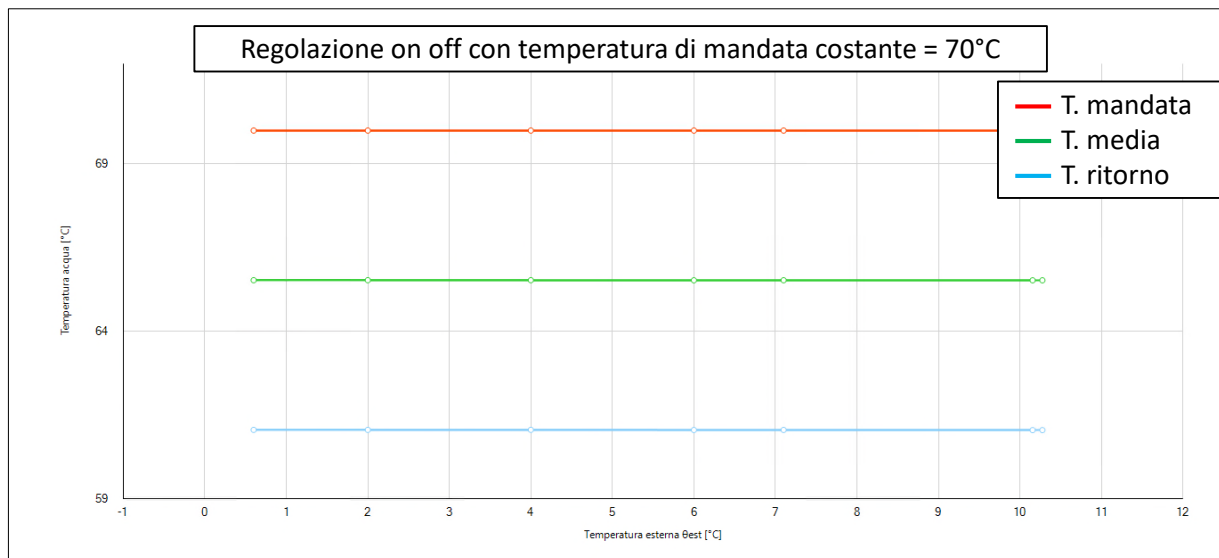
ΔT lato acqua: 10,0 °C

Potenza circuito ΔT lato aria: 6052 W

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

332

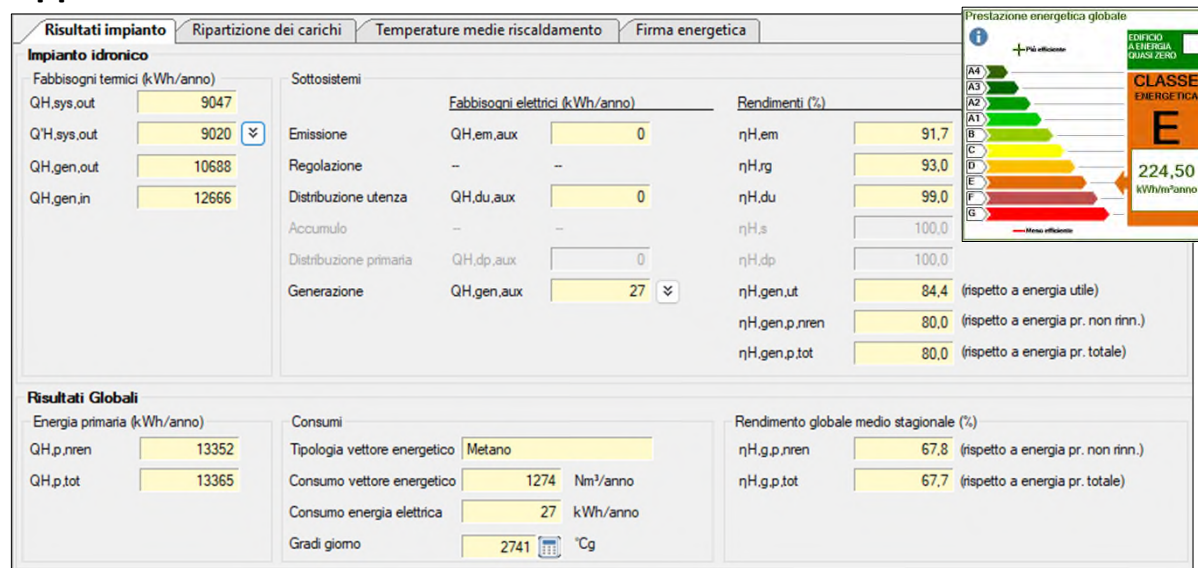
Appartamento termoautonomo



©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

333

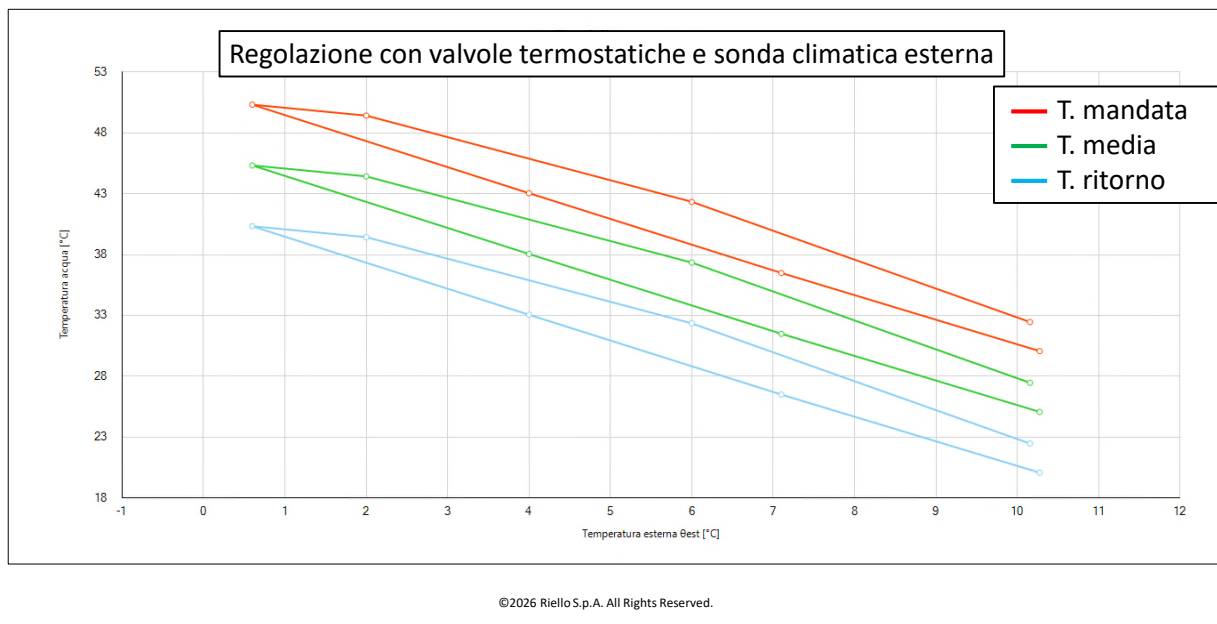
Appartamento termoautonomo



©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

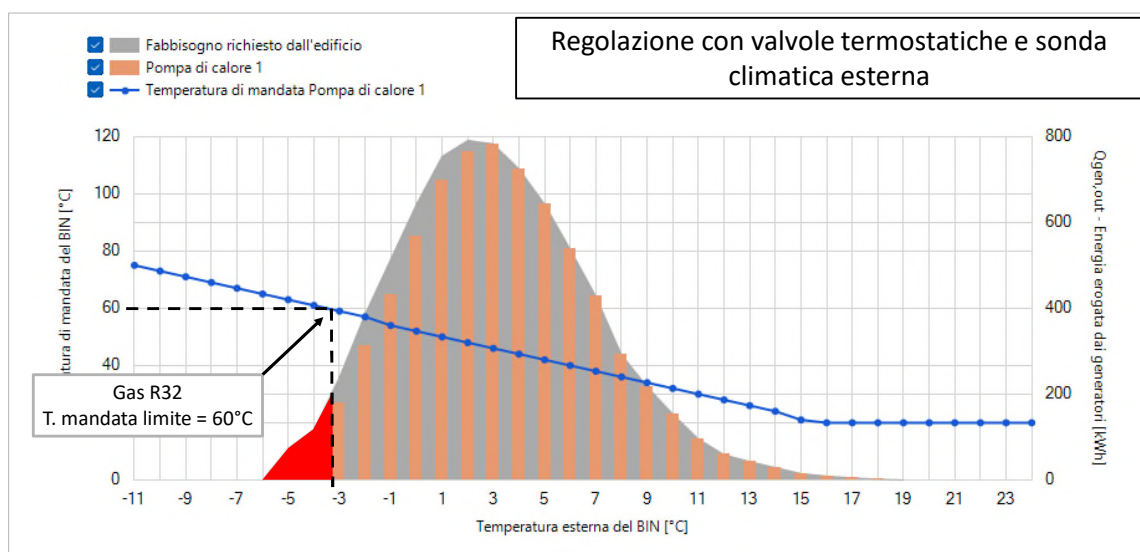
334

Appartamento termoautonomo



335

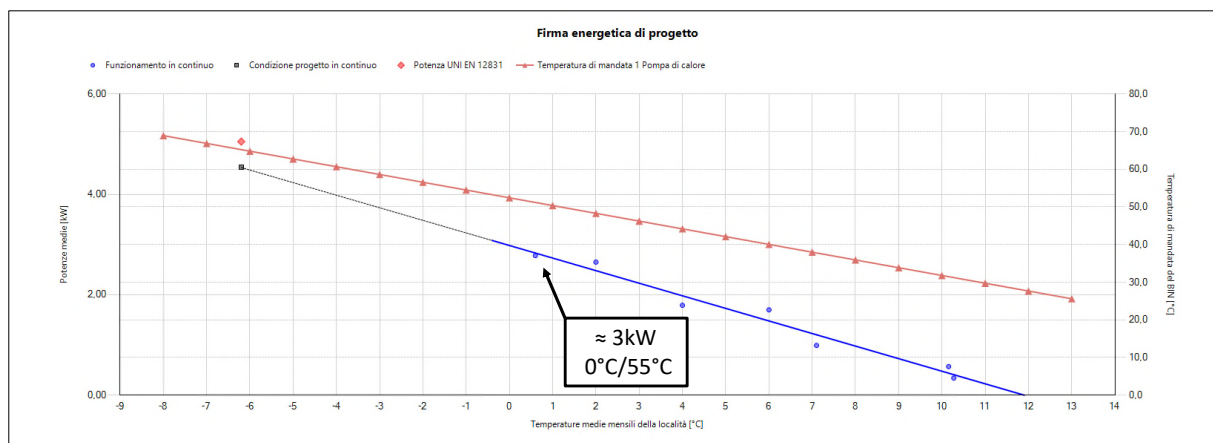
Appartamento termoautonomo



336

Appartamento termoautonomo

Scelta taglia pompa di calore tramite firma energetica



©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

337

Appartamento termoautonomo

Inserimento sistema ibrido in centrale termica

Generatori multipli Modifica sistema ibrido

Priorità	Tipo di generatore	Metodo di calcolo	Sistema ibrido
1	Pompa di calore	secondo UNI/TS 11300-4	☒
2	Caldaia a condensazione	Analitico	☒

Modalità di funzionamento: Contemporaneo

Attivazione generatori

Attivazione generatori

	Riscaldamento											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Pompa di calore - secondo UNI/TS 11300-4	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Caldaia a condensazione - Analitico	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

338

Appartamento termoautonomo

Inserimento sistema ibrido in centrale termica

RIELLO ADAPTO 3.5

Dati generali | Prestazioni dichiarate | Circuito in centrale

Prestazioni della pompa di calore

☐ Calcolo semplificato ☒ Calcolo analitico

Coefficienti di prestazione (*) COP

θ _f [°C]	θ _c [°C]		
	35	45	55
-7	2,40	2,00	1,70
2	3,20	2,70	2,10
7	4,40	3,70	2,70
12	4,70	4,00	3,00

Potenza utile P_u [kW]

θ _f [°C]	θ _c [°C]		
	35	45	55
-7	2,90	2,89	2,80
2	2,89	2,75	2,70
7	3,53	3,59	3,60
12	3,50	3,55	3,50

Potenza assorbita Pass [kW]

θ _f [°C]	θ _c [°C]		
	35	45	55
-7	1,21	1,45	1,65
2	0,90		
7	0,80		
12	0,74		

Coefficienti di prestazione e potenza utile

Potenza utile P_u [kW]

θ_c [°C]

θ _f [°C]	35	45	55
-7	2,40	2,00	1,70
2	3,20	2,70	2,10
7	4,40	3,70	2,70
12	4,70	4,00	3,00

Coefficienti correttivi della pompa di calore (*)

Calcolo con ☒ fattori di correzione ☐ clima di riferimento (UNI EN 14825)

Fattore di correzione C_c 0,10

Fattore min modulazione

CR [-]	0,0	0,1	0,2	0,3	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8
F _c [-]	0,00	0,77	0,91	0,97	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

339

Appartamento termoautonomo

Inserimento sistema ibrido in centrale termica

RIELLO START 30 KIS

Caratteristiche

Marca/serie/modello (*) RIELLO/START/START 30 KIS (*) = Dati da archivio

Potenza nominale al focolare (*) Φ_{cn} 25,00 5,05 kW

Potenza utile nominale (*) P_n 24,38 24,38 kW

Perdite camino bruciatore acceso (*) Valore noto da costruttore o misurato P' ch,on 2,30 %

Perdite camino bruciatore spento (*) Valore noto da costruttore o misurato P' ch,off 0,08 %

Perdite al mantello (*) Valore noto da costruttore o misurato P' gn,env 0,20 %

Dati principali | Dati per generatori modulanti | Circuito in centrale

☒ Generatore modulante (dati a potenza minima)

Potenza minima al focolare (*) Φ_{cn,min} 3,95 7,50 kW

Potenza elettrica bruciatore W_{br,min} 23 24 W

Perdite al camino a bruciatore acceso P' ch,on,min 2,80 %

ΔT temperatura di ritorno/fumi a potenza minima θ_{w fl,min} 5,0 5,00 °C

Tenore di ossigeno nei fumi secchi a potenza minima O_{2 fl,dry,min} 6,00 6,00 % ☒ Modulazione di aria e gas

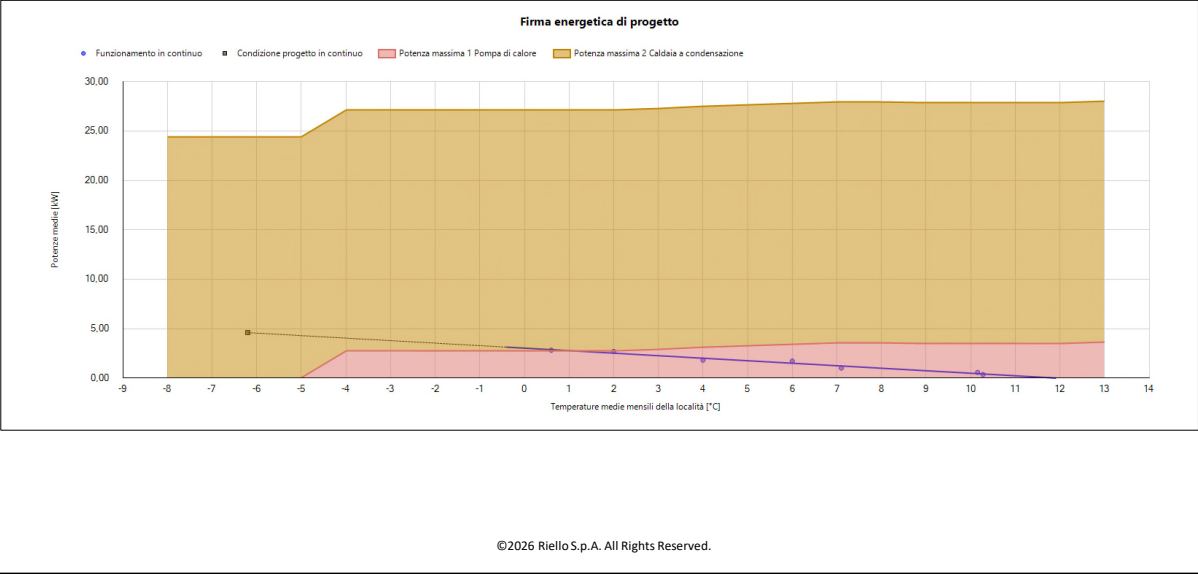
Temperatura di ritorno dell'acqua in condizioni di prova 50,0 °C

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

340

Appartamento termoautonomo

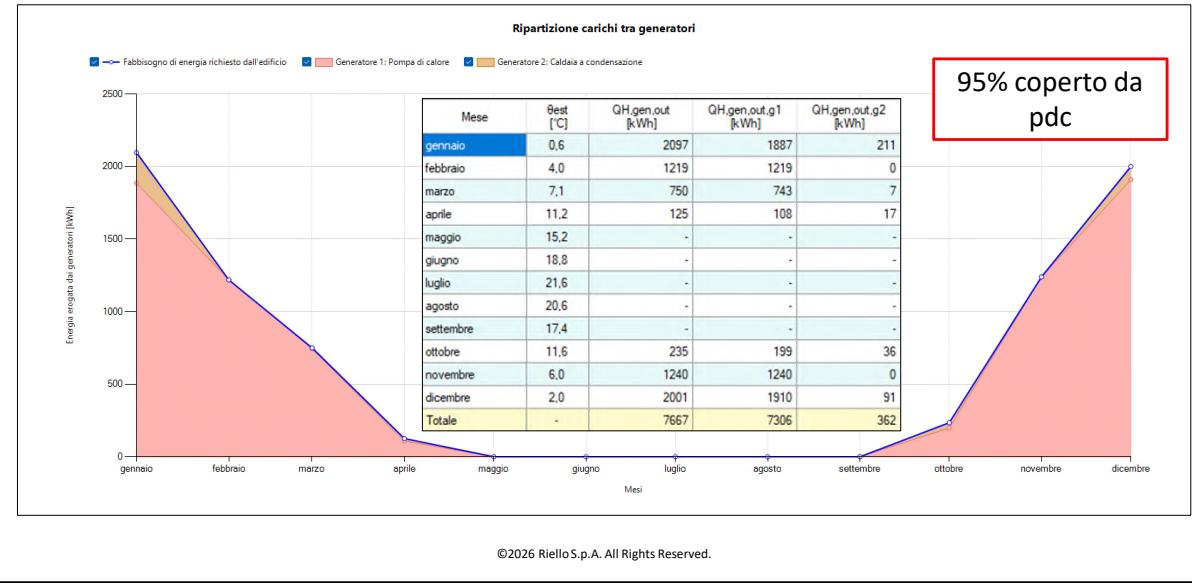
Firma energetica VS sistema ibrido



341

Appartamento termoautonomo

Firma energetica VS sistema ibrido



342

Appartamento termoautonomo

Prestazioni pdc in raffrescamento

Sommario Zone									
Carichi termici nell'ora di massimo carico della zona:									
Locale	Descrizione	Ora	Qlrr [W]	QTr [W]	Qv [W]	Qc [W]	Qgl,sen [W]	Qgl,lat [W]	Qgl [W]
1	soggiorno	16	776	384	227	434	1539	282	1821
3	camera	16	199	281	149	284	728	185	913
5	cameretta	16	58	155	127	242	425	158	583
Totali:			1034	820	503	960	2693	625	3317

Dati generali Prestazioni dichiarate

Prestazioni della pompa di calore

Potenza frigorifera nominale (*) $\Phi_{gn,nom}$ kW

Calcolo semplificato ☐ Prestazione EER (*)

Fattori di carico F_k [%]	100 %	75 %	50 %	25 %	20 %	15 %	10 %	5 %	2 %	1 %
Prestazione EER (*)	3.00	4.00	6.45	7.73	7.34	7.27	6.73	5.49	3.56	2.24

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

343

Appartamento termoautonomo

Verifiche di legge

Ristrutturazione importante (di secondo livello) superiore al 25% della superficie disperdente e può interessare l'impianto ter...

Tipo di calcolo: Singole strutture

☐ Impianto di riscaldamento esistente
☐ Impianto produzione acqua calda sanitaria esistente
☐ Impianto di raffrescamento esistente

Tipo di verifica	Esito	Valore ammissibile	Valore calcolato	u.m.
Verifica termoisometrica	Positiva			
Trasmittanza strutture opache (sezione corrente)	Positiva			
Trasmittanza termica media complessiva	Positiva			
Trasmittanza strutture trasparenti	-			
Fattore di trasmissione solare totale	-			
Efficienza media stagionale dell'impianto per servizi riscaldamento, acqua calda s...	Positiva			

Dettagli - Efficienza media stagionale dell'impianto per servizi riscaldamento, acqua calda sanitaria e raffrescamento

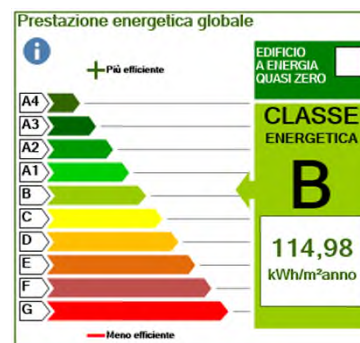
Impianti

Nr.	Servizi	Verifica	ng amm. [%]	ng [%]
1	Riscaldamento	Positiva	55.6	59.9
2	Acqua calda sanitaria	Positiva	56.7	63.4
3	Raffrescamento	Positiva	122.4	283.3

Fabbisogni di energia primaria e indici di prestazione

Servizio	EP _{ren} [kWh/m²]	EP _{ren} [kWh/m²]	EP _{tot} [kWh/m²]
Riscaldamento	77.85	83.17	161.02
Acqua calda sanitaria	30.35	0.02	30.38
Raffrescamento	6.78	1.63	8.41
Globale	114.98	84.82	199.81

$$\%FER = \frac{83,17+1,63}{161,02+6,78} = 50\%$$



Fotovoltaico??

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

344

Cosa vedremo

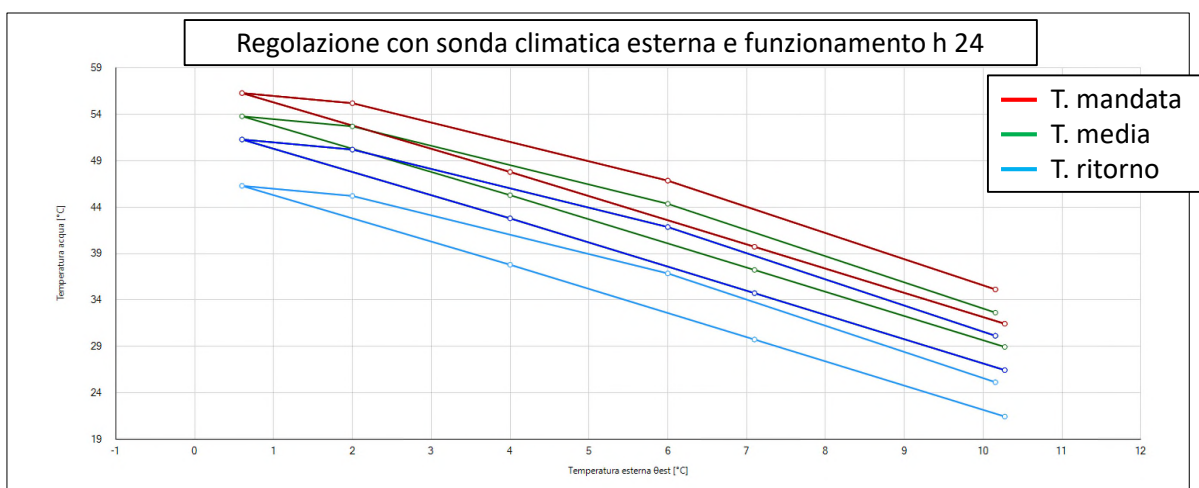
- Contesto legislativo
- Simulazione villetta sottoposta a ristrutturazione importante di 1° livello con soluzione full electric in pompa di calore
- Simulazione appartamento termoautonomo sottoposto a ristrutturazione importante di 2° livello con sistema ibrido
- **Simulazione appartamento termoautonomo sottoposto a sostituzione del generatore di calore con sistema ibrido**
- Simulazione condominio sottoposto a sostituzione del generatore di calore con sistema ibrido

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

345

Appartamento termoautonomo

Temperature medie mensili senza interventi su involucro

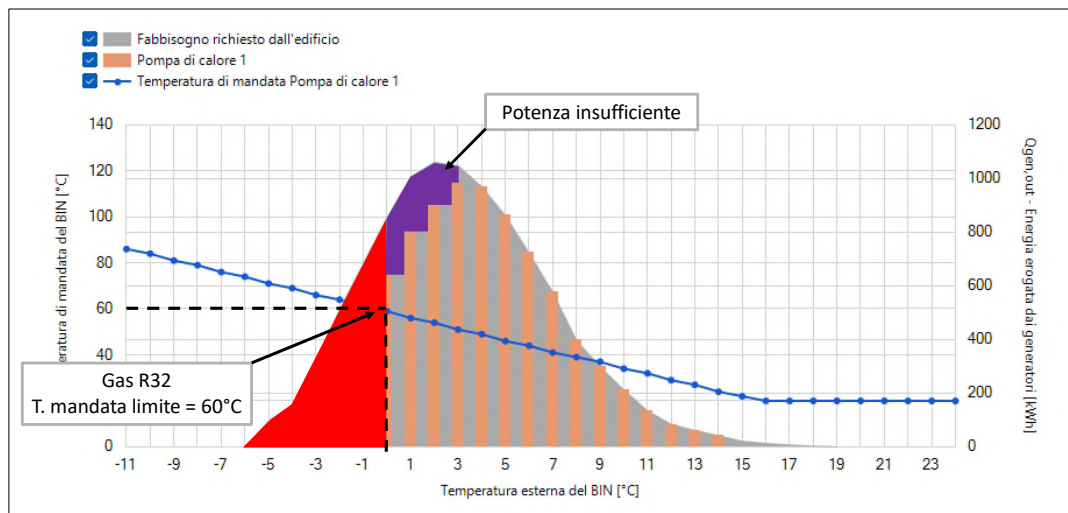


©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

346

Appartamento termoautonomo

Prestazione ADAPTO 3.5

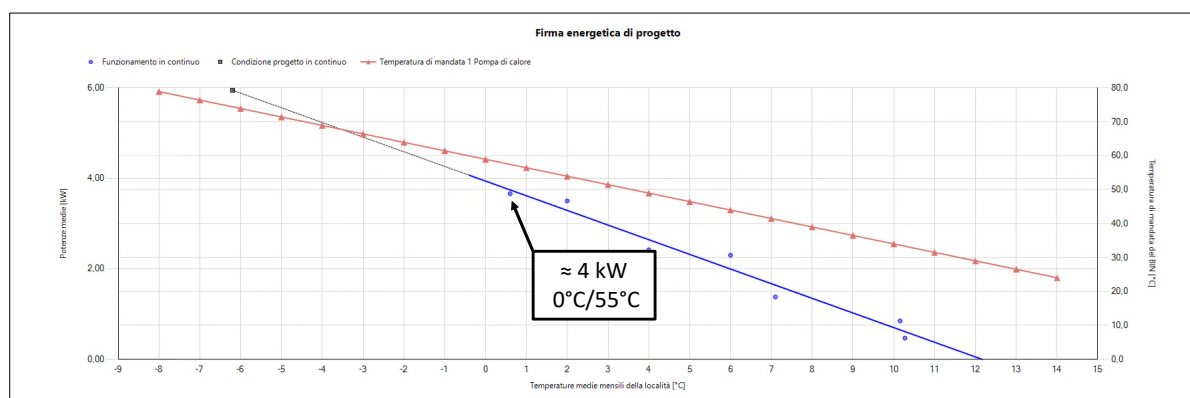


©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

347

Appartamento termoautonomo

Suggerimento potenza pompa di calore con firma energetica

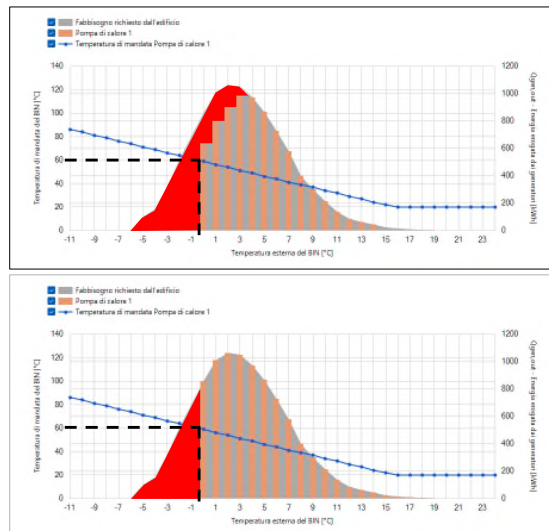


©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

348

Appartamento termoautonomo

Prestazione ADAPTO 3.5 VS ADAPTO 5.0



ADAPTO 3.5

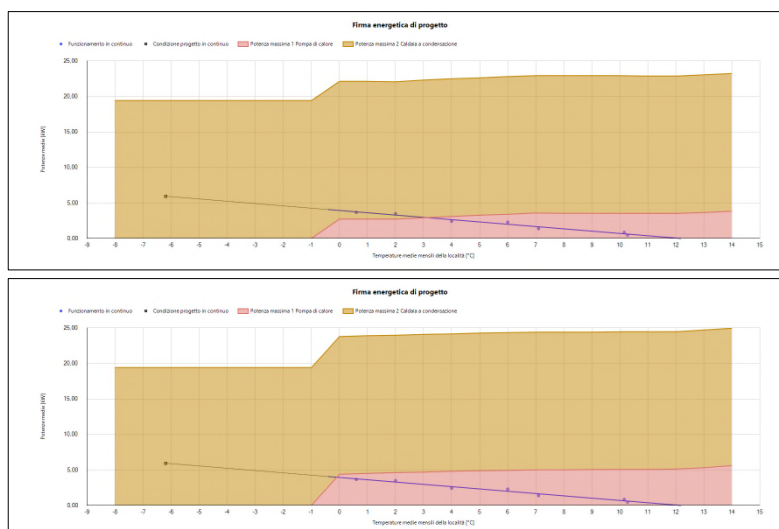
ADAPTO 5.0

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

349

Appartamento termoautonomo

Prestazione ADAPTO 3.5 VS ADAPTO 5.0



ADAPTO 3.5

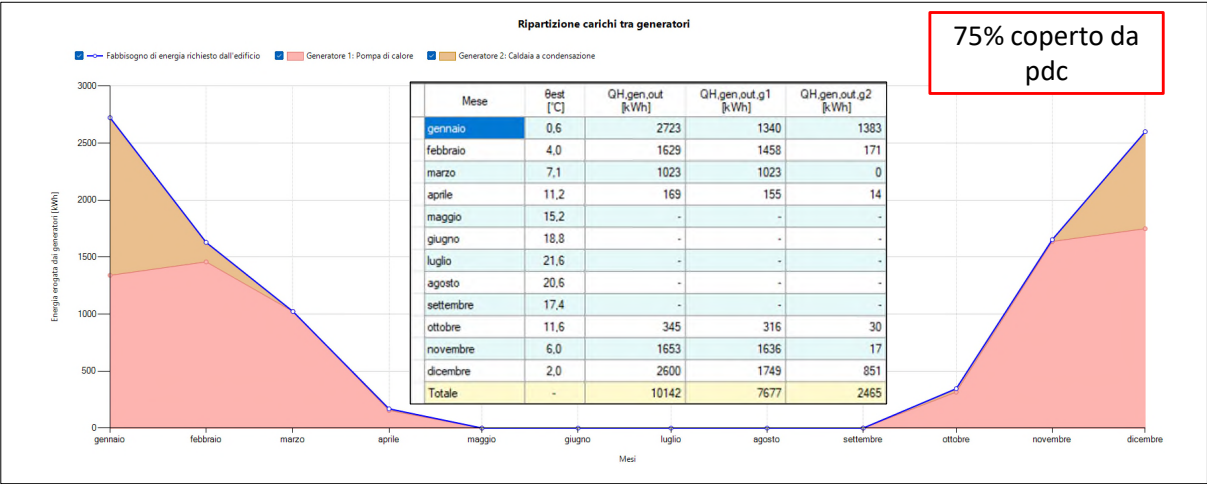
ADAPTO 5.0

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

350

Appartamento termoautonomo

Copertura carico energetico

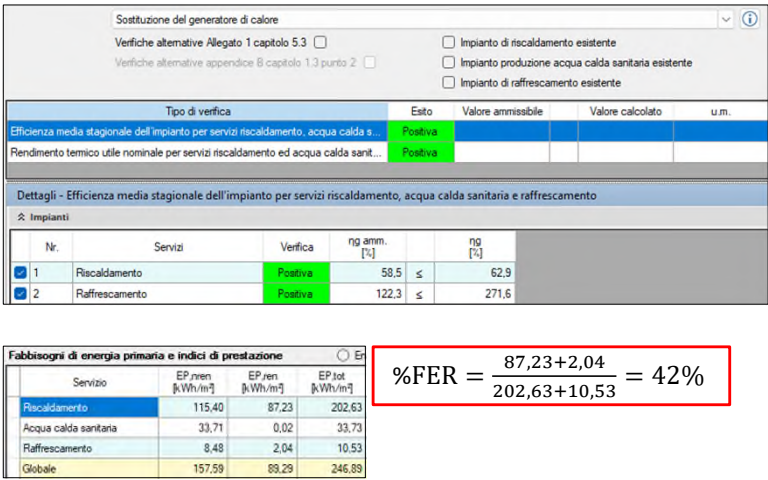


©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

351

Appartamento termoautonomo

Verifiche di legge



$$\%FER = \frac{87,23+2,04}{202,63+10,53} = 42\%$$



©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

352

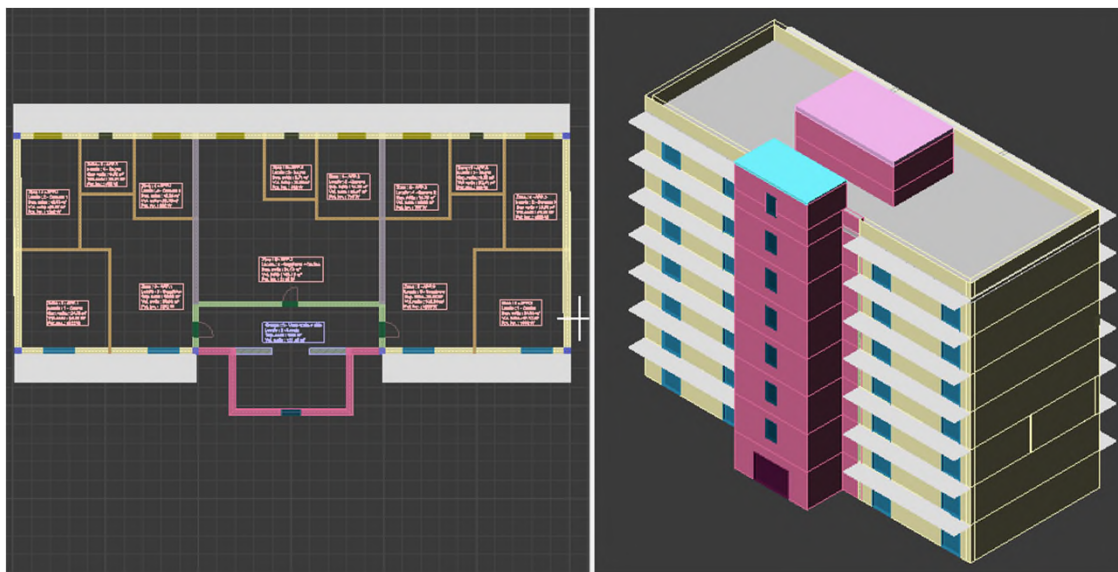
Cosa vedremo

- Contesto legislativo
- Simulazione villetta sottoposta a ristrutturazione importante di 1° livello con soluzione full electric in pompa di calore
- Simulazione appartamento termoautonomo sottoposto a ristrutturazione importante di 2° livello con sistema ibrido
- Simulazione appartamento termoautonomo sottoposto a sostituzione del generatore di calore con sistema ibrido
- **Simulazione condominio sottoposto a sostituzione del generatore di calore con sistema ibrido**

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

353

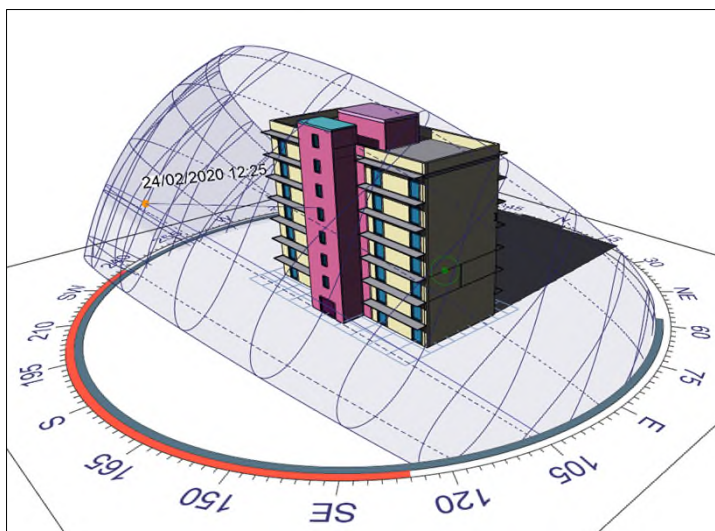
Condominio



©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

354

Condominio



Edificio						
Riepilogo zone		Scale mobili / Ascensori		Illuminazione		
Nr.	Cat. DFR 412	Descrizione	Sup. netta [m ²]	Vol. lordo [m ³]	Sup. lorda [m ²]	S / V [m ² /m ³]
1	E.2	UFFICIO 1	103.68	371.55	226.21	0
2	E.2	UFFICIO 2	84.97	298.60	197.31	0
3	E.2	UFFICIO 3	107.55	364.55	202.31	0
4	E.1 (V)	APP. 1	101.76	353.86	102.82	0
5	E.1 (V)	APP. 2	84.49	284.38	95.54	0
6	E.1 (V)	APP. 3	105.60	366.24	104.99	0
7	E.1 (V)	APP. 4	101.76	353.86	102.82	0
8	E.1 (V)	APP. 5	84.49	284.38	95.54	0
9	E.1 (V)	APP. 6	105.59	366.20	104.98	0
10	E.1 (V)	APP. 7	101.76	353.86	102.82	0
11	E.1 (V)	APP. 8	84.49	284.38	95.54	0
12	E.1 (V)	APP. 9	105.60	366.24	104.99	0
13	E.1 (V)	APP. 10	101.76	353.86	102.82	0
14	E.1 (V)	APP. 11	84.49	284.38	95.54	0
15	E.1 (V)	APP. 12	105.60	366.24	104.99	0
16	E.1 (V)	APP. 13	101.76	353.86	102.82	0
17	E.1 (V)	APP. 14	84.49	284.38	95.54	0
18	E.1 (V)	APP. 15	105.59	366.23	104.99	0
19	E.1 (V)	APP. 16	101.76	352.17	229.12	0
20	E.1 (V)	APP. 17	84.49	307.13	159.09	0
21	E.1 (V)	APP. 18	105.59	355.54	225.47	0

Dati edificio						
	NETTO	LORDO				
Superficie in pianta	2847.27	2943.77	m ²	Superficie esterna lorda (con strutture tipo N)	3371.61	m ²
Volume	5527.63	7161.69	m ³	Superficie esterna lorda (senza strutture tipo N)	2976.50	m ²
				Superficie esterna lorda (con strutture tipo A)	2976.50	m ²
				Rapporto S/V	0.36	m ⁻¹

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

355

Condominio

Potenza calcolata secondo UNI 12831

Dispersioni per locale		Dispersioni per componente		Dispersioni per orientamento		Riepilogo zone																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
Potenza dispersa per trasmissione, ventilazione, effetto intermettenza e coefficiente di sicurezza																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																		
Locale	Zona	Descrizione	B [°C]	V [m³/s]	S [m²]	Q _{tr} [W]	Q _{ve} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q _{ht} [W]	Q

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

Potenza radiatori rilevata

Calcolo potenza radiatori

Tipo di calcolo: Semplicità con carico termico

Carico Termico

Tipologia involucro: ☐ Isolato ☐ Mediamente isolato ☒ Latentio non isolato ☐ Pietra / cemento

Rapporto di forma: ☐ Molto dispendente (S/V > 0.7) ☐ Mediamente dispendente (0.4 < S/V < 0.7) ☒ Poco dispendente (S/V < 0.4)

Carico Termico: 30 W/m³

Volume netto: 5528 m³

Potenza circuito ΔT 60 °C: 165829 W

Riscaldamento

Temp. mandata: 85.0 °C

Temp. media: 80.0 °C

Temp. ritorno: 75.0 °C

ΔT lato aria: 60.0 °C

ΔT lato acqua: 10.0 °C

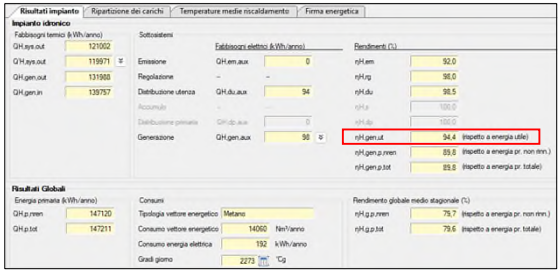
Potenza circuito ΔT lato: 165829 W

356

Condominio

Caratteristiche impianto termico

- Conduzione impianto h14 (secondo DPR n. 74)
- Produzione centralizzata combinata di riscaldamento e acs
- Contabilizzazione
- Valvole termostatiche
- No cronotermostato di zona
- Sonda climatica esterna
- Caldaia a condensazione da 200 kW



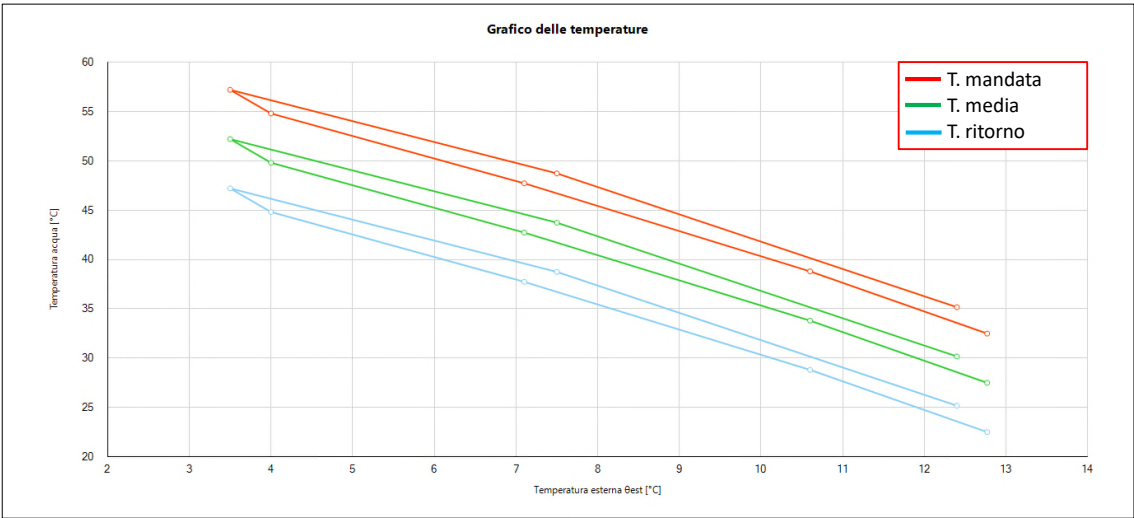
Nr. zona	Descrizione	Cal. DPR 412	Sup. netta [m²]	Vol. lordo [m³]	EPgl/m²	U.M.	Classe energetica
1	UFFICIO 1	E.2	103,68	371,55	98,18	kWh/m²/anno	D
2	UFFICIO 2	E.2	84,97	298,60	83,47	kWh/m²/anno	D
3	UFFICIO 3	E.2	107,55	384,55	97,32	kWh/m²/anno	D
4	APP. 1	E.1 (I)	101,76	353,86	80,62	kWh/m²/anno	D
5	APP. 2	E.1 (I)	84,49	284,38	68,11	kWh/m²/anno	D
6	APP. 3	E.1 (I)	105,60	366,24	80,73	kWh/m²/anno	D
7	APP. 4	E.1 (I)	101,76	353,86	86,53	kWh/m²/anno	D
8	APP. 5	E.1 (I)	84,49	284,38	69,94	kWh/m²/anno	D
9	APP. 6	E.1 (I)	105,59	366,20	87,74	kWh/m²/anno	D
10	APP. 7	E.1 (I)	101,76	353,86	86,38	kWh/m²/anno	D
11	APP. 8	E.1 (I)	84,49	284,38	69,94	kWh/m²/anno	D
12	APP. 9	E.1 (I)	105,60	366,24	86,17	kWh/m²/anno	D
13	APP. 10	E.1 (I)	101,76	353,86	86,16	kWh/m²/anno	D
14	APP. 11	E.1 (I)	84,49	284,38	69,94	kWh/m²/anno	D
15	APP. 12	E.1 (I)	105,60	366,24	86,37	kWh/m²/anno	D
16	APP. 13	E.1 (I)	101,76	353,86	85,83	kWh/m²/anno	D
17	APP. 14	E.1 (I)	84,49	284,38	69,94	kWh/m²/anno	D
18	APP. 15	E.1 (I)	105,59	366,23	85,51	kWh/m²/anno	D
19	APP. 16	E.1 (I)	101,76	382,17	128,65	kWh/m²/anno	D
20	APP. 17	E.1 (I)	84,49	307,13	108,63	kWh/m²/anno	D
21	APP. 18	E.1 (I)	105,59	395,54	128,06	kWh/m²/anno	D

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

357

Condominio

Temperature medie mensili

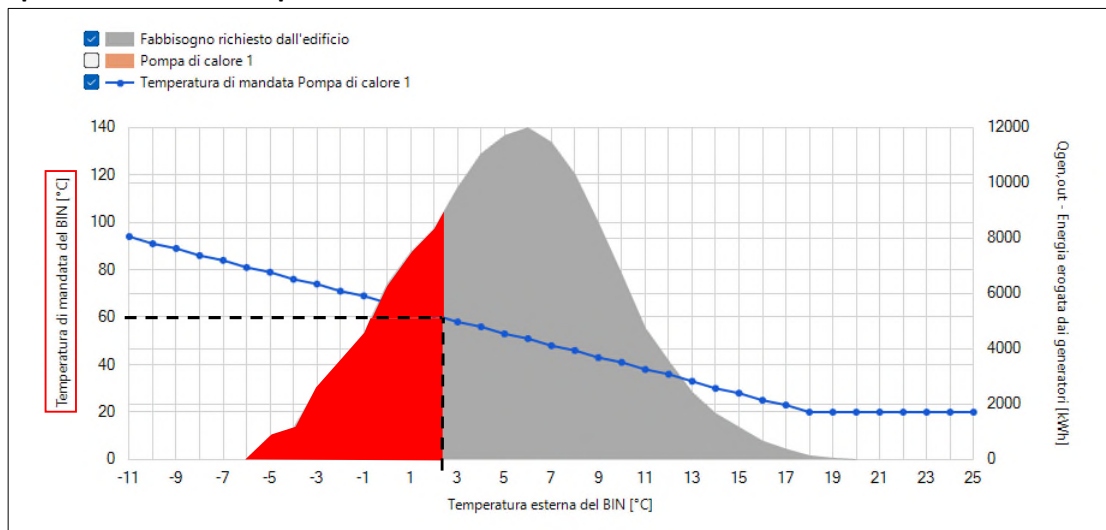


©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

358

Condominio

Temperature di mandata per BIN

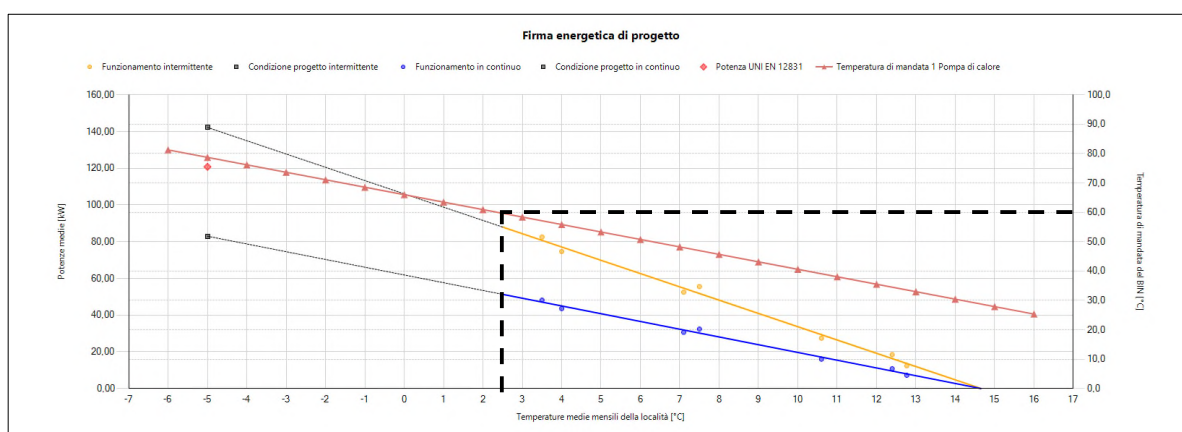


©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

359

Condominio

Temperature di mandata per BIN

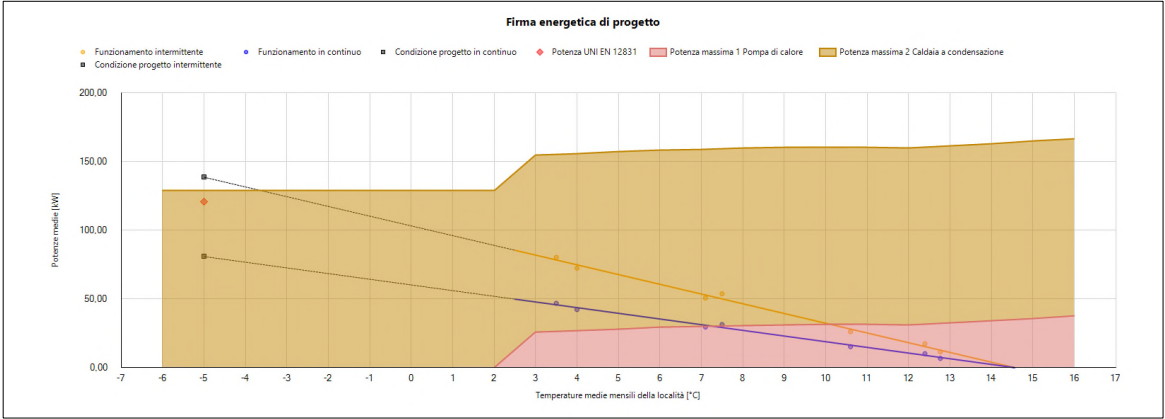


©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

360

Condominio

Firma energetica VS ibrido Pdc RIELLO NXHM R32 030T + RIELLO CONDEXA PRO 135

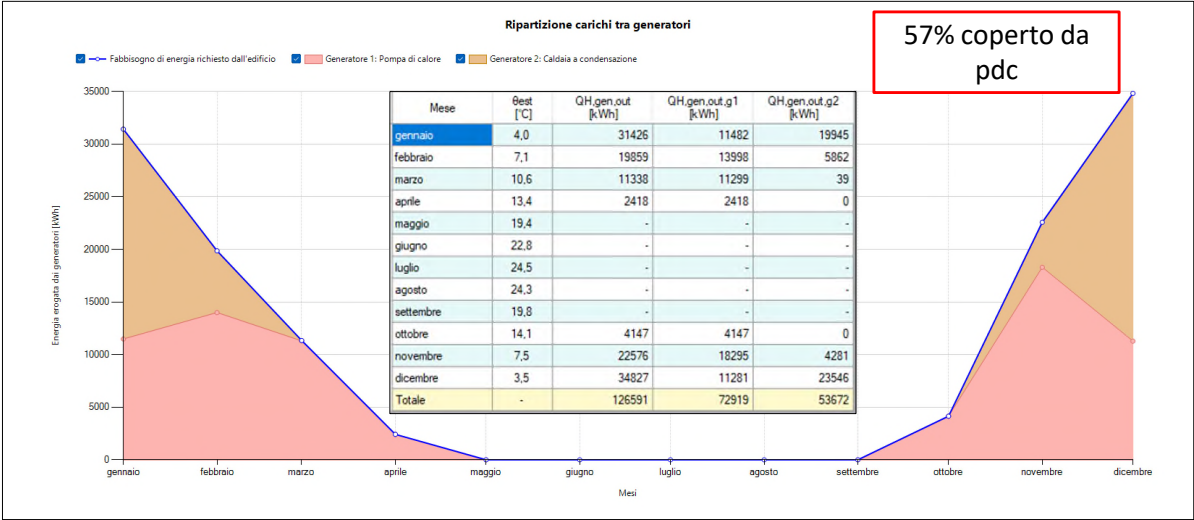


©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

361

Condominio

Copertura carico energetico



©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

362

Condominio

Risultati energetici

Risultati impianto		Ripartizione dei carichi		Temperature medie riscaldamento		Firma energetica													
Impianto idronico																			
Fabbisogni termici (kWh/anno)		Sottosistemi		Fabbisogni elettrici (kWh/anno)		Dettagli stagionali per generatore													
QH.sys.out	116874	Emissione	QH.em.aux	0	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Generatore</th> <th>$\eta_{H,gen.ut}$ [%]</th> <th>$\eta_{H,gen.p.nren}$ [%]</th> <th>$\eta_{H,gen.p.tot}$ [%]</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Pompa di calore</td> <td>277,9</td> <td>142,5</td> <td>66,2</td> </tr> <tr> <td>Caldaia a condensazione</td> <td>97,6</td> <td>92,8</td> <td>92,8</td> </tr> </tbody> </table>			Generatore	$\eta_{H,gen.ut}$ [%]	$\eta_{H,gen.p.nren}$ [%]	$\eta_{H,gen.p.tot}$ [%]	Pompa di calore	277,9	142,5	66,2	Caldaia a condensazione	97,6	92,8	92,8
Generatore	$\eta_{H,gen.ut}$ [%]	$\eta_{H,gen.p.nren}$ [%]	$\eta_{H,gen.p.tot}$ [%]																
Pompa di calore	277,9	142,5	66,2																
Caldaia a condensazione	97,6	92,8	92,8																
QH.sys.out	115843	Regolazione	--	--															
QH.gen.out	126591	Distribuzione utenza	QH.du.aux	114															
QH.gen.in	81245	Accumulo	--	--															
		Distribuzione primaria	QH.dp.aux	0															
		Generazione	QH.gen.aux	44															
				<table border="1"> <tbody> <tr> <td>$\eta_{H,gen.ut}$</td> <td>155,8</td> <td>(rispetto a energia utile)</td> </tr> <tr> <td>$\eta_{H,gen.p.nren}$</td> <td>116,1</td> <td>(rispetto a energia pr. non rinn.)</td> </tr> <tr> <td>$\eta_{H,gen.p.tot}$</td> <td>75,3</td> <td>(rispetto a energia pr. totale)</td> </tr> </tbody> </table>				$\eta_{H,gen.ut}$	155,8	(rispetto a energia utile)	$\eta_{H,gen.p.nren}$	116,1	(rispetto a energia pr. non rinn.)	$\eta_{H,gen.p.tot}$	75,3	(rispetto a energia pr. totale)			
$\eta_{H,gen.ut}$	155,8	(rispetto a energia utile)																	
$\eta_{H,gen.p.nren}$	116,1	(rispetto a energia pr. non rinn.)																	
$\eta_{H,gen.p.tot}$	75,3	(rispetto a energia pr. totale)																	
Risultati Globali																			
Energia primaria (kWh/anno)		Consumi		Rendimento globale medio stagionale (%)															
QH.p.nren	101197	Tipologia vettore energetico	-	$\eta_{H,g.p.nren}$ 111,9 (rispetto a energia pr. non rinn.)															
QH.p.tot	162468	Consumo vettore energetico	0	$\eta_{H,g.p.tot}$ 69,7 (rispetto a energia pr. totale)															
		Consumo energia elettrica	22276 kWh/anno																
		Gradi giorno	2273 °Cg																

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

363

Condominio

Confronto classi energetiche

Nr. zona	Descrizione	Cat. DPR 412	Sup. netta [m²]	Vol. lordo [m³]	EPgl,nren	U.M.	Classe energetica
1	UFFICIO 1	E 2	103,68	371,55	98,18	kWh/m²/anno	D
2	UFFICIO 2	E 2	84,97	298,60	83,47	kWh/m²/anno	D
3	UFFICIO 3	E 2	107,55	384,55	97,32	kWh/m²/anno	D
4	APP. 1	E 1 (I)	101,76	353,86	80,62	kWh/m²/anno	D
5	APP. 2	E 1 (I)	84,49	284,38	68,11	kWh/m²/anno	D
6	APP. 3	E 1 (I)	105,60	366,24	80,73	kWh/m²/anno	D
7	APP. 4	E 1 (I)	101,76	353,86	86,53	kWh/m²/anno	D
8	APP. 5	E 1 (I)	84,49	284,38	69,94	kWh/m²/anno	D
9	APP. 6	E 1 (I)	105,59	366,20	87,74	kWh/m²/anno	D
10	APP. 7	E 1 (I)	101,76	353,86	86,38	kWh/m²/anno	D
11	APP. 8	E 1 (I)	84,49	284,38	69,94	kWh/m²/anno	D
12	APP. 9	E 1 (I)	105,60	366,24	86,17	kWh/m²/anno	D
13	APP. 10	E 1 (I)	101,76	353,86	86,16	kWh/m²/anno	D
14	APP. 11	E 1 (I)	84,49	284,38	69,94	kWh/m²/anno	D
15	APP. 12	E 1 (I)	105,60	366,24	86,37	kWh/m²/anno	D
16	APP. 13	E 1 (I)	101,76	353,86	85,83	kWh/m²/anno	D
17	APP. 14	E 1 (I)	84,49	284,38	69,94	kWh/m²/anno	D
18	APP. 15	E 1 (I)	105,59	366,23	85,51	kWh/m²/anno	D
19	APP. 16	E 1 (I)	101,76	382,17	128,65	kWh/m²/anno	D
20	APP. 17	E 1 (I)	84,49	307,13	108,63	kWh/m²/anno	D
21	APP. 18	E 1 (I)	105,59	395,54	128,06	kWh/m²/anno	D

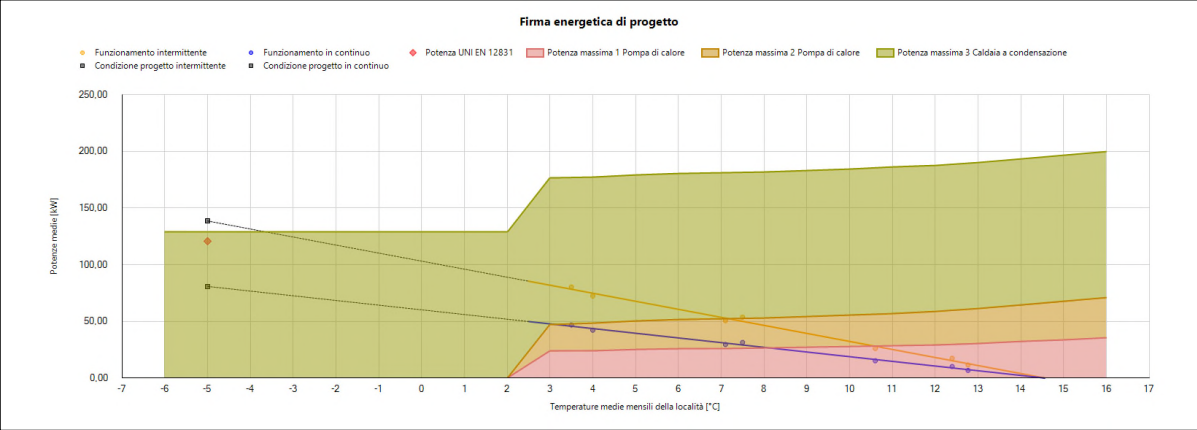
Nr. zona	Descrizione	Cat. DPR 412	Sup. netta [m²]	Vol. lordo [m³]	EPgl,nren	U.M.	Classe energetica
1	UFFICIO 1	E 2	103,68	371,55	71,97	kWh/m²/anno	C
2	UFFICIO 2	E 2	84,97	298,60	61,40	kWh/m²/anno	C
3	UFFICIO 3	E 2	107,55	384,55	71,27	kWh/m²/anno	C
4	APP. 1	E 1 (I)	101,76	353,86	49,96	kWh/m²/anno	B
5	APP. 2	E 1 (I)	84,49	284,38	40,50	kWh/m²/anno	A1
6	APP. 3	E 1 (I)	105,60	366,24	49,97	kWh/m²/anno	B
7	APP. 4	E 1 (I)	101,76	353,86	53,92	kWh/m²/anno	B
8	APP. 5	E 1 (I)	84,49	284,38	41,90	kWh/m²/anno	A1
9	APP. 6	E 1 (I)	105,59	366,20	54,67	kWh/m²/anno	B
10	APP. 7	E 1 (I)	101,76	353,86	53,80	kWh/m²/anno	B
11	APP. 8	E 1 (I)	84,49	284,38	41,90	kWh/m²/anno	A1
12	APP. 9	E 1 (I)	105,60	366,24	53,60	kWh/m²/anno	B
13	APP. 10	E 1 (I)	101,76	353,86	53,63	kWh/m²/anno	B
14	APP. 11	E 1 (I)	84,49	284,38	41,90	kWh/m²/anno	A1
15	APP. 12	E 1 (I)	105,60	366,24	53,75	kWh/m²/anno	B
16	APP. 13	E 1 (I)	101,76	353,86	53,37	kWh/m²/anno	B
17	APP. 14	E 1 (I)	84,49	284,38	41,90	kWh/m²/anno	A1
18	APP. 15	E 1 (I)	105,59	366,23	53,12	kWh/m²/anno	B
19	APP. 16	E 1 (I)	101,76	382,17	82,48	kWh/m²/anno	C
20	APP. 17	E 1 (I)	84,49	307,13	68,28	kWh/m²/anno	B
21	APP. 18	E 1 (I)	105,59	395,54	82,05	kWh/m²/anno	B

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

364

Condominio

Firma energetica VS 2 Pdc Pdc RIELLO NXHM R32 026T + RIELLO CONDEXA PRO 135

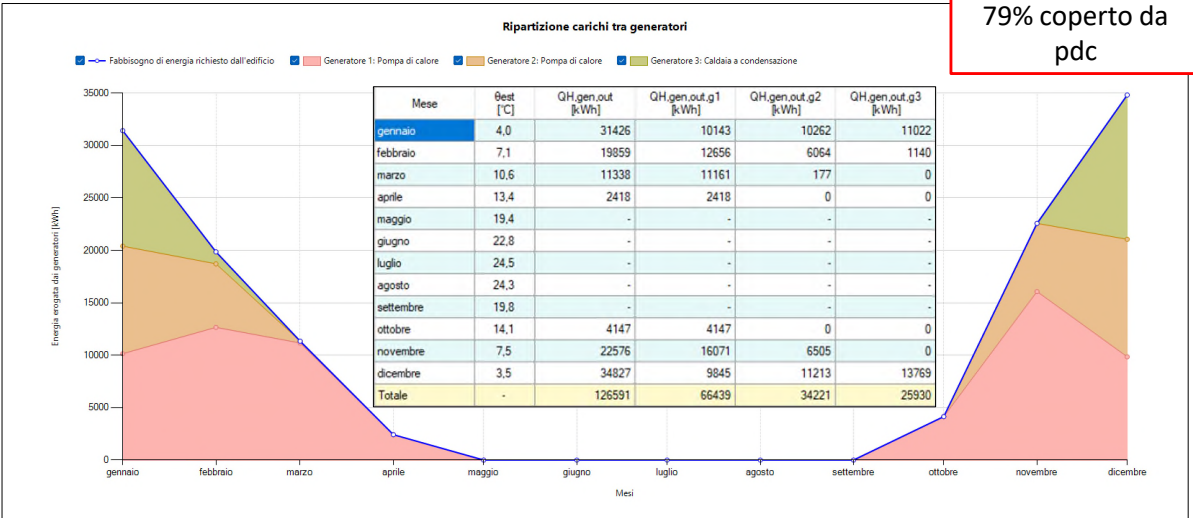


©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

365

Condominio

Copertura carico energetico



©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

366

Condominio

Copertura carico energetico

Risultati impianto | Ripartizione dei carichi | Temperature medie riscaldamento | Firma energetica

Impianto idronico

Fabbisogni termici (kWh/anno)

QH.sys.out 116874

QH.sys.out 115843

QH.gen.out 126591

QH.gen.in 62123

Sottosistemi

Emissioni

Regolazione

Distribuzione utenza

Accumulo

Distribuzione primaria

Generazione

Fabbisogni elettrici (kWh/anno)

QH.em.aux

QH.du.aux

QH.dp.aux

QH.gen.aux 30

Dettagli stagionali per generatore

Generatore	$\eta_{H,gen,ut}$ [%]	$\eta_{H,gen,p,nren}$ [%]	$\eta_{H,gen,p,tot}$ [%]
Pompa di calore	297,2	152,4	67,7
Pompa di calore	261,4	134,1	64,8
Caldaia a condensazione	97,2	92,4	92,3

Risultati Globali

Energia primaria (kWh/anno)

QH.p,nren 89175

QH.p,tot 173356

Consumi

Tipologia vettore energetico

Consumo vettore energetico 0

Consumo energia elettrica 31366 kWh/anno

Gradi giorno 2273 °Cg

Rendimento globale medio stagionale (%)

$\eta_{H,g,p,nren}$ 127,0 (rispetto a energia pr. non rinn.)

$\eta_{H,g,p,tot}$ 65,3 (rispetto a energia pr. totale)

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

367

Condominio

Confronto classi energetiche

ibrido RIELLO NXHM R32 030T + RIELLO CONDEXA PRO 135

Nr. zona	Descrizione	Cat. DPR 412	Sup. netta [m²]	Vol. lordo [m³]	EPgl,nren	U.M.	Classe energetica
1	UFFICIO 1	E 2	103,68	371,55	67,94	kWh/m²/anno	C
2	UFFICIO 2	E 2	84,97	298,60	58,07	kWh/m²/anno	C
3	UFFICIO 3	E 2	107,55	384,55	67,29	kWh/m²/anno	C
4	APP. 1	E 1 (I)	101,76	353,86	46,99	kWh/m²/anno	A1
5	APP. 2	E 1 (I)	84,49	284,38	38,18	kWh/m²/anno	A1
6	APP. 3	E 1 (I)	105,60	366,24	47,00	kWh/m²/anno	A1
7	APP. 4	E 1 (I)	101,76	353,86	50,69	kWh/m²/anno	B
8	APP. 5	E 1 (I)	84,49	284,38	39,49	kWh/m²/anno	A1
9	APP. 6	E 1 (I)	105,59	366,20	51,38	kWh/m²/anno	B
10	APP. 7	E 1 (I)	101,76	353,86	50,58	kWh/m²/anno	B
11	APP. 8	E 1 (I)	84,49	284,38	39,49	kWh/m²/anno	A1
12	APP. 9	E 1 (I)	105,60	366,24	50,38	kWh/m²/anno	B
13	APP. 10	E 1 (I)	101,76	353,86	50,42	kWh/m²/anno	B
14	APP. 11	E 1 (I)	84,49	284,38	39,49	kWh/m²/anno	A1
15	APP. 12	E 1 (I)	105,60	366,24	50,52	kWh/m²/anno	B
16	APP. 13	E 1 (I)	101,76	353,86	50,17	kWh/m²/anno	B
17	APP. 14	E 1 (I)	84,49	284,38	39,49	kWh/m²/anno	A1
18	APP. 15	E 1 (I)	105,59	366,23	49,93	kWh/m²/anno	B
19	APP. 16	E 1 (I)	101,76	382,17	77,31	kWh/m²/anno	B
20	APP. 17	E 1 (I)	84,49	307,13	64,08	kWh/m²/anno	A1
21	APP. 18	E 1 (I)	105,59	395,54	76,91	kWh/m²/anno	B

ibrido 2 RIELLO NXHM R32 026T + RIELLO CONDEXA PRO 135

Nr. zona	Descrizione	Cat. DPR 412	Sup. netta [m²]	Vol. lordo [m³]	EPgl,nren	U.M.	Classe energetica
1	UFFICIO 1	E 2	103,68	371,55	57,56	kWh/m²/anno	B
2	UFFICIO 2	E 2	84,97	298,60	49,56	kWh/m²/anno	B
3	UFFICIO 3	E 2	107,55	384,55	57,05	kWh/m²/anno	B
4	APP. 1	E 1 (I)	101,76	353,86	38,97	kWh/m²/anno	A1
5	APP. 2	E 1 (I)	84,49	284,38	31,87	kWh/m²/anno	A2
6	APP. 3	E 1 (I)	105,60	366,24	38,98	kWh/m²/anno	A1
7	APP. 4	E 1 (I)	101,76	353,86	42,01	kWh/m²/anno	A1
8	APP. 5	E 1 (I)	84,49	284,38	32,92	kWh/m²/anno	A2
9	APP. 6	E 1 (I)	105,59	366,20	42,59	kWh/m²/anno	A1
10	APP. 7	E 1 (I)	101,76	353,86	41,92	kWh/m²/anno	A1
11	APP. 8	E 1 (I)	84,49	284,38	32,92	kWh/m²/anno	A2
12	APP. 9	E 1 (I)	105,60	366,24	41,78	kWh/m²/anno	A1
13	APP. 10	E 1 (I)	101,76	353,86	41,79	kWh/m²/anno	A1
14	APP. 11	E 1 (I)	84,49	284,38	32,92	kWh/m²/anno	A2
15	APP. 12	E 1 (I)	105,60	366,24	41,89	kWh/m²/anno	A1
16	APP. 13	E 1 (I)	101,76	353,86	41,60	kWh/m²/anno	A1
17	APP. 14	E 1 (I)	84,49	284,38	32,92	kWh/m²/anno	A2
18	APP. 15	E 1 (I)	105,59	366,23	41,41	kWh/m²/anno	A1
19	APP. 16	E 1 (I)	101,76	382,17	63,86	kWh/m²/anno	B
20	APP. 17	E 1 (I)	84,49	307,13	53,08	kWh/m²/anno	A1
21	APP. 18	E 1 (I)	105,59	395,54	63,54	kWh/m²/anno	B

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

368

Condominio

Conclusioni

- I calcoli di simulazione energetica non servono solamente per la verifica dei requisiti minimi energetici e per gli APE.
- L'analisi delle temperature di lavoro è fondamentale per valutare la fattibilità di utilizzo delle pompe di calore.
- La scelta della taglia della pompa di calore, sia per soluzioni full electric che per sistemi ibridi si effettua mediante il metodo della firma energetica.
- Sia per il dimensionamento che per i calcoli energetici, è fondamentale avere a disposizione dati tecnici corretti delle pompe di calore.

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

369

RIELLO

Grazie dell'attenzione

Stefano Silvera – Analyst Edilclima

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

370

370

Spazio alle Vostre domande

RIELLO



Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

371

371

RIELLO

LA TUA OPINIONE È IMPORTANTE!



**INQUADRA IL QR-CODE
E RISPONDI AL QUESTIONARIO**



RIELLO PROGETTA INSIEME

Proprietary and confidential

©2026 Riello S.p.A. All Rights Reserved.

372